IL PICCOLO

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Paperinik» € 7,90; «Animali National Geographic» € 9,90

ANNO 126 - NUMERO 184
MARTEDÌ 7 AGOSTO 2007
€ 1,00

Sono scaduti i termini per le domande. Il segretario generale anticipa il verdetto: l'amministrazione non ha i requisiti richiesti dalla legge

L'Authority: «Il Comune non gestirà le Rive»

TRIESTE «La Trieste terminal passeggeri è l'unica concorrente che ha i requisiti di legge per ottenere la concessione per gestire le stazioni marittime e le aree attigue». I termini sono scaduti e il segretario generale dell'Autorithy, Martino Conticelli ha voluto togliere ogni suspence sull'esito della gara anticipando che la richiesta del Comune dovrà essere bocciata perché non soddisfa i requisiti minimi per mettersi in ballottaggio con la Ttp. È anche un tentativo di smontare la polemica innescata dai partiti di centrodestra in Comune che sabato avevano accusato l'Authority di volersi vendicare dei successi ottenuti nel lancio delle crociere.

Silvio Maranzana a pagina 18

Sanità: via libera in regione all'assunzione di 682 precari

TRIESTE L'ultima riunione della giunta regionale prima delle vacanze estive (la prossima riunione è fissata per venerdì 24 agosto) ha licenziato l'iter proposto dall'assessore Beltrame che prevede l'assunzione a tempo indeterminato di 682 precari della sanità.

A pagina 9

PENA DI MORTE

SCONTRO DI POTERE IN IRAN

di **Renzo Guolo**

La pena di morte divide Roma e Teheran. Il governo iraniano ha reagito duramente alle prese di posizione della Farnesina, che ha manifestato il suo dissenso sulle esecuzioni capitali, 150 dall'inizio dell'anno, eseguite dal regime degli ayatollah.

Segue a pagina 2

In porto nave cinese con borse Armani, Gucci, Dolce & Gabbana

Sequestrate false «griffe» per 5 milioni

Borse false sequestrate dalla Finanza

TRIESTE Oltre 40mila prodotti in pelle provenienti dalla Cina e diretti in Slovacchia con i marchi falsificati delle più grandi griffe della moda mondiale per un valore di 5 milioni di euro sono stati intercettati e sequestrati in Porto nuovo dalla Guardia di finanza e dai funzionari del Servizio di vigilanza antifrode doganale dell'Agenzia delle dogane. I falsi d'autore - borse, cinture e portafogli con le firme contraffatte di Louis Vuitton, Dolce&Gabbana, Carolina Herrera, Armani, Burberry, Fendi, Gucci e Chanel - viaggiavano su un container giunto via nave dall'Estremo Oriente.

Piero Rauber a pagina 19

Ma i petrolieri contestano i dati di Bersani. Venerdì l'incontro. E i consumatori annunciano: sciopero dimostrativo a Ferragosto

Benzina: 7,4 centesimi oltre la media Ue

Il Garante: i prezzi possono scendere. Prodi: «Evidentemente il problema esiste»

Trieste e Gorizia: la giunta regionale abbassa il prezzo della verde di 3,6 centesimi

ROMA Caro-benzina, cresce la polemica: secondo i dati infatti in Italia costa 7,4 centesimi al litro oltre la media Ue. Prodi afferma che il problema non è infondato se l'Eni ha calato i prezzi di 2 centesimi dopo la convocazione dei petrolieri, che però contestato i dati di Bersani. Ma secondo l'Authority i prezzi devono scendere. E i consumatori annunciano uno sciopero a Ferragosto. Nel Fvg intanto la regionale cala di 3,6 centesimi al litro.

A pagina 3

BORSE

MILANO-LONDRA NOZZE RIUSCITE

di **Alfredo Recanatesi**

È fatta: per le nozze tra la Borsa di Milano e quella di Londra mancano solo le ratifiche, per altro scontate, delle assemblee delle due società già convocate per domani. Con il semaforo verde dato ieri dall'Autorità antitrust italiana, infatti, non ci sono più incertezze sul compimento di una operazione che entrambi i Consigli di amministrazione, espressione dei maggiori azionisti, avevano già concordato e deliberato.

I motivi che supportano le valutazioni unanimemente positive con le quali l'operazione è stata accolta fin dal suo primo annuncio sono esplicitati nello stesso comunicato dell'Antitrust e si possono riassumere nel riconoscimento che le due Borse sono più complementari che concorrenti. La Borsa italiana, si sa, è relativamente piccola, mentre quella di Londra è di gran lunga la prima Borsa europea. Non solo, ma quella di Londra è ancora un centro secondo solo a New York nello smistamento di risorse finanziarie che vi affluiscono un po' da tutto il mondo e verso tutto il mondo vengono reimpiegate. La Borsa italiana non poteva rimanere estranea ai processi di accorpamento.

Segue a pagina 5

UNIVERSITA', SCENDE A 24 ANNI L'ETA' MEDIA DI LAUREA

A pagina 21

Brucia la Sila, muore un giovane

Arrestato un piromane tedesco

A pagina 4

Il presidente dell'Aeroporto si distingue dalla maggioranza di consensi che Veltroni raccoglie in Fvg

Nel Pd Brandolin punta su Letta

Anche i dl Russo, Tonutti, Apuzzo e Godina con il sottosegretario

TRIESTE Pd: non tutti con Veltroni. Francesco Russo, Giancarlo Tonutti, Matteo Apuzzo, Walter Godina della Margherita e il prodiano Giorgio Brandolin hanno deciso che, il 14 ottobre, voteranno per il quarantunenne sottosegretario alla presidenza del Consiglio Enrico Letta. «È il solo tra i candidati del nascente Pd che abbia le caratteristiche di un leader europeo», afferma Brandolin. Comunque, per i big di Ds e Margherita la scelta di campo è già fatta e quasi tutti voteranno per Walter Veltroni. Lo faranno i segretari regionali Bruno Zvech e Antonio Ius, i parlamentari Maran, Pegorer, Rosato, Strizzolo e Pertoldi, i capigruppo in Consiglio regionale Travanut e Degano, il vicepresidente della giunta Moretton.

Marco Ballico a pagina 9

Passante di Mestre Inaugurati i primi sette chilometri

A pagina 3

IL DIBATTITO

FRIULANO, OPERAZIONE POLITICA

di **Lorenzo Nuovo**

Sono un friulano di neanche trent'anni. Ho il privilegio di lavorare nella scuola italiana da qualche mese, e la fortuna di farlo per vocazione. Ho vissuto gli ultimi 25 anni di storia dell'Ue più e meno consapevolmente. Ho ricordi infantili della caduta del muro di Berlino e per un fatto generazionale non ho mai avvertito, coscientemente o indirettamente, sotto un profilo culturale o politico la centralità di questioni come lo stato-nazionale o la invalicabilità di un confine politico.

Segue a pagina 7

Sono scattate le nuove norme che comportano il carcere. L'automobilista aveva nel sangue una dose sei volte il consentito

Guidava in viale Miramare totalmente ubriaco: denunciato

Un altro con la moto a 164 all'ora in galleria. Caccia al pirata del ciclista

TRIESTE Sono scattate le nuove norme del codice della strada che comportano anche il carcere, ma gli automobilisti amanti dell'alcol non demordono, anche se già nei locali si segnala una diminuzione della vendita. Un automobilista con una Bmw è stato fermato e denunciato in viale Miramare mentre procedeva a zig zag: aveva nel sangue una quantità di alcol sei volte il consentito. Un altro, in moto, sfrecciava a 164 km all'ora nella galleria di Montebello. Corse folli in via Commerciale, Strada per Opicina e via Rossetti con le moto, forse anche qui per effetto di alcol e droghe.

A pagina 17

Carpinelli e Rebecca

Ex Fiat: il comitato rilancia la battaglia

Claudio Ernè a pagina 20

Oggi la pagina dei Pronostici

A pagina 30

Triestino disperso in montagna trovato dopo quattordici ore

TRIESTE Per quattordici ore è rimasto disperso tra i monti, a quota 1.300 metri. Rannicchiato in un canalone sotto sella Mincigos, sull'anello del Clap Forat, in val di Dogna, Antonio Stuparich, triestino di 57 anni, se l'è vista davvero brutta. Era partito domenica, aggregandosi alla comitiva del Club alpino italiano di Trieste, gruppo «XXX Ottobre», per una gita sociale nonostante non fosse un tesserato ufficiale dell'associazione. Ma attorno alle 18, di ritorno dal sentiero Cai 602, forse per la stanchezza, è rimasto un poco indietro, perdendo l'orientamento, e di lui - ch'era l'ultimo della fila - si sono così smarrite le tracce. Solo alle 8 di ieri, dopo una notte passata all'addiaccio, in un anfratto sperduto tra le rocce e i boschi, Stuparich è stato localizzato grazie a una ricognizione aerea dell'elicottero della Protezione civile del Fvg. Le sue condizioni sono apparse complessivamente buone.

A pagina 19

Il candidato chiede se sono disponibili gli elenchi del 2005. La replica: «No, sono dell'Unione»

Pd, pre-primarie per la lista Letta

Caso Lombardia, altolà dei rutelliani: il ticket alla segreteria li esclude

ROMA La questione dell'uso degli elenchi dei cittadini che votarono alle primarie del 2005 continua ad agitare le acque in casa del Partito democratico. Dopo l'allarme lanciato da Enrico Letta («temo che esistano e non siano disponibili per tutti») il tesoriere dei Ds, Ugo Sposetti, ritenuto uno tra coloro che hanno accesso a quegli indirizzari, prova a mettere un punto fermo sul tema. «Gli elenchi - puntualizza l'esponente della Quercia - sono dell'associazione dell'Unione e a disposizione del centrosinistra, non di questo o di quel candidato. E escluso che qualcuno li possa utilizzare e spiace che Letta sia caduto in questa polemica». Parole chiare, sulle quali c'è il plauso immediato della segreteria diessina.

Veltroniani: noi contro i pericoli di verticismo

La controreplica arriva dopo poco. A incaricarsene Umberto Ranieri, altro diessino, ma schieratosi da subito a sostegno di Enrico Letta nella corsa per la competizione del 14 ottobre. A Milano il 10 settembre si terranno fra l'altro le pre-primarie per eleggere i candidati della lista di sostegno al sottosegretario alla presidenza del Consiglio. Lo annuncia lo stesso Letta. «Con le pre-primarie si «mette in campo - aggiunge Letta - un movimento ampio e articolato che consentirà anche a chi non ha mai fatto politica, o che in questo momento è fuori, di partecipare alla costituzione del Pd».

«Letta - specifica il presidente della commissione Esteri di Montecitorio Ranieri - non ha sollevato alcun polverone ma ha posto un interrogativo: considerato che siamo alla vigilia di una nuova e importante esperienza di partecipazione, perché i promotori del Pd e non i singoli candidati, non possono cercare, attraverso gli elenchi, un canale per entrare in contatto con quella fetta di elettori che ha votato nel 2005? Se ci sono regole che lo impediscono ne prendo atto, ma mi pare uno spreco...».

Il tema, comunque, può di diritto entrare nella più ampia questione sulla quale si dibatte in questi giorni: il tema del possibile «verticismo» del Pd. Anche qui è di ieri l'intervento sulla questione di Goffredo Bettini, l'uomo forte di Walter Veltroni a Roma. «I pericoli di verticismo - sottolinea Bettini - ci sono, pericolo anche di resistenza conservatrice delle vecchie strutture. La candidatura di Veltroni è nata per questo».

Sullo sfondo anche la trattativa per i segretari del Pd regionali che verranno eletti il 14 ottobre, contestualmente al leader. Nei giorni scorsi, da parte degli ulivisti, come anche Rosy Bindi, era stato sollevato il caso della spartizione Ds-Dl delle regioni. Ed è di ieri un caso Lombardia con i rutelliani irritati per la decisione di applicare la regola del ticket (che riprende il tandem Veltroni-Franceschini) anche in quella regione che porterebbe la mariniana Patrizia Toia a fare la numero due di Maurizio Martina (sul quale c'è già un accordo). L'uomo forte di Rutelli in Lombardia, Antonino Zaniboni, ha così preso carta e penna e ha scritto a Martina contro la «cultura del ticket».

Arriva intanto anche il regolamento di autodisciplina per la campagna elettorale dei sei candidati alle primarie. Parole d'ordine: sobrietà trasparenza e par condicio. I concorrenti non potranno spendere più di 250mila euro e non potranno fare spot in tv e sui giornali. È consentito, invece, pubblicizzare manifestazioni o incontri con manifesti o mezzi di diffusione locale. I collegi dei garanti, infine diventeranno una sorta di Authority, per la par condicio.

Il Professore non si sbilancia: «Chi voterò? Perbacco...»

Il premier Romano Prodi, intanto, si tiene abbottonato e non svela su chi ricadrà la sua scelta il 14 ottobre: «Per chi voterò alle primarie? - sorride ai cronisti a Castiglione della Pescaia dove si trova in vacanza - Perbacco...».

Il regolamento di autodisciplina

Partito Democratico, le regole per la **campagna elettorale** stabilite dal Collegio dei garanti

COMUNICAZIONE E PROPAGANDA

Vietata la propaganda a pagamento su radio, tv, testate giornalistiche, altri organi di stampa e informazione

Consentito rendere pubblici con manifesti o su mezzi di informazione regionale o locale dibattiti, tavole rotonde, conferenze, interventi di singoli candidati

TETTI DI SPESA

CAMPAGNA ELETTORALE	
Segretario nazionale	**250 mila** euro
Segretario regionale	**50 mila** euro
Componente Assemblea Costituente	**5 mila** euro

CONTRIBUTI AI CANDIDATI	
Segretario nazionale	**25 mila** euro
Segretario regionale	**10 mila** euro
Componente Assemblea Costituente	**10 mila** euro

CONTROLLI

Entro il **15 ottobre 2007**, i candidati devono trasmettere al Collegio dei Garanti della propria circoscrizione un **rendiconto** dei contributi e dei servizi ricevuti e delle spese sostenute

L'Ufficio di Presidenza, i Comitati promotori locali, gli Uffici tecnico-amministrativi vigilano sul **corretto svolgimento della campagna elettorale** e sul **rispetto del Regolamento**, segnalando ogni violazione al Collegio dei Garanti

Accertata la violazione, **il Collegio delibera le misure necessarie** per ristabilire la parità di condizioni fra i candidati e le liste

ANSA-CENTIMETRI

Blogger, in campo la generazione U

ROMA «Le nostre liste si chiameranno «generazione U». Lo fa sapere il candidato alle primarie per la segreteria del Partito democratico, Mario Adinolfi. «Vogliamo un'inversione chiara di marcia - aggiunge - e la U è quella di Ulivo, di Unione, di U2, di Ue». «A questa U - dice ancora il blogger trentacinquenne - intitoliamo il nostro sforzo politico e organizzativo. U come Uno. Uno solo, un unico partito per rappresentare il motore riformista del centrosinistra. E poi U come il gruppo irlandese di Bono Vox e The Edge».

Il premier Romano Prodi in vacanza a Castiglione della Pescaia

Polemica estiva a Castiglione della Pescaia

Il premier e il sindaco: lite sulle buone maniere

ROMA Scortese, dice lui. Maleducato, replica lei. Lui è il presidente del Consiglio, ulivista. Lei il sindaco di Castiglione della Pescaia, di Forza Italia. Romano Prodi e Monica Faenzi non si sono mai incontrati, ma già non si piacciono. E sono protagonisti di un serrato botta e risposta sulle «buone maniere», nel secondo giorno di vacanza del Professore nella località balneare della Maremma. Al centro della disputa la (mancata) accoglienza del premier da parte del sindaco.

«In quale paese del mondo, se arriva il presidente del Consiglio o il presidente della Repubblica, il sindaco non dà un segno, un sorriso, un benvenuto?», dice Prodi ai giornalisti prima di uscire in bicicletta. «In quale paese del mondo, se arriva il presidente del Consiglio, il sindaco del luogo lo apprende dai giornali? Prodi è stato maleducato», replica piccata la Faenzi.

Il sindaco Monica Faenzi

Il premier aveva raccontato di essere rimasto sorpreso. Mai gli era successo prima: «Sono stato in vacanza dall'Alto Adige alla Sicilia, il sindaco, di qualsiasi colore fosse, mi ha dato il benvenuto o è venuto a visitarmi, mi ha telefonato o mi ha scritto due righe. E tutto questo indipendentemente dal colore politico. Io, arrivando qui, non mi sono curato di sapere di che colore politico fosse il sindaco di Castiglione. L'ho saputo dai giornali, tre giorni fa. E veramente non mi spiego...». La mancata accoglienza ha ragioni politiche? chiedono i cronisti: «Fate voi», è la risposta.

Ma la prima cittadina di Castiglione non la prende bene. «È difficile - afferma - dare il benvenuto a chi si presenta in casa altrui senza avvertire». Ma ancor prima delle parole di Prodi, la Faenzi aveva diffuso una nota in cui invitava il premier a prendere «lezioni di stile» da Giuliano Amato che, in vacanza a Orbetello, «ha sempre mantenuto buone relazioni con i sindaci di centrodestra».

La querelle, infatti, era cominciata sabato, primo giorno delle ferie prodiane a Castiglione, quando il sindaco forzista aveva detto di non credere che l'arrivo del premier potesse avere benefici turistici e che il presidente del Consiglio Prodi non l'aveva mai incontrata. Da lì le critiche del gruppo di centrosinistra «Amare Castiglione».

Secondo l'opposizione in consiglio comunale, Faenzi avrebbe fatto una «brutta figura», senza neppure «conoscere il cerimoniale: avrebbe dovuto essere lei a fare la prima mossa».

Ieri il botta e risposta. «Comunque quello che è successo non è una cosa grave. Sono in vacanza e resto in vacanza», taglia corto Prodi risalendo in bicicletta. I giornalisti chiedono se quella aperta dal sindaco Faenzi non sia una polemica politica. «Fate voi...», è la replica del capo del governo.

Il ministro della Solidarietà sociale interviene dopo l'offerta di confronto dell'Udc di Casini

Ferrero: se cade Prodi si va a elezioni

«Non so ancora se manifesterò con la sinistra il 20 ottobre sul welfare»

ROMA Mancano ancora più di due mesi, ma la manifestazione della sinistra radicale sul welfare già agita i sonni della coalizione di centrosinistra. Il tormentone dell'estate riguarda la partecipazione dei ministri della sinistra (Ferrero, Bianchi, Mussi e Pecoraro, soprannominati dalla Cdl «la banda dei quattro») alla manifestazione proposta da Liberazione e dal Manifesto. Andranno o non andranno? Paolo Ferrero, ministro di Rifondazione comunista alla Solidarietà sociale, ci sta ancora pensando: «Vedremo - ha detto a Radio24 - ne discuterò con i miei colleghi della sinistra al governo». In passato il ministro di Rifondazione non ha partecipato ad altre manifestazioni. Ma questa volta potrebbe essere diverso, anche perché, osserva, «dopo aver visto che su questioni come i Dico alcuni ministri hanno partecipato al Family day...».

Ma il messaggio che Rifondazione, con il suo ministro, vuole mandare alla coalizione, va oltre le polemiche estive. «O questo governo va avanti - dice Ferrero - o si va a elezioni. Tutte le cose intermedie sarebbero solo un capitolo del trasformismo delle classi dirigenti italiani». Si tratta di un chiaro invito al centrosinistra a non farsi incantare dalle sirene di Pier Ferdinando Casini, che rilancia la sua idea di governo «di responsabilità nazionale».

Il forzista Bonaiuti portavoce di Berlusconi: «Ci sarà un'implosione della maggioranza»

«Si sa che il buonsenso è in minoranza. Ma chi ha il coraggio delle proprie idee non si scoraggia davanti ai no, nè della destra nè della sinistra», dice il leader dell'Udc al Tg1. E accusa Romano Prodi di aver portato l'Italia «alla paralisi», dall'Alitalia alla Tav. Tutti, dichiara l'ex presidente della Camera, «in privato si rendono conto della situazione ma nessuno ha il coraggio di dirlo. Io sì».

Ma il no della sinistra all'ipotesi sponsorizzata dall'Udc trova consenziente anche l'ala liberale della coalizione. Emma Bonino sostiene che un governo con i centristi non è immaginabile, anche perché i numeri di Casini non sarebbero sufficienti. La Bonino dice no ai «governi di unità nazionale» e chiede invece di «avere il coraggio di innovare».

Anche l'Italia dei Valori di Antonio Di Pietro è contraria a cambi di maggioranza, a meno che, nota Nello Formisano, «la parte più estrema della coalizione dovesse mettere in crisi l'azione del governo».

Non che sull'altro versante la proposta di Casini raccolga maggiori consensi. Anzi. Paolo Bonaiuti, portavoce di Berlusconi, boccia il leader Udc e indica la strada delle elezioni, «per ridare la parola agli italiani». Per arrivarci, sostiene, non c'è nemmeno bisogno di dare una spallata, perché tanto «ci sarà un'implosione della maggioranza».

Il ministro Ferrero

Nemmeno un centrista come Gianfranco Rotondi crede alla possibilità di nuove maggioranze. Mentre il parlamentare di An Maurizio Gasparri sostiene che la proposta di Casini, in realtà, «è utile solo al governo che la può utilizzare per tenere a bada i contestatori interni».

Nel frattempo l'Unione si divide sulla manifestazione di ottobre. A sinistra non vedono controindicazioni alla discesa in piazza dei ministri dell'ala massimalista.

Marco Rizzo, dei Comunisti italiani, chiede che Ferrero e gli altri siano presenti alla manifestazione del 20 ottobre, e che comunque si impegnino a fondo nelle riunioni di governo per far passare la loro linea sul welfare.

Sul versante riformista, invece, c'è parecchia irritazione di fronte alla prospettiva di ritrovare in piazza «la banda dei quattro» a guidare il corteo contro il governo. «Sarebbe un pò curioso avere ministri di lotta e di governo», dice il prodiano Paolo De Castro, ministro delle Risorse Agricole. «Le manifestazioni - osserva - se si fanno con spirito costruttivo è un conto, se con con volontà distruttiva sono da condannare».

Inisiativa della destra il 13 ottobre a Roma

An, in piazza contro il governo

ROMA An organizzerà una «grande manifestazione nazionale» a Roma il 13 ottobre contro «il fallimento del governo Prodi e «la prospettiva Veltroni» e per proporre le ricette di Allenza Nazionale per il «rilancio del progetto del centrodestra alla guida del paese». Lo annuncia il portavoce del partito, Andrea Ronchi, durante una conferenza stampa alla Camera. «Questo governo pieno di contraddizioni con pezzi della maggioranza che scendono in piazza contro sè stessi durerà ancora poco - dice - crediamo che la nostra collocazione all'opposizione sia temporanea. Per questo dobbiamo farci trovare pronti». «An - sottolinea Ronchi confermando la linea emersa all'ultima assemblea nazionale del partito - ribadisce la sua lealtà alla leadership di Silvio Berlusconi, ma si vuole porre come l'elemento centrale, come partito guida di questo rilancio». Per questo, continua, l'evento è aperto a tutti i partiti della Cdl che vorranno parteciparvi, ma per il momento resta una iniziativa decisa e organizzata dalla sola An.

Al centro della manifestazione il tema della sicurezza, ma anche un «rilancio progettuale delle riforme fatte dal governo di centrodestra che questo governo ha affossato: dalla Bossi-Fini 2 sull'immigrazione alla legge sulla droga».

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it
Direttore responsabile: SERGIO BARALDI
Vice direttore: CLAUDIO SALVANESCHI
Ufficio del caporedattore: FULVIO GON *(responsabile)*, LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.
Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)
Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948
PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,70 - 7,10 per parola; croce € 22,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.
La tiratura del 6 agosto 2007 è stata di 46.400 copie.
Certificato n. 6064 del 4.12.2006
Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA PAGINA

SCONTRO DI POTERE IN IRAN

Molte delle quali pubbliche. Cerimonie che mescolano insieme tradizione e i lati più deteriori della modernità, folle che gridano «Dio è grande» ; tv e cellulari che fissano impietosamente il momento in cui la botola si apre.

Teheran definisce quelle del governo italiano ingerenze nei propri affari interni e rivendica la piena sovranità nel condurre la «lotta la crimine». A sua volta Roma non può volgere il suo sguardo altrove. È impegnata nel mantenere un canale aperto con gli iraniani sulla difficile questione del nucleare, ma ha fatto dell'abrogazione della pena di morte una delle sue battaglie principali. Tanto da impegnarsi a livello internazionale, e in sede Onu, per giungere a una moratoria universale. Le preoccupazioni italiane, e non solo, sono dilatate dal timore che i patiboli siano innalzati anche per mettere a morte gli oppositori politici. Il regime afferma vi salgono solo i criminali; ma in un regime totalitario questa definizione è solitamente estensiva. Tanto che rischiano il boia anche due giornalisti curdi che il Tribunale rivoluzionario ha accusato di *moharebeh*, ovvero di «ostilità verso Dio». Accusa che nella Repubblica Islamica d'Iran è punita con la forca.

Del resto la repressione, non solo quella contro la criminalità o il dilagante fenomeno della tossicodipendenza e dei traffici collegati, ma anche contro la «licenziosità» dei costumi e contro quanti non condividono le istanze dominanti del regime, è ormai il solo tratto che sembra unificare la coalizione conservatrice. Coalizione che si regge sulla sempre più consumata intesa tra la fazione radicale, guidata dal presidente Ahmadinejad, e quella dei conservatori religiosi che guarda alla Guida Khamenei. Anche in passato quelle fazioni hanno guardato alle punizioni pubbliche come strumento per «disciplinare i corpi». Per indurli al rispetto della morale dello «stato etico» e per mettere in riga le fazioni avversarie. Nonostante sul tema l'alto clero sciita, in particolare quello più vicino alle posizioni dello sciismo tradizionale prekhomeinista, non sia affatto concorde. Conservatori religiosi e radicali hanno spinto sulla talebanizzazione del sistema almeno sin dai tempi del secondo mandato della presidenza Khatami, che ha segnato il crepuscolo della breve stagione riformista.

Servendosi della magistratura, che in Iran dipende di fatto dalla Guida, le due fazioni hanno fatto della repressione a largo spettro uno degli strumenti con cui hanno «normalizzato» lo schieramento riformista. Impotente davanti a misure che, nel dichiarato intento di voler contrastare la «depravazione e la corruzione morale», si allargavano al campo delle libertà, sfociando nella messa all'indice degli oppositori. Palesi o silenziosi: come le *bad hejab*, le donne mal velate, accusate dal regime di trasformare, attraverso un uso del velo che resiste alla mortificazione della soggettività femminile, la seduzione in sedizione. Oggi le «mal velate», che rifiutano di abbandonare i colori nell'abbigliamento o lasciano fuoriuscire dall'hejab una ciocca di capelli, sono nuovamente arrestate per strada. L'offensiva moralizzatrice investe i luoghi e i momenti di aggregazione giovanile non strettamente privati, dai rock cafè ai rave party.

La condanna capitale, e soprattutto la sua ritualità pubblica, è la manifestazione estrema di questa pedagogia repressiva che, secondo i rigidi custodi dell'ortodossia di regime, mira a combattere i reati «contro Dio» e la «corruzione sulla terra». Misure che hanno sempre sollevato la contrarietà dei riformisti: quando governavano e ora che, dall'opposizione, cercano di divaricare l'alleanza sempre più friabile tra Khamenei e Ahmadinejad. Quanto ai radicali guardano con favore a questa campagna: sin che dura, difficile che i riformisti o i pragmatici di Rafsanjani possano ricostituire apertamente un'alleanza con la Guida Khamenei e lo schieramento che lo appoggia, che ne è l'ispiratore. Sulle esecuzioni e le punizioni pubbliche non si gioca solo una partita che investe questioni fondamentali come i diritti e la dignità delle persone. Ma anche uno scontro che, a Teheran, ha come posta il potere.

Renzo Guolo

Ecco i dati in possesso del ministro Bersani a base della convocazione dei petrolieri. Da gennaio aumento del 10,66% della verde contro il 7,9% dell'eurozona

Benzina: 7,4 centesimi oltre la media Ue

E il gasolio costa 10 cent in più. L'Authority: si può scendere. Prodi: il problema non era inesistente

ROMA Contro il caro benzina, che in Italia significa più 7,4 centesimi per la verde e più 10 centesimi per il gasolio rispetto alla media europea, le associazioni dei consumatori proclamano uno sciopero bianco il 15 agosto. Prodi critica il calo di 2 centesimi al litro decisa dall'Eni («Un po' piccolino») e conferma che il problema sollevato dal ministro Bersani, che venerdì incontrerà i petrolieri, esiste. «Vuol dire che anche se l'abbassamento è stato abbastanza modesto, il problema sollevato non era inesistente» precisa il premier, che conferma di essere in contato con il ministro per lo Sviluppo «che è persona saggia» e probabilmente attiverà tutti gli strumenti a disposizione per convincere le compagnie petrolifere a ritoccare i propri listini. I dati diffusi dal ministero per lo Sviluppo economico fotografano una corsa dei prezzi del pieno di benzina italiano più veloce di quella degli altri paesi dell'eurozona. Dall'inizio dell'anno, l'incremento nominale è stato infatti del 10,66% per la benzina senza piombo contro il più 7,9% registrato nell'Europa a 13 dell'Unione monetaria. Il divario tra i prezzi medi in Italia e quelli medi Ue si attesta così ai massimi dall'inizio dell'anno.

Le polemiche sul prezzo della benzina si estendono a macchia d'olio ma l'Unione petrolifera nega che vi sia un comportamento speculativo da parte della compagnie e, con una nota che spiega come il periodo dell'esodo estivo non rappresenti la punta dei consumi di carburante, rispedisce al mittente le accuse sull'andamento dei prezzi alla pompa.

«I dati che vengono fuori dai confronti del ministero per lo Sviluppo economico sono sviluppati con un metodo inattendibile e rischiano di creare solo confusione nell'opinione pubblica. Si tratta di confronti internazionali, costruiti sulla base di livelli di tassazione diversa tra paesi» scrive il presidente di Up, Pasquale De Vita, che in una intervista alla «Stampa» smentisce i dati forniti da Bersani sul caro-benzina. «Quei numeri se li sono inventati. Sono 3 e non 6 i centesimi che ci separano dall'Europa» taglia corto il petroliere nella bufera.

Consumatori pronti allo sciopero: mezzi alternativi a Ferragosto

Ma davvero le compagnie non hanno la possibilità di abbassare i propri listini? Per il presidente dell'Antitrust, Antonio Cartricalà, non è così. «Le compagnie hanno i margini per rendere più efficiente il servizio e ridurre il costo dei carburanti» precisa il Garante che ricorda di aver avviato all'inizio di quest'anno una istruttoria proprio per stabilire l'esistenza o meno di un «cartello» dei prezzi fra i petrolieri. Contro le speculazioni sul prezzo della benzina le associazioni dei consumatori scendono sul piede di guerra. Il Codacons proclama per il 15 agosto lo sciopero bianco degli automobilisti. «Invitiamo i cittadini a non utilizzare l'automobile per i loro spostamenti nel giorno di Ferragosto, preferendo mezzi di trasporto alternativi come biciclette, treni o pullman» dice il presidente dell'associazione, Carlo Rienzi, che invita gli automobilisti anche a boicottare per tre giorni, dal 13 al 15 agosto, quelle marche di benzina che non ridurranno già da oggi il prezzo alla pompa di almeno 3 cenetsimi di euro al litro.

Il ministro Bersani

A chiedere l'intervento del governo sono anche l'Adusbef e la Federconsumatori che fanno notare come ogni centesimo in più del prezzo delle benzine si traduce in un ricavo di circa 19 milioni di euro per i petrolieri. «Solo in queste ultime settimane - precisano le due associazioni dei consumatori - la variazione in più dio circa 5 centesimi del oprezzo della benzina ha causato perdite per i cittadini di almeno 3 euro a pieno, che vuol dire circa 1,1 miliardi di euro su base annua di surplus speculativo». Ma protestare e a chiedere una riduzione del prezzo alla pompa sono anche gli esponenti politici. Marco Rizzo (Pdci) se la prende con la «lobby dei petrolieri» e fa notare che «ovunque quando aumenta il petrolio aumenta la benzina e solo in Italia, quando diminuisce, resta inalterato». Maurizio Sacconi (Forza Italia) invita invece l'Antitrust a «vigilare» sugli operatori e il governo a «razionalizzare» la rete distruibutiva e a «ridurre l'abnorme pressione fiscale che fa lo Stato attraverso l'incidenza percentuale delle imposte all'aumento dei prezzi».

a.g.

Il divario con l'Area Euro

Differenza fra il prezzo medio dei carburanti in Italia e quello dell'area euro (in centesimi di euro)

	8/1	7/5	14/5	21/5	28/5	4/6	11/6	18/6	25/6	2/7	9/7	16/7	23/7	30/7
Benzina	3,7	2,1	2,0	2,2	2,7	2,9	4,1	3,7	3,8	5,0	4,9	4,3	5,5	7,4
Gasolio	9,8	7,3	7,4	7,2	7,6	8,2	8,7	7,6	7,5	8,1	8,2	7,5	7,9	9,5

ANSA-CENTIMETRI

L'ESPERTO

Parla Fabrizio Spagna, analista di bilanci

«Le compagnie sul prezzo del barile si tutelano con contratti pluriennali»

ROMA Mettiamola così: se il petrolio sale le compagnie petrolifere ci guadagnano, se scende ci guadagnano lo stesso. «Che le compagnie petrolifere ci guadagnino quando la quotazione del petrolio sale è un dato palese, provato dai bilanci aziendali». Fabrizio Spagna, economista, analista di Axia, monitorizza da anni i bilanci delle società del settore energetico e, dati alla mano, non ha dubbi sul fatto che l'andamento delle quotazioni del greggio ha un solo beneficiario sicuro: le società che lavorano nel settore dell'energia.

«Prendiamo il bilancio dell'Eni. Il segmento exploration and production ha fatto segnare nel 2006 un aumento dell'utile netto pari al 17,7%. Il petrolio è aumentato del 22,4%, il gas del 17,88%, il reddito operativo industriale del settore ha segnato un +20,6% ovvero, guarda caso, quasi la media matematica dell'incremento del prezzo di petrolio e gas. Ed è così per tutte le compagnie».

Spagna è ancora più preciso: dei 9,8 miliardi di euro di utile prodotto da Eni, ben 7 miliardi e 279 milioni vengono da esplorazione e produzione. E qui giocano diversi fattori a favore delle compagnie. Intanto il fatto che il petrolio di Eni o è estratto direttamente, o in collaborazione con altre compagnie, o, nel caso che lo acquisti, messo al riparo da sorprese con contratti pluriennali.

«Sì, contratti pluriennali - dice ancora l'analista di Axia - il che significa che l'aumento del prezzo della benzina legato a quello del barile di petrolio è una storia che non sta in piedi. Anche chi raffina e commercializza petrolio comprato da terzi si avvale di contratti pluriennali e qualora sia costretto a comprare sul mercato lo fa con mesi di anticipo e, comunque, cautelandosi contro eventuali aumenti utilizzando prodotti finanziari come i derivati».

Senza contare che un altro elemento è venuto in soccorso delle compagnie: la rivalutazione dell'euro. In un mercato in cui i prezzi della materia prima si fanno in dollari, chi vende in euro il prodotto finito ci guadagna due volte.

Allora cos'è che fa aumentare il prezzo della benzina e del gasolio? Una delle leggi fondamentali dell'economia: domanda e offerta. Con una complicazione data dalla strozzatura delle raffinerie. «Quando il petrolio era a 10 dollari al barile - dice ancora Spagna - nessuna compagnia ha pensato a investire nelle raffinerie, non era remunerativo. Ora che la domanda è tornata a crescere e con essa il prezzo del petrolio rinnovare e costruire raffinerie è diventato rischioso perché imporrebbe grandi investimenti che avrebbero anche la conseguenza di aumentare l'offerta e, quindi, di abbassare il prezzo. Meglio allora mantenere la strozzatura della raffinazione e alzare i prezzi al consumo, certo più vantaggioso». Una riprova viene dalle Borse di tutto il mondo dove i titoli delle imprese che lavorano sull'energia sono fra quelli con le migliori performance.

La benzina italiana è più cara di 7,4 centesimi rispetto alla media Ue

Poi c'è la questione del gasolio. Quando la quota di mercato delle auto a gasolio ha superato quella delle auto a benzina, le compagnie petrolifere hanno deciso di concentrare gli aumenti del prezzo sul gasolio, così la forbice fra diesel e benzina ha iniziato a chiudersi.

«Grandi guadagni per le compagnie, ma una politica che può risultare perniciosa perché il prezzo del gasolio, al contrario di quello della benzina, ha effetti su molti altri prezzi, e quindi sull'inflazione, attraverso i trasporti».

Alessandro Cecioni

Il provvedimento approvato ieri dalla giunta regionale entrerà in vigore dal 10 agosto. Il pieno costerà circa due euro in meno

A Trieste e Gorizia uno sconto di 3,6 cent

La decisione presa dopo il calo dei prezzi ai distributori della Slovenia

di **Ciro Esposito**

TRIESTE Per i cittadini del Friuli Venezia Giulia il pieno per le vacanze diventa meno caro.

Oltre alla riduzione concordata dal ministero con le principali compagnie distributrici di carburante infatti ieri la giunta regionale ha deliberato un corposo aumento dello sconto per la benzina regionale. Per la fascia 1, quella che include le zone più vicine al confine con la Slovenia, da Trieste a Gorizia, la riduzione del prezzo al litro passa dallo 0,206 attuale a 0,242 euro (-3,6 centesimi).

Un pieno da 50 litri dunque, per chi è residente nelle zone di Trieste, Gorizia e il Friuli orientale costerà quasi 2 euro in meno (oltre alla riduzione di un ulteriore euro per chi si approvigionerà ai distributori Agip sui quali l'Eni, su richiesta del ministro dell'Industria Pierluigi Bersani, ha predisposto una riduzione di 2 centesimi al litro.

L'assessore regionale alle Finanze Michela Del Piero

Il prezzo della benzina verde dunque si assesterà per gli utenti della prima fascia del Friuli Venezia Giulia tra 1,191 euro e 1,224 a litro in relazione ai prezzi praticati dalle compagnie.

Il provvedimento varato dalla giunta regionale, su proposta dell'assessore alle Risorse economiche e finanziarie Michela Del Piero, per effetto della riduzione del costo del carburante praticato in Slovenia, entrà in vigore venerdì prossimo 10 agosto dopo l'emanazione del decreto del presidente della giunta che sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione. La precedente modifica era scattata il 19 luglio.

Per quanto riguarda il gasolio lo sconto è più contenuto e passa dai 0,109 euro attuali a 0,125.

Mediamente dunque il prezzo al litro per chi utilizza il diesel si aggirerà, dal 10 agosto, attorno a 1,067 euro al litro.

Le riduzioni di prezzo sulle altre aree (progressivamente più lontane dal confine con la Repubblica di Slovenia, saranno per la benzina di 0,229 euro per la fascia 2, di 0,211 per la 3, di 0,179 per la 4 per i pordenonesi (inseriti nella fascia 5) di 0,153 euro per ogni litro.

Per quanto riguarda invece il gasolio lo sconto per la fascia 2 diventa di 0,119 euro, per la 3 di 0,110, di 0,091 per la fascia 4 e infine di 0,067 euro per la 5.

BENZINA E GASOLIO NEL FRIULI VENEZIA GIULIA

NUOVI SCONTI DAL 10 AGOSTO

BENZINA

FASCIA	NUOVO SCONTO	DIFFERENZA
1	24,2	3,6
2	22,9	3,4
3	21,1	3,1
4	17,9	2,7
5	15,3	2,3

GASOLIO

FASCIA	NUOVO SCONTO	DIFFERENZA
1	12,5	1,6
2	11,9	1,5
3	11,0	1,4
4	9,1	1,2
5	6,7	0,9

LEGENDA: prezzi in centesimi di euro

VIABILITÀ

Il governatore del Veneto Galan: «Il mio amico Illy arriverà prima a Cortina». Il sottosegretario Letta: «Un'opera fatta bene»

Inaugurati i primi 7 chilometri del Passante di Mestre

L'assessore regionale Lodovico Sonego all'inaugurazione del nuovo passante di Mestre

VENEZIA Dall'elicottero il Passante di Mestre, con i suoi lunghi tratti ancora sterrati, sembra un serpente albino adagiato tra il verde della pianura, che sfiora le migliaia di case e fabbriche di un territorio ad altissima densità abitativa. Ma un tratto di questa grande opera - i primi 7 chilometri - si sono ora finalmente colorati di nero asfalto: da oggi alle 6 gli automezzi provenienti da Trieste e diretti a nord verso Treviso e Belluno, lungo la A4, potranno imboccare a Quarto d'Altino il primo tratto del Passante per immettersi a Mogliano Veneto sulla A27. A tre anni e sette mesi dalla posa della prima pietra dell' opera destinata a cambiare radicalmente la viabilità attorno a Mestre il governatore del Veneto Giancarlo Galan, l'assessore regionale ai Trasporti del Friuli Venezia Giulia Lodovico Sonego, il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Enrico Letta e il vice ministro Cesare De Piccoli hanno inaugurato ieri il primo tratto dell'arteria lunga complessivamente, con le bretelle di collegamento, circa 8 chilometri. «Il mio amico Riccardo Illy quando verrà a Cortina - ha osservato Galan - avrà il piacere di passare attraverso una via molto più rapida. Questa apertura è un segnale del rispetto dei tempi. Siamo riusciti a realizzare questa opera per la grande tenacia di chi l'ha voluta». «Possiamo dire che inizia la fine dell'incubo tangenziale - ha sottolineato - ma soffriremo ancora molto, almeno per un altro anno».

Il Passante di Mestre è «un primo passo verso la soluzione di una carenza strutturale dell'Italia e di tutto il Nordest, che risolverà i problemi anche di tanti utenti del Friuli Venezia Giulia» ha ribatito Sonego. Ricordando la posa della prima pietra, il prossimo 12 settembre, dell'ultimo lotto della Pordenone-Conegliano, Sonego ha inoltre definito quest'ultima opera «un risultato frutto della determinazione del Governo regionale e di Autovie Venete».

Per festeggiare a dicembre 2008 l'apertura della grande bretella, quando tutti i 32 km del passante saranno completati, Galan ha già raccolto la «prenotazione» del sottosegretario Letta. «Questo è un percorso importante - ha rilevato Letta - la cui realizzazione è la dimostrazione della sobrietà e concretezza di chi l'ha voluto. Le opere sono utili quando sono fatte bene, come questa, e nel rispetto delle popolazioni e dell'ambiente».

Il tratto inaugurato - i cui lavori hanno richiesto un investimento di circa 100 milioni di euro - sarà gestito dal Compartimento Anas del Veneto, in attesa che si concludano i lavori del gruppo istituito per valutare la compatibilità, rispetto alla normativa nazionale e comunitaria, della ipotizzata Società di gestione paritetica Anas-Regione Veneto.

È la quarta vittima di questa estate contrassegnata dagli incendi. Pecoraro Scanio ribadisce: «Tolleranza zero con i piromani»

Sila in fiamme, muore un ventunenne

Ha cercato di arginare l'avanzata del fuoco ma è stato ritrovato carbonizzato

ROMA Voleva dare il suo contributo per evitare che l'incendio si propagasse, in attesa dell'arrivo dei soccorsi: il corpo è stato trovato completamente carbonizzato dai vigili del fuoco pochi minuti dopo. È morto così Eugenio Nigro, un militare di 21 anni in licenza, ennesima vittima di un'estate di fuoco che è già costata la vita a un pilota di Canadair caduto con il suo velivolo in Abruzzo e ai due anziani morti nel rogo del Gargano. «Un ulteriore tragico tributo - conferma il capo della Protezione civile Guido Bertolaso - che l'Italia che vuole bene al suo territorio paga in un estate particolarmente difficile sul fronte incendi».

Il rogo si è sviluppato nel primo pomeriggio a Lappano, piccolo centro sulla Sila grande, in provincia di Cosenza.

Come ha visto le fiamme propagarsi nel terreno del padre, il giovane è uscito di casa assieme al genitore e a due zii, per tentare di rallentare il fronte del fuoco. Il vento che soffiava sulla Sila ha però alimentato le fiamme, che in un istante hanno avvolto i quattro. Nigro, che faceva il militare a Firenze e aveva avuto una licenza di 4 giorni da trascorrere con i familiari, è stato investito e non ha avuto scampo. Il padre e i due zii, dati per dispersi subito dopo l'allarme, sono invece riusciti fortunosamente a salvarsi.

> Tutto il Centrosud brucia. Arrestato un cittadino tedesco eremita nei boschi

La nuova tragedia arriva in una giornata in cui le fiamme hanno raggiunto anche Roma - dove sono andati in fumo, per un incendio di origine dolosa, dieci ettari del parco di Monte Mario - la Puglia, con un incendio che ha interessato la piana di Ugento, la Toscana, con le fiamme che hanno aggredito una vasta zona di macchia mediterranea sulle Alpi Apuane. E, ancora una volta, la Campania: nel parco nazionale del Cilento sono andati in fiamme nelle ultime 48 ore 500 ettari di bosco e sul Vesuvio i roghi si sono succeduti per tutta la giornata tanto che in serata è stata chiusa la strada di accesso alla sommità del vulcano e allontanati i turisti. Problemi anche a Napoli, con un rogo che si è sviluppato a Fuorigrotta, a due passi dall'ospedale San Paolo.

La morte di Nigro ripropone il tema del contrasto agli incendiari (proprio in Calabria ieri ne sono stati arrestati due, tra cui un cittadino tedesco che passava l'estate chiuso come un eremita in una baita sulla collina di Vaccarizzo) e della necessità, se non di inasprire le sanzioni, almeno di poter contare su una concreta attività di prevenzione.

«Gli incendi sono ormai una vera e propria emergenza nazionale che continua a fare vittime», sottolinea non a caso il ministro dell'Ambiente Alfonso Pecoraro Scanio, esprimendo «grande dolore» per la morte di Nigro e ribadendo come sia sempre più necessaria «tolleranza zero» nei confronti di chi appicca il fuoco. «Bisogna assolutamente punire i criminali che stanno dietro a gran parte dei roghi».

Parole condivise dal presidente della regione Calabria Agazio Loiero. «Eugenio Nigro è morto per un atto estremo di generosità, se non di eroismo, per arginare un incendio, uno dei tanti che sta divorando la Calabria, magari appiccato da una mano criminale», dice il governatore, chiarendo che «se saranno individuate delle responsabilità la Regione si costituirà parte civile per rendere giustizia a Eugenio».

Al suo sacrificio, aggiunge Bertolaso, «diamo lo stesso valore di quello di Andra Golfera» (il pilota del Canadair caduto in Abruzzo). Dolore a cui però si somma la «rabbia per la morte di un giovane che voleva bene all'Italia e al suo territorio, che ha difeso anche a costo della vita». La stessa cosa che fanno giornalmente i vigili del fuoco, che si trovano però - lo rileva la Corte dei Conti - con 83 milioni di euro di debiti e il serio rischio di non riuscire più a fare rifornimento ai loro mezzi.

Sempre ieri nuovi roghi anche sulla costiera amalfitana. Il più grave a Furore dove i vigili del fuoco del Dipartimento di Maiori e di Salerno, con l'ausilio di un elicottero della Guardia forestale, sono dovuti intervenire ben tre volte per domare le fiamme, certamente di natura dolosa. Le fiamme hanno lambito alcune abitazioni che sono state sgomberate. I vigili del fuoco hanno dovuto convincere un anziano contadino del luogo che, nonostante l'imminente pericolo, non voleva assolutamente lasciare la sua casa.

Anche elicotteri e Canadair insufficienti per spegnere i roghi

Ha telefonato domenica sera alla madre dopo essersi informato su Internet delle sue condizioni

Torna a casa il giovane scomparso

Tre mesi vissuti da eremita nei boschi credendosi malato

BRESCIA Quasi tre mesi vissuti come un eremita, con la convinzione d'essere gravemente malato, nascosto nei boschi del Savonese cibandosi prima frutti di bosco e poi di panini comprati in una stazione di servizio dove aveva cominciato ad avventurarsi. Alberto Zabbialini, 28 anni, di Muscoline (Brescia), ha posto fine alla sua lunga fuga solitaria, dettata dallo choc di un accertamento medico sbagliato. Domenica sera intorno alle 20 ha chiamato casa. Si era spinto in città, a Genova, e in un internet point, con i pochi spiccioli rimastigli, aveva appena scoperto di non essere malato, come credeva. Gli era bastato digitare il suo nome su un motore di ricerca per scoprire un'infinità di articoli sul suo conto, gli appelli dei genitori a tornare, persino quello del suo amato Gigi Buffon, e i servizi di «Chi l'ha visto?».

Ma anche quando ha sentito, all'altro capo del telefono, i genitori, ha voluto ulteriori certezze. «Mamma sono io, sto bene, è vero che non sono malato?» e loro gli hanno risposto: «Stai bene, non preoccuparti», con il cuore in gola per quella voce che non sentivano da mesi. Così Alberto si è deciso a porre fine a quell'angosciosa attesa che aveva tenuto in ansia la piccola comunità di Muscoline, paese della bassa Valsabbia dove la famiglia Zabbialini ha un'officina.

Alberto Zabbialini sulla porta di casa insieme alla madre

A casa Alberto è arrivato nel cuore della notte, dopo che la fidanzata Simona e un amico erano andati a prenderlo alla stazione centrale di Milano. Nel frattempo, via sms, le voci sulla fine dell'incubo si erano sparse a Muscoline.

A casa sono stati baci e abbracci, Alberto pallidissimo per essere rimasto nascosto all'ombra, smagrito, con la barba lunga una quindicina di centimetri. Nel pomeriggio, l'incontro con i cronisti: «Ora è tutto a posto», ha detto, affacciato sull'uscio di casa, abbracciato a mamma e papà. Non ne voleva sapere di interviste, e ai familiari aveva detto «non voglio fare il vip». Ma alla fine dopo molte insistenze è comparso sulla porta: dieci chili in meno, il codino e il pizzetto. Poche parole: «Sono stato nei boschi», ha confermato, rivelando di aver appreso la verità via internet. Il medico, che peraltro poi si era corretto, aveva ritenuto fosse affetto da un grave papilloma urogenitale sulla base di un test poi rivelatosi errato. «Se penso a quel medico...», ha detto Alberto. «Siamo la famiglia più felice del mondo, è stato come aver vinto al Superenalotto», esultava il padre, Angelo. «Sono stati giorni lunghissimi, ero abituato ad avere al mio fianco Alberto in officina, poi, improvvisamente, il vuoto». A casa Zabbialini, per il ritorno del figliolo, non certo prodigo, si è festeggiato non con il biblico vitello grasso, ma con pollo nostrano e salame. Un pranzo a cui ha partecipato anche il sindaco, Albino Zabbialini (omonimo della famiglia), che in questi mesi è stato vicinissimo ai genitori: «Ho avuto la bellissima notizia stamani, intorno alle otto. Quando sono arrivato da loro, Alberto non aveva ancora finito di tagliarsi la barba».

Fabrisio Toffolo raggiunto da tre colpi di pistola non è grave. Si tratterebbe di un avvertimento di tipo mafioso

Capo ultras della Lazio gambizzato sotto casa

ROMA Le modalità con cui gli hanno sparato non sono quelle della casualità. E sembra ardito anche fare un collegamento tra l'attività di capo degli Irriducibili della tifoseria laziale e i tre colpi che gli hanno sparato tra gambe e glutei. Perchè il ferimento di Fabrizio Toffolo, agli arresti domiciliari, avvenuto la notte scorsa, somiglia a un avvertimento di tipo mafioso. Attraverso gli avvocati sia lui che la moglie fanno sapere di non avere idea di chi possa essere stato, nè la ragione di un gesto così eclatante.

Secondo il racconto che lo stesso Toffolo ha fatto ai carabinieri, poco dopo l'una, davanti alla sua abitazione, in via Guglielmo Ferrero, nella zona Eur, tre persone, una delle quali indossava la casacca scura con la scritta «polizia» di colore bianco, hanno citofonato dal portone dello stabile al suo appartamento, chiedendogli di aprire. Toffolo, che era in casa con la moglie, non avrebbe fatto in tempo ad aprire la porta che si è trovato i tre davanti: senza parlare, gli hanno sparato - sembra con la stessa pistola - tre colpi. Non intendevano uccidere: due proiettili lo hanno raggiunto a una gamba, il terzo a un gluteo.

Fabrizio Toffolo

Soccorso, è stato ricoverato all'ospedale San Giovanni. Le sue condizioni non sono gravi, probabilmente sarà dimesso in qualche giorno. Secondo quanto si è appreso, è invece lo spirito ad essere meno forte: «è spaventato», fanno sapere sia il suo avvocato che quello della moglie.

Proprio il legale dell'ultrà, Marco Marronaro, parla di «un agguato di tipo mafioso, un gesto da professionisti», precisando però: «non sappiamo darci una spiegazione, Toffolo non ha nulla di così grave da nascondere da poter giustificare una cosa del genere». Le indagini sono state avviate d'ufficio, come sempre in questi casi; Toffolo soltanto dopo essere stato dimesso valuterà se presentare a sua volta una denuncia.

La notizia della gambizzazione ovviamente ha fatto il giro della capitale in pochi minuti. Toffolo è uno dei quattro capi ultras biancocelesti implicato nell'inchiesta della scalata alla Lazio insieme con Giorgio Chinaglia. Il processo inizierà ad ottobre, con i quattro Irriducibili che dovranno rispondere di diverse accuse, come le minacce al presidente della Lazio Claudio Lotito, da sempre restio a parlare di questa situazione e, dopo il fatto di oggi, ancora di più.

IN BREVE

Era a 42 metri di profondità

Corpo recuperato dalla nave del Cnr

TRAPANI Nella capitaneria di porto di Mazara del Vallo i ricercatori del Cnr sopravvissuti al naufragio della loro imbarcazione, speronata e affondata dal cargo panamense Msc Eleni, venerdì scorso, hanno dato l'ultimo saluto a Petr Mikhejchik, 53 anni il collega russo morto nella collisione. Al rito hanno partecipato gli uomini della guardia costiera e i sommozzatori che, faticosamente, hanno estratto il cadavere dal relitto dell'imbarcazione, inabissata a 42 metri di profondità. Ieri sera il corpo è stato trasferito nella camera mortuaria dell'ospedale cittadino.

In programma il 15 agosto

Don Gelmini day ma senza politica

REGGIO CALABRIA Il «don Gelmini day», proposto da Maurizio Gasparri ed in programma il 15 agosto nella Comunità Incontro sui Piani di Zervò, sull'Aspromonte, «non sarà una manifestazione politica, ma una grande festa di affetto, di vicinanza e di solidarietà al padre». A dirlo è stato Alessandro Meluzzi, portavoce di don Gelmini, confermando l'appuntamento di Ferragosto al quale, ha aggiunto «hanno già aderito moltissime persone». «Tanti figli spirituali - ha sostenuto Meluzzi - verranno da tutti gli angoli della terra a portare il loro affetto e la loro solidarietà al padre. Non sarà una manifestazione politica del partito gelminiano».

Padre multato a Como

Bimbo sbalzato fuori dal camper

COMO Paura oggi a Como per un bambino francese di otto anni, che viaggiava con i genitori e due fratelli su un camper: all'altezza di una curva a gomito in una via trafficata il portellone dell'automezzo si è aperto e il bimbo è stato scaraventato sull'asfalto. All'inizio il ragazzino ha perso conoscenza, tanto da far temere per la sua sorte: ma si è ripreso in pochi minuti ed è rimasto praticamente illeso, con un lieve trauma cranico ma senza fratture. La polizia locale di Como ha comunque multato il padre del ragazzino, conducente del camper, perchè non aveva «assicurato» il figlio al sedile, come prescrive il codice della strada. Gli è stata fatta una contravvenzione di 70 euro.

Colpita anche una bambina di 11 anni

Cirò Marina, agguato dentro un ristorante: un morto e sei feriti

CROTONE È stata come la scena di un vecchio film del far west quella vissuta dai clienti di un ristorante di Cirò Marina, nel crotonese, dove due persone hanno compiuto una agguato nel quale è stato ucciso Vincenzo Pirillo, di 50 anni, ed hanno ferito altre sei persone tra cui la moglie della vittima ed una bambina di undici anni. L'uomo, che secondo i carabinieri era un esponente della criminalità di Cirò Marina, stava cenando in compagnia della moglie e di alcuni amici quando nel locale sono entrate due persone armate di pistola e con il volto coperto da caschi. I due si sono avvicinati rapidamente al tavolo dove era seduto Pirillo ed hanno iniziato a sparare diversi colpi di pistola, cinque dei quali hanno raggiunto la vittima alla testa ed al collo. Nell'agguato è rimasta ferita anche la moglie di Pirillo, di 42 anni, una bambina di undici anni, un uomo e tre ragazzi ventenni di Napoli. I sette sono stati soccorsi ed accompagnati negli ospedali di Crotone e Cariati (Cosenza).

> La vittima è un boss della criminalità. Momenti di panico tra i clienti del locale

Pirillo e la moglie sono stati sottoposti ad un intervento chirurgico, ma l'uomo è morto dopo alcune ore mentre la donna è attualmente ricoverata con prognosi riservata. La bambina di 11 anni, figlia di alcuni amici di Pirillo, ferita ad un braccio, guarirà in trenta giorni, mentre l'uomo di 40 anni che era seduto allo stesso tavolo della vittima, raggiunto da un proiettile ad una gamba, è stato giudicato guaribile in 20 giorni. I tre ragazzi ventenni, invece, hanno riportato solamente lievi ferite giudicate guaribili in una decina di giorni.

Al momento dell'agguato nel ristorante si sono vissuti momenti di panico durante i quali i clienti hanno cercato riparo e poi si sono allontanate in gran fretta. Le due persone che hanno sparato ne hanno approfittato per far perdere le loro tracce, scappando nelle strade vicine. I carabinieri hanno compiuto numerose perquisizioni e controlli nei confronti di esponenti della criminalità organizzata e persone con precedenti penali di Cirò Marina e di zone limitrofe. Nel corso della notte le persone che erano all'interno del ristorante sono state rintracciate e sentite dai carabinieri che solamente stamani sono riusciti a ricostruire la dinamica dell'agguato. Dalle modalità dell'agguato gli investigatori ritengono che l'obiettivo dell'agguato era Pirillo e che l'omicidio potrebbe essere riconducibile a contrasti nell'ambito delle cosche del crotonese.

L'incendio causato da una molotov

Milano, bruciata l'auto del vice imam Zariate

MILANO «Sono mesi che con il clima che si è creato riceviamo lettere minatorie, anche personali. Abbiamo chiesto un minimo di controllo fuori dal Centro islamico, ma non ci è mai stato concesso».

Il tono di Hamid Zariate, giovane vice imam della moschea di Segrate, cittadina alle porte di Milano, è pacato ma fermo dopo che la scorsa notte ha visto il lancio di almeno una molotov contro la sua auto, andata completamente distrutta.

Il ragazzo marocchino, 24 anni, studente di medicina a Novara, è dispiaciuto per non aver potuto impedire che la sua prima macchina bruciasse, anche se appare più provato dalle implicazioni «politiche» che vede dietro il gesto. E non è detto che sia lui a tenere venerdì prossimo il sermone dopo la preghiera, come faceva da due settimane, incaricato da Abu Shwaima, considerato un imam «moderato», responsabile del Centro islamico di Milano, l'unico luogo di culto musulmano in qualche modo autorizzato dalle autorità cittadine.

Musulmani a Milano

Shwaima, partito per le vacanze estive, aveva lasciato al giovane marocchino, dall'italiano perfetto, con diversi studi islamici alle spalle, l'incarico di tenere il discorso del venerdì, seguito anche in agosto da diverse centinaia di fedeli in quello che è nato come semplice luogo del culto musulmano dei morti adiacente a un grande cimitero di periferia ed è diventato negli anni una sorta di moschea «ufficiale».

«Mia moglie e mia figlia - spiega Hamid - arrivano in questi giorni dal Marocco e io penso di raggiungerle in Piemonte, come previsto da tempo, e quindi non so se sarò io a tenere il sermone di venerdì prossimo. Adesso in molti diranno che me ne vado per quanto successo questa notte, ma non è così».

A causa dell'incendio, il Centro islamico ha subito piccoli danni, mentre quello che rimane dell'auto del giovane imam è stato sequestrato dalla magistratura milanese, che ha aperto un'inchiesta per danneggiamento: presto dovrebbe procedere il Dipartimento antiterrorismo coordinato dalla Procura di Milano, che si occupa di reati a sfondo politico-ideologico. Dell'uomo che ha lanciato la molotov, atteso da un'altra persona in auto, c'è una descrizione precisa dell'abbigliamento, che farebbe pensare a uno skinhead sui trent'anni.

«Da mesi chiediamo un minimo di sorveglianza all'esterno del Centro: non certo 24 ore su 24 come per le sinagoghe perchè questo non avrebbe senso, ma almeno cinque minuti due volte al giorno, almeno per scoraggiare simili episodi», conclude Hamid.

L'associazione delle ditte di movimentazione: al «Leonardo Da Vinci» gli ultimi investimenti risalgono al 1997. «Verosimili i sabotaggi»

Caos bagagli: ispettori a Fiumicino

L'Enac vuole individuare le responsabilità. Ancora montagne di colli accatastati

ROMA Il sistema Bhs per lo smistamento elettronico dei bagagli da ieri mattina è tornato a funzionare regolarmente a Fiumicino.

Ma né questo né l'arrivo del direttore dell'Enac Silvano Manera, accompagnato da un team di ispettori, è servito a sgorgare lo scalo romano e a placare gli animi esasperati di un esercito di viaggiatori. A cuor leggero sono partiti solo i passeggeri "First class». Nel pomeriggio di ieri, in realtà, le valige «smarrite» erano ancora accatastate a migliaia in varie zone dell'Aeroporto Leonardo Da Vinci: ammassate sui carrelli che aspettano di raggiungere i rispettivi voli, parcheggiate al «Lost and Found», impilate sulle piazzole di sosta senza nessuna sorveglianza, con buona pace dell'allerta terrorismo. E decine di persone - moltissimi gli stranieri - hanno atteso inutilmente un'informazione, dal vivo o per telefono. Con proteste rabbiose che domenica sera hanno sfiorato la rissa e richiesto l'intervento dei carabinieri: con conseguente pioggia di denunce.

Di chi sia la colpa del caos che da 72 ore regna a Fiumicino, lo dirà l'ispezione straordinaria compiuta ieri mattina dal direttore generale dell'Enac. «Sono venuto personalmente con 10 ispettori per verificare il funzionamento dell'aeroporto nel suo complesso, ma soprattutto per controllare il servizi bagagli e il sistema d'informazione ai passeggeri danneggiati» ha detto Manero dopo una riunione con il direttore dello scalo Vitaliano Turrà.

I risultati dell'ispezione finiranno sul tavolo del ministro dei Trasporti Alessandro Bianchi che per oggi a mezzogiorno ha convocato i vertici di Enac e Adr (Aeroporti di Roma). Le cause dell'accaduto potrebbero essere molteplici e le responsabilità ricadere sui diversi soggetti coinvolti nella gestione della sistema: Adr ma anche le quattro società di handling (Flight care, Az Handling, Eas e Aviapartner) incaricate di recuperare i colli dal Bhs e stivarli negli aerei (o scaricarli). Nelle scorse ore il ministro aveva affermato che «se i patti non vengono rispettati» le concessioni agli handler «devono essere revocate». A costo di cambiare subito le regole. E l'Enac aveva ipotizzato episodi di sabotaggio al Bhs: con nastri adesivi a oscurare le fotocellule e buste in plastica a bloccare gli ingranaggi dei nastri. Di fatto un sistema per rallentare l'enorme mole di bagagli in transito; una mole eccessiva, dicono i sindacati, per il numero di lavoratori in turno ad agosto. Ieri mattina, pur confermando la sostanza delle accuse ipotizzate, il presidente dell'Enac Vito Riggio ha corretto il tiro. «Non posso escludere che tra il personale vi sia qualche mela marcia che va isolata, soprattutto nel rispetto della maggior parte dei lavoratori dello scalo, spesso stagionali e spremuti da carichi di lavoro il più delle volte eccessivi» ha detto Riggio.

A sentire Cittadinanzattiva, però, è «riduttivo e anche offensivo pensare che un sabotaggio possa mandare in tilt uno simile scalo». E' invece vero, «ed è sotto gli occhi di tutti che l'Aeroporto Da Vinci sia sotto gli standard internazionali». E non solo per i bagagli. Le medie dei ritardi agli hub parlano da sole. «I provvedimenti presi finora sono risultati del tutto inadeguati, come dimostrano i gravi disagi di questi giorni» afferma Assohandlers - l'organizzazione che riunisce gli operatori aeroportuali di handling - dando la «piena disponibilità a partecipare all'incontro di domani» con i vertici di Enac e Aeroporti di Roma. L'associazione ha così scritto una lettera al ministro dei Trasporti Alessandro Bianchi e al presidente Enac Vito Riggio, «per approfondire la natura dei disagi, definire le responsabilità e individuare i provvedimenti necessari».

«Le nostre società - scrive Assohandler al ministro evidenziando una serie di carenze - sono costrette a operare in un contesto aeroportuale, quello di Roma Fiumicino, dove gli investimenti nel potenziamento delle infrastrutture mancano da oltre sei anni. Gli ultimi interventi rilevanti di potenziamento del sistema di smistamento bagagli risalgono al 1997, con tecnologie dei primi anni Novanta».

«Inoltre - sgue la lettera - la realizzazione del nuovo sistema di smistamento bagagli Bhs previsto per il 2004 ha subito continui slittamenti e, a oggi, ci risulta essere in programma per il prossimo quadriennio (tenuto conto che una volta effettuato l'investimento ci vogliono almeno quattro anni perchè entri in pieno regime)». «Alle continue avarie del sistema - prosegue l'associazione - si aggiungono una non adeguata manutenzione degli impianti e una scarsa supervisione da parte degli organi competenti, che dovrebbe assicurare interventi tempestivi per un'adeguata ripresa del servizio in caso di interruzione. L'inadeguatezza del sistema infrastrutturale costringe i dipendenti, circa 6.000, a operare in ambienti fatiscenti, al limite delle condizioni minime di sicurezza».

Jumbo cargo verso gli Usa

Anche a Heathrow tante valigie perse

LONDRA A Heathrow (foto) allarme per le montagne di bagagli persi. Sono decine di migliaia, tanto che Jumbo carichi di sole borse e valigie sono partiti per Usa e Canada per portarle a destinazione.

Testimonianza

Sofia Loren: «Non mi preoccupo»

ROMA «Sì qualche volta è capitato anche a me di perdere un bagaglio. Ci mancherebbe altro - dice Sofia Loren (foto) - che fossi preoccupata per questo. Perdere un bagaglio può capitare e non mi fa perdere la serenità».

A Hiroshima sopravvissuto prega per le migliaia di morti

A Hiroshima 62 anni fa l'atomica: appello alla pace

HIROSHIMA Un appello in favore della politica anti-nucleare e della Costituzione pacifista: l'ha lanciato il sindaco di Hiroshima, Tadatoshi Akiba, in occasione del 62.o del lancio della bomba atomica sulla città giapponese da parte dell'aviazione Usa. Critiche a Washington per il rifiuto di finire i programmi nucleari.

Il «Washington Post» contesta Bush

Accuse al Pentagono sulle procedure d'invio di armi agli iracheni

WASHINGTON Critica esplicita del «Washington Post» nei confronti del Pentagono. Il quotidiano di Washington nel suo servizio di apertura ha ripreso ieri i dati forniti circa una settimana fa da un organismo contabile del Congresso, e pone questa domanda: vi sono enormi quantitativi di armi, 190 mila per la precisione tra pistole e fucili, partiti da Washington per essere consegnati alle forze di sicurezza irachene di cui si sono perse le tracce. «Perchè?».

Il dato era contenuto nel rapporto presentato mercoledì scorso dal Government Accountability Office (Gao), l'organismo contabile che fa capo al Congresso. Ieri il quotidiano lo ha riproposto per attaccare in modo esplicito i responsabili militari della guerra in Iraq, primo fra tutti il generale David Petraeus, oggi comandante delle forze Usa impegnate in Iraq.

Sulla base del rapporto Gao, il quotidiano pone al Pentagono - e indirettamente all'amministrazione Bush - una serie di domande sulle procedure «anomale» seguite tra il 2004 e il 2005 nella consegna di armi alle forze di sicurezza irachene.

Perchè queste procedure, di solito di competenza del Dipartimento di Stato, in questa occasione sono state invece affidate al Pentagono? Come è possibile - si chiede il «Washington Post» - che «si siano perse le tracce» di 110 mila fucili Ak-47 e 80 mila pistole? «Risultano inviate - come riporta il Gao - tra il 2004 e il 2005 per essere consegnate alle forze di sicurezza irachene».

> Non risultano registrati 190mila pezzi fra fucili e pistole

Ma le stime ufficiali fornite dal Multi-National Security Transition Command per l'Iraq non combaciano affatto con le stime fornite a suo tempo dal generale David Petraeus, allora responsabile di questo programma e successivamente diventato comandante Usa in Iraq. Nella guerra in Bosnia-Erzegovina gli Stati Uniti consegnarono al Bosnian Federation Army materiale ed equipaggiamento militare per un valore di 100 milioni di dollari, ed ogni fornitura risulta essere stata regolarmente eseguita e registrata.

Perchè al contrario - si chiede il WP - nella guerra in Iraq ci sono «differenze enormi» tra quanto partito da Washington e quanto il generale Petraeus ha registrato di aver consegnato alle forze di sicurezza irachena? Il quotidiano riporta anche queste cifre, fornite da Amnesty International e che risalgono a un rapporto di un anno fa: tra il 2004 e il 2005 più di 350 mila fucili AK-47 e simili furono fatti uscire dalla Bosnia e dalla Serbia, per essere usati in Iraq, «da società private che lavorano con il Pentagono, con il permesso della Nato e delle forze di sicurezza europee in Bosnia».

La franco-colombiana ex candidata alla presidenza è da cinque anni in mano alla guerriglia

Annuncio: «La Betancourt è libera»

Una discussa reporter venezuelana è smentita da autorità e famiglia

ROMA Ingrid Betancourt è a pochi passi dalla libertà. La notizia è stata diffusa ieri dalla giornalista venezuelana Patricia Poleo. Ma l'ottimismo della prima ora sulle sorti dell'ex candidata presidenziale colombiana con doppia cittadinanza francese e da cinque ostaggio dei guerriglieri comunisti delle Farc si è presto trasformato in cauta attesa.

In primis, la fonte non è di quelle che spingono a mettere la mano sul fuoco. La Poleo, residente a Miami, è una nota oppositrice del presidente venezuelano Hugo Chavez. E in Patria è addirittura accusata di avere ordinato l'omicidio di un magistrato. «L'ho saputo da fonti militari venezuelane» ha dichiarato sul suo scoop. Per il momento però né Caracas né Bogotà confermano. Anzi, dicono di non avere nessun notizia. I familiari della Betancourt oscillano tra scetticismo e speranza e anche Parigi afferma di non sapere nulla. Per la sorella Astrid le rivelazioni sono «inverosimili». Mentre la madre Yolanda Pulecio - dopo avere parlato con la Poleo - dice di sperare «che possa essere vero». In realtà, i motivi per un moderato ottimismo non mancano. Specie da quando il presidente francese Nicolas Sarkozy ha annunciato di lavorare ogni giorno per liberare l'ostaggio. Betancourt, infatti, è divenuta cittadina francese per matrimonio, finito in divorzio, con un diplomatico d'Oltralpe. Dopo la liberazione delle infermiere bulgare, Parigi vuole un altro successo internazionale. Da maggio una missione diplomatica francese è in Sudamerica per negoziare con le Farc (Forze armate rivoluzionarie colombiane): oltre alla Betancourt hanno in mano altri 44 ostaggi «eccellenti» oltre a militari e poliziotti colombiani. Il rilascio dipende dagli equilibri sull'asse Bogotà-Caracas-Parigi. Chavez - sostiene la Poleo - sarebbe infatti in procinto di consegnare l'ostaggio alla Francia durante l'imminente visita a Caracas della First Lady Cecilia Sarkozy. La Betancourt si troverebbe ora vicino a Elorza (Venezuela), vicino al confine colombiano, con la segretaria e il figlio Emmanuel.

Gabriele Carchella

Ingrid Betancourt dopo 19 mesi di sequestro in un filmato delle Farc

Afta epizootica: un nuovo focolaio

BRUXELLES La Commissione europea «promuove» e conferma la decisione di Londra di estendere a tutto il territorio nazionale il divieto all'export di animali vivi, carne fresca e prodotti caseari per fare fronte all'emergenza afta epizootica ma ritiene comunque che si tratti di un «episodio isolato», destinato a rimanere circoscritto al Sud dell'Inghilterra. Forse dovuto anche alle recenti alluvioni nell'area.

Di fronte all'emergenza britannica, Bruxelles ha quindi posto ieri il sigillo comunitario sul divieto all'export imposto dal governo di Brown, dichiarandosi «soddisfatta» della gestione della crisi da parte delle autorità d'Oltremanica. Sono misure «precauzionali» richieste da Londra, ha detto Philip Tod, portavoce del commissario Ue alla Sanità Markos Kyprianou. Ieri sera un possibile, nuovo focolaio di afta epizootica è stato scoperto nella contea inglese del Surrey, stando a quanto hanno annunciato le autorità veterinarie britanniche.

Nessun ferito: non si sa se le truppe comuniste abbiano agito per errore

Coree, soldati del Nord sparano Tensione alta al 38.o parallelo

SEUL Si è sfiorato il peggio all'altezza del 38.o parallelo, la linea dell'armistizio che dal 1945 taglia in due la Penisola di Corea tra il Nord comunista e il Sud filo-occidentale. Per ragioni non ancora chiarite, soldati del Nord hanno improvvisamente aperto il fuoco contro una postazione di confine di militari del Sud, i quali hanno risposto esplodendo in aria una decina di colpi d'avvertimento. L'ha denunciato un portavoce del Ministero della difesa sudcoreano, precisando che «non ci sono comunque stati feriti». Malgrado i due Paesi siano tecnicamente tuttora in guerra, e a dispetto della tensione politica acquitasi negli ultimi anni per le velleità nucleari del duro regime di Pyongyang, lungo la frontiera internazionale episodi del genere sono estremamente rari.

L'ultimo caso del genere risaliva al 31 luglio 2006 e nemmeno allora vi furono conseguenze di sorta. Le pur sporadiche sparatorie lungo la «terra di nessuno» della Dmz, la Zona smilitarizzata che divide le due Coree, si sono ulteriormente rarefatte dopo un vertice tra delegati di entrambi i Paesi avvenuto nel 2000.

I proiettili esplosi ieri dai nordcoreani si sono limitati a fermarsi a un centinaio di metri dalla postazione di Seul presa di mira. «Dopo gli spari di risposta, mediante un megafono abbiamo lanciato un avvertimento e chiesto scuse ufficiali» ha riferito un anonimo funzionario del ministero della Difesa del Sud, «ma da parte delle truppe del Nord non c'è stata alcuna reazione». «Non si sa - ha concluso - se abbiano aperto il fuoco per errore oppure intenzionalmente». Al Comando militare dei caschi blu dell'Onu che dipendono dalla Commissione internazionale d'armistizio è stata notificata una richiesta d'indagare su quanto accaduto. L'incidente ha preceduto di 24 ore l'avvio di colloqui tra rappresentanti delle Potenze regionali, Nord e Sud compresi, sul programma atomico che Pyongyang si è impegnata a interrompere. Una lieve contaminazione radioattiva è stata riscontrata dagli ispettori Onu che hanno recentemente compiuto una prima serie di verifiche nella centrale nucleare nordcoreana di Yongbyon. A fine luglio, per la prima volta dal 1975, quando iniziarono le esercitazioni annuali congiunte delle forze statunitensi e sudcoreane in Corea del Sud, il comando Usa ne ha ufficialmente comunicato il programma a Pyongyang. Le esercitazioni si svolgeranno dal 20 al 31 di agosto, con circa 10.000 soldati Usa, metà dei quali provenienti da oltremare. Sono le maggiori esercitazioni del genere al mondo.

Una pattuglia sudcoreana perlustra la zona smilitarizzata

DALLA PRIMA PAGINA

MILANO-LONDRA NOZZE RIUSCITE

Processi che la globalizzazione ha imposto anche alle società di gestione delle borse-valori, dunque, le nozze con la borsa londinese rappresentano il migliore accasamento che alla borsa italiana potesse essere "combinato".

Dall'operazione è ragionevole attendersi numerosi vantaggi. I più evidenti e immediati sono quelli insiti in ogni operazione di accorpamento, vale a dire le economie di scala in virtù delle quali il costo delle commissioni tenderà ad essere più contenuto e i servizi - iscrizione dei titoli nei listini ufficiali, rilevazione delle loro quotazioni, controlli, contabilità delle compravendite, compensazioni, ecc. - più efficienti. Per i comuni mortali che investono qualche risparmio questi possono sembrare vantaggi marginali, ma quando a operare sono grandi finanziarie, fondi pensione, Paesi petroliferi, stati nazionali, questi costi e questa efficienza possono fare la differenza per indirizzare una operazione su una borsa piuttosto che su un'altra. Anche per questo motivo, l'unione con la Borsa di Londra consente ai titoli italiani di proporsi a un mercato potenziale ben più ampio del nostro domestico. Se ne potranno avvantaggiare non solo le imprese - che avranno l'opportunità di reperire capitali di rischio a condizioni più agevoli e convenienti - ma anche lo Stato.

La Repubblica italiana - è cosa nota - è uno dei maggiori protagonisti del mercato finanziario mondiale a causa del rilevante debito che deve continuamente rinnovare. Già ora grossomodo la metà dei titoli di debito dello Stato italiano (Buoni del Tesoro, Cct, ecc.) è in mani straniere, soprattutto fondi pensione e assicurazioni di molti Paesi. Una quotazione più diretta di questi titoli su un mercato come quello di Londra ne assicura una maggiore commerciabilità e, dunque, una riduzione del rischio-liquidità che si concreta in una riduzione del tasso di rendimento che gli investitori pretendono per sottoscriverli.

A questi vantaggi se ne può aggiungere uno meno evidente, ma non per questo secondario. Per rilevare l'attività che svolgevano in questo campo le singole Camere di commercio, la società Borsa italiana nacque su iniziativa delle maggiori banche che tuttora la controllano. Questo assetto non ha mai generato casi di conflitto di interesse, ma almeno qualche sospetto sì. La fusione con la Borsa di Londra ora elimina la possibilità che, anche potenzialmente, si possano determinare oblique commistioni tra le banche, che detengono un quasi monopolio nella gestione delle disponibilità finanziarie delle famiglie, e la borsa, che percepisce commissioni non solo sulle compravendite dei titoli, ma anche sulla loro registrazione ai legittimi intestatari attraverso la sua filiazione Montetitoli. Insomma, un bel passo avanti nella trasparenza e nella distinzione dei ruoli che deve caratterizzare chi, a qualsiasi titolo, opera sui mercati finanziari.

Alfredo Recanatesi

Il premier israeliano Olmert incontra Abu Mazen a Gerico

TEL AVIV In un blitz di tre ore nell'oasi cisgiordana di Gerico, riarsa anche ieri da un sole implacabile, il premier israeliano Ehud Olmert ha discusso a quattr'occhi con il presidente palestinese Abu Mazen (Mahmud Abbas) della costituzione «di due Stati per i due rispettivi popoli, che vivano in pace e sicurezza» sulla base della loro visione comune e di quella del presidente Usa George Bush

Una visita forse storica, almeno sul piano simbolico. Perchè dall'inizio dell'Intifada (settembre 2000) nessun uomo politico israeliano era mai entrato in una area palestinese della Cisgiordania. E perchè dagli ormai remoti colloqui egiziani di Taba (inverno 2000) israeliani e palestinesi non dedicavano tante energie per delineare il comune orizzonte politico: ossia la formula con cui dipanare il conflitto. Al termine dell'incontro avvenuto a distanza di sicurezza non solo da possibili attentatori palestinesi, ma anche dalla stampa costretta a restare alla periferia di Gerico - una buona dose di soddisfazione è stata espressa da ambo le parti. Il negoziatore palestinese Saeb Erekat ha parlato di colloqui seri e approfonditi; portavoce israeliani hanno lodato il calore della relazioni personali dei leader.

IL FISCO & I CITTADINI
TUTTE LE DOMENICHE
INVIARE LE E-MAIL A: fiscoeicittadini@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Il Fisco e i cittadini» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE

ECONOMIA & PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

INVIARE LE E-MAIL A: sportellopensioni@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Sportello pensioni» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE
SPORTELLO PENSIONI
TUTTI I LUNEDÌ

Il ministro dei Trasporti Alessandro Bianchi e una panoramica del Porto Nuovo di Trieste da riva Traiana con il terminal container del Molo Settimo

La quota del riparto dei 225 milioni stanziati per la realizzazione di infrastrutture da parte delle Authority

Porto di Trieste: in arrivo dal governo 12 milioni per la piattaforma logistica

di Silvio Maranzana

TRIESTE Dodici milioni di euro sono in arrivo dal Governo per il porto di Trieste. L'importo è stato specificato ieri dal viceministro dei Trasporti con delega ai porti Cesare De Piccoli. «Non si tratta di un finanziamento finalizzato a un singolo progetto - ha spiegato De Piccoli - ma della quota del riparto dei 225 milioni stanziati per la realizzazione da parte delle Autorità portuali degli interventi di infrastrutturazione portuale immediatamente cantierabili necessari e urgenti per l'adeguamento e lo sviluppo degli scali marittimi italiani». La somma complessiva è stata sbloccata in questi giorni con la firma da parte del ministro dei Trasporti Alessandro Bianchi del decreto attuativo dello specifico articolo della legge finanziaria 2007.

«Quando siamo subentrati con la nuova gestione, di progetti immediatamente cantierabili a Trieste non ce n'erano - ha spiegato il segretario generale dell'Authority triestina, Martino Conticelli - ma oggi non mancano: la stessa Piattaforma logistica è uno di questi, poi il progetto di adeguamento del molo VI, l'abbattimento dei vecchi magazzini, la sistemazione dell'ormeggio 57 alla radice del Molo VII dove fare il Terminal traghetti, l'adeguamento della banchina della Stazione marittima».

«Il riparto non è stato dettato da scelte politiche, ma è stato fatto dagli uffici - ha spiegato De Piccoli - finanziamenti finalizzati li hanno avuti soltanto Savona, che deve costruire un nuovo terminal, e Napoli. Trieste ha già avuto una buona spinta con lo sblocco dei tetti di spesa da parte delle Autorità portuali e dovrà ottenere finanziamenti cospicui per la Piattaforma logistica con la Finanziaria dell'anno prossimo anche alla luce della nuova legge sui porti il cui testo è praticamente già stato completato».

Ma nella prossima legge finanziaria, com'è stato annunciato dallo stesso ministro Bianchi domenica ad Ascoli, sarà inserito anche un pacchetto di provvedimenti per favorire lo sviluppo delle autostrade del mare e il rafforzamento dei porti per lo smistamento delle merci con un finanziamento di 400 milioni di euro». Sempre secondo Conticelli, Trieste vanta oggi un'autostrada del mare di rilievo europeo che è quella che la unisce con i traghetti ro-ro alla Turchia. «Ma stiamo anche vagliando un progetto che ci è stato recentemente prospettato - ha annunciato - per allestire un sorta di green corridor con una linea di prodotti agroalimentari tra l'Egitto, l'Italia meridionale e Trieste. Sono queste due le linee che potrebbero usufruire di un finanziamento».

Bianchi ha annunciato a favore delle autostrade del mare oltre allo stanziamento anche norme relative all'Iva e al recupero delle risorse affidate alle Autorità portuali «per favorire lo sviluppo economico e i collegamenti tra le varie regioni italiane e gli scambi con tutto il Mediterraneo e in particolare con i Paesi del Nord Africa.

IN BREVE

Endesa, sì all'Opa Enel

L'ad di Enel, Conti

ROMA Endesa dice «sì» all'opa lanciata da Enel e Acciona. Il cda della società elettrica spagnola, che ieri si è riunito per pronunciarsi ufficialmente sull'offerta, ha dato parere favorevole, giudicando «adeguato» il prezzo dell'opa. Enel e Acciona offrono 40,16 euro per azione, per un valore complessivo di 42,5 miliardi. Un'offerta, quindi, superiore a quella a suo tempo formulata dalla tedesca E.On.

Mittel, giochi ancora aperti

Giovanni Bazoli

MILANO Solo conti all'esame del consiglio di amministrazione di Mittel di ieri. Per conoscere le mosse della finanziaria di Giovanni Bazoli, dopo le nozze sfumate con Hopa, bisognerà attendere ancora. Anche ieri Bazoli ha smentito categoricamente contatti in corso fra Mittel e il fondo Clessidra di Claudio Sposito.

Generali, balzo del titolo

Giovanni Perissinotto

TRIESTE Generali continua a sfruttare l'effetto semestrale. Il titolo del gruppo triestino ha chiuso la seduta a Piazza Affari con un progresso dell'1,62%, trascinando all'insù anche la controllata Alleanza (+0,97%). Ieri il Mibtel ha ceduto lo 0,85 per cento.

Svolta nella gestione dello scalo regionale

Via libera di Padoa-Schioppa alla concessione quarantennale dell'aeroporto di Ronchi

RONCHI DEI LEGIONARI Adesso è finalmente operativa. Venerdì scorso, immediatamente prima di partire per le vacanze, il ministro del Tesoro, Tommaso Padoa-Schioppa, ha posto la sua firma al decreto con il quale, nel giugno scorso, l'Ente nazionale per l'aviazione civile aveva rilasciato alla società di gestione dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari la concessione per la gestione quarantennale dello scalo. Un atto indispensabile per poter programmare il futuro, dopo che l'ok era stato dato nei mesi scorsi anche dal ministro dei Trasporti, Alessandro Bianchi. Grande soddisfazione è stata espressa dai vertici della società di gestione che avevano seguito passo passo un iter durato a lungo.

«Finalmente ci siamo ed ora possiamo iniziare a lavorare per centrare quegli obiettivi che ci siamo dati con la concessione quarantennale», ha detto Giorgio Brandolin. Dunque siamo alla conclusione di un iter contrassegnato da due momenti importanti: la deliberazione dell'Enac dell'11 gennaio 2006 e la firma datata 19 giugno dello stesso anno.

Un lungo e delicato iter che permetterà allo scalo ronchese di operare in futuro nella massima autonomia, pianificando gli investimenti a medio e lungo termine. Il piano di sviluppo elaborato dalla società di gestione prevede una serie di investimenti, tra i quali quelli per il rifacimento della pista, di parte della recinzione e la costruzione della nuova torre di controllo, mentre tra gli interventi da realizzare nei prossimi anni trovano posto anche l'espansione delle aree di parcheggio per le automobili e l'implementazione dei sistemi di sicurezza. Sarà anche rasa al suolo la torre di controllo e le altre strutture realizzate negli anni Sessanta dall'aeronautica militare. Per quanto riguarda il traffico, poi, si punta a superare la quota del milione di passeggeri, mentre si interverrà anche sulle strutture ad essi dedicate come la creazione di nuovi spazi commerciali all'interno dell'aerostazione. E scatteranno a settembre i lavori per la realizzazione della nuova piazzetta commerciale.

Padoa-Schioppa

Luca Perrino

Il gruppo finlandese archivia con profitti in crescita il secondo trimestre

Trieste, sale l'utile del gruppo Wärtsilä (+4%) Ordini per 673 milioni nella propulsione navale

TRIESTE Un utile operativo di 73 milioni di euro, in crescita del 4% rispetto al secondo trimestre 2006 (70 milioni) e nuovi ordini, sempre nel periodo aprile-giugno, per un valore di 1.369 milioni di euro (+15%), dei quali 673 milioni nel settore navale (+2%). La Wärtsilä Corporation, il colosso finlandese dei motori diesel che ha a Trieste uno dei suoi principali stabilimenti, chiude il secondo trimestre del 2007 con dati che registrano un ulteriore consolidamento della posizione a livello mondiale.

«L'aumentata capacità produttiva a Vaasa, Trieste e in Cina – ha commentato il presidente e amministratore delegato del gruppo Ole Johansson – è in grado di supportare le prospettive di crescita che sono in continuo aumento».

Decolla poi il portafoglio ordini, che alla fine dello scorso giugno aveva un valore di 5.460 milioni di euro, con una crescita del 45% rispetto allo stesso periodo del 2006. E dell'ammontare complessivo del portafoglio, 3.681 milioni (il 47%) riguardano la propulsione navale.

Secondo i dati forniti dal gruppo, nel secondo trimestre l'utile prima delle imposte è stato di 72 milioni di euro su un fatturato netto di 797 milioni. Cifre in calo rispetto al secondo trimestre dello scorso anno, quando l'utile ante imposte era stato di 204 milioni su un fatturato di 845 milioni; in quel periodo l'utile ante imposte includeva però un «capital gain» di 124 milioni di euro, in seguito alla vendita della partecipazione nella Assa Abloy.

A livello semestrale, invece, quest'anno il gruppo Wärtsilä registra un utile prima delle imposte pari a 132 milioni di euro, rispetto a un fatturato netto di 1.558 milioni. Cifre che nel primo semestre 2006 erano state rispettivamente di 244 e 1.437 milioni. Nel primo semestre di quest'anno l'utile operativo è poi ammontato a 136 milioni di euro, in crescita del 29%.

Nello stabilimento di Trieste si avviano intanto a conclusione i complessi lavori del «progetto 3000+», che comprendono la ristrutturazione delle linee di pre-montaggio, di montaggio, della cabina di prova, del reparto finitura e una nuova area logistica, per un investimento che supererà largamente i 18 milioni di euro stanziati lo scorso anno. Il nuovo assetto dello stabilimento verrà presentato nell'annuale «open day» in calendario il 16 settembre.

gi. pa.

Lo stabilimento triestino della Wartsila

Il caso della società informatica regionale

Pecol Cominotto presenta ai vertici della Uil il bando di gara per la privatizzazione di Insiel

TRIESTE Incontro tra una delegazione della Uil e l'assessore Pecol Cominotto sulla questione Insiel.

Il delegato della giunta ha illustrato la situazione al segretario generale Luca Visentini, al segretario della Uil Metalmeccanici Vincenzo Timeo e del rappresentante in Insiel Ezio Ferraro.

Pecol ha illustrato alle rappresentanze sindacali le linee principali del nuovo bando di gara per la privatizzazione della società di informatica. Il bando ricalcherà, a grandi linee, quello precedente, in particolar modo per quel che riguarda i vincoli relativi al mantenimento dell'integrità del pacchetto azionario e dell'integrità aziendale, al mantenimento delle sedi aziendali, alla conferma dei contenuti del piano industriale e della convenzione con la Regione, ed alla conferma dei livelli occupazionali complessivi.

Il sindacato: salvaguardare occupazione e ruolo dell'azienda

L'incontro si è concluso dandosi appuntamento ad uno dei prossimi tavoli di concertazione, e con la Uil che ha rimarcato come qualsiasi processo di ristrutturazione e di riposizionamento dell'Insiel sul mercato debba, comunque, tenere in massimo conto la salvaguardia dell'unità dell'azienda, nonché la tutela dei posti di lavoro e della professionalità del personale.

Abn Amro: l'Ue dice sì a Barclays Parte l'Opa ma Rbs non vuole cedere

ROMA Si fa sempre più serrata la lotta per la conquista di Abn Amro. Da un lato si appresta a partire l'offerta di Barclays, confortata anche dall'ok di Bruxelles all'operazione del gruppo britannico sulla banca olandese. Dall'altro lato, però, il consorzio guidato da Royal Bank of Scotland non perde terreno e incassa il voto favorevole degli azionisti di Fortis, socio insieme a Santander della banca scozzese.

Una battaglia ancora nel vivo, anche se la cordata di scozzesi, belgi e spagnoli sembra essere costantemente un passo avanti. Forti di un'offerta superiore sia in quantità (circa 71,1 miliardi di euro contro i 67,5 miliardi di Barclays) che in qualità (una parte in contanti pari al 93% del totale contro il 37% dei rivali), le tre banche proseguono imperterrite nel loro cammino di avvicinamento verso Abn Amro, incuranti del parere positivo espresso dalla Commissione Europea. «L'operazione - spiega Bruxelles - non dovrebbe ostacolare in maniera significativa la concorrenza nell'area economica europea», alla luce del fatto che «Barclays attualmente non è presente in Olanda nei settori retail e del corporate banking, e in questi stessi settori le attività dell'olandese Abn Amro nel Regno unito sono marginali». Via libera quindi all'Opa del gruppo britannico, che partirà oggi per concludersi il 4 ottobre prossimo.

L'indice Istat che a maggio era cresciuto dello 0,9% è diminuito a giugno dello 0,1%

La produzione industriale in frenata

ROMA Battuta d'arresto a giugno per la produzione industriale, sulla spinta delle flessioni registrate nei beni di consumo, soprattutto non durevoli, e nei settori dei prodotti chimici e del tessile. Secondo i dati diffusi dall'Istat, l'indice della produzione industriale, che a maggio era cresciuto dello 0,9% su base mensile e su base annua, è diminuito a giugno dello 0,1% (il dato grezzo coincide con quello corretto per i giorni lavorativi) rispetto a giugno 2006, e ha subito una contrazione ancora più marcata rispetto al mese precedente (-0,5%). La produzione è risultata invece in crescita nel primo semestre rispetto al 2006 (+1,2% grezzo e +0,8% corretto) e nel secondo trimestre ha avuto un incremento su base annua (+1,5%) ma un calo rispetto al periodo gennaio-marzo 2007 (-0,2%).

Sulla frenata di giugno pesano soprattutto le contrazioni che hanno riguardato i settori dei prodotti chimici e fibre sintetiche (-5,9% annuo), del tessile e abbigliamento (-5,1%), della carta, stampa ed editoria (-3,7%) e degli apparecchi elettrici (-2,8% annuo, ma +2,6 mensile, il più consistente aumento congiunturale). Il tessile ha segnato una forte flessione anche su base mensile (-4,5%), ma nel primo semestre ha segnato un +5,2%. I chimici e la stampa hanno invece registrato ampie flessioni anche tra gennaio e giugno (rispettivamente -3,7% e -3,8%), insieme al settore dell'energia elettrica, gas e acqua (-4,9%).

Gli incrementi più ampi si sono avuti per i settori delle altre industrie manifatturiere (+5,8% annuo, ma -2% mensile), della gomma e materie plastiche (+5,7% annuo), delle raffinerie di petrolio (+4,9%) e della produzione di mobili (+4,6%). Le raffinerie spiccano anche per il +10,7% nel primo semestre. Particolarmente brillante, inoltre, la crescita delle produzione di autovetture (+22,2% tendenziale e +2,8% nel primo semestre) e di autoveicoli (+18,8% e +6,4% nel primo semestre).

In generale, in base ai raggruppamenti principali di industrie, la contrazione più consistente a giugno è stata per la produzione dei beni di consumo (-3,5% annuo e -1,5% mensile), trainata in basso dalla flessione nei beni non durevoli (-4,6% annuo e -1,5% mensile). Per i beni durevoli si è avuto invece un incremento tendenziale dell'1,3% (-0,8% mensile). In crescita anche l'energia (+3% annuo, ma -1,8% mensile), i beni strumentali (+1%) e i beni intermedi (+0,9%).

L'attività industriale in Italia dovrebbe rimanere stabile a luglio (0%), per poi registrare un forte incremento ad agosto (+1,1%) e una nuova flessione a settembre (-0,5%). Lo prevede l'Isae, che sulla base di queste stime, sostiene che nel terzo trimestre di quest'anno l'indice della produzione industriale dovrebbe aumentare dello 0,5% rispetto al secondo trimestre. Le previsioni fanno seguito alla diffusione da parte dell'Istat dei dati sulla produzione industriale a giugno: risultati che l'Isae definisce «in linea» con le proprie attese. Il rialzo dell'attività industriale ad agosto, spiega l'Istituto di studi e analisi economica in una nota, «sembrerebbe corroborato dalle indicazioni di minore chiusure per ferie, rispetto all'anno precedente.

Il peso delle Borse

Classifica dei mercati finanziari mondiali per capitalizzazione (dati giugno 2007) in miliardi di dollari

1	NYSE (New York)	16.603
2	TSE (Tokio)	4.681
3	EURONEXT*	4.240
4	NASDAQ (New York)	4.182
5	**LSE (Londra)**	4.036
6	Hong Kong exchanges	2.027
7	TSX (Toronto)	1.980
8	Deutsche Borse	1.956
9	SES (Shanghai)	1.693
10	BME (Madrid)	1.519
11	SEA (Australia)	1.355
12	Swiss exch. (Zurigo)	1.290
13	OMX (nord Europa)	1.289
14	**Borsa italiana (Milano)**	1.099

*Parigi, Lisbona, Amsterdam, Bruxelles

Fonte: World Federation of Exchanges

ANSA-CENTIMETRI

Operatori al lavoro a Piazza Affari: Milano verso le nozze con il London Stock Exchange

Nasce fra Piazza Affari e la City un mercato finanziario mondiale con una holding quotata che vale 5,8 miliardi

Borse, Milano e Londra verso le nozze

Via libera anche dall'Antitrust: domani si riuniscono le assemblee degli azionisti

MILANO Via libera dell'Antitrust alla fusione tra Borsa Italiana e London Stock Exchange: «Gli ambiti di competizione tra le parti sono distinti a livello merceologico oppure sono confinabili entro i propri spazi geografici nazionali». In sintesi, ritenuto che l'operazione non determina, la costituzione o il rafforzamento di una posizione dominante nei mercati interessati, tale da eliminare o ridurre in modo sostanziale e durevole la concorrenza, l'Antistrust ha deliberato di non avviare alcuna l'istruttoria.

Si può dire quindi che ormai tutto è pronto per le nozze da cui nascerà la Superborsa sull'asse Milano-Londra con una holding quotata da 5,8 miliardi. Gli occhi sono tutti puntati sulle assemblee degli azionisti che si terranno domani a Londra e Milano. In particolare, l'attenzione è rivolta verso quella della City, anche se in ambienti vicini al listino inglese fanno notare che si tratterà di un'assemblea-lampo dall'esito scontato, visto che proprio in questi giorni l'azionista Nasdaq ha fugato ogni dubbio facendo sapere che sottoscriverà la parte di aumento di capitale di sua competenza. Agli azionisti di Borsa Italiana sarà invece richiesto il via libera ad alcune modifiche statutarie, tra cui l'eliminazione del limite del diritto di voto al 10%. Il cda ha infatti già raccomandato agli azionisti di aderire all'offerta di Londra.

Il Nasdaq, la Borsa americana che detiene una quota del 30% nel capitale della Borsa britannica, ha dato luce verde in linea di principio alla fusione anglo-italiana. La quota del Nasdaq nella nuova società di Borsa verrà diluita al 22%. In un comunicato la Borsa americana ha messo in chiaro di essere pronta a votare a favore delle risoluzioni che verranno presentate agli azionisti.

Piazza Affari «si sottolinea sui mercati» grazie alle nozze annunciate con Londra esce dall'isolamento internazionale in cui versava dopo il fallimento dell'impossibile trattativa a tre Deutsche Boerse-Euronext-Piazza Affari, cui era seguito il fallimento del matrimonio alternativo Euronext-Nyse-Piazza Affari e quindi il ritiro dell' idea di quotarsi a propria volta, con una Ipo. Un' alleanza con il principale mercato borsistico europeo e con la singola piazza con maggiori attrattive forse al mondo è considerato un successo per l' amministratore delegato, Massimo Capuano. Borsa Italiana risponde così ai pressanti inviti a prendere posizione che sono più volte venuti dal governatore Mario Draghi, che aveva criticato anche all'ultima assemblea di Bankitalia l'immobilismo di Piazza Affari.

Piazza Affari in questi giorni ha messo a segno un altro colpo, salendo al 60,37% nel capitale di Mts, la piattaforma europea dei titoli di Stato. Il gruppo guidato dall'amministratore delegato, Massimo Capuano, ha infatti rilevato da Nyse-Euronext il 51% restante di Mbe Holding, il veicolo di controllo della piattaforma elettronica, su cui il listino milanese aveva notificato a fine giugno (il 21) l'esercizio dell'opzione call in suo possesso.

L'accordo, prevalentemente economico e dal valore finale di 100 milioni di euro (dividendo incluso), prevede inoltre che Mts acquisisca da Euronext Paris il 33,33% del capitale di MtsNext, società attualmente controllata al 66,67% dalla stessa Mts.

«Si tratta di un'intesa ben negoziata e ben raggiunta, anche in termini di rapidità», ha commentato il neopresidente del consiglio di gestione di Mts, Ciro Pietroluongo, «che dà a Mts un peso importante». Il manager si attende adesso un «accorciamento della catena», mediante l'eliminazione di Mbe Holding, «che porterà quindi Borsa Italiana a controllare direttamente Mts» (il restante 39,6% è in mano a banche internazionali).

Mts, realtà paneuropea con volumi giornalieri fino a 85 miliardi di euro, rappresenta un pilastro fondamentale del matrimonio Milano-Londra: a più riprese infatti Capuano e la Ceo del listino inglese, Clara Furse, hanno ribadito il ruolo strategico del futuro gruppo nel campo del reddito, in cui puntano di raggiungere la supremazia in termini di scambi. E proprio oggi Borsa ha sottolineato di voler «incrementare la presenza nel trading elettronico degli strumenti a reddito fisso e valorizzare il business di Mts, anche grazie al recente accordo con Lse».

Gli operatori temono che la bufera coinvolga anche le più grandi banche d'affari degli Stati Uniti

La crisi dei mutui colpisce l'Europa

Attesa per il verdetto della Federal Reserve sui tassi

MILANO Ancora una seduta pesante in Europa dove non si allenta il timore dei mutui *subprime* che tiene sotto pressione le borse mondiali. Gli occhi della comunità finanziaria internazionale sono ora puntati alla prossima riunione della Federal Reserve. La maggior parte degli analisti è convinta che i tassi d'interesse rimarranno invariati al 5,25%, e che la Fed posticiperà ad ottobre un possibile taglio. La moneta statunitense ha toccato ieri 1,38 sull'euro, arrivando quasi a raggiungere il record storico negativo dello scorso 24 luglio. L'Orso non da tregua da venerdì scorso e la nuova ottava comincia registrando il calo sulle Borse asiatiche dove Hong Kong si aggiudica la maglia nera con un ribasso del 2,5 per cento mentre Tokyo ha perso lo 0,39 per cento.

L'avvio di seduta in Europa è nervoso e, aspettando segnali da Wall Street, sui listini piovono gli ordini in vendita. «Il mercato è molto teso - spiega un analista - perchè teme un'estensione dei soggetti coinvolti nella crisi dei mutui. In particolare, la paura è che questa bufera coinvolga anche le più grandi banche d'affari Usa, oltre ai soggetti di riferimento del settore subprime, determinando ripercussioni più marcate sull'economia nel suo complesso».

A Wall Street, che apre in rialzo e poi prosegue in altalena la seduta (in serata Dow Jones +0,58%), continua la discesa Bear Stearns, che arriva a cedere quasi l'8% scontando ancora i timori per l'esposizione della banca sul comparto dei subprime, i rischi al elevata remunerazione e alto rischio di insolvenza. Al mercato non è bastata l'estromissione del co-presidente Warren Spector e responsabile per il reddito fisso e l'asset management dopo lo scandalo che ha fatto crollare il titolo del 33% da inizio anno.

Rimbomba anche la notizia della bancarotta di American Home Mortgage, la società statunitense specializzata nei mutui subprime, che aveva accumulato debiti e asset per oltre cento milioni di dollari.

Nel Vecchio Continente l'unico listino a registrare un segno positivo è Francoforte con un rialzo dello 0,12% (grazie a Volkswagen +2,23% ed Eon +1,14%) mentre scendono oltre un punto percentuale Parigi, Amsterdam e Stoccolma. L'indice Dow Jones Stoxx 600 ha perso lo 0,9%, lo Stoxx 50 è arretrato dello 0,7% e l'Euro Stoxx 50 dello 0,5%.

«C'è molto nervosismo sui mercati - commenta un operatore - ma non abbiamo ancora toccato il punto più basso». Perdono terreno le banche con Ubs che a Zurigo ha chiuso in calo dell'1,5% e Nordea che scende dell'1,8 per cento. Chiusura debole per Piazza Affari, con scambi fiacchi, per 4,8 miliardi di euro di controvalore, che evidenziano ormai il clima di vacanza che ha avvolto la piazza milanese. Il Mibtel, ha ceduto lo 0,95% a 30.620 punti e lo S&P/Mib lo 0,66% a 39.116 punti al termine di una seduta che ha registrato in chiusura lo stesso calo dell'avvio, dopo un tentativo di recupero a fine mattinata. «È andata bene - commenta un operatore alludendo alle difficoltà dei listini Usa - Piazza Affari ha retto nonostante la bufera».

Il presidente della Federal Reserve Ben Bernanke

Elaborazione di Sintesi sul «Sole 24 ore»

In regione pressione fiscale in discesa: calo dell'1,4% per 773 euro pro capite

IL FISCO REGIONALE IN FRIULI VENEZIA GIULIA

IL GETTITO COMPLESSIVO

Tributo	Gettito 2007	Variazione 2006/2007
Irap	761.000.000	-4,2%
Irpef	130.000.000	+16,1%
Altri tributi	42.429	+3,7%

IL PESO PER OGNI ABITANTE

Regione	Tributi pro-capite 2006	Tributi pro-capite 2007	Variazione
Valle d'Aosta	1545	1567	+ 1,4%
Piemonte	1108	1197	+ 8,0%
Lombardia	1102	1167	+ 5,9%
Lazio	1019	1108	+ 8,7%
Emilia Romagna	953	1036	+ 8,7%
Trentino Alto Adige	965	1013	+ 4,9%
Veneto	943	889	- 5,7%
Liguria	701	848	+ 21,0%
Marche	797	836	+ 4,9%
Toscana	907	831	- 8,4%
Abruzzo	645	781	+ 21,1%
FRIULI V. GIULIA	**784**	**773**	**- 1,4%**
Umbria	733	723	- 1,4%
Sardegna	532	627	+ 17,9%
Molise	575	564	- 1,9%
Basilicata	528	550	+ 4,2%
Campania	506	548	+ 8,3%
Puglia	521	539	+ 3,5%
Calabria	485	522	+ 7,6%
Sicilia	400	441	+ 10,3%
MEDIA NAZIONALE	**812**	**856**	**+ 5,4%**

TRIESTE Non ha grandi margini di manovra su tasse e tributi. Eppure, con la spinta decisiva del taglio dell'Irap che non conosce ancora emuli in Italia, la Regione abbassa dell'1,4 per cento la pressione fiscale a carico dei suoi cittadini.

QUOTA 773 Lo rivela un'elaborazione del centro studi Sintesi che, pubblicata sul «Sole 24 ore» di lunedì, analizza i bilanci preventivi e misura gli effetti del Fisco regionale sulle tasche di tutti gli italiani. Ebbene, rispetto alla media nazionale che vede salire a 856 euro il prelievo procapite con un incremento percentuale del 5,4%, il Friuli Venezia Giulia va in controtendenza. E stima di far pagare ai contribuenti, nel 2007, «solo» 773 euro a testa contro i 784 euro di un anno fa. Non pochi, rispetto ai 441 euro dei siciliani o ai 522 euro dei calabresi, e cioé dei meno tassati. Pochi, anzi pochissimi, rispetto ai 1.545 euro dei valdostani o ai 1.108 euro dei piemontesi, i più tassati.

LA CLASSIFICA Risultato? Nella speciale classifica delle Regioni, il Friuli Venezia Giulia si piazza al dodicesimo posto assoluto per prelievo procapite e al quarto posto tra le «speciali», dopo Valle d'Aosta, Bolzano e Trento. Il risultato è frutto di un mix di fattori. Ma il contributo decisivo, come sottolinea l'assessore alle Risorse finanziarie Michela Del Piero, si deve proprio alla «riduzione dell'1 per cento dell'Irap» che, inserita nella Finanziaria regionale 2006, pesa sul bilancio regionale una cinquantina di milioni di euro all'anno e fa sentire appieno i suoi effetti proprio nel 2007.

LE ENTRATE L'Irap, peraltro, è la protagonista assoluta delle entrate tributarie regionali: in Friuli Venezia Giulia, sui 933,4 milioni che la Regione conta complessivamente di introitare quest'anno, l'imposta pagata dalle imprese (tenendo anche conto del cuneo fiscale che rende parzialmente deducibili gli oneri del personale) ne frutta 761. Più dei due terzi. Ebbene, numeri alla mano, il taglio dell'1 per cento si traduce in un calo del gettito pari al 4,2 per cento.

L'IRPEF Crescono, invece, i ricavi dovuti all'addizionale Irpef: arrivano a 130 milioni di euro e registrano un 16,1 per cento in più rispetto al 2006. Ma la spiegazione c'è, assicura Del Piero, ricordando che il Friuli Venezia Giulia non ha mai alzato l'aliquota dell'addizionale imposta dallo Stato centrale. Ed è una spiegazione tecnica: «Nel 2006 la Finanziaria nazionale ha modificato la base imponibile con l'avvento della no tax area di cui non si conosceva l'impatto. Nel 2006 noi l'abbiamo stimato ma, con la verifica del consuntivo, abbiamo verificato che tale impatto era di gran lunga inferiore a quello ipotizzato». Pertanto, aggiunge l'assessore alle Risorse finanziarie, quel 16,1% di gettito in più non rappresenta un vero aumento: «Ci riporta sostanzialmente alla situazione del 2005 quando non c'era la no tax area».

GLI ALTRI TRIBUTI Cresce del 3,7 per cento anche il gettito degli altri tributi regionali. Ma tali tributi rappresentano le «briciole», o poco più: appena 42,4 milioni di euro in un anno. Non a caso, a conti fatti, il Friuli Venezia Giulia supera la prova fiscale. E, in presenza di diffusi incrementi, esibisce un calo complessivo della pressione sul contribuente: «È il diretto riscontro delle politiche di sviluppo che stiamo portando avanti dal 2003 e che si traducono anche in una crescita del Pil regionale più alta che nel resto d'Italia» conclude, soddisfatta, Del Piero.

DALLA PRIMA PAGINA

FRIULANO, OPERAZIONE POLITICA

Non mi sento friulano più di quanto mi senta italiano o europeo. Voglio insegnare storia e geografia dell'Europa, dare una dimensione continentale alle questioni messe di fronte agli studenti. Sono convinto che l'angolazione dalla quale analizzare le vicende italiane e anche regionali sia ultralocale. L'identità europea si sviluppa nella comprensione della dinamica tra locale e continentale, particolare e generale. È il solo punto di vista che qualifica, pulisce, raffina gli argomenti di discussione.

Ho letto l'ultimo disegno di legge regionale sulla politica linguistica, "Norme per la tutela valorizzazione e promozione della lingua friulana", e seguito il dibattito che ne è scaturito. L'articolo 13 del disegno di legge riguarda l'insegnamento della lingua friulana nella scuola primaria e secondaria. L'insegnamento è presentato come funzionale a un progetto europeo di plurilinguismo effettivo, che prevede l'integrazione di lingue minoritarie storiche e lingue straniere moderne e introduce (ricorrendo ad un furbesco e smarcante principio di silenzio-assenso) l'obbligatorietà del friulano a meno di un'esplicita richiesta di esonero da parte delle famiglie.

Il disegno e le relazioni (un tantino tronfie) stese in merito mescolano ambizioni di politica linguistica, promesse di ricavi anche economici dall'iniziativa e discutibili inquadramenti culturali che sanno di disordinato desiderio di tutela di una identità culturale minacciata dalla globalizzazione; si muovono inoltre con goffaggine quando riferiscono di un presunto adeguamento a indirizzi di didattica vincenti e sperimentati su scala europea. I tre piani, lingua ufficiale dello stato, una lingua internazionale (presumo l'inglese) e lingua minoritaria storica fanno artatamente parte, a livello sintattico, del medesimo periodo. Non sembrano tuttavia in alcun modo integrabili, o sono aggirati i modi, la sostanza e l'intelligenza dell'operazione.

Si impone un friulano caricato coi pallettoni di una grafia ufficiale, che è quello vecchio di dieci anni e che dà la medesima idea di astrazione di quando ha ricevuto il suo battesimo. È il friulano che dovrebbe essere di tutti ma non è di nessuno. Non solo non ho la minima intenzione di insegnarlo, ma, fossi uno studente, non avrei nemmeno la minima voglia di impararlo. Ho sempre amato le varietà locali della lingua friulana, l'enorme ricchezza di una lingua che a distanza di pochi chilometri riesce a modificarsi in maniera anche non facilmente percepibile. L'Accademia della crusca friulana non mi interessa, il mio friulano, anche se ormai braccato, latitante riesce benissimo a rispondere alle mie intenzioni comunicative. Se va benissimo (e non discuto) per professori e autonomisti annoiati, non serve a studenti che fin da piccoli si troverebbero a gestire complicate situazioni di schizofrenia linguistica tra casa e scuola. Serve davvero? È davvero qui, in questo provincialissimo gioco delle parti che vogliamo sia impegnato il cervello degli studenti?

Si può dire che l'apprendimento del friulano è una scelta. Ma ho troppa fiducia nella forza di persuasione di presidi e Consigli di classe per fare affidamento sulla capacità di resistenza delle famiglie, su cui temo sarà esercitato una sorta di ricatto. È possibile immaginare una famiglia di siciliani, di cinesi o africani che abbia davvero il coraggio di fare saltare, per un solo voto contrario, l'insegnamento del friulano in una scuola dell'udinese? Ve le immaginate le reazioni delle famiglie che mangiano al tavolo dell'autonomismo di fronte all'ennesimo oltraggioso esempio di cattiva immigrazione?

Si pretenderebbe poi un uso veicolare della lingua friulana, che pure è definita lingua minoritaria storica. Di più. Se ne favorirebbe, aggiunge l'articolo 20, l'adeguamento alle nuove tecnologie informatiche. Una lingua storica, già adeguatamente "nettata", "igienizzata" e decontestualizzata dovrebbe violentare il proprio lessico, la propria connotazione storica, il nesso tra vocabolario e storia (specie sociale) per acquisire la figliolanza illegittima di calchi dall'inglese o di imbarazzanti forzature per dare conto della realtà globale della "rete". Dovrebbe essere veicolo, prima o al posto di traduzioni. Testi in friulano che non hanno per oggetto lingua e civiltà friulana, ma (provo a immaginare) il teatro shakespeariano, il predicativo dell'oggetto, la riforma luterana. Ragionare su scritti non italiani è un'operazione intelligente, educa allo studio su testi davvero europei specie in ambito universitario. Ma Shakespeare in friulano? Non credo che a un giovane studioso inglese passi per la testa di cercare in rete bibliografia in friulano per preparare un percorso di studi sul barocco europeo.

Pare una operazione tutta politica, con il ribrezzo che suscita la politica ogni volta che interviene su questoni di lingua. Politica linguistica scentrata e invasiva che la percezione di una crisi può rendere comprensibile, non giustificabile. Non credo vaga la pena di operare lo stupro di una lingua e della sua ricchezza storica e geografica per garantirne la sopravvivenza. Se al mondo scomparissero le donne, ho la sensazione che stenterebbero a convincermi a farmi femmina per garantire la continuità della specie.

Il friulano è una risorsa davvero europea, come intende la filosofia del disegno di legge. E allora è necessario desistere dai pruriti di violenza, è cruciale abbattere il decennale principio di astrazione cruscheggiante di una lingua che non c'è. È importante valorizzare la fecondità che la varietà di "Friulani" offre. Integrare la ricchezza linguistica del Friuli-Venezia-Giulia tra friulano, territori bisiachi e isontini, ed evitare l'imbarazzo di piantare la bandiera della friulanità su aree linguisticamente complesse come quelle del pordenonese o dell'isontino. Fare della plurale realtà locale un modello europeo di integrazione; lavorare sulla enorme potenzialità culturale di una zona di confine, sganciandosi dalla tentazione di un micronazionalismo che sa pericolosamente di separazione etnica. Ragionare sulle sfumature e non su ottuse e imposte o supposte identità. Buttare giù il friulano dalla stupida ambizione di assumere una chiccosa dimensione web e collocarlo nella esatta cornice storica che sola può rendergli tutta la dignità culturale che gli appartiene. Aprire a prospettive sovralocali della lingua e della cultura friulana: immagino a indagini sul friulano degli emigranti (friulano europeo, continentale o atlantico), a studi sulle specificità del lessico in accordo ad una civiltà meravigliosamente contadina che di finire come codice-strumento per un motore di ricerca non ha alcuna intenzione. Piuttosto che fare a pezzi il senso storico di studenti che non hanno colpa, è necessario recuperare la memoria storica e linguistica dell'ultimo parlante friulano della Carnia prima che una nuova inquisizione linguistica confonda l'efficacia espressiva dei suoi nipoti.

Lorenzo Nuovo

REGIONE

E-mail:
regione@ilpiccolo.it

Francesco Russo

Bruna Tam

Candidatura Veltroni, prime defezioni regionali. Il presidente dell'Aeroporto: «In Fvg spero si vada oltre Zvech e Moretton»

Pd, Brandolin sponsor di Letta

Anche Tonutti, Russo e Apuzzo scelgono il sottosegretario. Bindi pesca tra le donne

TRIESTE Pongono la questione generazionale. Chiedono il ricambio. E stanno con Enrico Letta. Francesco Russo, Giancarlo Tonutti, Matteo Apuzzo, Walter Godina della Margherita e il prodiano Giorgio Brandolin hanno deciso che, il 14 ottobre, voteranno per il quarantunenne sottosegretario alla presidenza del Consiglio. «È il solo tra i candidati del nascente Pd che abbia le caratteristiche di un leader europeo», afferma Brandolin.

Per i big di Ds e Margherita la scelta di campo è già fatta. Quasi tutti voteranno per Walter Veltroni. Lo faranno i segretari regionali Bruno Zvech e Antonio Ius, i parlamentari Alessandro Maran, Carlo Pegorer, Ettore Rosato, Ivano Strizzolo e Flavio Pertoldi, i capigruppo in Consiglio regionale Mauro Travanut e Cristiano Degano, il vicepresidente della giunta regionale Gianfranco Moretton e, salvo l'eccezione Tonutti (un altro diellino, Paolo Santin, non ha ancora deciso), gli altri consiglieri regionali. Con loro, naturalmente, il «garante» di Veltroni in Friuli Venezia Giulia, Sergio Bolzonello.

Letta, tuttavia, non è solo. Con lui ci sono i vertici triestini della Margherita – Russo, Apuzzo e Godina, appunto – e un nome che pesa come quello di Brandolin. Né si può dimenticare che anche Riccardo Illy ha avuto parole di elogio per il pupillo di Beniamino Andreatta: «Un politico con un approccio privo di liturgie da prima Repubblica», ha detto tra l'altro il presidente della Regione. Ma perché Letta? «Perché è giovane», concordano i suoi grandi elettori. «La politica italiana ha bisogno di novità», dice Brandolin. «Mi preoccupa il ticket Veltroni-Franceschini – spiega Godina –, sembra un biglietto con la dicitura "in caso di maltempo lo spettacolo si terrà al chiuso". Letta, oltre al coraggio di mettere la faccia, ha anche il profilo giusto per dare risposte ai problemi del Nord». Godina promuove pure la candidatura di Rosy Bindi: «Un bel nome con un elettorato trasversale».

Giorgio Brandolin con Romano Prodi in una foto d'archivio

Ma il ministro delle Politiche per la famiglia non trova troppi consensi a livello regionale. A promettere un voto, per ora, sono le donne triestine: il consigliere comunale Paola Tam e Annamaria Mozzi, della Margherita cittadina. «Mi schiero con la Bindi – precisa Tam – sia per il valore della persona sia per il fatto che è donna». In casa diellina la scelta è stata comunque sofferta, evidenzia Degano: «L'amicizia che ci lega a Enrico e Rosy è grandissima – osserva il capogruppo –. Ma, alla fine, il partito si è espresso per Veltroni. La riteniamo la scelta migliore per il nuovo soggetto politico del centrosinistra».

Quanto alla segreteria regionale non ci sono novità. Secondo molti la partita entrerà nel vivo solo negli ultimi dieci giorni di agosto. «Deciderà il territorio», insiste Maran. «O troviamo una condivisione o ci saranno più candidati. Ma nessuno, da Roma, ci imporrà alcunché», aggiunge Ius. Mentre Strizzolo invita a pensare «prima ai progetti e ai programmi e solo dopo a nomi e spartizioni». Di una spartizione romana, comunque, si parla ancora. Ma le indiscrezioni sono discordanti. Se la scorsa settimana sembrava che il Friuli Venezia Giulia fosse stato «consegnato» alla Margherita, non manca chi, adesso, scommette su un diessino segretario regionale del Pd. Che accadrà? Brandolin spera in «qualcosa di diverso dalla sommatoria Moretton-Zvech». Pertoldi si preoccupa invece delle regionali: «A pochi mesi dal voto non ci dovranno essere tensioni. Per ora non se ne vedono ma, ci dovessero essere, meglio sarebbe, forse, posticipare le primarie e procedere con una doppia leadership».

Marco Ballico

«C'è chi vuole fargli dire di no»

Romoli: Snaidero scelta vincente, stop alle critiche

UDINE «Edi Snaidero? Un ottimo candidato. Potrebbe essere la carta vincente per le regionali del 2008 a favore della Casa delle libertà». Anche Ettore Romoli, dopo Roberto Antonione, promuove l'industriale friulano delle cucine, l'ultimo nome, forse il più forte, tra i papabili anti-Illy.

Snaidero è in vacanza e risponderà alle avance del centrodestra solo a settembre. Ma, nell'attesa, favorevoli e contrari si sono già divisi. Se infatti Antonione non ha dubbi sul fatto che l'imprenditore di Majano sia «la scelta migliore», il presidente della Provincia di Udine Marzio Strassoldo e pure il fronte camberiano non hanno nascosto scetticismo.

Ettore Romoli

«Non mi sembra il caso – ha osservato Piero Camber – di fare la fotocopia dell'originale». Romoli sposa la tesi di Antonione e non trattiene un affondo su chi, a mezzo stampa oppure no, ha contestato l'ipotesi Snaidero. «È partita, soprattutto all'interno di Forza Italia – osserva il sindaco di Gorizia – una prevedibile campagna di delegittimazione che mira a logorare il personaggio». Insomma, secondo Romoli si cercherebbe di spingere Snaidero verso il no. Di qui l'auspicio del sindaco: «Mi auguro che questa campagna non abbia effetto e che dunque non determini nell'industriale friulano la voglia di mandare tutti a quel paese». A Pordenone, per evitare fraintendimenti, Elio De Anna non si sbilancia. «Ogni dichiarazione sul candidato - afferma il presidente della Provincia – indebolisce l'alleanza». Meglio tacere, allora, in attesa che l'ingegnere di Majano fornisca una risposta.

m.b.

Prima delle ferie distribuiti 20 milioni di euro agli enti locali e 2,3 milioni alla Protezione civile

Sanità, 477 precari assunti in due anni

Approvato il piano Beltrame che regolarizzerà in tutto 682 addetti

TRIESTE «Con il riparto di 20 milioni come contribuzione e a sostegno delle nuove funzioni trasferite dalla Regione a province, comuni e comunità montane si è conclusa la prima fase della devolution». L'assessore Franco Iacop commenta così il via libera dato ieri dall'esecutivo al riparto (14 milioni già inseriti nella Finanziaria e 6 attinti dalla «manovrina») di risorse destinate al sostegno del decentramento amministrativo. L'esecutivo nell'ultima seduta prima delle vacanze estive (la prossima riunione è stata fissata per venerdì 24 agosto) ha anche licenziato l'iter proposto dall'assessore Beltrame che prevede l'assunzione a tempo indeterminato di 682 precari della sanità.

PRECARI La stabilizzazione del personale con contratto a tempo determinato prevede una progressione che coinvolgerà nei primi due anni i 477 dipendenti che ricoprono posti in organico. Gli altri 205, che hanno lavorato con contratti a progetto, avranno una corsia preferenziale nei futuri concorsi per l'immissione a ruolo.

URBANISTICA L'esecutivo ha approvato in via preliminare il regolamento di attuazione, limitatamente alla materia edilizia, della legge regionale di riforma dell'urbanistica. Nel corso del mese di settembre la giunta approverà anche le parti del regolamento che riguardano l'urbanistica e il paesaggio che, diversamente dall'edilizia, non hanno carattere d'urgenza. «Il regolamento - dice l'assessore Sonego - è stato trasmesso immediatamente al Consiglio delle Autonomie per il parere». L'assemblea degli enti locali esprimerà il suo parere il 5 settembre. Il passaggio in Quarta comissione è previsto per il 10 settembre.

Ezio Beltrame

CULTURA Su proposta dell'assessore Roberto Antonaz è stata costituita la Conferenza regionale dei sistemi bibliotecari che resterà in carica per un triennio che avrà il compito di verificare lo stato di attuazione della riforma regolamentata dalla legge 25 del dicembre 2006. Il regista Franco Giraldi è stato invece nominato presidente del Comitato tecnico della legge istituita per la «promozione e valorizzazione del patrimonio cinematografico del Friuli Venezia Giulia».

TURISMO Via libera della giunta il bando, presentato dall'assessore Bertossi, per il finanziamento di progetti di sviluppo turistico e in particolare nella forma dell'albergo diffuso nella zona di Grado e Marano. Le risorse complessive per l'anno in corso sono di due milioni di euro. Le domande dovranno essere peresentate entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul Bur.

PROTEZIONE CIVILE Un finanziamento straordinario di 2,3 milioni di euro è stato destinato, su richiesta del vicepresidente Gianfranco Moretton, e 31 comuni e dell'Associazione nazionale alpini per l'adeguamento delle sedi e dei depositi di attrezzature dei gruppi di Protezione civile. L'obiettivo è quello del complessivo potenziamento dell'operatività del sistema regionale.

ci.es.

Interrogazione di Ritossa. La replica: lavori lunghi e costosi

Duemila alloggi popolari sfitti An: la giunta controlli le Ater

TRIESTE Quasi 2 mila alloggi popolari sfitti, e non assegnabili, di cui la metà a Trieste. Sono i numeri del patrimonio Ater citati dal servizio statistico della Regione e utilizzati da Adriano Ritossa per interrogare il presidente Riccardo Illy. Il consigliere di An chiede come mai «pur spettando alla Regione il controllo formale sulle attività degli istituti», non si invitino «quei cda ad attuare tutte le misure ritenute idonee a risanare tale patrimonio edilizio, per poi metterlo immediatamente sul mercato, specie ora che il mercato dell'edilizia rischia una grave recessione». I numeri dicono che a Trieste, a fronte di un patrimonio di 12728 alloggi, 956 sono non locabili (pari al 7,5%); a Gorizia su 4613 sono 333 (7,2%) quelli inutilizzati mentre a Udine sono 508 su 7072 (7,18%). Virtuose Pordenone (solo 36 su 6918) e Alto Friuli (35 su 1114). Ritossa afferma che, «sotto la voce alloggi, fatta eccezione per qualche realtà triestina», vi sono dei caseggiati «per cui basterebbe una semplice opera di rimessaggio per renderli fruibili e quindi utilizzabili da coloro che risultano in posizione utile nelle graduatorie».

Una condizione ben più complessa secondo il direttore dell'Ater di Trieste, Antonio Jus: «Tra gli alloggi non locabili rientrano quelli già restituiti che necessitano di lavori di manutenzione (impianti, caldaie, rivestimenti, serramenti bagni) che durano qualche mese. Si possono spendere anche 15–20 mila euro ad alloggio... Se Ritossa ci trova qualche contributo in più lo prendiamo volentieri». Ma spesso si tratta di interi stabili «che devono andare in piano di recupero con tanto di evacuazione degli inquilini. In questa situazione abbiamo molti palazzi. Per citare alcuni casi, Capofonte, via Negri, Baiamonti 10 e 12, San Pelagio 15». I piani ci sono e anche gran parte dei finanziamenti «ma dovendo liberare i palazzi non possiamo certo affittarli. Fare interventi limitati in questo caso non avrebbe senso. Spesso sono appartamenti piccolissimi che vanno completamente rifatti – conclude Jus - e dotati dei servizi minimi».

Continua la polemica sugli interventi regionali a sostegno del Comune

Camber: «Solo parole per Trieste»

TRIESTE L'assessore Roberto Cosolini lo aveva «bacchettato», definendolo «distratto» su quanto fatto dalla Regione per Trieste. Ma il forzista Piero Camber, non porge l'altra guancia e, con una nota, replica ironico: «Distratto? Semmai sono stato anche troppo attento». Poi, spiega: «I problemi sollevati sono veri e non si risolvono con parole ma collocando le necessarie risorse dove c'è effettivo bisogno». Il forzista ritorna sulla vicenda dello stadio Grezar, ricordando che «il primo lotto dei lavori era stato finanziato dalla giunta Tondo con un'apposita norma e pertanto anche questo successivo lotto avrebbe dovuto essere previsto da una norma specifica che non si ottiene previa domanda ma solo per volontà politica, che peraltro è mancata totalmente, così come non sono mancati invece 3 milioni di euro per adeguare lo stadio Friuli di Udine». Camber si sofferma poi sull'edilizia scolastica: «Nel bilancio della Regione c'è un capitolo di spesa da 400 mila euro annui per Comune e Provincia di Trieste. Sarebbe interessante capire in quale corridoio Cosolini ha sentito parlare di 6 milioni per il solo Comune». Infine, la Ferriera: «Invece di spendere milionate di euro ogni anno per imparare il friulano a scuola, - sostiene Camber in previsione di una possibile chiusura dello stabilimento nel 2009 - non è il caso che la Regione pensi a formare i lavoratori al fine di una nuova ricollocazione nel mercato del lavoro?». «Attendiamo comunque fiduciosi – conclude Camber – che la Giunta risolva i veri problemi di Trieste. Magari con un po' meno di demagogia preelettorale, e con un po' più di rispetto delle autentiche priorità».

Sollecitata l'uscita immediata di Monfalcone dalla mappa delle zone in cui scatterà l'insegnamento del friulano a scuola. Razzini: no a prevaricazioni

La Lega: «Nell'Isontino va tutelato il bisiaco»

TRIESTE Minoranza per minoranza, se il Friuli vuole tutelare il friulano, che all'Isontino sia data la possibilità di tutelare il bisiaco. A chiederlo è Federico Razzini, capogruppo della Lega Nord a Monfalcone, che sollecita la «posa dei cartelli stradali e toponomastici in bisiaco» e l'avvio di «una conferenza della Bisiacaria con i comuni del mandamento per studiare un percorso il più possibile omogeneo in tal senso». Un impegno chiesto alla giunta comunale di Gianfranco Pizzolitto, un impegno che prevede un ulteriore passo. Secondo il Carroccio, Monfalcone deve uscire dalla delimitazione dell'area friulanofona. «I tentativi di prevaricazione da parte di un'esigua minoranza friulana rispetto all'identità locale bisiaca nella sinistra Isonzo – dice Razzini - sono sempre più espliciti e da parte di alcuni esponenti di sodalizi friulanisti si avverte anche una bella dose di arroganza. In relazione alla pretesa di insegnare il friulano nelle scuole bisiache che, contrariamente a quanto sostiene l'assessore Antonaz, potrebbe diventare realtà se passerà la legge regionale della giunta Illy, occorre perciò anzitutto che Monfalcone rimedi al pasticcio fatto nel 2003 ed esca immediatamente dalla zonizzazione friulana della provincia di Gorizia». Nulla contro il friulano da parte di Razzini che condivide «la ratio della legge per quei territori che sono storicamente e la cui popolazione si sente friulana. Il Friulano è una lingua ed è giusto che sia insegnato, ma in Friuli. L'identità - aggiunge Razzini - è una cosa seria e non si stabilisce o si cambia a tavolino con un blitz di pochi consiglieri comunali o con le illogiche e poco nobili smanie annessioniste di qualcuno. L'identità è un sentire comune e richiede anche la sua visibilità».

m.mi.

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

L'intellettuale «che non ha mai scisso il legame tra cultura e identità nazionale» fu esautorato agli inizi dei '70. Il suo silenzio durò 20 anni

Radin: «L'esempio di Borme ci fa da guida»

Commemorato il 15.o anniversario della morte dell'«anima» della Comunità italiana

Radin (a sinistra) e Tremul alla cerimonia di commemorazione di Borme

ROVIGNO Ieri mattina al Cimitero delle Laste di Rovigno è stato ricordato il professor Antonio Borme nel 15.o anniversario della scomparsa. Il discorso commemorativo su una delle figure più significative della minoranza italiana nell'allora Repubblica federale jugoslava è stato pronunciato dall'onorevole Furio Radin, presidente dell'Unione italiana.

«Per tutti noi Borme è stato un esempio di vita dedicata alla Comunità nazionale italiana, un uomo che ha avuto il coraggio delle proprie idee e delle proprie azioni, un intellettuale che non ha mai scisso il legame tra cultura, identità nazionale e vita sociale. Oggi gli riconosciamo il ruolo di leader politico della nostra Comunità nazionale e quello di portatore di alti valori, primo fra tutti quello dell'orgoglio nazionale» ha ricordato Furio Radin.

«Il suo insegnamento e il suo sacrificio saranno per noi fonti inesauribili d'ispirazione - ha proseguito -. Borme venne esautorato agli inizi degli anni '70 e per due decenni il suo silenzio ha avuto una grandissima intensità. Noi connazionali abbiamo partecipato moralmente e spiritualmente per tutto quel tempo a quel silenzio che per noi ha significato molto di più che tanti discorsi».

«Poi - ha concluso il presidente dell'Ui - agli inizi degli anni '90 è rientrato a tutti gli effetti nell'Unione italiana. Purtroppo come presidente della nuova Unione è durato poco poiché dopo circa un anno è venuto a mancare. Io ho avuto l'occasione di collaborare con lui e d'impostare a sforzi congiunti una nuova organizzazione la cui base era l'antica idea dell'autonomia della Comunità nazionale italiana, così come l'aveva concepita lo stesso Borme». Antonio Borme, docente di Lettere al Liceo di Rovigno e alla Facoltà di pedagogia di Pola, fu boicottato dal regime comunista che vedeva malamante i suoi sforzi per risollevare culturalmente e nazionalmente la comunità italiana, lacerata dall'esodo e dalle violenze che l'avevano indotto. Fu quindi messo politicamente a tacere, tra l'indifferenza e la mancata reazione di certi dirigenti dell'allora Unione degli italiani dell'Istria e e di Fiume, il sodalizio del quale era presidente.

Abbiamo ricordato a Radin che Antonio Borme è stato uno degli artefici della collaborazione con l'Università popolare di Trieste, avviata nel 1964 e che sicuramente ha significato la sopravvivenza, se non altro culturale e d'identità, per la Cni. Una collaborazione che però ultimamente qualcuno ha tentato di ridimensionare.

«Personalmente penso che l'Università popolare di Trieste sia importantissima per la Cni» ricorda Radin: «Sono gli amici di 40 anni del nostro cammino, gli amici rimasti tali anche nei tempi difficili per cui i rapporti rimangono sempre ben saldi. Pertanto sono convinto che tale collaborazione rimarrà ben solida, anzi verrà portata a livelli più alti».

Alla cerimonia hanno assistito la vedova Mafalda e i figli di Borme, quindi il presidente della giunta esecutiva dell'Unione italiana Maurizio Tremul, il presidente della Comunità di Rovigno Elio Privileggio, il direttore del Centro di ricerche storiche Giovanni Radossi nonché amici ed estimatori del defunto.

p.r.

L'evento di Grisignana è allestito da Ui, Comune e Università popolare

Ex Tempore, pronte le regole

GRISIGNANA Avviati i preparativi per l'Ex tempore di pittura di Grisignana, una delle maggiori manifestazioni della Comunità nazionale italiana in Croazia e Slovenia. L'appuntamento, giunto alla 14.a edizione, con il passare degli anni ha acquisito un carattere internazionale visto il grande interesse anche di artisti provenienti non solo da Croazia, Slovenia e Italia, ma anche da Olanda, Svizzera, Germania, Svezia e perfino Asia e Africa. Gli organizzatori sono l'Unione italiana, l'Università popolare di Trieste, il Comune e la Comunità degli italiani di Grisignana. Il segreto del successo sta sicuramente nella bellezza dell'ambiente e nella particolare atmosfera che si respira in questa località immersa nel cuore dell'Istria. Il concorso propone i temi ormai tradizionali del fascino del paesaggio istriano e della cittadina. Nei quattro giorni della sua durata, dal 27 al 30 settembre, l'Ex Tempore mira a promuovere la volontà di crescita culturale e di valorizzazione degli artisti partecipanti al fine di diffondere uno spirito di fratellanza e convivenza tra tutte le persone coinvolte. Agli artisti interessati ricordiamo che il regolamento per la partecipazione all'evento è reperibile nelle sedi dell'Unione italiana a Fiume e Capodistria e nelle varie Comunità degli Italiani. Si può inoltre scaricare dal sito Internet www.cipo.hr.

p.r.

Un'immagine di una delle scorse edizioni dell'Ex Tempore di Grisignana

Per domare l'incendio divampato sabato dalla Bosnia-Erzegovina decisivo l'intervento di quattro Canadair

Ragusa: evitata l'evacuazione per i roghi

Le fiamme hanno lambito la città e posto in pericolo 20mila persone

Le fiamme minacciano le case di Ragusa

RAGUSA Vigili del fuoco professionisti e volontari, soldati dell'esercito croato, dipendenti del Demanio forestale, abitanti del luogo, tra cui diversi ragazzi. Tutti a lottare contro il grosso rogo che da sabato ha aggredito con inusitata violenza i dintorni di Ragusa (Dubrovnik), lambendo l'antica città dalmata, invasa dall'acre odore del fumo e di cose bruciate.

L'incendio, o meglio dire la serie di roghi sprigionatasi da quello principale e divampato in terra bosniaco-erzegovese, sono stati ieri posti sotto controllo con molta fatica ma non ancora del tutto domati. Del resto non potrebbe essere diversamente in quanto il fronte delle fiamme ha raggiunto la lunghezza di 10 chilometri, un abbraccio mortale per tantissimi ettari di pineta e macchia mediterranea di cui non rimane che un annerito ricordo. Non ci sono state vittime né feriti gravi, stando a polizia e pompieri ma ben 28 persone sono state ricoverate al Pronto soccorso raguseo per lesioni di natura leggera. Si è trattato di uomini che – partecipando allo spegnimento – sono caduti, hanno subito graffi o slogature. Le fiamme, tra le più imponenti in Croazia negli ultimi 10 anni, hanno minacciato drammaticamente gli abitati di Zupa, Rijeka Dubrovacka e Konavle. Particolarmente pesante la situazione nella notte tra domenica e lunedì: il fuoco ha interessato da vicino circa 20 mila abitanti e turisti.

Il sindaco di Ragusa Dubravka Suica ha fatto sapere che era pronto un piano per evacuare le zone a rischio, operazione che per fortuna non si è resa necessaria grazie ai grandi sforzi dei soccorritori. Ma anche questo non sarebbe bastato se lunedì mattina, dopo che il forte vento aveva finalmente concesso una tregua, non fossero intervenuti quattro velivoli antincendio Canadair, aiuto provvidenziale e che ha permesso ai circa 250 vigili del fuoco di tirare un po' il fiato. La lotta contro le fiamme (hanno distrutto pure due case e altre costruzioni minori) durerà ancora per qualche giorno in quanto i focolai, magari stimolati dal vento, potrebbero ridar vigore al fuoco. Impossibile al momento la stima dei danni, comunque molto ingenti. Fino al tardo pomeriggio di lunedì diverse frazioni del Raguseo erano ancora senza corrente elettrica. Il premier Sanader ha visitato le zone colpite: ha dichiarato che la Bosnia-Erzegovina dovrebbe darsi un migliore assetto organizzativo nel comparto antincendio: «Alla Commissione europea proporrò che il Centro regionale antincendio sia trasferito in Croazia, forse a Zara o Divulje, per coordinare le operazioni nel Sudest europeo».

Andrea Marsanich

ARCHITETTURA

Tolte le impalcature

Fiume, la Chiesa dell'Assunta torna a splendere

Un'immagine della chiesa fiumana

FIUME La Chiesa dell'Assunta a Fiume, detta anche Duomo, si presenta in tutto il suo splendore. Infatti il tempio religioso situato in Cittavecchia è stato liberato dalle impalcature, segnando così la fine dell'opera di ristrutturazione della facciata. La scorsa estate si sono conclusi i lavori all'abside centrale della chiesa, nell'ambito dei quali è stato ridato splendore agli stucchi decorativi e all'altare centrale, dopodiché l'opera di restauro ha riguardato la cantoria, ovvero il palco riservato ai cantori e la cassa dell'organo.

Quest'ultimo è stato rimosso e portato a Zagabria per venire sottoposto a un complesso intervento di restauro, svolto dall'impresa «Heferer». Lo strumento, costruito dall'azienda italiana «Tamburini», nota fabbrica di organi, nel 2008 compirà 100 anni. E proprio all'inizio dell'anno prossimo dovrebbe essere ricollocato al suo posto. Ancora qualche dato riguardante la Chiesa dell'Assunta e il campanile - detto in croato «kosi toranj», torre pendente, che si trova nelle sue immediate vicinanze. La chiesa è costruita sulle terme tarsatiche, la cui acqua serviva per il battistero. Si suppone che la Chiesa collegiale dell'Assunta fosse un duomo e i primi dati d'archivio sulle costruzioni della cattedrale risalgono al 1442.

Probabilmente si tratta di un santuario che nei documenti del XV secolo veniva chiamato «cappella». Stando all'archivio religioso fiumano, dalla fine del XVII secolo la chiesa dell'Assunta è sia duomo che chiesa collegiata. Circa nel 1720 la famiglia Orlando procura da Lubiana scultori e maestranze dandole l'impronta tipica dell'alto barocco medioeuropeo. Sopra il portale del campanile è inciso l'anno 1377: si suppone, però, che la costruzione sia antecedente. Forse l'anno si riferisce alla data della costruzione del campanile, protrattasi per parecchi secoli. Infatti, raggiunge l'attuale altezza appena nel 1727. Il suo aspetto subisce un rifacimento nel 1824, quando anche la chiesa riceve l'attuale facciata classica.

v.b.

I CAMBI

CROAZIA		
Kuna 1,00		0,1361 €
BENZINA SUPER	kune/litro 7,85	1,068 €/litro
BENZINA VERDE	kune/litro 8,00	1,088 €/litro

SLOVENIA	
EUROSUPER	euro 1,092
SUPERPLUS	euro 1,113
PRIMADIESEL	euro 0,989

†

E' mancata la nostra meravigliosa mamma e nonna

Rosalia Stembergher ved. Mondo

Lo annunciano i figli FRANCO con LIVIA, SANTO con GIULIANA, BIANCA con GIGI, la nuora CARLA e parenti tutti.

Si ringrazia la clinica chirurgica di CATTINARA e la casa di cura IGEA.

I funerali seguiranno mercoledì 8 agosto alle ore 10.20 nella Cappella di via Costalunga

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 7 agosto 2007

Ciao

Nonna

GIORGIA, LARA con SANDRO, MARCO, ANDREA, DAVIDE, CHRISTIAN con MARINA e MATTEO

Trieste, 7 agosto 2007

Partecipa al lutto la famiglia CEPEK e GOLDONI

Trieste, 7 agosto 2007

Ciao

Rosa

ADRIANA e ADRIANO ANTONIO e MARIA STANCO e LUCIANA

Trieste, 7 agosto 2007

†

Ci ha lasciato

Sergio Ossich

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, i cognati,nipoti,la zia, cugini e parenti tutti.

Si ringrazia il Dott. CHIESA e il reparto di Nefrologia.

I funerali si svolgeranno mercoledì alle ore 10.40 dalla cappella di via Costalunga.

Trieste, 7 agosto 2007

Partecipano :
-ANNA, FERRUCCIO, DANI, FRANCO.

Trieste, 7 agosto 2007

Ciao

Sergio

BERTA e famiglia.

Trieste, 7 agosto 2007

†

«La bontà il suo ideale, la famiglia la sua vita»

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Adelina Mazzucco in Leuzzi

moglie e mamma meravigliosa

Addolorati lo annunciano il marito PASQUALE, le figlie CONCETTA con GIUSEPPE e ADRIANA con GIOVANNI, le nipotine CATERINA, ANNALISA, BENEDETTA e BEATRICE.

La Santa Messa avrà luogo mercoledì 8 agosto nella Chiesa S.Pio x in via Revoltella.

Trieste, 7 agosto 2007

†

Ci ha lasciati

Giuseppe Giraldi

l'annunciano il figlio GIORGIO con BRUNA, ANDREA, KATIA, CARMEN,LUISA, NEVIO amici e parenti.

I funerali seguiranno domani, mercoledì alle ore 11.20 nella Cappella di Costalunga.

Trieste, 7 agosto 2007

Partecipano al dolore:
- famiglie ADRIANI, AZZONI, BENEVOLI, BIN, DAGOSTINI, DAMIANI, DE POL, MOSCHENI, VIGINI.

Trieste, 7 agosto 2007

†

Si è spento serenamente

Benedetto Favretto

Con dolore lo annunciano la moglie GIURISSEVICH ROSA, le cognate, nipoti, amici e parenti tutti.

I funerali seguiranno giovedì 8 agosto alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga

Trieste, 7 agosto 2007

†

Ci ha lasciati improvvisamente

Dario Stocchi

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, la cognata, nipoti e parenti tutti.

Le esequie si svolgeranno mercoledì 8 agosto, alle ore 13.40, in via Costalunga.

Trieste, 7 agosto 2007

RINGRAZIAMENTO

VERA MARIA KENDA ringrazia la dott.ssa GIUSY RUGGIERO e tutto il personale della residenza Albertina per la cura e l'amore prodigate alla zia

Mara

Trieste-Milano, 7 agosto 2007

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Zabbia Babici

ne danno l'annuncio il marito EGIDIO (BRUNO), i figli ROBERTO con MARZIA, MARCO e ILARIA, MAURO con BARBARA, la nipote SARA con DAVID, la sorella LIDIA con MARINA, VALENTINA e GIORGIO, i consuoceri TINA e ARNALDO.

I funerali avranno luogo mercoledì 8 alle ore 12.40 nella Cappella di Costalunga.

Trieste, 7 agosto 2007

Partecipano al dolore famiglie SPADA, NERI, BIRRI.

Trieste, 7 agosto 2007

CULTURA & SPETTACOLI

Jack Kerouac, a destra quand'era militare in Marina, scrisse «On the road» cinquant'anni fa

LETTERATURA «On the road» fu tradotto in italiano nel '59

Compie cinquant'anni «Sulla strada» di Kerouac il manifesto di un'epoca

di **Roberto Bertinetti**

Lo scrisse di corsa, senza pause, mantenendosi sveglio grazie al caffè e alla benzedrina Jack Kerouac si mise al lavoro la sera del 2 aprile 1951 e non si concesse neppure un'ora di sonno sino alla mattina del 23, quando decise che il racconto del viaggio poteva interrompersi. «Sono andato veloce perché la strada è veloce», spiegò poi a Neal Cassady in una lettera, confidando all'amico di sempre la sofferenza provata durante quella maratona ormai leggendaria. Nacque così On the Road, uno dei libri di maggior successo della letteratura del Novecento, uscito mezzo secolo fa: in tre settimane Kerouac aveva riempito con oltre centomila parole un gigantesco rotolo di carta lungo una quarantina di metri, ottenuto incollando insieme con il nastro adesivo grandi fogli da disegno. Lo «scroll», come lo hanno chiamato in seguito gli studiosi, andò all'asta nel 2001 da Christie's e venne battuto per quasi due milioni e mezzo di dollari, la cifra più alta mai pagata per un manoscritto. Ad aggiudicarselo fu Jim Irsey, proprietario della squadra di football degli Indianapolis Colts, e dall'inizio dell'anno è in tour per il mondo prima di approdare definitivamente a New York, dove la City Public Library sta organizzando per l'autunno una serie di iniziative per festeggiare il cinquantesimo anniversario della pubblicazione del romanzo

Nonostante la critica lo abbia immediatamente salutato all'uscita come un capolavoro assoluto («è di una bellezza da togliere il fiato», commentò Gilbert Millstein sul New York Times), «On the Road» venne respinto da molte case editrici prima di finire nel 1956 tra le mani di Robert Giroux, capo della narrativa della Viking e innovatore coraggioso, che decise di scommettere su un giovane quasi sconosciuto e di pubblicare nel 1957 il fluviale racconto di un viaggio di un gruppo di «dropouts» che attraversano gli Stati Uniti alla ricerca di un Eden che non riusciranno a trovare. Le recensioni furono subito ottime e le vendite andarono benissimo: dopo tre settimane il libro era già stato ristampato due volte, altre quattro edizioni seguirono a breve. Entro la fine del 1957 «On the Road» era già entrato nella classifica dei best seller, dove rimase per dieci settimane. Come ha rilevato Ann Charters nella monumentale biografia dedicata a Kerouac (tradotta in Italia dalla Mondadori), era un successo superiore alle più rosee aspettative dopo il lungo periodo trascorso in attesa che un editore accettasse le sue opere. Aggiunge Charters: «Se con "The Town and the City" nel 1950 era riuscito a dimostrare il suo talento, con "On the Road" gli fu chiaro che era riuscito a dimostrare al mondo di essere un genio»

A dispetto dell'assoluto disinteresse di Kerouac e dei suoi amici per la politica, «On the Road» divenne subito il testo di riferimento di tutti coloro che in America sognavano la rivoluzione. Mettersi in cammino «sulla strada» significava, per i lettori non ancora trentenni, dare sostanza all'utopia di una vita diversa, libera dalle regole borghesi, in cui la dimensione interiore era l'unica a contare davvero. Chi idolatrava Kerouac si sarebbe stupito apprendendo che lo scrittore era, in realtà, un conservatore (nel 1956 rivelò che aveva intenzione di votare per il repubblicano Eisenhower e non per il democratico Stevenson), che disprezzava i comunisti e la sinistra europea e non perdeva occasione per cantare le lodi delle tradizionali virtù americane.

Gli autentici «beat», in altre parole, avevano ben poco in comune con quei milioni di ragazzi e ragazzi della Beat generation che tra la fine dei Cinquanta e l'inizio dei Sessanta li elessero a modello. Quando Kerouac e Ginsberg si incontrarono a New York, nell'autunno '44, il legame nacque e si consolidò sulla base di una comune esperienza di ricoveri in cliniche psichiatriche. Times Square, dove fecero amicizia, era all'epoca il rifugio dei fuorilegge urbani da quattro soldi, degli spacciatori, dei ladri e delle prostitute. Pochi mesi più tardi a loro si unirono William Burroughs e Neal Cassady: il primo era un omosessuale che rapinava gli ubriachi nella metropolitana per potersi comprare le dosi di droga, il secondo era un ladro di auto che si vantava di aver già rubato più di cinquecento macchine. Alla letteratura arrivarono quasi per caso volevano soprattutto esibire una naturale eccentricità, non desideravano certo fondare una nuova tendenza in ambito artistico e neppure offrire uno stile di vita alternativo alle giovani generazioni.

Quando divenne famoso grazie proprio a «On the Road», Kerouac non si mostrò troppo entusiasta della popolarità ottenuta. Certo, arricchirsi grazie a quel libro gli faceva un immenso piacere. Da incorreggibile individualista anarchico, però, non sopportava di essere riverito come un maestro e credeva di non aver alcun utile consiglio da offrire a chi gli chiedeva la strategia migliore per cambiare il mondo. «Visto quello che è accaduto dopo l'uscita di "On the Road", forse sarebbe stato meglio se non avessi raccontato il mio viaggio nelle vene dall'America», disse nel '69, pochi mesi prima di morire appena quarantasettenne. L'uomo Kerouac, insomma, disprezzava la mitologia costruita in suo nome. Che resiste ancora, alimentata senza sosta dagli esponenti di un movimento «beat» ormai transnazionale, sotto le cui insegne si raggruppano anziani nostalgici e giovani antisistema. Impegnati a sognare, nel nome di Kerouac, quella rivoluzione politica che proprio Kerouac odiava

CHI ERA

Jack Kerouac (1922-1969)

Jean-Louis Lebris de Kerouac, noto come Jack Kerouac, nacque a Lowell il 12 marzo 1922 da una famiglia cattolica di emigranti franco-canadesi di condizioni modeste. Dopo aver studiato dai Gesuiti e a New York, fino al 1941 frequentò la Columbia University grazie a una borsa di studio ottenuta per meriti atletici, tra il 1942-'43 si arruolò nella Marina militare. Nel '46 conobbe Neal Cassady, che divenne per lui il simbolo della vera emarginazione e fonte di ispirazione letteraria. Con Cassady compì il primo viaggio attraverso il Nord America, da cui sarebbe nato «Sulla strada». Kerouac esordì come scrittore nel 1946 con il romanzo «La città e la metropoli», pubblicato solo nel 1950. Nel 1947 conobbe John Clellon Holmes e coniò il termine «beat generation», il movimento di cui sarebbe diventato tra i maggiori interpreti ed esponenti. «On the road», il romanzo che lo rese famoso - scritto nel 1951, ma pubblicato solo nel 1957 (e tradotto in italiano nel 1959) divenne il manifesto del movimento culturale che influenzò profondamente la società del tempo.

Kerouac - gran bevitore - morì a soli 47 anni, il 21 ottobre 1969 a St. Petersburg (Florida) per un'emorragia interna causata dalla cirrosi epatica. Tra le opere di Kerouac, che nel 1954 iniziò a studiare il buddhismo, ricordiamo «I vagabondi del Dharma», «Visioni di Cody», «Il viaggiatore solitario». Tra le opere postume: «Il libro degli Haiku». Qui accanto, l'incipit di «Sulla strada».

Che cos'è quella sensazione quando ci si allontana dalle persone e loro restano indietro sulla pianura finché le si vede appena come macchioline che si disperdono?... È il mondo troppo vasto che ci sovrasta, ed è l'addio. Ma noi puntiamo avanti verso la prossima passesca avventura sotto i cieli

Jack Kerouac
«Sulla strada» (Mondadori)

IN BREVE

Dopo Tinto Brass

La goriziana Nela Lucic a «Start up»

L'attrice bosniaco-goriziana Nela Lucic condurrà da settembre il programma «Start up», un format di attualità, musica e cinema su Sky 906, oltre a comparire in una puntata di «Ho sposato uno sbirro» con Flavio Insinna. Tutto questo dopo una lunga estate di impegni teatrali in giro per l'Italia.

Nela Lucic 15 anni fa si era trasferita con la sua famiglia da Bugojno, la sua città natale, a Gorizia, scampando alla guerra di Jugoslavia. Da giovanissima ha coltivato la passione per il teatro, frequentando corsi, studiando, e, dopo mille provini, nell'aprile 2005 era a Parigi per uno stage di teatro. È proprio in quel momento per lei è arrivata la svolta: Tinto Brass l'ha voluta per il film «Monamour» come co-protagonista.

Jolie infuriata con Brad Pitt

Dopo un lancio di bicchiere di troppo, le cose per Brad Pitt e Angelina Jolie sembrano andare di male in peggio. Sembra infatti che Angie sia andata su tutte le furie per la decisione del compagno di annullare la vacanza che la coppia aveva programmato per i prossimi giorni al lago Mohawk, nel New Jersey. Pare che Pitt sia troppo preso dai suoi impegni di lavoro e che sia stato «costretto» a cancellare il viaggio, nel corso del quale lui e la sua avvenente partner avrebbero dovuto insegnare ai figli Maddox, Zahara e Shiloh Nouvel a pescare e andare in barca a vela.

SAGGI *Guido Moltedo e Marilisa Palumbo rivolgono uno sguardo anche all'America di oggi*

Obama, rockstar della politica che sfida Hillary

Un libro dedicato all'uomo che sta infiammando la campagna elettorale Usa

di **Renzo Guolo**

Chi sarà il candidato dei democratici alle prossime presidenziali americane? Hillary Clinton, cui vanno i favori della macchina elettorale dell'Asinello, oppure Barack Obama, il nuovo astro delle primarie a stelle e strisce? Proprio al fenomeno Obama è dedicato un libro di **Guido Moltedo e Marilisa Palumbo, «Barack Obama. La rockstar della politica americana» (Utet, pagg. 143, euro 11,00)**. L'agile volume ci permette di dare da vicino uno sguardo all'uomo politico che sta infiammando la lunga campagna elettorale negli Stati Uniti. Più che di una biografia politica, si tratta soprattutto di uno sguardo sull'America di oggi. E sui mutamenti che la investono. Gli stessi che permettono a un giovane afro-americano figlio di un keniota e di una donna del Kansas, cresciuto tra le Hawai e l'Indonesia , passato poi per il recupero delle sue origini africane sulle rive del lago Vittoria, di correre per la nomination presidenziale e ambire così alla guida della più grande potenza mondiale. Prospettiva surreale solo una decina d'anni fa. Ma anche uno sguardo sulle trasformazioni della politica nei paesi occidentali, sempre più alle prese con dinamiche simili, in cui l'immagine e la capacità di usare i media sono ormai diventate, con tutte le conseguenze del caso, essenziali per aspirare alla leadership.

Obama si muove sull'onda di un America che sembra preparare un nuovo ciclo politico, come hanno dimostrato le elezioni di midterm in cui i democratici hanno conquistato il controllo del Congresso. E raccoglie il consenso dei giovani, di quella cosmopolita «Mtv generation» che l'amministrazione Bush ha catapultato dalla passiva fruizione dello schermo alla voglia di cambiamento e di affrontare l'emergenza terrorismo senza intaccare le libertà civili che da sempre sono elemento essenziale dell'*american dream*. Una generazione che si identifica sempre più nel senatore dell'Illinois, tanto da meritarsi l'etichetta di «obama-generation». Facilitata dall'immagine della giovane e bella «rockstar» della politica americana e dal suo messaggio politico, tanto deideologizzato quanto percepito come modernizzante. E dalla capacità di Obama di usare internet come strumento di comunicazione di massa: non a caso tra i suoi sostenitori vi sono internauti e *bloggers*. Un'identificazione così emozionale, che sembra lasciare in secondo piano i contenuti politici del programma di Barack

Del resto il suo *spin doctor*, David Alexrod, punta molto sulla naturale capacità di leadership di Obama; sulla sua naturale vocazione a suscitare ottimismo e dinamismo: sull'immagine di *outsider* della politica, rispetto alla tradizionale classe dirigente; sulla tendenza a parlare della propria concezione della società anziché di demolire quella altrui. Insomma, come in realtà più vicine a noi, il candidato democratico, per vincere, punta sul messaggio più che sui contenuti, anche se non può interamente prescinderne. Ma lo fa mettendo l'accento su quello che unisce più che su quello che divide. Così Obama lancia strali non solo contro il razzismo ma anche contro le chiusure entico-identitarie dei neri americani; ha presentato la proposta di legge per il ritiro delle truppe dall'Iraq entro il 2008 subito ma sul tema non usa i toni adottati in passato da Howard Dean; ottiene il convinto appoggio degli ambientalisti ma sull'immigrazione si è trovato d'accordo con il repubblicano John Mc Cain. Più che un classico *liberal* Obama sembra, come afferma il New York Times, un «civic repubblican», un repubblicano civico. Definizione che intende sottolinearne più che l'inclinazione politica verso la cultura del Grand Old Party, l'anima negoziatrice e unificante

Il libro di Moltedo e Palumbo non si limita a mostrarci la generale tendenza che sembra percorrere l'opinione pubblica delle società contemporanee , che privilegia una «faccia fresca» più che l'esperienza, un volto più che un programma. Trasformando, così, profondamente i metodi di selezione e gli stessi contenuti della politica

Parlando di Obama gli autori mostrano le rapide trasformazioni in corso negli Stati Uniti, poco visibili oggi nei servizi e nei reportage di giornali e tv europei. Così emerge l'attenzione verso Obama delle chiese evangeliche, grandi elettrici di due presidenti repubblicani come Reagan e Bush junior con l'obiettivo di far trionfare i valori conservatori di quella che ritengono la «maggioranza morale» degli americani

Barack Obama, senatore dell'Illinois in lizza come Presidente

Il giovane afro-americano figlio di un keniota e di una donna del Kansas, cresciuto tra le Hawaii e l'Indonesia, rappresenta la sorpresa delle elesioni

Del giovane senatore dell'Illinois gli evangelici apprezzano l'attenzione verso la religione. Per educazione, convinzione e tattica Barack è infatti deciso a non regalare alla destra i voti dei *church-goers*, i praticanti. Facilitato nell'intento dal fatto che, se conquisterà la nomination, potrebbe avere di fronte Rudolph Giuliani, non in linea con i repubblicani su questioni come omosessualità e aborto. Posizioni che rendono mobile l'elettorato evangelico

Insomma, Obama è una visione più che una politica, ma per Hillary Clinton non sarà comunque semplice, anche se riuscirà a batterlo, ignorare temi e tipo di campagna che la «rockstar della politica» ha imposto in questi anni, interpretando uno dei tanti volti dell'America

CINEMA Dal 19 agosto, protagonista l'attore Vincenzo Amato

Riprese anche a Trieste per la fiction della Cavani dedicata ad Einstein

ROMA Il genio della fisica, il testimone del progresso del XX secolo, ma anche l'artista visionario e distratto, il padre addolorato per la malattia di un figlio, l'uomo impegnato nella ricerca della pace: alla personalità a tutto tondo di Albert Einstein è dedicata la miniserie, prodotta dalla Ciao Ragazzi, che Liliana Cavani inizierà a girare per Raiuno il 19 agosto.

Il protagonista è Vincenzo Amato, l'attore prediletto da Emanuele Crialese, che ha preso in corsa il posto di Giovanni Ribisi. «In un primo momento avevo puntato su Ribisi, ma poi, approfondendo l'indagine, ho trovato che fosse più giusto Amato, al quale avevo già pensato in un primo momento», racconta la Cavani, che dirigerà la fiction fra Torino, Trieste, Belgrado e il Canada.

«Einstein - sottolinea la regista - è un uomo modernissimo, con i suoi problemi anche familiari, che ha continuamente cercato di capire l'universo, chi siamo, da dove veniamo, dove andiamo. Ha dedicato anche gran parte della sua vita alla ricerca della pace. È un grande scienziato moderno ma anche un grande saggio, che dice che la nostra conoscenza della realtà è preziosa ma ancora primitiva e che la vita di un individuo ha senso solo se contribuisce a rendere più bella anche la vita degli altri».

Impegnato in lunghe sedute al trucco - specie per ricreare quella capigliatura bianca arruffata caratteristica dell'icona Einstein - Amato racconta con entusiasmo come ha deciso in poche ore di aderire al progetto: «Avevo appena finito di girare il film Sound Track dell'esordiente Francesca Marra e stavo per tornare a New York (dove vive, ndr), quando ho conosciuto per caso Liliana Cavani, che mi ha proposto il ruolo e mi ha fatto un provino di otto ore. Ho accettato perchè sono molto attratto dal personaggio Einstein, talento eccezionale, uomo distratto e visionario. Forse il suo aspetto più bello è la meraviglia che provava, anche da vecchio, di fronte al mondo, la gioia con la quale scopriva le cose. In questo un po' mi assomiglia: anch'io mi guardo intorno sempre con occhi sorridenti e spalancati».

Al ruolo del padre della teoria della relatività Amato si sta preparando «leggendo libri, guardando filmati d'epoca e ascoltando le registrazioni di discorsi e lezioni di Einstein. È bello ascoltare la sua voce dolce, che parla in inglese con accento tedesco, con il tono di chi racconta una storia a un bambino. Del resto Einstein è rimasto sempre un po' bambino».

Scritta dalla Cavani con Massimo De Rita e Mario Falcone, la miniserie ripercorre tutta la vita dello scienziato, nato nel 1879 a Ulm, in Germania, e morto nel 1955 a Princeton, nel New Jersey.

Proprio a Princeton inizia il racconto, nell'autunno del 1948. Una sera Einstein, quasi settantenne, incontra Mileva Maric (Maya Sansa), fine matematica e sua prima moglie, dalla quale ha avuto due figli, Hans Albert e Eduard, affetto da disturbi mentali.

I due, che non si vedono dal 1932, quando Albert ha lasciato la Germania per sfuggire alle persecuzioni naziste, fanno un consuntivo della loro vita, dal primo incontro al Politecnico di Zurigo all'innamoramento, dalle difficoltà di Albert a trovare un lavoro, per il comportamento anarchico e la contestazione alle teorie dominanti, al successo, dal divorzio (Albert nel frattempo si era legato a Elsa, una lontana cugina rimasta vedova, forse interpretata da Violante Placido) alla guerra mondiale e alla bomba atomica. Un epilogo che provoca in Einstein una grave crisi di coscienza e lo mette sulla strada del pacifismo e, contemporaneamente, nelle mire dell'Fbi.

Prima di morire, in ospedale, lo scienziato detterà le sue ultime intuizioni all'infermiera, che però fingerà di scrivere per farlo contento. Su quelle tracce, gli scienziati sono tuttora alla ricerca dell'armonia cosmica. Ancora una volta, come diceva la moglie Mileva, Einstein era stato «troppo avanti sui tempi».

la.stra

La regista Liliana Cavani girerà anche a Trieste la miniserie su Albert Einstein per Raiuno

«Elegia friulana», corto di Fernando Birri in anteprima a Venezia il 7 settembre

UDINE «Elegia friulana», un «corto» di Fernando Birri, il grande regista italo-argentino amico del Nobel Gabriel Garcia Marquez, interamente girato a Santa Maria La Longa, in provincia di Udine, seconda patria di Giuseppe Ungaretti amico dello stesso Birri, sarà presentato in anteprima il 7 settembre alla Mostra del Cinema di Venezia e, quindi, in Friuli, poi girerà tutto il mondo dal Brasile agli Stati Uniti, dall'Argentina alla Spagna, dal Messico alla Germania.

Il regista Fernando Birri

«Elegia friulana» - prodotto in quattro lingue più il friulano - è dedicato a Giovanni Battista Birri, nonno di Fernando, anarchico, che lasciò il Friuli diventato italiano alla fine degli anni Ottanta del XIX secolo. «È la mia stessa voce a raccontare la sua storia - dice il regista - ma la mia voce non è altro che l'eco della voce di mio padre che racconta la vita di suo padre, contadino prima e poi mugnaio e poi emigrante in America. E la sua storia - ha proseguito Birri - non sarà altro che la storia collettiva di tanti friulani che si ritrovano nella pampa fertile del litorale argentino, sulle sponde del grande fiume Paranà, a Santa Fè de la Vera Cruz, dove io sono nato».

Testi e regia di «Elegia friulana» sono di Birri, la voce narrante nella versione friulana di Federico Orso, le musiche di Gianni Nocenzi, mentre la proprietario dell'opera è il Comune di Santa Maria la Longa dove «Elegia friulana» sarà proiettato l'8 settembre.

FESTIVAL *Le novità della 38.a edizione*

Il folklore mondiale ritorna a Tarcento dal 16 al 21 agosto

TARCENTO Coreografie di origine indù, flamenco Andaluso, mangiatori di fuoco e trampolieri africani, strumenti popolari armeni riconosciuti come patrimonio mondiale dall'Unesco, danze del Bourbonnais del nord e de l'Auvergne del sud, scene di vita friulana semplici ma significative, balli messicani e russi: queste alcune delle proposte che caratterizzeranno la 38.a edizione del Festival dei Cuori di Tarcento, il più antico festival mondiale del folclore della regione.

Saranno otto i gruppi provenienti da ogni parte del mondo che animeranno le piazze e le vie tarcentine con le loro performance dal 16 al 21 agosto: dall'Armenia l'Ensemble Sassoun Erevan e l'Ensemble Krounk Erevan, dalla Francia La Bourree Gannatoise di Gannat, dall'Indonesia Ensemble Krida Budaya di Giacarta, dal Messico Ballet Folklorico Ateneo Fuente di Saltillo, dalla Russia Folk Dance And Music Group Vesennye Zori di Voronezh, dalla Spagna la Compañia Carmen Guerrero di Cadice, dal Togo l'Association Culturelle Les Ballets Baobab di Lomè e dall'Italia il Gruppo Folcloristico Chino Ermacora di Tarcento.

Ancora una volta il Festival dei Cuori esplicita e rinnova il ruolo della cittadina nel cuore del Friuli e della sua rinomata manifestazione, quale festoso punto di incontro e di scambio tra culture, popoli e tradizioni, sempre nel segno dell'amicizia e della convivenza.

Il gruppo folk indonesiano

Nato nel 1965, in un contesto prima europeo e in breve divenuto continentale, su idea di Vittorio Gritti, il Festival dei Cuori si distingue come la più antica manifestazione folclorica della regione. Da quel lontano '65, anno della prima edizione, decine e decine di Paesi, centinaia di danzatori e musicisti di diverse tradizioni e culture pacificamente invadono strade e piazze di Tarcento all'insegna delle migliori espressioni folcloriche, fondendo le loro anime con quella friulana in una comunione di cuori che crea e rinsalda amicizie e fraternità.

E proprio un cuore è l'immagine che rappresenta questa edizione del Festival. Dal Cuore nasce la passione, passione per tradizioni che nascono in tempi lontani e che si continuano a tramandare di generazione in generazione e rimangono vive nei balli, nelle danze e nei costumi di questi gruppi folclorici. Il programma rispetta la formula delle passate edizioni. Si inizia giovedì 16 agosto in Piazza Roma con la serata Festival Club: un'anticipazione del festival con l'esibizione del Gruppo Chino Ermacora di Tarcento e della Compañia Flamenca Carmen Guerrero che accompagnerà il pubblico in una Flamenco night.

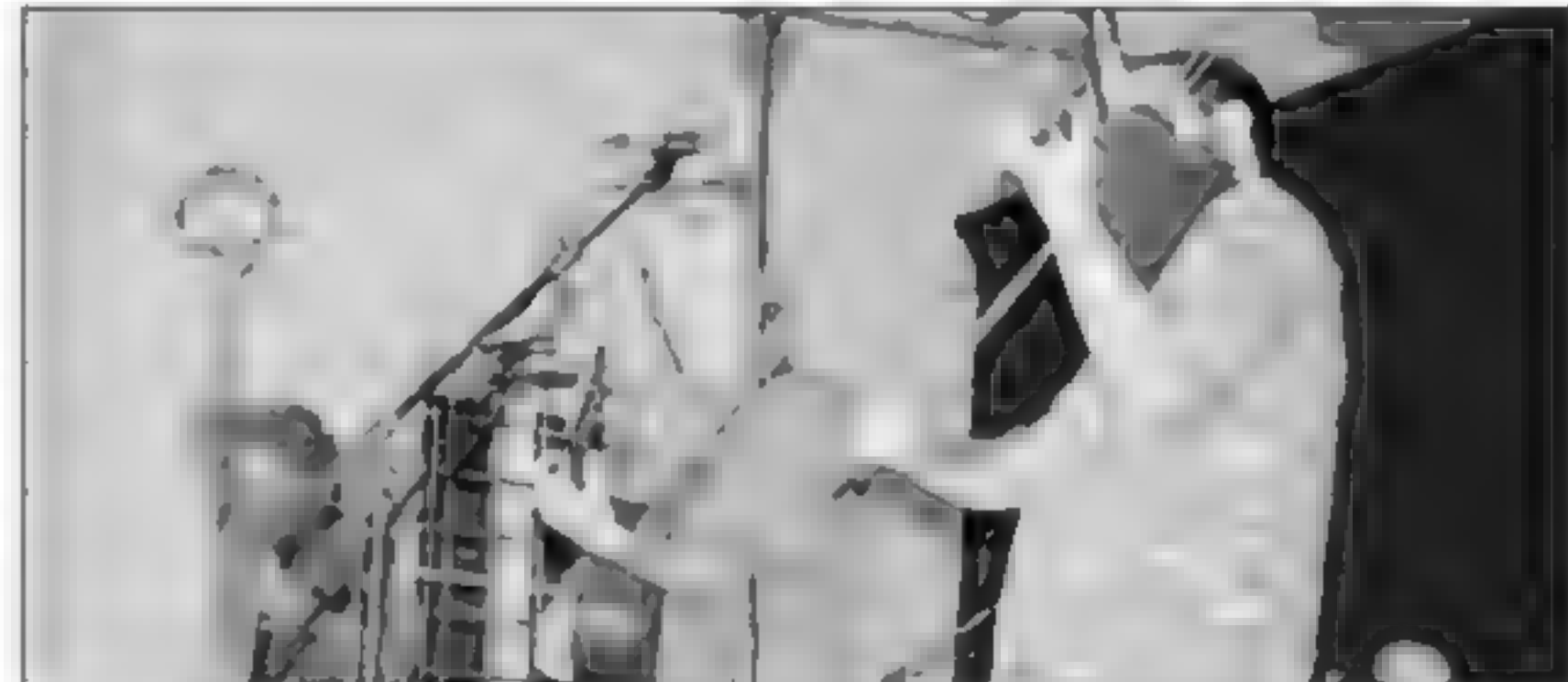
RASSEGNA *Il gruppo La Lionetta e Paolo Panaro hanno aperto la 19.a edisione in piassa Hortis*

Prima «Sera del dì di festa» tra canto e narrazione

TRIESTE Il palcoscenico spartito fra canto e narrazione, fra il concerto «L'uomo col cappello» del gruppo La Lionetta e il racconto «Mille e una notte» di Paolo Panaro. Era un'insolita e applaudita fusione di artisti per dare il via alla XIX edizione della rassegna **«La sera del dì di festa»**, proposta dal Circolo Jacques Maritain in collaborazione con l'Associazione Studio Giallo.

La serata inaugurale è stata ospitata in piazza Hortis da «Serestate», ma domenica prossima ritornerà nella sua locazione consueta, piazzetta Tor Cucherna, dove, alle 21, si darà «I luoghi dell'arte» con l'accompagnamento delle Niente Band.

Musicisti dall'anima calda sulla scena e nella vita, i cantastorie della **Lionetta** - Roberto Aversa (voce, cornamusa, fiati e ance etniche), Maurizio Bertani (voce, mandolino, chitarra), Lucio Molinari (batteria) e Michele Saituro (voce, violino) - hanno il temperamento dei suonatori di strada. Danno ai loro strumenti, ai loro canti, il battito cardiaco delle storie nate da cuori vagabondi, per amore, per convivialità o per necessità. Colgono le note di quel sangue multietnico che ha venato Torino nei secoli, dall'epoca lontana dei «Sarazin», i Saraceni, a quella prossima a noi degli zingari o degli emigranti albanesi di «Valona Nauti-Tour».

Parole lasciate sorgere dalla lingua italiana o dal dialetto, dall'ispirazione propria o dalla tradizione popolare divengono voce di un repertorio suonato e cantato per passione, prima ancora che per professione. Si rincorrono «Fiocchi di lana», «Chanter, boire et rire, rire», «Disserenata», «Il cielo sopra Torino» e naturalmente «La Lionetta». Il pubblico non li lascia andar via senza il bis, un omaggio a «Il suonatore Jones» di Fabrizio De André.

Il concerto-spettacolo del gruppo «La Lionetta» con l'attore Paolo Panaro in piazza Hortis

Nato all'arte teatrale alla scuola di Orazio Costa Giovangigli, figlio di terra pugliese, **Paolo Panaro** ha magnetizzato il pubblico nella seconda parte della serata con un'energica capacità affabulatoria che trae dalla parola letteraria il succo della sua potenza evocativa. La maestria del narrare diviene un fascinoso strumento di seduzione scenica, che Panaro veste come un guanto ammaliando anche i bambini. In Shehrazad riconosce l'archetipo di quel bisogno insopprimibile dello scrittore di esprimersi in arte, pena il suo inaridimento interiore. E scivola così nel vorticoso «mise-en-abîne», nell'abisso di infinite storie, profumi e atmosfere del più famoso paesaggio letterario arabo.

Maria Cristina Vilardo

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI

www.triestecinema.it.
Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

HARRY POTTER E L'ORDINE DELLA FENICE 17.45, 20.00, 22.15
Proiezione digitale

■ ARISTON

VEDI ESTIVI

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23.
Oggi posto unico 5,50 €.

HARRY POTTER E L'ORDINE DELLA FENICE 16.00, 16.30, 17.30, 18.45, 19.15, 20.30, 21.30, 22.00
con Daniel Radcliffe, Emma Watson, Gary Oldman, Elena Bonham Carter. A Cinecity con proiezione digitale

THE PROTECTOR - LA LEGGE DEL MUAY THAI 16.05, 18.05, 20.05, 22.05
con Tony Jaa

MATERIAL GIRLS 16.05, 18.05, 20.05, 22.05
con Hilary Duff.

TRANSFORMERS 16.15, 19.15, 22.00
di Michael Bay.

I FANTASTICI 4 E SILVER SURFER 16.05, 20.05
con Jessica Alba.

VACANCY 18.10, 22.00

Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it I matinée della domenica a 4,50 € riprenderanno dal 2 settembre

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Chiusura estiva

■ FELLINI

www.triestecinema.it
Oggi l'ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

FLICKA, UN CAVALLO PER AMICO 16.45
un grande film per tutta la famiglia. **A solo 4 €**

OCEAN'S 13 18.15, 20.15, 22.15
con George Clooney, Brad Pitt, Matt Damon

■ GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it.
Oggi l'ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

LE VITE DEGLI ALTRI 18.00, 20.10, 22.20
con Ulrich Mühe (da poco scomparso). Oscar miglior film straniero. 4ª mese.

IL MIO RAGAZZO È UN BASTARDO 16.45, 22.15
Una divertentissima commedia

LE REGOLE DEL GIOCO 18.15, 20.15
dal regista premio Oscar Curtis Hanson, con Eric Bana, Drew Barrymore e Robert Duvall

THE REEF, AMICI PER LE PINNE 16.45
Cartoon. **A solo 4 €**

■ NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it
Oggi l'ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

THE PROTECTOR - LA LEGGE DEL MUAY THAI 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

HARRY POTTER E L'ORDINE DELLA FENICE 16.30, 19.00, 21.30

TRANSFORMERS 16.15, 20.00, 22.15
di Steven Spielberg e Michael Bay

I FANTASTICI 4 E SILVER SURFER 18.30
A solo 4 €

HAVOC 16.30, 20.30
con Anne Hathaway (Il diavolo veste Prada)

MAIAL ZOMBIE, ANCHE I MORTI LO FANNO 18.30, 22.15
Ti decomporrai dalle risate!

■ SUPER

THE BOSS GIRLS 16.00, ult. 22.00
Luce rossa. V. 18
Domani: IL GINECOLOGO.

■ ALCIONE ESSAI

Chiusura estiva

ESTIVI

■ ARENA ARISTON

IO E BEETHOVEN 21.15
di Agnieszka Holland, con Ed Harris e Diane Kruger.

■ GIARDINO PUBBLICO

IL VELO DIPINTO 21.15
Da un celebre romanzo un film indimenticabile, Edward Norton e Naomi Watts

GRADO

■ CINEMA CRISTALLO

HARRY POTTER E L'ORDINE DELLA FENICE 21.00
Spettacolo unico

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it
Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

HARRY POTTER E L'ORDINE DELLA FENICE 20.00, 22.20

THE PROTECTOR 20.15, 22.15

FEARLESS 20.10, 22.10

LE VITE DEGLI ALTRI 20.00, 22.15

HAVOC - FUORI CONTROLLO 20.15, 22.10

GORIZIA

■ KINEMAX

Chiusura estiva.

■ CORSO

Chiuso per ferie

camera

AZIENDA OSPEDALIERO - UNIVERSITARIA "OSPEDALI RIUNITI DI TRIESTE"

Conto Economico 2005

	ESERCIZIO PRECEDENTE	ESERCIZIO CORRENTE
A VALORE DELLA PRODUZIONE		
[illegible]	[illegible]	[illegible]
B COSTI DELLA PRODUZIONE		
[illegible]	[illegible]	[illegible]
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI	[illegible]	[illegible]
D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	[illegible]	[illegible]
E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	[illegible]	[illegible]

Stato Patrimoniale 2005

ATTIVO

	ESERCIZIO PRECEDENTE	ESERCIZIO CORRENTE
A IMMOBILIZZAZIONI		
I [illegible]	[illegible]	[illegible]
II [illegible]	52 [illegible] 54	159 922.629
III [illegible]	55 224 929	65 431 703
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	307.4[illegible].428	225.618.063
B ATTIVO CIRCOLANTE		
I [illegible]	2 555.657	[illegible]
II [illegible]	55 [illegible]	61 829.990
III [illegible]		
IV [illegible]	30 874 042	5 404 884
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	88.601.858	70.425.470
C RATEI E RISCONTI	187 538	434.198
TOTALE ATTIVO	296 288 82[illegible]	296 475 63[illegible]

PASSIVO

	ESERCIZIO PRECEDENTE	ESERCIZIO CORRENTE
A PATRIMONIO NETTO		
I [illegible]	33 83[illegible] 004	130 08[illegible] 741
II [illegible]	[illegible]	92 158 959
III [illegible]		
IV [illegible]	6 596 759	6.600 851
V [illegible]		22[illegible] 300
VI [illegible]		
VII [illegible]	38[illegible] 98[illegible]	705 864
VIII [illegible]		6 377 455
IX [illegible]	[illegible] 653	842 244
TOTALE PATRIMONIO NETTO	219 358 980	224 035 634
B FONDI PER RISCHI E ONERI	16 926.278	8 190 584
C PREMIO DI OPEROSITÀ MEDICI SUMAI		
D DEBITI	60 002 653	54 142 506
E RATEI E RISCONTI		196 905
TOTALE PASSIVO E NETTO	296 288 82[illegible]	296 475 63[illegible]
CONTI D'ORDINE	5 408 366	8 820 719

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazion\e dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita, 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,45 Festivi 2,20

CALCARA 040634690 Chiarbola soggiorno, cucinotto, matrimoniale, cameretta, bagno, due terrazzini. Termoautonomo. 110 000 www.calcara.it

CALCARA 040634690 Largo Barriera mansardina primoingresso, tinello, cucinino, matrimoniale, bagno, finiture extra. 105 000 www.calcara.it (A00)

CALCARA 040634690 via Damiano Chiesa soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio, terrazzo superpanoramico, box. Euro 150 000. www.calcara.it

CALCARA 040634690 via dei Giuliani arredato, cucina-soggiorno, due stanze, bagno, due poggioli. Euro 129 000 www.calcara.it

CALCARA 040634690 via Vaglieri recente, superpanoramico, cucina, soggiorno, matrimoniale, cameretta, bagno, terrazzo, garage www.calcara.it

CALCARA 040634690 via Commerciale superpanoramico soggiorno, cucina, due camere, bagno, terrazzo, posto auto. 155 000 www.calcara.it

CASETTA schiera perfetta Villaggio Pescatore: soggiorno, cucinino, camera, cameretta, bagno, giardino, posteggio. Geom. Sbisà 335403393.

CASETTA zona Cumano, accostata, 80 mq su 2 piani + giardino 135 mq. Ottime condizioni esterne, internamente da rivedere. Geom. Marcolin 040366901

CENTRO zona Tribunale splendido primingresso d'angolo con poggiolo luminoso composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, possibilità cantina, termoautonomo Euro 165.000 Tirabora Vip 040631754. (A00)

GALLERY Sistiana vicino al centro, box auto 2,60x4,40 adatto per posto auto o rimessaggio imbarcazione. Euro 20 000. Cod 190/P. Tel 0402908343 www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Visogliano terreno agricolo, circa 11.000 mq, con accesso auto. Cod 13/P Tel 0402908343 www.gallery-immobiliare.com

GORIZIA appartamento ristrutturato bicamere secondo e ultimo piano con cantina. Termoautonomo. Cod 53/P Gallery 0481969508

GRADISCA d'Isonzo appartamento bicamere pari primo ingresso con giardino, box e cantina di proprietà. Cod. 34/P Gallery 0481969508.

MANSARDA centralissima, 60 mq, condominio d'epoca Ristrutturata con gusto! Cucina, soggiorno, camera, ripostiglio e bagno. Per estimatori sportivi. Geom. Marcolin 040366901

MORARO in centro casa accostata su due livelli con cucina abitabile e ampio soggiorno. Cod. 33/P Gallery 0481969508.

MOSSA appartamento bicamere pari primo ingresso su due livelli Termoautonomo Doppio posto auto. Cod 187/P Gallery 0481969508

OPICINA, in zona tranquilla, villa indipendente su unico livello con sottostante taverna, cantina. Ampio giardino alberato. Geom. Gerzel 040310990 (A00)

PRIMI ingressi pressi teatro Cristallo. Mini alloggi da 45/50 mq Piccola e accattivante palazzina. Ascensore, rifiniture alto livello. Geom Marcolin 040366901

PROSECCO porzione villa bifamiliare indipendente nuova realizzazione giardino circa 450 mq, soggiorno con angolo cucina, due camere, cabina armadio, studiolo, terrazza, due bagni. Euro 400 000. Tirabora Vip 040631754 (A00)

RABINO 040368566 Broletto ingresso matrimoniale cucina ammobiliata bagno riscaldamento autonomo euro 69 000 rif. 4807

RABINO 040368566 Chiampore casetta indipendente di nuova costruzione due livelli con giardino euro 345.000 rif 1307

RABINO 040368566 Giuliani soggiorno con angolo cottura matrimoniale bagno con doccia ristrutturato euro 85 000 rif. 5107 (A00)

RABINO 040368566 Lignano villetta a schiera di testa tre livelli soggiorno angolo cottura matrimoniale bagno mansarda giardino euro 290 000 rif. 3807

RABINO 040368566 Oliva soggiorno angolo cottura matrimoniale singola bagno terrazzino posto auto condominiale euro 110 000 rif 4207.

RABINO 040368566 San Giacomo ultimo piano camera matrimoniale cucina abitabile bagno balcone cantina euro 78 000 rif 4007 (A00)

RABINO 040368566 via Ananian soggiorno due camere cucina doppi servizi ripostiglio euro 143 000 rif. 4507 (A00)

RABINO 040368566 via Linfe appartamento in casetta soggiorno matrimoniale cucina abitabile doppi servizi tavernetta cantina euro 150 000 rif. 3507. (A00)

RABINO 040368566 via Mansanta ristrutturato ingresso soggiorno camera cucina abitabile bagno euro 96.000 rif 5307.

RABINO 040368566 via Pitacco da ristrutturare composto ingresso tinello cucinotto matrimoniale bagno ampia cantina euro 86.000 rif 2407

ROIANO stabile d'epoca secondo piano in perfette condizioni ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno, due ripostigli Termoautonomo. Euro 115.000 Tirabora Vip 040631754 (A00)

SAGRADO villetta tricamere accostata da un lato composta da soggiorno, cucina abitabile e zona notte al primo livello. Cod. 8/P Gallery 0481969508. (A00)

VIA COMMERCIALE panoramico, in recente palazzina, soggiorno, cucina, due stanze, doppi servizi, terrazzo, ampio giardino, posto auto Geom. Gerzel 040310990 (A00)

VIA HERMET piano alto luminoso, soggiorno, cucina, tre stanze, stanzetta, servizi separati, ripostiglio, due poggioli. Ottimo prezzo. Geom Gerzel 040310990 (A00)

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,45 Festivi 2,20

UFFICIO ma 110 via D az: cinque camere, servizio, ottimo stato luminoso 760 Geom Sbisà 335403393.

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,45 Festivi 2,20

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge

AZIENDA metalmeccanica leader settore sollevamento ricerca responsabile officine con esperienza, tecnici manutentori per servizio assistenza esterna sul territorio nazionale; indispensabile disponibilità continue trasferte Conoscenze elettronica, meccanica, idraulica Inviare curriculum: Casella postale 220, Monfalcone

Continua in 14.a pagina

Continua dalla 13.a pagina

A TRIESTE ufficio seleziona urgentemente 2 ambosessi di età compresa tra i 18/40 anche alla prima esperienza lavorativa da inserire nella propria stuttura con mansion amministrative, gestione client./utenze e inserimento dati. Per colloquio telefonare allo 040774763 (A5105)

CERCASI commessa esperta Inviare curriculum fax 0456260190 (Fil7026)

CONCESSIONARIA autoveicoli ricerca addetto/a, per apertura punto vendita in Gorizia, con età compresa tra 22 e 29 anni, da inserire con contratto di apprendistato. Inviare il proprio curriculum a MBA - via S. Francesco d'Assisi n. 39 - 33100 Udine (A00)

SOCIETÀ ITALIANA ricerca personale per la sede di Trieste, 30 posizioni scoperte. Offresi euro 1600 mensili dalla 1° qualifica carriera concreta e reale inquadramento di legge disponibilità immediata. Prenota colloquio allo 0403226957

SOHO l'agenzia di viaggio, via Cesare Battisti 12, Trieste cerca con urgenza banconista con esperienza. Inviare Cv completo di foto (A4724)

AUTOMEZZI

Feriali 1,45 Festivi 2,20

ALFA 147 1.9 Jtd 150cv 5 Porte, Anno 2005, Colore Argento Metallizzato, Clima, Abs, A.Bag, Chilometri 47 000, Perfetta Con Garanzia, Euro 13 600,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040637484

ALFA 156 1.8 16v S.Wagon Distinctive, Anno 2000, Grigio Met. Clima, Abs, A.Bag, R.Lega, Revisionata Con Garanzia, Euro 6.300,00 Aerre Car Tel 040637484

ALFA 156 1.9 Jtd 115 Cv Progression, Anno 2003, Grigio Met, Clima, Abs, A. Bag, Tagliandata Con Garanzia 12 Mesi, Euro 11 900,00, Aerre Car Tel 040637484

ALFA Romeo Gt 2 0 Jts Progression, 2004, 155.000, nero met., alcantara, c. lega Concinnitas tel. 040307710

BMW 330XD Touring Futura anno 2005 km 18 000 euro 26.900 Progetto 3000 Automercato, tel. 040825182 (B00)

BMW moto R 1150 R, 2005, 7 500, gr. met., sella nera e beige, Abs, manopole risc. Concinnitas tel. 040307710

CITROEN C3 1.4 HDI Elegance anno 2003 km 53 000 euro 8600 Progetto 3000 Automercato, tel. 040825182 (A00)

CITROEN C 3 1.4 Hdi 70cv Exclusive 5 Porte, Anno 2004, 27.000 Chilometri, Perfetta, Colore Nero, Garanzia, Euro 8 900,00 Aerre Car Tel 040637484

DAEWOO Matiz 800 SE Star anno1999 km 75 000 euro 3500. Progetto 3000 Automercato, tel. 040825182 (A00)

FIAT Seicento 1.1 Hobby, Anno 1999, Colore Rosso, Revisionata E Tagliandata, Garanzia 12 Mesi, Finanziabile Euro 2 900,00 Aerre Car Tel 040637484

FIAT Stilo 1.9 JTD 5p Dynamic anno 2005 km 50 000 euro 10.300. Progetto 3000 Automercato, tel. 040825182 (A00)

FORD Mondeo Sw 2 0 Tddi anno 2003 km 116.000 euro 10.200 Progetto 3000 Automercato, tel. 040825182 (A00)

HONDA Civic 1 6 16v VTEC 3p anno 2003 km 44.000 euro 9200. Progetto 3000 Automercato, tel. 040825182 (B00)

LANCIA Lybra Sw Lx 1 9 Jtd, 2000, 115.000, gr. met., Bose, alcantara. Concinnitas tel 040307710.

LANCIA Y 1.2 Ls 16v, Anno 2001, Clima, Servosterzo, Ruote Lega, Air Bag, Colore Blu Met, Revisionata Con Garanzia, Euro 4 500,00, Aerre Car Tel 040637484

MERCEDES C220 Cdi Elegance anno 2001 km 120 000 euro 16.800. Progetto 3000 Automercato, tel 040825182 (B00)

MERCEDES Classe A 160 Elegance, 2001, 74.000, argento. Concinnitas tel 040307710

MERCEDES ML 270 Cdi, 2002, 91 000, argento, T.A. autom. pelle/stoffa Cd lega 17". Concinnitas tel 040307710

NISSAN Micra 1 4 16v Acenta 3p anno 2004 km 54 000, euro 7600 Progetto 3000 Automercato, tel. 040825182 (A00)

NISSAN Terrano 2 7 Tdi 5p Luxury anno 2001 km 54.000 euro 13.800. Progetto 3000 Automercato, tel 040825182. (A00)

NISSAN Terrano Ii 2 7 Tdi 3 Porte, 10/2000, Verde Metallizzato, Clima, A.Bag, Abs, Ottimo Stato D'uso, Garanzia, Euro 11 400,00 Aerre Car Tel 040637484

PEUGEOT 206 1.4 Xs 5 Porte, Anno 2001, Grigio Metallizzato, Clima, Servosterzo, Air Bag, Perfetta, Garanzia, Euro 5.400,00 Aerre Car Tel 040637484

RENAULT Clio 1 2 16v Ice 3p, 2004, 47 000, rosso met., clima Abs 2 airbags SS. Concinnitas tel 040307710

RENAULT Twingo 1.2 3 Porte, Clima, Servosterzo, Air Bag, Anno 2000, Blu Met, Ottime Condizioni, Garanzia 12 Mesi, Euro 4.000,00 Aerre Car Tel 040637484

SAAB 9 3 Cabrio 2.0t 150 cv SE, 2001, 93.000, argento, pelle nera. Concinnitas tel 040307710

SSANGYONG Kyron 2 0 Td Premium, 2006, 21.000, argento, pelle nera. Concinnitas tel. 040307710

TOYOTA Rav 4 2 0 TDI D 4D 5p Sol anno 2004 km 55 000 euro 19.200. Progetto 3000 Automercato, tel 040825182. (B00)

VOLKSWAGEN Golf IV 1 9 Tdi 101 cv Comfort 3p, 2002, 109 000, blu met., Tiptronic Climatronic cd lega. Concinnitas tel 040307710

VOLKSWAGEN Golf R32, 2006, 14 000, nero met., sedili Recaro. Concinnitas tel 040307710

VW Polo 1 2 5 Porte, Anno 2003, Clima, A.Bag, Servosterzo, Colore Grigio Met Revisionata Con Garanzia, Finanziabile Euro 6.500,00 Aerre Car Tel 040637484.

CERCHI un prestito? Chiama subito, potrai ricevere fino a 30 000 euro facilmente e senza complicazioni. Nessuna spesa. Messaggio promozionale. Fogli informativi in sede. Albo mediatori creditizi UIC 6940 Giotto Srl 040772633. (Fil46/9)

A A A A A A A A. ACCONDISCENDENTE, italianissima spregiudicatissima 3460248742. (A4956)

A.A.A.A.A.A.A.A.A. GRADO bellezza europea 3493325103

A.A.A.A.A.A.A.A. TRIESTE 20enne eroticamente affascinante 3349334635. (A5087)

A.A.A.A A A. RONCHI dolce massaggiatrice per appuntamento. 3389483866

A.A.A.A.A.A.A. RONCHI dolce piccante, massaggiatrice per appuntamento 3388919802 (C00)

A.A.A.A.A.A. TRIESTE bellissima francese (5 m). Disponibile 3209520548. (A5083)

A.A.A.A.A. ACCAREZZAMI curiosa gattina indimenticabile preliminare Trieste 3385440757 (A5088)

A.A.A.A.A. RONCHI bella massaggiatrice disponibile riservata compiacente 3388117823

A.A.A.A.A. TRIESTE, prima volta Angela disponibilissima coccolona 3209256513

A.A.A.A.A. TRIESTE massaggio dolce e rilassante. Tel 3488427199 (A4949)

A.A.A.A. ALTA 1 70, bel seno, fondoschiena da sballo 3337076610 (A5082)

A.A.A.A. MONFALCONE, giapponese giovane molto bella, esegue massaggi, 3343782795. (C00)

A.A.A.A. TRIESTE affascinante spagnola sexy 21 anni disponibilissima 3479909554. (A50959

A.A.A.A. TRIESTE novità giapponese molto bella massaggi 3342535913. (A5076)

A.A.A.A. TRIESTE Silvana prima volta grossa sorpresa completissima. 3336342980

A.A.A.A. TRIESTE top model padrona 23 a. 5.a m. disponibilissima 3479909779

A.A.A. MONFALCONE 25enne piena di fuoco. No stop Chiama 3883415822. (C00)

A.A.A. TRIESTE bella giapponese per massaggi anche piedi. Tel. 3345959117 (A4937/10)

A.A.A. TRIESTE novità bellissima 6 a natura e mulatta chiara. 3207684485. (A5096)

A.A.A. TRIESTE novità spagnola lunghi preliminari senza non stop 3803637282

A.A. GORIZIA nuovissima dolcissima affascinante ti aspetta per momenti indimenticabili 3313425452

A. TRIESTE bellissima ragazza cinese riceve tutti giorni molto carina gentilissima [illegible] (A4729)

A. TRIESTE novità bellissima 5 m. bomba sexy grossa sorpresa lunghi preliminari 3389140867

A Trieste novità assoluta Alessandra alta bionda e dice sempre sì. 3283878078

BELLA signora conoscerebbe distinti 3805023280

BIZZARRE casalinghe 899221184 Capricesex 0088 193 980 38 Mediaservice srl via Gobetti Arezzo 1,80/minuto vietato minorenni

DARYA solo questa settimana ti aspetta fino alle 21 Chiama 038641527377

GIOVANE ragazza orientale bravissima per massaggi 3292092780. (A4902)

GORIZIA Alessandra dolcissima simpatica mulatta 7.a formosa ti aspetta sempre 3342190173 (B00)

MONFALCONE APPENA arrivata portoricana, esotica, deliziosa, incantevole, preliminare bacio 3484819405. (C00)

MONFALCONE BRASILIANA piccola bambolina splendide curve da sballo 6 a m. divertimento assicurato 3338826483

MONFALCONE coreana giovane bravissima per massaggi 3203583780 (A00)

SEZANA tutti tipi massaggi, sauna, Jacuzzi ragazze slovene 0038631831785 (A4594)

TRANS Angelica Trieste italianissima mora grossa sorpresa 24enne 3a ambiente climatizzato 3208525915. (A00)

TRIESTE, diavoletta dolce sexy preliminare lunghissimo 5 misura naturale no stop 3387228828 (A00)

TRIESTE bella giapponese per massaggi anche piedi Tel. 3345959117

TRIESTE MASSAGGIATRICE esperta piacere senza limite 8m naturale snella non stop. 3293961845. (A5099)

TRIESTE novità, grossa sorpresa bellissima filippina, snella, giovane, completissima no stop 3287558654. (A00)

TRIESTE prima volta diciannovenne bionda snella completissima disponibilissima grossa sorpresa. 3466249028

ANTIQUARIATO dott Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040306226 040305343 (A5078)

STASERA

TRIESTE

> CONCERTO A VILLA SARTORIO
Oggi alle 21, nel parco di Villa Sartorio (Largo Papa Giovanni), per la rassegna Musei di sera, promossa dall'assessorato comunale alla cultura e realizzati dai Civici Musei, si terrà il concerto «Aspettando "La Marinella"», pagine dall'opera di Giuseppe Sinico con la compagnia vocale dell'Opera Giocosa del Friuli Venezia Giulia e il Coro dei Lions Singers diretti da Severino Zannerini

> ARENE ESTIVE
Oggi alle 21.15, all'Arena Ariston «Io e Beethoven» e al Giardino Pubblico «Il velo dipinto».

> BEN HUR A MUGGIA
Oggi alle 21.15, ai Giardini Europa di Muggia, per «Teatri a teatro a Trieste e provincia», sarà proposto il film «Ben Hur»

GRADO/RONCHI

> TEATRO IN PIAZZA
Oggi alle 21.15, al Campiello della Scala, a Grado, l'Associazione Grado Teatro presenta «El moroso de la nona»

> CAPPUCCETTO ROSSO
Oggi alle 21, per l'Agosto Ronchese, a Ronchi dei Legionari, la Compagnia di burattini Aprisogni presenta «Cappuccetto rosso».

LIGNANO/UDINE

> REGGAE AL DRUGSTORE
Oggi alle 22, al Circolo Arci Drugstore di Lignano Pineta, musica reggae con Northern Lights Soundsystem.

> GUITAR SOUNDTRACKS
Oggi alle 21, al Caffè Contarena, a Udine, serata musicale acustica con i Guitar Soundtracks

FRIULI

> ORCHESTRA EURITMIA
Oggi alle 21, in piazza Unità, a Tarvisio, per il festival «Nei suoni dei luoghi», concerto dell'Orchestra Euritmia

> STREET ART
Oggi dalle 19 in poi, in piazza del Ferro, a Gemona, il Laboratorio della Comunicazione propone una performance di «street art»

Un villaggio aperto dalle 17 alle 24, con quattro aree dedicate ai bambini, all'intrattenimento e allo sport

L'isola dei divertimenti nel segno di Shrek

Domani e giovedì parte da Grado il tour del «Nickelodeon Fun Park»

GRADO Dopo il successo della scorsa edizione torna anche quest'anno l'appuntamento con il tour estivo di Nickelodeon, il canale di Telecom Italia Media leader nell'intrattenimento dei più piccoli.

Il tour partirà da Grado, tingendo di arancione Largo San Grisogno, dove verrà allestito un vero e proprio villaggio di oltre 700 metri quadrati che domani e giovedì movimenterà i pomeriggi e le serate dei ragazzi e delle loro famiglie. Il villaggio, aperto al pubblico dalle 17 alle 24, sarà composto da quattro aree dedicate all'intrattenimento e allo sport. Ma non è tutto, infatti quest'anno il villaggio ospiterà anche una guest star molto amata dai bambini: l'orco verde Shrek.

La zona riservata all'intrattenimento disporrà di ben quattro aree diverse, tra cui quella dedicata al grande palco che costituirà il fulcro della vita del villaggio lungo tutto l'arco della giornata quando verranno organizzati corsi di danza hip hop e tornei sportivi.

Un mix di animazione, dj set e gare a premi animeranno poi il palco nella prima parte della serata, mentre nella seconda sono previste le proiezioni di «Shrek 2» e dei contenuti speciali dell'attesissimo «Shrek 3» (che dopo Ferragosto sarà anche a Grado). Le altre zone dell'area intrattenimento comprendono la Zoey Area, la Tech Games Area e il Voting Corner.

Nella Zoey area, dedicata ad uno dei personaggi più amati di Nickelodeon, ovvero Jamie Lynn Spears, le ragazze avranno a loro disposizione un fantastico staff di hair e make up stylist pronti a consigliarle su come mettere a punto il look per l'estate.

Nella Tech Games Area tutti potranno esercitarsi con i più nuovi e divertenti videogiochi, mentre nel Voting Corner grandi e piccini potranno votare i loro beniamini candidati alla prossima edizione dei Nickelodeon Kids' Choice Awards 2007.

La zona dedicata allo sport comprenderà un'area Streetball e un'area Cageball nella prima sarà allestito un campo di basket e pallavolo, dove i ragazzi potranno sfidarsi in mini tornei sotto la guida di un istruttore specializzato della Federazione italiana MiniBasket, partner del summer tour di Nickelodeon. La seconda, realizzata in collaborazione con Piemme Editore, comprenderà un campo di calcetto per avvincenti partite 3 contro 3.

Ma ci sarà anche una Movie Zone dedicata a Shrek, l'orco verde più amato dai ragazzi, realizzata in collaborazione con Uip e Paramount Home Video, dove i bambini potranno divertirsi con giochi e competizion.

Grado è la prima tappa del Nickelodeon Fun Park, che proseguirà il tour toccando altre cinque località costiere italiane: Rimini (13-14 agosto), Molfetta (18-19 agosto), Napoli (23-24 agosto), Ostia (28-29 agosto) e Livorno (2-3 settembre).

Domani e giovedì a Grado bambini e ragazzi saranno protagonisti del tour di Nickelodeon, che ospiterà una guest star molto amata dai giovanissimi come l'orco verde Shrek (a sinistra)

Concerto del quartetto milanese

Gemelli DiVersi stasera a Lignano

Il quartetto milanese dei Gemelli DiVersi stasera a Lignano

LIGNANO Oggi, alle 21.30, al Beach Village di Sabbiadoro, al lato di Terrazza a Mare, sul Lungomare Trieste, si terrà il concerto (gratuito) dei Gemelli DiVersi presentato da Radio Company, Lignano Sabbiadoro Gestioni e Regione Friuli Venezia Giulia.

I Gemelli DiVersi, quartetto milanese alla vigilia del decimo anno di attività artistica, è composto da un dj, THG, due rappers, Grido e Thema, ed un cantante rapper, Strano. Nati e cresciuti nella Spaghetti Funk, il più fertile terreno della creatività Hip Hop italiana, diversi nell'aspetto ma gemelli negli intenti, i Gemelli DiVersi sono caratterizzati da una forte personalità che, nel rispetto della matrice funk americana, non si distacca mai dalla melodia italiana.

Nel corso della serata, i Gemelli DiVersi riproporranno dal vivo il loro più grandi successi che hanno scalato le vette delle classifiche come «Un attimo ancora», «Musica», «Mary», «Tu No» e il nuovo singolo «Istruzioni Per L'(Il)uso» estratto dal nuovo album «Boom!».

L'ensemble diretto da Claudio Gasparoni

Musici della Serenissima oggi in concerto a Duino

TRIESTE Immancabile anche quest'anno la tappa di Duino, oggi, alle 21, nella chiesa del Castello, del Festival internazionale Musica cortese nei centri storici del Friuli Venezia Giulia e della Gorisca, organizzato dal Dramsam. Il dodicesimo appuntamento della rassegna (a ingresso gratuito) vedrà di scena l'Ensemble «Musici della Serenissima» di Venezia diretto dal maestro Claudio Gasparoni.

Nel concerto, tematicamente legato al filone degli strumenti a corte libere e in questo caso l'arpa rinascimentale, il quartetto veneziano (Bianca Simone canto; Sara Mancuso arpa; Marco Rosasalva flauti e Claudio Gasparoni viola da gamba) affronterà un accattivante repertorio rinascimentale giocato tra Spagna e Venezia intitolato «I Due Leoni, musica tra Spagna e Venezia nel primo cinquecento». L'influenza spagnola si avverte fortemente, infatti, anche a Venezia «Nunca fue pena mayor» è tra i brani che Ottaviano Petrucci incluse nel suo Musices Odecathon del 1501, primo libro musicale a stampa mai realizzato.

Il cantautore Mirco Menna a Lagunamovies

CINEMA *Un'escursione di parole e musica sull'isola Ravaiarina ha aperto la quarta edizione*

Lagunamovies illumina gli schermi a Grado

Giovedì sarà presentato il film di Renzo Martinelli su Primo Carnera

GRADO Un sipario di vento e di mare ha aperto domenica sera la quarta edizione di **Lagunamovies**. La manifestazione che, a partire dal cinema, tocca il tema della scoperta e della valorizzazione del territorio di Grado, ha avuto il suo annuale battesimo in laguna.

Lasciando il porto al tramonto, un battello – la «Santa Cristina» – ha portato gli spettatori fin sull'isola Ravaiarina. Una navigazione lenta, ideata apposta per lasciare alle spalle la vita urbana e il viavai turistico, e incontrare a tu per tu i flussi segreti della laguna, gli squarci su banchi e barene, il silenzio. Il filtro necessario per l'occasione «**di vento e di mare**» che Lagunamovies '07 aveva in programma: una serata fatta, prima che di cinema, di letteratura e musica. Ad attendere il pubblico sull'isola c'erano gli organizzatori dell'iniziativa, Sergio Naitza, Paola Sain, Daniela Volpe, e il vicesindaco di Grado, Enzo Marocco. Un breve e saporito interludio eno-gastronomico preparava intanto gli animi all'ascolto.

Negli spazi di Ravaiarina parole e musica sembrano suonare diverse, più libere di allargarsi sull'orizzonte rosso di sole e sull'acqua liscia come olio. **Mirco Menna**, il musicista bolognese presente qualche settimana fa al Mittelfest con la formazione del Parto delle Nuvole Pesanti, aveva preparato un personale album di ritratti marini. Pagine del premio Nobel Par Lagerkvist, dello scrittore sardo Sergio Atzeni, del mediterraneologo Predrag Matvejevic e di altri autori, alternate a una selezione musicale che la voce di Menna riportava fluidamente a galla dalle profondità della memoria. E che struggimento accostare il duello hemigwayano del «Vecchio e il mare» con l'epica morte dei «pisci spada», così come la interpretava quarant'anni fa Domenico Modugno. O ancora i microcosmi di Magris, le storie d'emigrazione di Gian Antonio Stella, con cover da Pino Daniele, Fabrizio De André, e tragicomiche vite animali da Stefano Benni.

Sipario adatto, si diceva, per entrare nel vivo della manifestazione che giovedì a Grado illuminerà i proiettori cinematografici. Al Cinema Cristallo (ore 21) è in programma «**Coming soon**», maratona di film e fiction girate negli ultimi mesi in Friuli Venezia Giulia, ospiti Omero Antonutti e l'attrice isontina Anita Kravos. Verrà inoltre presentato il progetto cinematografico su Primo Carnera del regista **Renzo Martinelli**, con la proiezione del documentario «L'odore del tappeto», backstage del film «**Carnera. The walking mountain**». Sullo schermo scene inedite del film, interviste al regista, al protagonista Andrea Iaia, a Nino Benvenuti, alla figlia di Carnera, Giovanna Maria.

Roberto Canziani

Domani il chitarrista Chiandetti con il quartetto Stradivarius al parco Coronini, visite guidate a Miramare

Giardini aperti, con musica, da Gorizia a Trieste

TRIESTE Estate, «stagione dei densi climi, dei grandi mattini, dell'albe senza rumore», scriveva il poeta Vincenzo Cardarelli. Ma anche stagione, mai come quest'anno, spietatamente assolata. Lo sa bene chi è rimasto in città e si trova, boccheggiante, a cercare un riparo all'ombra. Ecco allora che l'apertura ad agosto dei due parchi più rinomati della Regione - quello del Castello di Miramare e del Palazzo Coronini Cronberg a Gorizia - appare come un'insperata e imperdibile via di fuga dalla canicola estiva. L'iniziativa, segnalata da **Grandi giardini italiani**, è accompagnata, nel capoluogo isontino, anche da due appuntamenti concertistici allestiti dall'associazione Intermusica.

Domani, al **parco Coronini**, già location dell'appena trascorso Premio Amidei, si esibirà alla chitarra **Giulio Chiandetti**, presidente del sodalizio, che proporrà assieme al **quartetto Stradivarius** «La musica di Goya», sulle note di Boccherini e Beethoven.

Giovedì 16 agosto, invece, sarà la volta della cantante **Enza Pecorari**, accompagnata al flauto da **Caterina Goriup** e, alla chitarra, da **Fabio Casciolì**. Proporranno il repertorio di «Modinha», sulle musiche di Cordero, Domeniconi, Villa-Lobos e Piazzolla.

Entrambi i concerti, a ingresso libero, inizieranno alle 18. In caso di maltempo, l'esibizione avverrà all'auditorium Biagio Marin del Liceo classico in via XX Settembre.

Ma ritorniamo alle «oasi di frescura», ovvero ai parchi. Sarà possibile accedere liberamente ai due giardini per tutto il mese. Fino al 1855 il polmone verde del **Castello di Miramare** (tel. 040/224143) era un arido suolo incolto, che il giovane arciduca Massimiliano d'Asburgo, appassionato di botanica, trasformò in un meraviglioso parco, che oggi è aperto con ingresso libero tutti i giorni, dalle 8 alle 19, e prevede visite guidate ogni domenica (ore 11,30-14,30).

Il Quartetto Stradivarius

È stata invece la lungimiranza del conte Guglielmo Coronini, ultimo discendente della nobile famiglia goriziana, a far sì che lo scorcio pittoresco del Coronini Cronberg fosse messo a disposizione di tutta la comunità e dei turisti. Verso il 1880, facendo tesoro delle esperienze acquisite durante i suoi viaggi in Italia e all'estero, il conte Alfredo Coronini (1846-1920) decise di trasformare il piccolo giardino all'italiana in un parco in stile romantico, sviluppandolo su diversi livelli altimetrici. Con una vista mozzafiato. Il parco di viale XX Settembre 14 (tel. 0481/533485) è aperto al pubblico, con ingresso gratuito, dall'alba al tramonto. L'ingresso al Palazzo costa 5 euro, ma è gratuito per chi si chiama Guglielmo (in qualsiasi lingua).

Tiziana Carpinelli

DANZA *Il Club Diamante presenta «Firexxxpression» nell'ambito di «Serestate»*

Atleti-ballerini domani in piazza Unità

TRIESTE Domani, dalle 20.45, in piazza dell'Unità nell'ambito di «Serestate» andrà in scena lo spettacolo di danza sportiva e coreografie di gruppo «Firexxxpression» presentato dal Club Diamante. Una trentina di ballerini si alterneranno sul palcoscenico interpretando la danza sia dal punto di vista sportivo sia ricordando alcuni fra i più famosi musical e film.

L'«espressione dell'energia» sarà il filo conduttore di una serie di quadri che trasporteranno gli spettatori in un magico tour attraverso lo spazio e il tempo. Si parte dalla Chicago del famoso film, si continua con una sosta nella New York di oggi con i balli di strada, ma anche in quella degli anni '50 con Grease e rock&roll. La tappa successiva sarà dedicata alla Mitteleuropa e ai suoi valzer viennesi. Grande suggestione riserverà anche la sosta in Spagna. Infine di nuovo l'America, da Cuba con rhum e calor, bachate, salse e cha cha cha, fino al mitico Far West dei cow boys e dei balli nelle haciendas; colonna sonora per quest'ultimo quadro, le canzoni di Bruce Spreengsteen.

Gli interpreti dello spettacolo sono atleti-ballerini tra i più bravi d'Italia, pluridecorati a livello sportivo anche in ambito internazionale, a cominciare dai più piccoli di prima elementare, fino ai più esperti. Le coreografie e la direzione tecnica dello spettacolo sono curate da Fulvio e Marisa Settomini, rappresentanti dell'Italia a due campionati mondiali di danza sportiva, che da oltre 28 anni sono a capo del Club Diamante.

Alcuni degli atleti-ballerini protagonisti dello spettacolo di domani sera

Ugly Betty insidia Sopranos alle nomination per gli Emmy

ROMA Annunciate le nomination agli Emmy Awards, gli oscar delle serie tv. Nel corso di una serata condotta da Jon Cryer e Kyra Sedgwick, sono stati resi pubblici i nomi dei candidati al premio per le migliori produzioni televisive americane. La cerimonia di premiazione si terrà il 16 settembre allo Shrine Auditorium di Los Angeles e sarà trasmessa in diretta negli Usa su Fox.

Sono 15 le nomination ottenute dalla saga dei «Sopranos» (una a James Gandolfini e una a Edie Falco), mentre 11 vanno alla nuovissima serie «Ugly Betty», tra cui una all attrice protagonista America Ferrara, già vincitrice al Golden Globe. Il record, però, è del telefilm «Bury My Heart at Wounded Knee», il racconto della guerra ai pellerossa, che ha collezionato 17 nomination.

È sempre battaglia tra le serie cult del genere drammatico: «Grey's Anatomy», «Dottor House», «The Sopranos», «Boston Legal ed Heroes». Il premio tra le comedy è conteso, invece, da «Two and a Half Men», con Charlie Sheen, «The Office», «Entourage», «30 Rock» e «Ugly Betty».

Come migliore attore protagonista in una serie comica figurano i nomi di Alec Baldwin, Ricky Gervais, Tony Shalhoub, Steve Carell e Charlie Sheen. Il titolo di migliore attore in una serie drammatica è contesa tra Kiefer Sutherland, James Spader, Hugh Laurie, Danis Leary, James Gandolfini.

La migliore attrice protagonista di una serie comica potrebbe essere: Tina Fey, Felicity Huffman, Julia Louise Dreyfuss, America Ferrera, Mary Louise Parker. Per una serie drammatica, invece, Sally Field, Mariska Hargitay, Patricia Arquette, Kyra Sedgwick, Minnie Driver, Edie Falco.

America Ferrera («Ugly Betty»)

VI SEGNALIAMO

RAIUNO ORE 21.20
STASERA MI BUTTO

Settimo appuntamento con «Dal Lago di Garda - Stasera mi butto», conducono Caterina Balivo e Biagio Izzo. Questa settimana la giuria sarà presieduta da Anna Falchi, che con Amanda Lear, Jennifer Rodriguez e altri, sceglierà i concorrenti migliori.

RAITRE ORE 23.45
IL FUTURO DELLA TV

Quinta puntata di «Viziati 2 - La tv ha un grande futuro alle spalle». Con le nuove tecnologie è possibile ricreare le glorie del video: una grande grande operazione di revival che si accompagna a canzoni popolari.

RAITRE ORE 21.05
IL SOGNO DI UN FIGLIO

«W L'Italia diretta», il programma di Riccardo Iacona, parla della legge 40 raccontando le storie delle coppie «punite» dalla legge, i loro viaggi della speranza all'estero e le fatiche, cui si deve sottoporre una coppia non fertile che vuole un bambino.

RAITRE ORE 10.40
NONNI PROTAGONISTI

I nonni hanno un'importanza fondamentale nella vita dei bambini. A loro è dedicata la puntata di oggi di «Cominciamo bene estate», interverranno fra gli altri l'attrice Gisella Sofio e il sociologo Domenico De Masi.

I FILM DI OGGI

ANPLAGGHED AL CINEMA
Regia di Rinaldo Gaspari, con Aldo Baglio, Giovanni Storti, Giacomo Poretti.
GENERE: COMICO (Ita, 2006)

SKY CINEMA 3 — 21.00

Tre eccentrici astronauti e un robottino raccontano il pianeta Terra attraverso gag e sketch esilaranti, ambientati nella periferia di una metropoli. Un successo teatrale trasferito sul grande schermo.

URSUS NELLA VALLE DEI LEONI
Regia di Carlo Ludovico Bragaglia, con Ed Fury, Moira Orfei (nella foto), Alberto Lupo, Mary Marlon.
GENERE: AVVENTURA (Ita, 1962)

RETE 4 — 16.20

Ursus, sfuggito a una strage, viene allevato dai leoni. Da loro il giovane guerriero trarrà la forza per vendicare l'assassinio del padre. Mitologia in puro stile Anni 60. Per i fan del genere.

QUILLER MEMORANDUM
Regia di Michael Anderson, con Alec Guinness (nella foto), George Segal.
GENERE: SPIONAGGIO (G.B., 1966)

LA 7 — 14.00

Alec Guinness veste i panni, per lui usuali, dell'inglese per eccellenza: è a capo dei servizi segreti britannici, e la sua missione è di aiutare l'agente americano Quiller a sconfiggere un'organizzazione neonazista.

LA POLIZIOTTA FA CARRIERA
Regia di Michele Massimo Tarantini, con Edwige Fenech (nella foto), Mario Carotenuto, Giuseppe Pambieri
GENERE: COMMEDIA (Ita, 1976)

RETE 4 — 0.35

Grazie a una raccomandazione, la bella figlia del portinaio del questore realizza il sogno di una vita: entrare nella polizia. Battute da caserma, qualche risata, venature gialle e siparietti sexy.

STAND BY ME-RICORDO DI UN'ESTATE
Regia di Rob Reiner, con Wil Wheaton, River Phoenix, Kiefer Sutherland (nella foto)
GENERE: AVVENTURA (Usa, 1986)

ITALIA 1 — 4.15

Dopo la perdita di un amico, un uomo ripensa a quando, adolescente, era andato in un bosco per cercare un ragazzo scomparso. Viaggio alla scoperta dei valori.

MERCENARY FOR JUSTICE
Regia di Don E. Fauntleroy, con Steven Seagal (nella foto), Jacqueline Lord, Roger Guenveur Smith.
GENERE: AZIONE (Usa, 2006)

SKY CINEMA MAX — 22.00

Un mercenario, per salvare la vita della propria famiglia, deve portare a termine una pericolosa missione: liberare il figlio di uno dei più grandi trafficanti di droga del mondo.

06.05 Anima Good News
06.10 Sottocasa
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina estate
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
08.00 Tg 1
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
10.35 Tg Parlamento
10.40 Appuntamento al cinema
10.45 Un ciclone in convento
11.30 Tg 1
11.35 Che tempo fa
11.40 La signora in giallo. Con Angela Lansbury
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Julia - Sulle strade della felicità
15.30 Commesse
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
17.15 Le sorelle McLeod
18.00 Il commissario Rex. Con Gedeon Burkhard e Heinz Weixelbraun e Peter Hollerran
18.50 Reazione a catena
20.00 Telegiornale
20.30 Soliti ignoti - Identità nascoste

21.20 VARIETA'

> Stasera mi butto
Fasi finali dello show condotto da Caterina Balivo e Biagio Izzo

23.50 Tg 1
23.55 XX secolo - Testimoni e protagonisti
01.10 Tg 1 - Notte
01.40 Appuntamento al cinema
01.45 Sottovoce. Con Gigi Marzullo
02.15 Scrittori per un anno
02.45 Homo Ridens
03.00 Fernando Fernandel
03.45 Prove tecniche di trasmissione

06.00 Tg 2 E... state con Costume
06.15 Gli Antennati
06.25 Dalla Borgogna alle campagne di Lione
06.40 Dalla parte della luna
06.45 Tg 2 Medicina 33
06.55 Quasi le sette. Con Stefania Quattrone
07.00 Random. Con Georgia Luzi e Silvia Rubino
10.00 Un mondo a colori
10.15 Tg 2
11.00 Matinee - La Tv che si ascolta
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg 2 E... state con Costume
13.50 Tg 2 Medicina 33
14.00 Ricomincio da qui. Con Aida D'Eusanio
15.30 Il commissario Kress
16.30 Squadra speciale Lipsia
17.15 One Tree Hill
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
19.00 Law & Order - I due volti della giustizia
19.50 Krypto The Superdog
20.00 Warner Show
20.20 Il Lotto alle otto
20.30 Tg 2 20.30

21.05 TELEFILM

> Jericho
Jake è sottoposto a un duro interrogatorio. Con Skeet Ulrich

23.20 Tg 2
23.35 4400. Con Joel Gretsch e Jacqueline McKenzie
01.05 Chris Isaak Show
02.00 La terra inesplorata. Appunti per una storia dell'aldilà
02.15 Domenico Modugno la leggenda di Mister Volare
03.05 Tg 2 Medicina 33
03.20 Gli Antennati
03.45 A la gallina abbuffata
04.05 Gli occhi dell'anima
04.10 I nostri problemi

06.00 Rai News 24
06.30 Il caffè di Corradino Mineo
08.05 Cult Book
08.10 La storia siamo noi
09.05 Al diavolo la celebrità. Film (commedia '49). Di Mario Monicelli e Steno
10.40 Cominciamo bene estate
12.00 Tg 3
12.15 Cominciamo bene estate
13.10 Saranno famosi
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.50 Trebisonda
16.30 Campionato italiano 5ª tappa Beachtour 5ª tappa Beachtour
17.15 Stargate SG - 1. Con Richard Dean Anderson e Michael Shanks e Amanda Tapping e Christopher Judge e Don S. Davis
18.00 Geo Magazine
18.10 Meteo 3
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Rai Tg Sport
20.10 Blob
20.30 Un posto al sole d'estate

21.05 ATTUALITA'

> W l'Italia diretta
Riccardo Iacona affronta il tema della maternità e della natalità

23.10 Tg 3
23.15 Tg Regione
23.25 Tg 3 Primo piano
23.45 Viziati 2 - La Tv ha un grande futuro alle spalle
00.30 Tg 3
00.40 Appuntamento al cinema

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.40 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

06.05 Tg 4 Rassegna stampa
06.25 La strada per Avonlea
07.10 La grande vallata
08.10 Mediashopping
08.40 Pacific Blue
09.40 Saint Tropez. Con Tonya Kinzinger e Benedicte Delmas e Adeline Blondieau.
10.40 Febbre d'amore
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 Più forte ragazzi. Con Sammo Hung e Tammy Lauren e Louis Mandylor e Arsenio Hall
12.35 Road to Justice - Il giustiziere. Con Lucky Vanous e Lisa Thornhill e Billy Dee Williams e G. Gordon Liddy
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Detective Extralarge. Con Bud Spencer
16.00 Sentieri
16.15 Tre minuti con Mediashopping
16.20 Ursus nella valle dei leoni. Film (avventura '62). Di Carlo Ludovico Bragaglia
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.35 Sai Xchè?
20.10 Tempesta d'amore

21.10 FILM

> The Body
Trovati i resti di un uomo in un'antica tomba. Con Antonio Banderas

23.30 Gentes. Con Elena Guarnieri
00.30 Cinema d'estate
00.35 La poliziotta fa carriera. Film (comico '76). Di Michele Massimo Tarantini
02.55 Louis de Funes e il nonno surgelato. Film (commedia '69). Di Edouard Molinaro
04.25 Tg 4 Rassegna stampa
04.45 Blue Murder
05.30 Il segreto della nostra vita. Con Salvador Pineda.

06.00 Tg 5 Prima pagina
08.00 Tg 5 Mattina
08.35 Minouche la gatta. Film Tv (commedia '01). Di Vincent Bal
10.50 Angoli di mondo
11.00 Providence. Con Melina Kanakaredes e Mike Farrell
12.00 Giudice Amy. Con Amy Brenneman e Dan Futterman e Tyne Daly e Richard T. Jones e Jessica Tuck e Marcus Giamatti
13.00 Tg 5
13.40 Beautiful
14.45 Vivere
15.15 Carabinieri 5
16.20 Cuori tra le nuvole
16.55 Tg5 minuti
17.05 Un amore di cameriera. Film Tv (commedia '04). Di Andreas Senn. Con Lisa Martinek e Misel Maticevic e Thomas Sarbacher e Christoph Maria Herbst
18.50 1 contro 100. Con Amadeus
20.00 Tg 5
20.30 Cultura moderna. Con Teo Mammucari, Lydie Pages e Juliana Moreira

21.20 FICTION

> R.I.S. 2
Testi è sospettato di essere omicida di Mara. Con Lorenzo Flaherty

23.30 Missing. Con Caterina Scorsone e Vivica A. Fox e Mark Consuelos e Justin Louis
01.20 Tg 5 Notte
01.50 Cultura moderna
02.35 Un dottore tra le nuvole
03.25 Una bionda per papà
04.00 Tg 5
04.30 Boston Public. Con Chi McBride e Anthony Heald e Loretta Devine e Sharon Leal e Jeri Ryan e Michael Rapaport.
05.30 Tg 5

07.05 Cleopatra 2525
08.00 Doraemon
08.30 Scooby Doo
09.00 Pokemon Battle Frontier
09.25 Spiderman
09.50 Bernard
09.55 Willy il principe di Bel Air
10.25 Hercules
11.25 Xena, principessa guerriera
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.40 Slamball
14.05 Hunter x Hunter
14.30 Dragon Ball Z
15.00 Beverly Hills 90210
15.55 Blue Water High. Con Sophie Luck e Kate Bell e Adam Saunders
16.25 15/Love. Con Laurence Leboeuf e Meaghan Rath e Jaclyn Linetsky
16.50 Yu - gi - oh GX
17.20 Sonic X
17.35 L'incantevole Creamy
18.00 Sabrina, vita da strega
18.30 Studio Aperto
19.05 Love Bugs 3
19.10 Will & Grace
20.10 Renegade. Con Lorenzo Lamas e Branscombe Richmond

21.00 VARIETA'

> Danger
Repliche dello «strano» show condotto da Marco Berry

23.00 Candid Camera. Con la voce di Giacomo Valenti
00.00 Festivalbar 2.0. Con Filippo Nardi
01.40 Slamball
02.05 Angel. Con David Boreanaz e Charisma Carpenter e Andy Hallett
03.05 Dark Angel
04.05 Talk Radio. Con Antonio Conticello
04.15 Stand by Me - Ricordo di un estate. Film (avventura '86). Di Rob Reiner

---

06.00 Tg La7
07.00 Omnibus Estate 2007
09.15 Punto Tg
09.20 Due minuti un libro. Con Alain Elkann
09.30 L'immortale armata dell'imperatore
10.25 Mai dire sì. Con Pierce Brosnan e Stephanie Zimbalist e Doris Roberts
11.30 Il tocco di un angelo
12.30 Tg La7
13.00 Matlock. Con Andy Griffith e Julie Sommars e Nancy Stafford e Michael Durrell e David Froman
14.00 Quiller Memorandum. Film (spionaggio '66). Di Michael Anderson. Con George Segal e Alec Guinness e Max Von Sydow e Senta Berger e George Sanders
16.00 Elodie Bradford
18.00 Star Trek: Voyager. Con Kate Mulgrew e Robert Beltran e Roxann Dawson e Robert Duncan McNeill e Ethan Philips e Robert Picardo e Tim Russ e Garrett Wang e Jen Ryan
19.00 Murder Call
20.00 Tg La7

20.30 TELEFILM

> F/X
La serie è ispirata all'omonimo film del 1989. Con Cameron Daddo

21.30 SOS Tata
23.30 La storia proibita
00.30 Two Twisted
01.00 Tg La7
01.25 Star Trek Deep Space Nine. Con Avery Brooks e Rene Auberjonois e Nicole de Boer e Michael Dorn e Nana Visitor e Terry Farrell e Siddig El Fadil e Rosalind Chao e Colm Meaney e Armin Shimerman
02.25 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
02.30 CNN News

07.30 Un padre per Jake. Film Tv (drammatico '05). Di Don McBrearty
09.35 La neve nel cuore. Film (commedia '05). Di Thomas Bezucha.
11.55 Il ritorno dei ragazzi vincenti. Film (commedia '05). Di David M. Evans
14.00 X - Men: conflitto finale. Film (fantascienza '06). Di Brett Ratner
15.50 The Ringer. Film (commedia '05). Di Barry W. Blaustein
17.30 Il coraggio di cambiare. Film (commedia '05). Di Matt Mulhern. Con David Schwimmer e Janeane Garofalo e Judah Friedlander e Susan Lynch
19.00 Thief. Con Andre Braugher e Clayne Crawford e Linda Hamilton e Will Yun Lee e Deborah Linh e Michael Rooker e Mae Whitman e Malik Yoba

21.00 FILM

> Stranger I Married
La storia vera di Terry Evanshen. Con David James Elliott

22.55 Ultraviolet. Film (fantascienza '06). Di Kurt Wimmer
00.50 La terra. Film (commedia '06). Di Sergio Rubini
03.15 Le avventure acquatiche di Steve Zissou. Film (commedia '04). Di Wes Anderson
05.45 L'arco. Film (drammatico '05). Di Kim Ki-duk

07.05 Ombre e nebbia. Film (commedia '92)
09.05 Four Minutes. Film Tv (drammatico '05)
10.40 Birthday Girl. Film (drammatico '01)
12.15 Tir - na - nOg (è vietato portare cavalli in città). Film (avventura '93)
14.30 L'altra sporca ultima meta. Film (commedia '05)
16.30 Ricominciare a vivere. Film (drammatico '98)
18.55 Il Pontile Di Clausen. Film Tv (drammatico '05)
21.00 Anplagghed al cinema. Film (comico '06)
22.45 Election. Film (commedia '99)
00.35 Hypercube - Cubo 2. Film (fantascienza '03)
02.15 Licantropia. Film (horror '04)
04.25 L'ultimo spettacolo. Film (drammatico '71)

06.35 The Interpreter. Film (thriller '05)
08.45 Final Destination 2. Film (horror '03)
10.20 Species III. Film (thriller '04)
12.15 La guerra dei mondi. Film (fantascienza '05)
14.30 Cube Zero. Film (fantascienza '04)
16.15 Turner e il "casinaro". Film (commedia '89)
17.50 Derailed - Attrazione letale. Film (thriller '05)
18.00 Sin City. Film (azione '05)
20.10 L'urlo di Chen terrorizza anche l'Occidente. Film (azione '73)
22.00 Mercenary for Justice. Film Tv (azione '06)
23.45 Out of Reach. Film (azione '04)
01.10 Black Dawn. Film Tv (azione '05)
03.30 Species III. Film (thriller '04)
05.25 Cube Zero. Film (fantascienza '04)

09.05 Campionato italiano di Serie B. Genoa - Lecce Genoa - Lecce
11.00 Campionato italiano di Serie A. Milan - Chievo Milan - Chievo
14.15 Speciale: Ritiro Catania
15.00 100% Roma: Ascoli - Roma Ascoli - Roma
16.05 100% Juventus: Juventus - Frosinone Juventus - Frosinone
17.00 100% Milan: Milan - Chievo Milan - Chievo
18.05 100% Inter: Livorno - Inter Livorno - Inter
22.05 Deborah 2ª tappa: Budoni 2ª tappa: Budoni
00.30 Deborah 3ª tappa: Lignano Sabbiadoro 3ª tappa: Lignano Sabbiadoro
01.30 Campionato italiano di Serie A. Fiorentina - Torino Fiorentina - Torino
03.30 Campionato italiano di Serie B. Juventus - Piacenza Juventus - Piacenza
05.25 Numeri Serie A

11.00 Summerhits
13.00 Full Metal Alchemist
13.30 Rob & Big. Con Rob Dyrdek e Chris Boykin
14.00 The Hills
14.30 Mtv One Day
15.00 MTV Cookies
16.00 Flash
16.05 MTV Cookies
17.00 Flash
17.05 Summerhits
18.00 Flash
19.05 TRL on Tour. Con Alessandro Cattelan, Melissa Satta
20.05 Popular. Con Leslie Bibb e Carly Pope e Tamara Mello e Christopher Gorham e Sara Rue.
22.00 Garo
22.30 Flash
22.35 Daria 3
23.00 Loveline. Con Camila Raznovich, Laura Testa e Filippo Nardi
00.00 Brand: New Video
01.00 Into the Music

06.00 Rotazione musicale
07.30 Oroscopo
09.30 The Club
10.00 Rotazione musicale
12.00 Selezione balneare
12.55 All News
13.00 The Club on the Road. Con Chiara Tortorella.
13.30 Inbox 2.0
15.30 The Club
16.00 Weblist
16.55 All News
17.00 Rotazione musicale
18.00 Selezione balneare
18.55 All News
19.00 Classifica ufficiale di... Con Lucilla Agosti.
20.00 Inbox 2.0
21.00 In prova. Con Michela Gattermayer
22.00 The Club viaggi
23.00 Mono
00.00 Tutti nudi. Con Lucilla Agosti
00.15 Rotazione musicale

■ Telequattro

08.00 Buongiorno con Telequattro
08.05 Focus in Italia
08.10 Storie tra le righe - L'altra rassegna stampa
09.15 Buongiorno con telequattro
09.20 Il notiziario mattutino
12.00 TG 2000 Flash
12.05 Documentario sulla natura
13.10 Don Matteo 3
13.45 Il notiziario meridiano
14.05 Sport estate 2007
16.00 Don Matteo 3
19.30 Il notiziario serale
19.55 Il notiziario sport
20.30 Il notiziario regione
20.50 Antonio e Placido attenti ragazzi chi rompe paga. Film
22.35 Programma di musica
23.00 Il meteo
23.02 Il notiziario notturno
01.30 Il meteo

■ Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 Tv Transfrontaliera - Tg R.F.V.G.
14.20 Euronews
15.00 Reilly la spia più grande
15.50 Mediterraneo
16.20 Parliamo di...
17.00 Artevisione magazine
17.30 Fanzine
18.00 Programmi in lingua Slovena
19.00 Tuttoggi
19.20 Tg Sport
19.25 Slovenia magazine
19.55 Itinerari
20.25 Tra santuari e montagne
20.55 L'appuntamento
21.25 Q L'attualità giovane
22.10 Tuttoggi
22.25 Folkest
23.15 Spezzoni d'archivio
00.00 Tuttoggi
00.15 Programmi in lingua Slovena
00.35 Tv Transfrontaliera

■ Tvm - Odeon

12.30 Tg Odeon
12.35 Italia oh!
12.50 Lotto in salotto
13.30 Lo Sport... Ciclismo
13.55 Europa News
14.10 Enjoy Television
14.50 Televendite
19.00 Coming Soon
19.10 Tg Triesteoggi
19.20 Meteo Trieste
19.30 Coming Soon
20.00 Tg Odeon
20.05 Il calciomercato dei campioni
20.40 Lo Sport... Motori
21.10 Presa diretta
23.20 Tg Trieste Oggi
23.30 TVM Notizie - Udine e Gorizia
23.50 Cooming Soon
00.00 Tg Odeon
00.05 ESP le 2 e le 4 ruote
01.05 Lo Sport... Basket
01.25 Tg Odeon
01.30 Tg Trieste Oggi

RADIO

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso. 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione: 7.34: Radio1 Musica, 8.00: GR 1. 8.30: GR 1 Sport; 9.00: GR 1, 9.05: Radio anch'io. 10.00: GR 1, 10.05: Sapore di Radio; 10.30: GR 1 Titoli; 11.00: GR 1: 11.06: Radio1 Musica; 11.30: GR 1 Titoli; 11.46: Obiettivo benessere: 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione: 12.30: GR 1 Titoli; 12.36: Radio1 Musica Village: 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 14.00: GR 1; 14.05: Con parole mie: 15.00: GR 1. 15.04: Radio1 Musica; 15.37: Baobab - L'albero delle notizie; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli Affari Borsa; 18.00: GR 1; 18.33: Magazine; 18.49: Radio1 Musica; 19.00: GR 1, 19.22: Radio1 Sport; 19.30: Ascolta, si fa sera; 19.36: Zapping, 21.00: GR 1 - Affari; 21.09: Radio1 Music Club. 22.00: GR 1 - Affari: 23.00: GR 1. 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.23: Radio1 Musica; 1.00: GR 1. 2.00: GR 1. 2.05: Musica; 3.00: GR 1. 4.00: GR 1, 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Musica.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il Cammello di Radio2 - Il mischione; 8.30: GR 2; 10.30: GR 2; 11.00: Trame; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: Ottovolante; 13.30: GR 2; 13.42: Barabba. 15.30: GR 2; 16.00: 610 (sei uno zero) - Replay: 17.30: GR 2; 18.00: Il Cammello di Radio 2 - Popcorner. 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport. 20.00: Alle 8 della sera: 20.30: GR 2; 20.35: Dispenser Estate. 21.00: Versione Beta, 21.30: GR 2, 22.00: Il Cammello di Radio2. 0.00: La mezzanotte di Radio2: 2.00: Radio2 Remix; 4.00: Fans club.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica. 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo. 7.15: Prima pagina, 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica. 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo. 10.45: GR 3; 11.30: Radio3 Scienza, 12.00: I Concerti del mattino. 13.00: Il Terzo Anello, Aladino: 13.45: GR 3; 14.00: Dalle 2 alle 3. Musica di scena. 15.00: Fahrenheit; 16.00: Con l'ascia dietro le spalle. Dieci anni senza Amelia Rosselli; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello. Damasco; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party: 19.50: Radio3 Suite. Festival dei Festival; 21.00: Il Cartellone. 23.00: Il Cartellone, 0.00: Il Terzo Anello. Battiti. 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce: 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 giornale radio del Fvg - Onde verde; 11.03: A più voci; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 14. A più voci; 15: Tgr giornale radio del Fvg. 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Il nostro buongiorno. Calendarietto e lettura programmi; 8: Notiziario e cronaca regionale. 8.10: Primo turno - 1.a parte; 10: Notiziario; 10.10: Primo turno - 2.a parte. 11: Intrattenimento di mezzogiorno. 11.15: I consigli del medico. 12: Buonumore alla ribalta: segue Playlist; 12.59: Segnale orario. 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale. 14.10: Onda giovane. 17: Notiziario e cronaca regionale. 17.10: Arcobaleno. Libro aperto. Zarko Petan: Sulle orme del padre - romanzo in 20 puntate - regia di Marjana Prepeluh. 2.a puntata. 18: Wolfagang Amadeus Mozart: 18.59: Segnale orario. 19: Gr della sera: segue: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Selezione musicale. 7.00: Capital News

RADIO DEEJAY

6.00: Night Music. 7.00: News. 7.05: Due a zero. 9.30: Platinissima. 12.00: Deejay 06/07: tutto il meglio Radio Deejay. 14.00: Due Due Due. 17.00: La Pina e Diego. 20.00: Radio Random non sai mai quello che ti capita. 0.00: Deejay 06/07: tutto il meglio di Radio Deejay. 2.00: Radio Random: non sai mai quello che ti capita.

RADIO CAPODISTRIA

06.00-08.00: Radiosveglia «Buongiorno da RC». Almanacco. 06.15: Notizie: Meteo e viabilità; 06.25: Granelli di storia, 06.30: Presentazione mattinata radiofonica. Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58 (dal vivo) Nel serale 20.00-06.00 ogni ora registrato); 07.00: Anticipazioni GR; 07.13: Meteo e viabilità; 07.15: GR - Il giornale del mattino. 07.50: Tempo vacanze. 08.00-10.30: Calle degli ori grandi - Estate; 08.05: L'oroscopo di Elena. 8.30: Notizie. Prima pagina. Meteo e viabilità. 08.40: La canzone della settimana. 08.45: Ballando con Secondo Casadei; 09.15: La valigia delle vacanze. Luoghi e sapori. 09.30: Notizie. Meteo e viabilità: 09.35: Appuntamenti d'estate: 10.05: Sigla single; 10.10: Prosa: «Piccolo mondo narrativo», 10.25: Programmi TV e chiusura; 10.30: Notizie, Il tempo sull'Adriatico. 10.33-12.28: Onde radio amiche; 11.00: Rc... Itinerari; 11.30: Notizie: Meteo e viabilità; 12.00: Anticipazioni GR: 12.28: Meteo e viabilità, 12.30: I fatti del giorno; 13.10: I sempreverdi del solleone. 13.30: Notizie: Meteo e viabilità; 13.35: Sigla single. 13.40: I consigli del pediatra, 14.00: W l'estate: 14.30: Notizie. Il tempo sull'Adriatico; 14.40: New entry: 15.00: W l'estate!; 15.05: La canzone della settimana. 15.28: Meteo e viabilità: 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: E... state freschi: 16.30: Notizie; Meteo e viabilità; 17.30: Notizie; Meteo e viabilità; 18.00: Melopea. 18.30: Notizie. Meteo e viabilità. 19.00: W l'estate. 19.28: Meteo e viabilità; 19.30: Il giornale della sera; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera. 20.00: London calling; 21.00: Appuntamenti d'estate. 21.40: Sigla single. 22.00: Prosa. 22.30: New entry. 22.50: La canzone della settimana; 23.00: Settegiorni; 24.00: Collegamento Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction. 07.00: M to Go. 09.00: m2 all news. 09.05: Mib. 10.00: Gli Improponibili. 11.00: m2 all news. 11.05: Bip. 13.00: m2on line. 14.00: Zero Db. 15.00: Out of mind: 17.00: m2on line. 18.00: Gli improponibili; 19.00: Real Trust. 20.00: Chemical Lab: 21.00: Tribe: 22.00: Stardust. 24.00: Stardust in Love. 01.00: In Da House.

RADIO ATTIVITÀ

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana: 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news. 8.20: Radiotrafic viabilità, 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli: 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo: 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli. 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara, 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi le ultime dal mondo: 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news: 12.20: Radiotrafic viabilità. 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo: 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele: 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj. 15.02: The Black vibe con Lillo Costa. 15.05: Disco news, la proposta della settimana. 16.05: Pomeriggio radioattivo con Paolo Agostinelli, Cesare e Paul: 17.05: Disco news, la proposta della settimana. 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo: 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani. 19.05: Music Box «Lookin'around» con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità. 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo. 20.05: In orbita cafè. 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22: Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo.

RADIO PUNTO ZERO

9 news: 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo. 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteoma e/o Meteomont. 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo. 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory: 11.10: Rubrica d'attualità: 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù. 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario. 14.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max: 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati. 21.05: Calor latino replica. 22.05: Hit 101 replica. 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

TRIESTE
CRONACA DELLA CITTÀ

L'inasprimento delle sanzioni previste dal decreto sulla sicurezza stradale non ha scoraggiato chi ama correre

Alcol al volante, prime denunce Viale Miramare: un automobilista fermato completamente ubriaco

di **Tiziana Carpinelli**

Percorreva viale Miramare a zig zag, su un auto di grossa cilindrata. Ed è praticamente finito dritto dritto nelle braccia del «pattuglione serale», speciale spiegamento in forza alla Polizia municipale per il contrasto delle infrazioni stradali e delle condotte di disturbo a la quiete pubblica. Che, davanti al test dell'Alcolblow - il nuovo rilevatore istantaneo del tasso etilico in dotazione al corpo - ha riscontrato un valore alcolemico decisamente oltre i limiti di legge. 3,26 grammi per litro contro i 0,50 consentiti. Dal punto di vista medico, con appena 0,24 g/l in più (un bicchierino scarso di vino) sopravviene il coma etilico. Risultato: ritiro immediato della patente per un triestino di 45 anni, che si trovava alla guida della sua Bmw 1 6 cc. Si tratta del caso più eclatante di infrazione al codice riscontato durante il fine settimana dal «pattuglione». «La traiettoria dell'auto - riferisce la Polizia municipale - lasciava scarsi margini di dubbio: il conducente provedeva a zig-zag, aveva lo sguardo vitreo, l'andatura barcollante e l'alito "vinoso"».

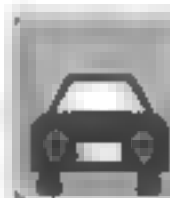
Sabato e domenica, però, anche la Polstrada ha effettuato i propri controlli sul territorio e il bilancio è stato pesante: 7 patenti ritirate, 16 violazioni accertate, 44 punti decurati e 3 conducenti colti ubriachi alla guida.

La politica della «tolleranza zero» nei confronti di chi si mette al volante in stato di ebbrezza alcolica ha dunque mietuto quattro vittime in un week-end. Ma gli inasprimenti sui controlli, fissati dal nuovo decreto sulla sicurezza stradale di recente approvato dal Consiglio dei ministri, hanno già sollevato delle polemiche, evidenziando i primi contraccolpi economici nella categoria degli esercenti, che lamenta meno consumi. Lo segnala il referente del Fipe Francesco Deruvo: «Putroppo si passa da un eccesso all'altro. Francamente, ritirare la patente a chi viene accertato un tasso etilico compreso tra 0,50 e 0,80 g/l mi sembra troppo: basterebbe una contravvenzione. Mi trovo d'accordo, infatti, sul dare la multa, ma togliere la patenteper soli due bicchieri di vino a chi magari lavora con l'auto, come i rappresentanti o i trasportatori, è esagerato. Ci vuole un po' di buon senso. Riporto la mia esperienza: da poco mi sono messo a dieta e quindi ho praticamente azzerato l'uso di alcol. Ebbene, venerdì sera, prima di andare a casa, ho fatto tappa alla "Marinella" e mi sono concesso un unico bicchiere di vino. Uscito dal locale, 100 metri dopo, ho subito trovato il blocco stradale. Gli agenti mi hanno fatto il test: 0,48 g/l. Insomma, salvo per 0,02 g/l, altrimenti sarebbe scattato il ritiro della patente. Per contro, in Italia, chi uccide una persona si trova a piede dopo poco tempo. È una controsenso».

> La «tolleranza zero» contestata dai titolari dei pubblici esercizi: nel fine settimana i consumi sono diminuiti, soprattutto a Barcola

«Tra l'altro - aggiunge - c'è una bella differenza tra chi risulta un habituè della bottiglia e chi, uscito fuori a cena, si concede un calice. Noi esercenti, lamentiamo già dei disagi, perché la gente ha paura dei controlli e non si sposta più. E non dico fino alla Baia di Sistiana, ma anche fino a Barcola. Le persone stazionano solo nei locali del centro, a piedi». «Si beve meno rispetto agli altri anni - conferma Alexander, dipendente del bar Unità - specie superalcolici e long-drink». «Vendiamo molte più acque minerali e coca-cola - conclude un dipendente del Befed - i clienti, a fine cena, non accettano nemmeno il limoncello offerto dalla casa».

Negli ultimi sette giorni, comunque, i «pattuglioni» hanno accertato 20 violazioni su 70 controlli, quattro, invece, le patenti ritirate. In 43 casi, più della metà, il conducente è stato sottoposto al test dell'Alcolblow. Gli uomini della Polizia municipale si sono posizionati lungo le arterie di viale Campi Elisi, viale D'Annunzio, via dell'Istria, via Salata, via Flavia e viale Miramare. Nove i superamenti dei limiti della velocità (42 punti decurtati), di cui 3 oltre i 40 chilometri orari, con conseguente ritiro della patente. Un caso di velocità pericolosa (-5 punti) e uno di guida in stato di ebrezza (-10 e patente tolta). Diverse le infrazioni meno gravi. 2 mancate revisioni del veicolo (ritiro della carta di circolazione), una circolazione con targa provvisoria oltre i termini consentiti, un mancato uso dei dispositivi di illuminazione e uno degli specchi retrovisori, due inefficienze dei dispositivi di equipaggiamento, un transito in senso vietato e un caso di rumore molesto per inefficienza del dispositivo silenziatore

■ GUIDA IN STATO DI EBBREZZA A TRIESTE

LA POLIZIA MUNICIPALE FERMA UN AUTOMOBILISTA IN VIALE MIRAMARE:

il tasso alcolico è di 3,26 grammi/litro (il limite massimo consentito è 0,50). Una dose che viene considerata vicina al coma etilico ed equivalente a una ventina di grappini.

LA POLIZIA STRADALE NEL WEEKEND RITIRA 3 PATENTI

con relative denunce per guida in stato di ebbrezza.

GLI EFFETTI DELL'ALCOL

0,3 grammi/litro (un bicchiere di vino):
stato di lieve euforia

0,5 grammi/litro (due bicchieri da 125 cc o due lattine di birra da 330 cc)
diminuzione delle percezioni

tra 0,8 e 1,5 grammi/litro (4-5 bicchieri di vino o altrettante lattine di birra):
perdita di equilibrio

sopra l'1,6 grammi/litro (9 bicchieri di vino o 3 lattine di birra):
forte diminuzione delle percezioni

sopra i 3 grammi/litro (una ventina di bicchieri):
coma etilico

LE SANZIONI

Multa da 500 a 2mila euro
o l'arresto di un mese

Il ferito non ricorda nulla

Ciclista investito, continua la caccia all'auto pirata

Continua la caccia all'auto pirata che l'altra notte in Costiera ha investito un ciclista di 44 anni, il triestino Gianfranco Schiulaz. L'uomo, abituato a coprire anche grandi distanze in bicicletta, stava rientrando a casa dopo un pomeriggio trascorso al maneggio di Malchina.

Carabinieri e polizia in queste ore stanno istituendo posti di blocco nei punti nevralgici della città, nel tentativo di dare un volto all'automobilista fuggito subito dopo l'investimento. Gli elementi a disposizione dei militari della compagnia di Duino Aurisina, intervenuti sul posto assieme ai sanitari del 118, per ora sono pochi. Schiulaz, ancora ricoverato a Cattinara per fratture ad un polso e lesioni alla testa, non ricorda praticamente nulla dell'incidente. Scarsi anche i particolari forniti dall'unico testimone, un automobilista che viaggiava in direzione Sistiana e ha assistito all'investimento, avvenuto però in un punto scarsamente illuminato. Al momento, si sa soltanto che a travolgere il 44enne dovrebbe essere stata un'auto di grossa cilindrata, forse un fuoristrada, di colore scuro. Nemmeno le ricerche effettuate nelle carrozzerie cittadine hanno finora dato grandi risultati. È probabile infatti che nello scontro l'auto abbia riportato danni lievi, che il proprietario non ha avuto l'esigenza di riparare subito. Chiunque sia in grado di fornire qualche particolare utile alle ricerche, sottolineano gli investigatori, si metta in contatto con il comando di Duino. Un invito lanciato anche allo stesso responsabile dell'investimento che, presentadosi spontaneamente in caserma, riuscirebbe a modificare in maniera significativa la sua posizione.

Il ciclista ferito, intanto, resterà in osservazione all'ospedale almeno per un paio di giorni e dovrà portare il gesso al braccio per un mese. «Di quella sera - spiega la madre - ricorda solo di aver sentito un forte colpo alle spalle e di essersi poi svegliato in ambulanza, mentre gli infermieri gli sfilavano il giubbino catarifrangente che lui indossava sempre la sera. Mio figlio infatti era molto prudente e viaggiava sempre con le luci accese e prendeva tutte le accortezze necessarie. È sempre stato un grande appassionato di ciclismo, tanto che spesso andava in bici anche sul posto di lavoro a Monfalcone».

m.r.

Una coppia è stata inchiodata dal telelaser all'uscita del tunnel. Su Internet video di acrobazie sullo scooter

Moto a 164 all'ora nella galleria di Montebello

Corse folli anche in via Commerciale, Strada per Opicina e via Rossetti

di **Maddalena Rebecca**

Avevano scambiato la galleria di Montebello per un circuito di MotoGp. Due triestini, a bordo di una motocicletta di grossa cilindrata, sono stati sorpresi dagli agenti della Polizia municipale mentre viaggiavano in quel tunnel all'incredibile velocità di 164 chilometri all'ora, a fronte dei 50 consentiti.

Uno sforamento quasi senza precedenti, implacabilmente immortalato dalla foto scattata dal telelaser in dotazione agli operatori dei «pattuglioni estivi». La folle corsa è costata decisamente cara ai due spericolati centauri: il conducente si è visto sospendere la patente, decurtare 10 punti e applicare una multa di 370 euro.

Sanzioni più che appropriate se si considera a quali rischi potevano andare incontro sia la coppia di aspiranti Valentino Rossi, sia le persone alla guida degli altri veicoli presenti in quel momento nella galleria. A quella velocità sarebbe infatti bastato anche solo un attimo di distrazione per perdere il controllo della moto e provocare così incidenti dalle conseguenze gravissime.

La galleria di Montebello (Lasorte)

Tra i centauri locali la passione per la guida spericolata, del resto, è più diffusa di quanto si possa immaginare. Per rendersene conto basta dare un'occhiata alle immagini che giovanissimi scooteristi triestini hanno caricato su «YouTube», il sito internet nato nel febbraio 2005 come «piattaforma di condivisione di video online» e già diventato un fenomeno di costume. Vi si vedono ragazzini di 16-17 anni impegnati in una serie di audaci impennate e acrobazie in movimento. Mosse che vengono prima provate e affinate in qualche parcheggio, e poi sperimentate «sul campo» nelle strade del centro. Ecco allora adolescenti che sgommano tra via Coroneo e via Fabio Severo, altri che ripartono allo stop sollevando la ruota davanti, altri ancora che dribblano in gruppo le auto in corsa in zona largo Barriera. Il tutto, a onor del vero, fortunatamente con il casco sempre ben allacciato in testa. E c'è anche chi, pur di apparire abile agli occhi dei compagni, finisce per abradersi un gomito o ritrovarsi con la mano tutta sporca di sangue. Ferite che vengono poi mostrate come trofei davanti al telefonino dell'amico che riprende tutte le bravate.

Anche in via Commerciale ci sono spesso corse in moto

C'è poi un'altra cattiva abitudine diffusa tra i centauri triestini: quella di improvvisare gare di velocità in strade strette e in pendenza come via Commerciale. Un copione che si ripete, specie di sera, anche in altre zone della città: da Strada nuova per Opicina a via Rossetti, da viale Miramare a Campi Elisi. E poco importa se si finisce per sfrecciare a 70-80 chilometri all'ora vicino ai passanti che camminano tranquillamente sui marciapiedi. Ciò che conta è provare l'ebrezza di lanciarsi in corsa, meglio ancora se in discesa, ad alta velocità.

Un fenomeno che ben conoscono gli agenti della Municipale. «Riceviamo spesso segnalazioni e richieste d'intervento da parte di residenti allarmati dal passaggio rumoroso di moto, per così dire, poco prudenti - spiegano gli operatori della Polizia locale -. Le chiamate aumentano soprattutto d'estate, quando le persone dormono con le finestre aperte e sentono più nettamente i rombi dei «bondi». A Trieste comunque, per fortuna, non abbiamo a che fare con gare di moto vere e proprie, come avviene in altre città, ma più che altro con bravate. Questo non significa che non siano comportamenti pericolosi. Andare in via Commerciale a 70 chilometri orari, proprio alla luce della conformazione della strada, espone a seri rischi. Va detto comunque - concludono i vigili - che non sempre la percezione dei cittadini corrisponde perfettamente alla realtà. Situazioni che ci venivano presentate come disastrose, infatti si sono poi sì rivelate non a norma, ma non ai livelli della coppia che viaggiava a 164 km/h in galleria».

Scaduti i termini per le domande. Il segretario generale dell'Ap: l'amministrazione non ha i requisiti

L'Authority: «Verrà bocciata la richiesta del Comune per la gestione delle Rive»

di **Silvio Maranzana**

«La Trieste terminal passeggeri è l'unica concorrente che ha i requisiti di legge per ottenere la concessione per gestire le stazioni marittime e le aree attigue». I termini sono scaduti e il segretario generale dell'Autorità portuale, Martino Conticelli ha voluto togliere già ieri ogni suspense sull'esito della gara anticipando che la richiesta del Comune dovrà essere per forza bocciata perché non soddisfa i requisiti minimi necessari per potersi mettere in ballottaggio con la Ttp. È anche un tentativo di smontare la polemica innescata dall'assalto orchestrato dai partiti di centrodestra che reggono il Comune e che sabato in un'infuocata conferenza stampa avevano accusato l'Authority di volersi in questo modo vendicare dei successi ottenuti dall'amministrazione comunale nel lancio dell'attività crocieristica in città.

«È l'articolo 23 della legge 84 del 1994 sui porti - ha ripetuto ieri Conticelli, ribadendo quanto già affermato dallo stesso presidente dell'Autorità portuale Claudio Boniciolli e dal direttore della Ttp Livio Ungaro - a prevedere che le stazioni marittime vengano gestite da società costituite con personale in esubero delle Authority. E quanto ai parcheggi sulle Rive, si trovano su terreno demaniale ed è logico che siano dati in concessione alla medesima società».

Martino Conticelli, segretario generale dell'Autorità portuale

LA SCELTA

La «Trieste terminal passeggeri» è l'unica concorrente in regola con i criteri richiesti dalla legge

Poi arriva la punzecchiatura anche da parte di Conticelli: «Non è certo per i fuochi d'artificio che arrivano e arriveranno a Trieste le grandi compagnie crocieristiche, ma per i servizi di efficienza e rapidità che verranno offerti dal porto. Si tratterebbe poi di trattenere in città almeno un quinto dei crocieristi e non farli tutti andare in visita a Venezia. Ecco ciò che dovrebbe fare il Comune mettere in piedi una sinergia con gli albergatori e i commercianti, offrire validi pacchetti e incrementare il turismo».

E nella querelle sono intervenuti ieri anche gli agenti marittimi, tramite il presidente regionale Enrico Samer. «Siamo soddisfatti di come sta operando ora il Trieste terminal passeggeri e crediamo sia l'unico organo deputato a ottenere in concessione le aree in questione. La politica deve starsene da parte, compreso il Comune, poiché qui sono in ballo competenze esclusivamente tecniche, oltre alla corretta applicazione della legge sui porti. In un secondo tempo - ha specificato Samer - dovrà avvenire l'ingresso nella Ttp di operatori locali, ma non di soggetti pubblici o amministrazioni locali».

E Livio Ungaro, direttore di Ttp, ha voluto far notare come domenica fossero presenti alle banchine della Marittima la Costa marina e ben tre mega o maxi-yacht: l'Eos, veliero di 93 metri il cui valore è stato stimato in 80 milioni di euro, il Darling, barca a vela di «soli» 25 metri, e il motoryacht Touch di 40 metri di lunghezza. «Un evidente esempio - ha commentato Ungaro - di come la Stazione marittima stia incominciando a funzionare a pieno ritmo».

Bucci: «Aspettiamo di conoscere le motivazioni e poi faremo ricorso»

«L'Autorità portuale è comunque obbligata ad aprire un'istruttoria su questa concessione. Se ci sarà un diniego nei confronti della richiesta del Comune, valuteremo le motivazioni e decideremo se vi sono gli estremi per presentare un ricorso». Così l'assessore comunale alle politiche del mare Maurizio Bucci ha commentato ieri la prossima assegnazione alla Ttp della gestione della Stazione marittima, del Molo IV e dei parcheggi. «Vorrà dire - ha poi aggiunto sarcasticamente - che Trieste avrà due sindaci, uno della città, Dipiazza, che è stato regolarmente eletto, e un sindaco delle Rive: Ungaro, che nessuno ha mai votato».

Bucci ha successivamente tentato di smussare i toni della polemica rivelando contatti tra rispettive segreterie che stamattina dovrebbero portare alla fissazione di un suo incontro con il presidente dell'Autorità portuale. «Considero Boniciolli, oltre che un tecnico preparato un uomo di grande intelligenza - ha commentato l'assessore - per cui confido nel fatto che in quel colloquio le principali questioni potranno essere risolte».

Il Comune però non abbassa la guardia e non viene a più miti pretese. «Dichiarazioni di altri personaggi come quella per cui le navi si incominciano a vedere soltanto in questi mesi si commentano da sole - ha rilanciato Bucci - Il problema complessivo comunque non può essere viziato dal fatto che l'Autorità portuale ha personale in esubero che deve essere in qualche modo riciclato. Il Comune ritiene di dover essere l'organo deputato a gestire il comparto crocieristico nel senso più ampio del termine: nel senso di coordinamento delle azioni di sviluppo del settore e di cura dei rapporti internazionali al fine di moltiplicare l'arrivo delle navi bianche. Non ci interessano i ruoli tecnici, non ci candidiamo alla movimentazione delle valigie. Semmai proprio questo è un ruolo che dovrà spettare al personale in esubero dell'Autorità portuale».

s.m.

Alle banchine della Marittima un veliero, uno yacht, un altro natante e, dietro, la Costa Marina (Sterle)

La vicenda risale al periodo della sua presidenza al Porto. Il gip archivia, accogliendo la richiesta dei pm

Monassi prosciolta dall'accusa di abuso d'ufficio

Al centro dell'inchiesta la nomina di un legale in una causa alla Corte costituzionale

di **Claudio Ernè**

Marina Monassi non è più indagata per abuso d'ufficio. L'inchiesta in cui era stata coinvolta un anno fa, è stata archiviata dal gip Massimo Tomassini che ha accolto l'istanza formulata dai pm Federico Frezza e Raffaele Tito.

Caso chiuso dunque e nessun abuso nella vicenda in cui l'ex presidente dell'Autorità portuale, ora direttore generale dell'Acegas Aps, aveva nominato un difensore del porto nella causa davanti alla Corte costituzionale che opponeva il governo Berlusconi alla Regione Friuli Venezia Giulia. Secondo i magistrati che nel 2006 avevano aperto l'inchiesta, Marina Monassi non poteva difendere come presidente del Porto il decreto attraverso il quale era stato nominata presidente. Al contrario l'avvocato Tiziana Benussi ha dimostrato che la nomina di un difensore esterno poteva essere fatta anche senza alcuna autorizzazione preventiva dell'avvocatura dello Stato, peraltro già presente in causa. E questa tesi ora è stata accolta da prima dai pm poi dal giudice Tomassini.

Al centro della vicenda, come abbiamo detto, proprio i criteri di nomina del presidente dell'Authority. Il ricorso era stato presentato dal governo del Friuli Venezia Giulia che si era visto «scippare» dal decreto Lunardi il potere di scelta sulla nomina dei presidenti delle Autorità portuali. Nella stessa condizione di inferiorità rispetto al potere centrale si erano trovati tutti gli altri presidenti della Regioni italiane. In precedenza invece la legge prevedeva che la nomina fosse effettuata sulla base di tre nomi proposti al ministro dal presidente della Regione interessata.

L'ex presidente dell'Autorità portuale Marina Monassi

Questa terna doveva uscire dalle terne di candidati-presidenti del porto, espresse dagli enti locali- Comuni di Trieste e Muggia, Provincia e Camera di Commercio- «tra personalità esperte e di comprovata qualità nel settore dei trasporti, dell'economia e della portualità».

Nella querelle ora conclusa anche in sede penale, il governo nazionale era intervenuto e «aveva tagliato fuori» la Regione, nominando presidente in base al decreto Lunardi proprio Marina Monassi, sul cui nome tutti gli enti locali triestini all'epoca retti da maggioranze di centrodestra si erano espressi uniformemente, senza indicare nomi diversi. Nessuna terna.

La Regione aveva ritenuto che i suoi poteri di autonomia, costituzionalmente garantiti, fossero stati lesi. Da qui il ricorso alla Corte: avvocatura della Regione contro avvocatura dello Stato. In aula si era anche presentato il legale dell'Autorità portuale e su due problemi il suo intervento era stato dichiarato inammissibile perché privo di interesse; su un terzo no. La sentenza era stata resa nota nell'ottobre del 2005 e la Regione era uscita vincitrice. Da quella data la presidenza di Marina Monassi era entrata in crisi, crisi sfociata prima nelle dimissioni, poi nelal sentenza del Tar del 22 maggio 2006 in cui la nomina di Marina Monassi effettuata dal ministro Lunardi era stata dichiarata illegittima per la mancata designazione di una terna di candidati.

Domani lo staff di Msc in città

«Barbagelata» va al Tar e rallenta l'ampliamento della Stazione marittima

È previsto per domani un nuovo sopralluogo in città dei responsabili di Msc, la compagnia italiana delle crociere che a partire dal 17 settembre utilizzerà Trieste come home port. È per quella data che alla Stazione marittima oltre all'attuale salone da imbarco dovrà essere disponibile un ampio salone da sbarco in grado di accogliere i quasi milleseicento crocieristi che ogni lunedì fino a metà novembre scenderanno dalla Msc Opera.

A questo proposito sono in corso lavori di adeguamento del magazzino 42 annesso alla Marittima che però sono frenati dal fatto che l'agenzia di forniture navali Barbagelata, che nel locale ha depositi e uffici, non vuole andarsene. «Abbiamo proposto loro delle sedi alternative, ma non le accettano», ha dichiarato il segretario generale dell'Autorità portuale, Martino Conticelli». «Ci è stata proposta soltanto una sede all'interno della zona di Punto franco ed è chiaro che non possiamo andare in quell'area - ha replicato ieri un portavoce di Barbagelata - È dal 1959 che siamo insediati nel magazzino 42 e non possiamo essere mandati fuori in questo modo. Da tempo abbiamo fatto ricorso al Tar e attendiamo di discutere la causa».

Il Magazzino 42

Gli emissari di Msc incontreranno oggi i responsabili della Trieste terminal passaggeri e della Samer&co. shipping, l'agenzia di appoggio. «Conto che i lavori al magazzino 42 per il 17 settembre possano essere conclusi - ha dichiarato ieri Enrico Samer - ma se così non fosse, approntoremo nel giro di una settimana una soluzione di emergenza con una serie di gazebi a prolungamento della sala Illiria». Msc, facendo effettuare tutte le perazioni di check-in in loco ha bisogno, a differenza della Costa marina che arriva ogni domenica ma con molti passeggeri in meno, circa 800, anche di più spazio per le operazioni di imbarco. A questo scopo verranno allestite sedici postazioni computerizzate con altrettante hostess.

Msc prevede di movimentare a Trieste nel 2007, nell'ambito dei 9 scali previsti (l'ultima partenza è il 5 novembre), 30 mila passeggeri. Le crociere di otto giorni toccheranno Ancona, Gythion, Pireo, Corfù e Spalato per tornare alla fine a Trieste. Le quote partono da 648 euro a persona escluse iscrizione e assicurazione obbligatoria.

Per alcune settimane Trieste vivrà nell'arco di due giornate consecutive, la domenica e il lunedì, la partenza dalla banchina della Marittima di quelle che sono le due principali compagnie da crociera che operano in Mediterraneo. Costa e Msc.

s.m.

Sequestrati in porto capi in pelle contraffatti in arrivo dalla Cina: valgono 5 milioni di euro

C'erano tutte le più grandi marche, da Luis Vuitton a Dolce & Gabbana

di **Piero Rauber**

Oltre 40mila prodotti in pelle provenienti dalla Cina e diretti in Slovacchia con i marchi falsificati delle più grandi *griffe* della moda mondiale, per un valore complessivo di cinque milioni di euro, sono stati intercettati e sequestrati l'altro giorno in Porto nuovo dalla guardia di finanza e dai funzionari dello Svad, il Servizio di vigilanza antifrode doganale dell'Agenzia delle dogane. I falsi d'autore - borse, cinture e portafogli con le firme contraffatte di Louis Vuitton, Dolce& Gabbana, Carolina Herrera, Armani, Burberry, Fendi, Gucci e Chanel - viaggiavano su un container giunto via nave dall'Estremo Oriente. Il carico sarebbe stato trasportato successivamente in Slovacchia.

Si tratta del terzo sequestro di accessori per l'abbigliamento in pelle, con le *griffe* falsificate, effettuato nello scalo triestino in poco più di due mesi: la somma del valore di mercato della merce sequestrata nelle tre operazioni è stimata dagli inquirenti in 13 milioni e mezzo di euro. Sempre borse, cinture, portafogli e altri oggetti in pelle. Sempre falsi d'autore. E sempre oggetti realizzati e provenienti dalla Cina. E destinati, attraverso il porto di Trieste, ai mercati dell'Europa orientale

Il sequestro precedente risale a meno di una settimana fa: oltre 34mila capi in pelle - per un valore totale di quattro milioni di euro - erano stati scoperti il primo agosto in Porto nuovo, sempre grazie a un'operazione congiunta dei militari della seconda compagnia delle Fiamme gialle e del personale dell'Agenzia delle dogane. Erano trasportati su un container imbarcato in Cina ed erano diretti in Ungheria. Anche il primo dei tre carichi di falsi d'autore cinesi intercettati quest'anno in porto, il 28 maggio, aveva la medesima destinazione In quella circostanza erano stati conteggiati 43 500 articoli di accessori in pelle - con i soliti finti marchi di alta moda - con un valore commerciale di quattro milioni e mezzo di euro.

Per Trieste passa il grande traffico dei falsi destinati all'Est Europa

I 13 milioni e mezzo di false *griffe* venuti alla luce negli ultimi due mesi in Porto nuovo superano abbondantemente il risultato dei sequestri di merce analoga, fabbricata sempre in Cina, effettuati nei due anni precedenti: quattro milioni di euro. Segno questo che la Cina - come sottolinea anche una nota stampa della guardia di finanza e dello Svad - è diventata il principale punto di partenza del traffico mondiale di marchi contraffatti, destinati inizialmente all'Est Europa, per essere poi smistati nel resto del Continente. E il porto di Trieste, per questa «circolazione» di falsi d'autore in forte espansione, rappresenta un naturale punto di transito

Attualmente sono due le portacontainer provenienti dall'Estremo Oriente che sbarcano ogni settimana a Trieste, dopo aver imbarcato i rispettivi carichi dai porti cinesi, giapponesi e coreani: una è di Evergreen, l'altra della compagnia francese Cgm-Cma

Finanzieri in attesa a un attracco del Porto

FALSI IN ARRIVO DALLA CINA

IERI
Sequestro di 40.070 articoli in pelle per un valore di 5 milioni di euro. Erano destinati in Slovacchia.

1 AGOSTO
Sequestro in porto di 34.061 capi in pelle per un valore di 4 milioni di euro. Erano destinati in Ungheria.

28 MAGGIO
Fermato in porto un container con 43.440 articoli in pelle, il valore commerciale è di 4 milioni e 500 mila euro.

I MARCHI CONTRAFFATTI
LOUIS VUITTON
DOLCE E GABBANA
CAROLINA HERRERA
ARMANI
BURBERRY
FENDI
GUCCI
CHANEL

LE NAVI DALLA CINA
2 ogni settimana

Pensionato di 91 anni si toglie la vita in casa

Un pensionato di 91 anni, D.C. le sue iniziali, si è tolto la vita l'altro giorno sparandosi un colpo di pistola, una Beretta 765. A scoprire il cadavere è stata la figlia che vive in città, mentre l'altro figlio dell'anziano risiede a Milano Sul posto 118 e polizia.

Sfuggito alle fiamme sull'A4

Si incendia il veicolo in autostrada, ferito un triestino

Un triestino di 58 anni, Lucio Fortini, residente a Ferrara, è riuscito a salvarsi, ieri pomeriggio, sfuggendo alle fiamme scaturite dalla sua auto finita fuori strada sull'A4, tra Lisert e Redipuglia, all'altezza di Ronchi È stato ricoverato all'ospedale di Cattinara

L'uomo, solo alla guida dell'auto, diretto verso Venezia, è uscito dalla carreggiata finendo tra la rete che delimita l'«A4» e il ciglio stradale. La sua vettura s'è poi incendiata, ma fortunatamente l'uomo ha abbandonato l'auto prima che scaturissero le fiamme Gli operatori sanitari del 118, infatti, l'hanno trovato all'esterno della vettura, ormai andata a fuoco. Considerate le modalità dell'incidente, il ferito è stato trasferito con l'elisoccorso del 118 a Trieste. Ha riportato diversi traumi, ma le sue condizioni, stando a una prima valutazione, non sono state ritenute gravi

L'incidente è avvenuto verso le 15, nella carreggiata ovest, Lisert Redipuglia L'incendio dell'automezzo, dotato di impianto Gpl, ha così intaccato la vegetazione circostante, propagandosi lungo quasi tutta l'area della vecchia cava di Selz, fino ad entrare nel bosco Complessivamente è stata interessata un'area di circa 10 ettari. Una situazione pericolosa, per la quale si sono mobilitate numerose forze di soccorso. L'intervento tempestivo ha permesso di circoscrivere le fiamme nell'arco di un'ora e mezza, scongiurando il peggio

Sul posto sono giunti i volontari della Protezione civile di Ronchi, che stavano già pattugliando il territorio, a dar man forte sono intervenuti anche i volontari della Protezione civile di Monfalcone e la Forestale Contestualmente, lungo la rete autostradale, hanno operato i vigili del fuoco di Monfalcone, con l'ausilio di due automezzi Quando le fiamme sono state pressoché circoscritte, l'elicottero della Protezione civile ha provveduto ad effettuare un'attenta ricognizione. S'è lavorato a lungo per l'opera di bonifica

A causa delle fiamme, e considerata la pericolosità della situazione, legata anche alla dotazione dell'impianto di Gpl della vettura incendiata, il traffico lungo il tratto autostradale è rimasto interrotto per almeno una mezz'ora.

La barriera de Lisert

Recuperato un 57enne triestino individuato dall'elicottero della Protezione civile

Disperso in montagna lo trovano dopo 14 ore

Era andato in gita col Cai «XXX Ottobre» in Val di Dogna

Per quattordici ore è rimasto disperso tra i monti, a quota 1 300 metri. Rannicchiato in un canalone sotto sella Mincigos, sull'anello del Clap Forat, in val di Dogna, Antonio Stuparich, triestino di 57 anni, se l'è vista davvero brutta. Era partito domenica, aggregandosi alla comitiva del Club alpino italiano di Trieste, gruppo «XXX Ottobre», per una gita sociale nonostante non fosse un tesserato ufficiale dell'associazione Ma attorno alle 18, di ritorno dal sentiero Cai 602, forse per la stanchezza, è rimasto un poco indietro, perdendo l'orientamento, e di lui - ch'era l'ultimo della fila - si sono così smarrite le tracce Solo alle 8 di ieri, dopo una notte passata all'addiaccio, in un anfratto sperduto tra le rocce e i boschi, Stuparich è stato localizzato grazie a una ricognizione aerea dell'elicottero della Protezione civile del Fvg

Le sue condizioni sono apparse complessivamente buone, a parte un principio di disidratazione e qualche escoriazione dovuta a uno scivolamento nel canalone roccioso, dopo una prima visita sul posto del medico del 118, è stato trasportato all'ospedale di Udine per accertamenti. Stuparich è stato dimesso nel pomeriggio e ha fatto rientro nell'abitazione di San Giacomo, assieme ai due capigruppo dell'associazione «XXX Ottobre», rimasti a Dogna fino a ieri, mentre gli altri triestini erano tornati a casa col pulmino della gita, secondo programma

L'allarme, stando a quanto riferito dal soccorso alpino della Guardia di finanza di Tolmezzo, era scattato attorno alle 19: uno dei capigruppo della comitiva di escursionisti - una trentina di persone circa - dopo aver invano compiuto il sentiero a ritroso, nella speranza di ritrovare l'uomo, ha fatto partire la richiesta di aiuto. Ponderosa la squadra di intervento che si è mobilitata per ritrovare Stuparich: una trentina di persone in tutto, tra militari e civili, accompagnati anche dalle unità cinofile che hanno perlustrato ogni sentiero. Oltre agli uomini della Gf hanno preso parte alle ricerche i volontari del Corpo nazionale del soccorso alpino di Moggio Udinese, la Protezione civile e i carabinieri di Tolmezzo. Fino a notte inoltrata sono state battute le cosidette "zone primarie" circostanti il Cai 602 e sulla forcella Mincigos (1.488 metri), nel tentativo di rintracciare il triestino ma non c'è stato verso. I soccorsi hanno dovuto sospendere le ricerche a mezzanotte, a causa dell'oscurità, poi riprese a distanza di sei ore. Al mattino, quattro squadre sono state portate in quota (1.400 metri) con l'elicottero della Protezione civile. Due ore dopo, alle 8, una ricognizione aerea della Protezione civile ha individuato l'uomo, rimasto sempre cosciente nonostante la comprensibile paura per quanto accaduto

ti.ca.

Stava spegnendo un incendio con un Canadair. Morto il suo collega

In lento miglioramento a Cattinara Rett, il pilota precipitato in Abruzzo

Resta ricoverato nel reparto di rianimazione di Cattinara Daniele Rett, il co-pilota gradiscano del Canadair caduto il 23 luglio luglio durante le operazioni di spegnimento di un incendio in Abruzzo. Le sue condizioni sono comunque in lento, ma progressivo, miglioramento.

Il giovane continua ad avere ancora difficoltà nei movimenti della parte sinistra del corpo, in particolare il braccio. Per riacquistare del tutto la mobilità, spiegano i medici, ci vorrà comprensibilmente del tempo.

Non sarà immediato nemmeno il recupero delle facoltà cognitive. Daniele Rett, riferisce il padre Cristiano, è ancora confuso e non sempre risponde in modo appropiato agli stimoli che gli arrivano da famigliari e sanitari Anche quest'aspetto tuttavia, secondo il parere del personale medico del reparto di rianimazione, non deve allarmare. Il coma farmacologico importante a cui è stato sottoposto all'ospedale dell'Aquila, il primo in cui Daniele è stato ricoverato subito dopo l'incidente aereo, l'ha fortemente provato.

Il padre del copilota resta comunque ottimista e speranzoso. «Il miracolo continua» - ripete a chi gli chiede notizie del figlio. Cristiano Rett, inoltre, non si stanca di sottolineare la preparazione e la professionalità dei medici di Cattinara, che fin dal primo giorno di ricovero hanno riservato al figlio mille cure e attenzioni

Daniele Rett era rimasto seriamente ferito mentre tentava di spegnere un vasto incendio scoppiato su una collina ad Acciano (L Aquila). Nell'impatto del Canadair era morto invece il suo compagno di volo, Andrea Golfera

Si riapre la polemica sulla realizzazione di appartamenti, quasi 700 posti auto e aree verdi in Campo Marzio

Ex Fiat, il Comitato dà battaglia

«C'è un ricorso al Tar pendente». Il progettista: «Abbiamo tutte le concessioni»

di Claudio Ernè

Rilancia la sua battaglia il comitato di cittadini che si oppone alla realizzazione di un complesso residenziale e commerciale all'interno nell'area dell'ex filiale Fiat di Campo Marzio. «Il nostro ricorso al Tar deve essere ancora discusso. Nel progetto vi sono molte discrepanze rispetto alle normative vigenti» afferma il presidente, l'ingegner Sergio Kosic.

«Che si mettano il cuore in pace; c'è un limite a tutto. Le demolizioni sono iniziate» ribatte l'ingegner Giovanni Cervesi, progettista e direttore dei lavori del nuovo complesso di proprietà della «Cmc spa» di cui sono soci di riferimento Donata Irneri e suo marito Sergio Hauser.

I residenti: «In quel piano molte discrepanze»

La presenza attiva di un certo numero di operai che in questi giorni stanno demolendo alcune parti interne dello stabilimento ex Fiat, sta innescando in pieno agosto una polemica al calor bianco, peraltro mai sopita nei mesi scorsi. Il Comitato Campo Marzio non si da per vinto. Anzi, ritiene di aver numerose ragioni da far ancora valere davanti ai giudici. Specie al Tar che però deciderà nel merito sul ricorso presentato dall'avvocato Federico Rosati in tempi piuttosto lunghi: almeno un anno. Per il momento il Comitato che si oppone al progetto e cerca di ridimensionarlo ulteriormente, si è accontentato di inviare nel cantiere appena aperto, vigili urbani, carabinieri e ispettori dell'Azienda sanitaria perché verifichino il rispetto delle normative vigenti.

Uno scorcio dell'area dove sono iniziate le demolizioni

«Le opere attualmente in corso, guarda caso avviate in periodo balneare, hanno più le sembianze di un atto propagandistico che di un vero e proprio inizio dei lavori» afferma l'ingegner Sergio Kosic a nome di quei residenti che temono la cementificazione di tutto il quartiere posto tra via Franca, piazza Carlo Alberto e Campo Marzio. «A nostro parere questi interventi - afferma l'ingegner Sergio Kosic - appaiono fin d'ora in difetto di coerenza con le normative e in particolare con le disposizioni del regolamento edilizio comunale. Non è visibile nemmeno il cartello di cantiere, dove devono essere obbligatoriamente inseriti gli estremi dell'autorizzazione comunale, i nomi del proprietario dell'area, del progettista, del direttore dei lavori, dell'impresa esecutrice. Nel cantiere devono essere adottate misure precauzionali, a tutela del decoro e della pubblica incolumità. Si devono evitare la diffusione di polveri, le vibrazioni e i conseguenti danneggiamenti e molestie».

«Stiamo demolendo con calma le parti interne dello stabilimento. La proprietà non ha fretta» ribatte l'ingegner Cervesi, sottolineando che l'attività è iniziata da mesi e che «in caso di ritardi o intoppi sempre in agguato nel settore delle costruzioni, può essere chiesta al Comune una proroga nei tempi di realizzazione, tempi che noi comunque intendiamo rispettare scrupolosamente».

Cervesi: «Si mettano il cuore in pace, è da due anni e mezzo che cercano di fermarci»

«Il comitato - continua Cervesi - ha fatto tutto ciò che poteva fare contro questa iniziativa. C'è però un limite a tutto. Trenta o quaranta persone che perdono la vista sul golfo dalle finestre delle loro cucine e dai loro gabinetti, per due anni e mezzo hanno usato tutte le facoltà di opposizione e di controllo offerte dalla legge. Ora si devono mettere il cuore in pace. Io non intendo continuare in queste polemiche. Il Comune ha firmato la concessione edilizia, stiamo rispettando regolamenti e leggi. Non voglio più discutere di problemi già discussi e risolti. I lavori di demolizione sono avviati e andranno avanti. Poi inizieremo a costruire i 150 nuovi appartamenti, i 700 posti macchina, i giardini e i tre accessi».

Sulla Costiera 25 clandestini

Venticinque clandestini sono stati intercettati ieri pomeriggio dai carabinieri della compagnia di Aurisina. Il numeroso gruppo di irregolari, provenienti da Afghanistan, Pakistan e India, è stato notato mentre camminava sulla Strada costiera. Come niente fosse, i 25 extracomunitari procedevano in fila indiana, tra gli sguardi stupiti e incuriositi degli automobilisti di ritorno dalle spiagge. Ai militari che cercavano di ottenere risposte sulle modalità del loro ingresso in Italia non sono stati in grado di dare chiarimenti.

Il campo del Costalunga, sullo sfondo il cimitero di Sant'Anna (Foto Bruni)

Progetto da 650mila euro. Nuovi spogliatoi alla Roianese

Entro fine anno i lavori al campo del Costalunga

di Pietro Comelli

Entro la fine dell'anno partiranno i lavori di riqualificazione del campo sportivo del **Costalunga** calcio. La variante urbanistica approvata nell'ultima seduta del Consiglio comunale, infatti, consentirà di sbloccare il lungo impasse sull'impianto di via Maria Maddalena 6. Una struttura sportiva realizzata proprio a due passi dal cimitero di Sant'Anna e per questo - forte di un vincolo, che stabilisce per le costruzioni vicine a un campo santo delle distanze minime - aveva spinto un residente della zona a presentare una denuncia.

La variante urbanistica permetterà di approvare a settembre il piano planivolumetrico, stabilendo così l'edificabilità all'interno dell'area che attualmente ospita un campo di calcio a sette e la sede dell'associazione sportiva Costalunga. «Prima di tutto andremo a bonificare l'area buttando giù l'esistente», dice Franco Bandelli, assessore ai Lavori pubblici. Il piano prevede di ospitare complessivamente due edifici: una struttura da 286 metri quadrati da sviluppare poi su due piani con un'altezza massima di 7,50 metri - al posto degli attuali spogliatoi e della sede sociale - e un altro da 98 metri quadrati, sempre su due piani, nello spazio occupato da alcune tettoie.

La cifra messa a disposizione dal Comune - 650mila euro attinti dalla vendita di palazzo Modello - consentirà di realizzare il nuovo campo di calcio in erba sintetica, l'illuminazione e la costruzione di un piano dell'edificio più grande, che ospiterà gli spogliatoi e una sala riunioni. «Stiamo lavorando in sinergia con il Costalunga per chiarire le esigenze della società. Una volta definito il progetto esecutivo dell'opera - spiega Bandelli - potremo mettere a gara i lavori. Entro l'anno partirà il cantiere».

Sono già partiti invece i lavori in viale Miramare 79 per dotare il campo sportivo della **Roianese** di nuovi spogliatoi. Un intervento di 300mila euro, vinto in appalto dalla ditta Innocente & Stipanovich, che prevede la costruzione di un edificio di 165 metri quadrati, in cui saranno ricavati quattro spogliatoi, che un domani potrà essere sopraelevato da un ulteriore piano. «Il cantiere è già partito, ma in questo momento l'AcegasAps - dice l'assessore ai Lavori pubblici - sta spostando dall'area un elettrodotto del porto. L'interramento del cavo è praticamente finito, per completare la costruzione degli spogliatoi serviranno al massimo 6 mesi». La costruzione andrà a rispondere alle esigenze del campo a sette, già riqualificato con la posa dell'erba sintetica, la messa a norma dell'impianto di illuminazione e il rifacimento del muro di contenimento.

Ma gli interventi sui campi di calcio non finiscono qui. Una recente riunione con i dirigenti dell'area Sport ha definito le priorità da inserire nel piano triennale delle opere che porteranno «al completamento degli interventi - dice l'assessore allo Sport, Paris Lippi - sui campi di calcio delle realtà sportive dilettantistiche». L'accesso a un mutuo regionale di 49mila euro per dieci anni, assieme a un analogo contributo dell'amministrazione comunale, permetterà di agire sugli impianti del **San Giovanni** e del **San Sergio**, mentre a breve partiranno alcuni lavori sui campi dell'**Opicina** e del **Montebello**. Il campo a sette dell'Opicina avrà uno spogliatoio indipendente, mentre il Montebello potrà beneficiare di un campetto di sfogo. Le migliorie a Borgo San Sergio riguarderanno soprattutto il rifacimento del primo campo in erba sintetica realizzato a Trieste, mentre in viale Sanzio saranno restaurati gli spogliatoi. «Gli interventi futuri riguarderanno - spiega Lippi - la costruzione del campo a sette del **Vesna**, dietro la nuova tribuna a Santa Croce, e alcune migliorie per l'impianto di **Trebiciano**».

Moltissime le malattie da cui difendersi. Effettuati duemila interventi da aprile fino ad ora

Viaggi esotici, valanga di vaccinazioni

Ambulatori dell'Ass sommersi da cittadini in partenza per Kenya, Thailandia, India

di Gabriella Ziani

L'ambulatorio vaccinazioni dell'Azienda sanitaria è letteralmente preso d'assalto da aprile all'estate. Circa 2000 persone hanno impegnato medici e infermieri di via Rall anche con équipe raddoppiate di numero. Chi parte per paesi esotici ha infatti una bella serie di orrende malattie da cui preventivamente difendersi: malaria, colera, tifo, febbre gialla, epatite A, tetano, meningite. Senza dire che in giro per il mondo si annidano anche cose come ebola, dengue, un morbo di Marburg, la «malattie delle ossa rotte» e la «Maledizione di Montezuma», colorito eufemismo quest'ultimo per dire che ci si può beccare l'altrimenti detta «diarrea del viaggiatore» contro cui ci si salva la vacanza solo avendo messo in valigia un prudente antibiotico specifico.

Ma poi c'è il rischio di incappare in parassiti, e prendersi la filariosi e il Tripanosoma che altro non è che la «malattia del sonno», mentre la rabbia è un rischio costante, per esempio se si carezza una simpatica scimmietta che risponda morsicandovi la mano.

Ma anche chi non va in India, Tanzania, Kenya, Thailandia (queste le mete più frequenti e rischiose) e si limiti alla molto più casalinga Carnia passa per l'ambulatorio vaccinazioni, perché da quelle parti, così come in Austria, è diffusa la zecca portatrice di una grave forma di encefalite (Tick Borne encephalitis), mentre il nostro Carso veicola al contrario solo zecche eventualmente infettate dalla Borrelia, da cui la possibilità di contrarre il morbo di Lyme, contro cui non esiste vaccino (e non serve quello distribuito per l'encefalite).

Esiste una «protezione» anche contro la zecca, ma solo per l'encefalite che a Trieste è assente

Lo spiega il responsabile di Malattie infettive dell'Azienda sanitaria, Fulvio Zorzut, il quale comunque di fronte a questo intero dizionario di brutti malanni non invita certo a restare a casa: «Basta un po' di prudenza - dice -, ricordarsi che per le vaccinazioni servono almeno due settimane e non ci si può presentare qui il giorno prima della partenza, mentre è importante anche il comportamento in loco: mai bere acqua non di bottiglia, berla solo se stappata in vostra presenza e usarla anche per lavarsi faccia e denti, mai usare cubetti di ghiaccio perché il freddo non uccide i batteri, mai mangiare verdura cruda, e frutta non sbucciata, mai fidarsi delle zanzariere d'albergo perché le mosche entrano lo stesso, e prima di dormire ispezionare bene la stanza».

L'Azienda sanitaria riceve in tempo reale dall'Istituto superiore di sanità aggiornamenti quotidiani via Internet su epidemie o nuove disgrazie sanitarie che via via si manifestano in tutti i paesi del mondo. «Lo potrebbero avere anche le agenzie turistiche - dice il medico - ma di solito non informano, e non do loro torto, perché se si viaggia organizzati, si sta in albergo, e non si va da soli nella foresta equatoriale la possibilità di ammalarsi è davvero esigua». Memorabile però l'ingenuità di due ragazzi e che a Zorzut chiesero consigli su come andare sicuri, in tenda e sacco a pelo, in Togo (Africa occidentale al confine con Ghana e Benin), a 1000 chilometri dal primo centro abitato. E il morso dei serpenti in assenza di strutture sanitarie?

Fulvio Zorzut

Ma torniamo a casa visto che centinaia di persone si vaccinano contro la zecca portatrice di encefalite. La Regione aveva di recente reso gratuito il vaccino per gli abitanti delle zone montane e per chi (forestali, scout, ecc.) aveva forti e necessarie esigenze di frequentare luoghi infetti. A maggio invece, per non creare disparità fra i cittadini, ha esteso il vaccino a tutti, chiedendo il 25 per cento di contributo alla spesa. Diverse centinaia di dosi sono state iniettate, ma si tratta di una procedura impegnativa: il vaccino va ripetuto per tre volte. «E' meglio verificare la reale necessità - sottolinea Zorzut -, perché se si va saltuariamente in montagna, o si sta in albergo, è estremamente bassa la possibilità di essere aggrediti proprio da una delle zecche portatrici di encefalite, caso che comunque darebbe delle conseguenze serie solo a un 20 per cento di "vittime". Se l'area triestina è considerata sicura, lo è anche perché costantemente controllata: «Di fronte a ogni caso di meningite batterica, quella benigna - conclude Zorzut - noi facciamo comunque fare sempre delle analisi specifiche all'ospedale di San Daniele che è specializzato nel campo, per controllare che non si tratti di Tick Borne encephalitis, e finora non è stata mai riscontrata».

Venerdì sarà depositata in Comune la procedura d'appalto

Stadio Grezar, parte il 2° lotto

Il cantiere del nuovo stadio Grezar non si ferma. Sarà depositato venerdì mattina all'ufficio contratti del Comune, infatti, la procedura amministrativa per l'avviamento alla gara di appalto del secondo lotto per un importo di oltre 2 milioni di euro. «Serviranno circa due mesi per espletare la gara, entro la fine settembre sapremo chi ha vinto l'appalto e proseguiremo i lavori», dice Franco Bandelli, assessore ai Lavori pubblici. La procedura permetterà così all'impresa Mattioli di Padova, aggiudicatrice del primo lotto, di completare i lavori spettanti e consegnarli entro il 10 novembre. Davanti a un'eventuale proroga dovuta a cause di forza maggiore, sarà abbinata la separazione dei due cantieri. Non è detto, infatti, che il secondo lotto sia aggiudicato di nuovo alla Mattioli.

Nel primo lotto è stato completata la demolizione del vecchio Grezar, consolidato il versante di via Flavia con palificazioni e predisposta la parte fondamentale delle strutture dal lato di piazzale Valmaura, mentre è in fase di completamento la ricostruzione del settore gradinata. Nel secondo lotto sarà invece realizzata la tribuna coperta, ma per completare tutta l'opera mancano ancora all'appello circa 6,7 milioni di euro rispetto ai 13,5 milioni totali. «Confidiamo che nella Finanziaria di quest'anno la Regione si ricordi del Grezar - dice Bandelli - Non a caso il secondo lotto è aperto, in modo da integrarlo davanti allo stanziamento di un contributo».

Una rampa inagibile

Lettera aperta al sindaco per protestare contro una rampa fuori della portata di anziani e disabili

Ai Topolini per i bagnanti pulizie «fai da te»

Servizi igienici carenti, maniglioni delle docce mancanti e una rampa per scendere in mare limacciosa e insicura: tutto fuori portata, ai Topolini di Barcola, per anziani e disabili, nonostante - essi stessi affermano - l'amministrazione comunale avesse promesso di rendere agibile la zona di mare. Invece, questo il senso di una esplicita protesta indirizzata al sindaco, «si è preferito chiudere con le transenne e buonanotte». La rampa resta scivolosa, i maniglioni per le docce non esistono, la doccia stessa (a getto fisso) si dimostra scarsamente usabile da chi è in difficoltà: andando ai Topolini, dice, non sa se tornerà sano e salvo a casa.

È il testo di una lettera aperta a Dipiazza che, a nome degli anziani e dei disabili che frequentano la zona di costa, ha scritto il signor Armando Mauro, il quale si è fatto anche fotografare mentre assieme ad altri frequentatori delusi fa le pulizie da solo.

«Egregio sindaco - recita la lettera - si sperava tanto nella ristrutturazione che ci aveva sempre promesso, e dopo tanta attesa i lavori sono stati lasciati a metà, ma anche quella metà è un disastro».

Il portavoce dei bagnanti fa riferimento anche alla cooperativa che ha in gestione il tratto di costa: «Perché non riesce a tenere pulita la rampa? Il materiale che il mare riporta deve essere portato via, non gettato mezzo metro più in là, perché il mare lo riporta nuovamente, non occorre tanto studio per mettere in campo un operaio capace che perda un'oretta al giorno, che dia una grattatina al verde limaccioso, e che porti via i sassi nella vicina spiaggetta».

Al limite, si suggerisce (al posto appunto della più facile transennatura) l'uso di un mezzo meccanico «che passi una volta alla settimana». Inutile si rivela, secondo il cittadino deluso, anche la presenza di un custode cui si dovrebbero poter fare le segnalazioni del caso, perché esse poi non danno un riscontro pratico e oggettivo.

Di conseguenza l'amareggiato bagnante ritiene che «i responsabili del Comune non hanno un minimo di considerazione e di rispetto per i disabili e anziani che frequentano il bagno dei Topolini». Scrive infine il signor Mauro: «Tutto questo ci fa stare male e ancora di più, perché non siamo sicuri di tornare a casa tutti interi, si sono già verificate molte cadute».

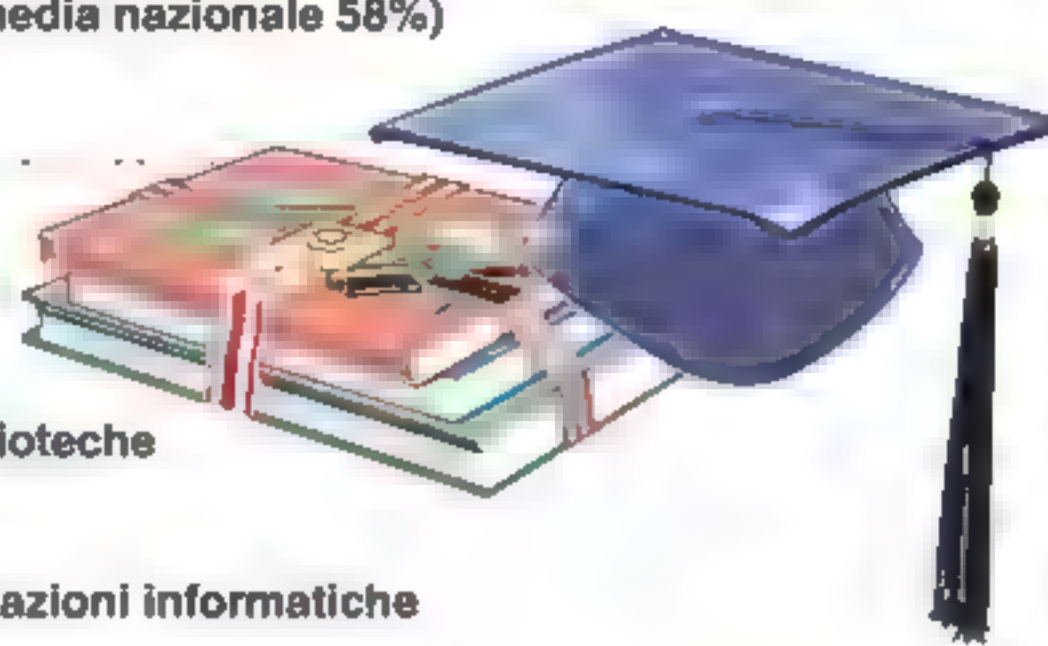
In chiusura «una preghiera»: che il Comune si decida a completare la ristrutturazione di questa parte di costiera a Barcola, in modo che anche chi ha delle difficoltà fisiche possa godere del sole e dei bagni di mare come tutti gli altri, e farsi poi una doccia ristoratrice senza incappare in servizi che si dimostrano inadatti a una intera fascia di popolazione.

Una fase de la pulizia «fai da te»

■ IDENTIKIT DEI LAUREATI TRIESTINI POST-RIFORMA

- Età alla laurea: 23,9 anni
- Laureati in corso: 56% (media nazionale: 49%)
- Iscritti al primo anno fuori corso: 33% (media nazionale 36%)
- Frequenta le lezioni: 74% (media nazionale 72%)
- Ha entrambi i genitori non laureati: 72%
- Partecipa a programmi di studio all'estero: 14% (media nazionale 8,8%)
- Soddisfatto del proprio corso di studi: 84% (media nazionale 88%)
- Si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso a Trieste: 62% (media nazionale 69%)
- Ha intenzione di proseguire gli studi: 85% (media nazionale 83%
- Ha svolto stage a tirocini: 65% (media nazionale 58%)

STRUTTURE:

- L'83% è soddisfatto di aule e biblioteche
- Il 62% giudica inadeguate le postazioni informatiche

I risultati dell'indagine realizzata per la prima volta dal consorzio Almalaurea sulla riforma «3+2» relativi agli studenti del nostro ateneo

Il 56% dei triestini si laurea entro i 24 anni

Il 65% dopo gli studi frequenta stage e tirocini, l'84% dà un buon giudizio sull'università

Mettono sulla testa la corona di alloro prima di compiere 24 anni, finendo nei tempi previsti il proprio percorso di studi nel 56 per cento dei casi. Il 65% di loro si è già affacciato sul mondo del lavoro attraverso stage e tirocini, ma, nonostante questo, ben l'85% decide di proseguire la propria carriera accademica iscrivendosi a un master o a un corso di laurea specialistica. E' l'inedita fotografia dei laureati triennali triestini, immortalati per la prima volta dall'introduzione della riforma "3+2" dal consorzio Almalaurea.

Dall'indagine, che nella nostra città ha riguardato ben 1 479 figli della Riforma, emergono luci e ombre dell'ordinamento introdotto nel 2001, destinato, ora, a essere rivisto nuovamente dal decreto Mussi, in vigore dall'anno accademico 2008/2009.

ETA' E FREQUENZA Tra i risultati positivi emersi dall'analisi spicca soprattutto uno snellimento della durata del percorso di studi e un notevole abbassamento dell'età media di laurea: se col vecchio ordinamento i ragazzi conseguivano il titolo attorno ai 28 anni, oggi gli studenti mettono sulla testa la corona di alloro a soli 23 9 anni. La nostra città eccelle a livello nazionale per quanto riguarda la regolarità degli studi: il 56% dei ragazzi si laurea nei tempi, contro il 49% nazionale (con vecchio ordinamento gli studenti regolari erano solo il 9.5%). Aumentata notevolmente anche la frequenza alle lezioni: nell'ateneo di Piazzale Europa a sedere in aula con assiduità è il 74% degli iscritti.

Francesco Peroni

STAGE E LAVORO Trieste si distingue dagli altri atenei italiani anche per il gran numero di studenti che svolgono tirocini e stage nel corso degli studi: è un esperienza che riguarda ben il 65% dei laureati, contro il 58% nazionale. Un ottimo risultato, se si pensa che gli iscritti post-riforma si affacciavano sul mondo del lavoro solo nel 18% dei casi. Nonostante questo, però, rimane molto bassa la percentuale di laureati che, concluso il primo ciclo triennale trova un'occupazione stabile: ben l'85% dei ragazzi triestini decide (chi per scelta e chi per difficoltà di accesso al mondo del lavoro) di proseguire gli studi e il 72% di chi lo fa, opta per un corso di laurea specialistica.

STUDI ALL'ESTERO Se con il passaggio dal vecchio al nuovo ordinamento e aumentata la formazione professionale, calano invece le esperienze di studi all'estero, penalizzate dalla durata ridotta degli anni di studio e dall'elevato numero di esami da sostenere: a livello nazionale si è passati dal 15.8% di laureati con questo bagaglio umano e formativo alle spalle a un misero 8 8%. Tiene duro, però, la mobilità studentesca di piazzale Europa, che, nonostante le difficolta, coinvolge ancora 14 laureati su 100.

STRUTTURE Interrogati sulle strutture accademiche, i laureati triestini post riforma bocciano le postazioni informatiche dell'ateneo giuliano, il cui numero è ritenuto insufficiente dal 62% degli interpellati (contro il 53% nazionale), ma promuovono aule e biblioteche, che hanno raccolto giudizi positivi da 83 ragazzi su cento.

GIUDIZI Anche l'esperienza universitaria triestina viene promossa a pieni voti l'84% di chi arriva al titolo si dice soddisfatto del proprio corso di studi (la media nazionale tocca l'88%), tanto che il 62% di loro, potendo tornare indietro, si iscriverebbe nuovamente all'Università e allo stesso corso dell'ateneo. Un altro 11%, invece, si immatricolerebbe nuovamente in Piazzale Europa, ma optando per un altro corso di studi.

Elisa Lenarduzzi

IL COMMENTO

Rimane il neo del numero di postazioni informatiche ritenuto inadeguato dalla maggioranza dei ragazzi

Il rettore Peroni: «Didattica vicina agli studenti»

«Il dato che ci conforta di più è quello attinente alla regolarità del percorso di studi, che a Trieste raggiunge un valore ben superiore alla media nazionale: sintomo che la nostra offerta formativa è ben proporzionata e che la didattica è molto vicina agli studenti». Dopo i risultati dell'analisi del consorzio Almalaurea, il rettore Francesco Peroni commenta così i dati sui laureati triennali dell'Università triestina.

Tra i vari aspetti positivi emersi dall'indagine, Peroni sottolinea anche l'aspetto legato alla formazione professionale e ai viaggi-studio all'estero: «Credo sia molto positiva la percentuale relativa alle esperienze fatte in Europa, che va in controtendenza rispetto al vistoso calo registrato a livello nazionale - commenta -: questo risultato premia una politica precisa della nostra università, che ha sempre cercato di sottolineare l'importanza di un'esperienza formativa di questo genere. Anche l'alto numero di laureati che partecipano a stage e tirocini costituisce un altro indicatore della vicinanza della nostra struttura didattica allo studente». Dall'indagine di Almalaurea, però, emergono anche alcune criticità davanti alle quali l'amministrazione di Piazzale Europa non può certo chiudere gli occhi: «E indubbio che ora dovremo riflettere sulla diffusa insoddisfazione dei nostri studenti riguardo al numero, ritenuto inadeguato, di postazioni informatiche presenti in ateneo – continua Peroni - Da una parte stiamo già intervenendo in questa direzione, investendo sulla copertura wi-fi, in modo da garantire l'accesso alla Rete a tutti gli studenti che possiedono un computer portatile. È logico, però, che questo non può supplire alla mancanza di attrezzature, ma è un primo passo per ridurre l'emergenza». Ambivalente, invece, l'interpretazione del dato sull'altissimo numero di laureati che prosegue la propria carriera accademica dopo il primo titolo «Per un verso credo sia un segnale positivo, perché segnala la volontà dello studente di approfondire quanto appreso nei tre anni e quindi di apprezzamento verso il corso seguito – nota il rettore - . Dal punto di vista di chi ha concepito la riforma, invece, il dato può segnalare una criticità, nel momento in cui ci si aspettava un numero maggiore di laureati triennali immessi fin da subito nel mondo del lavoro»

e. le.

SCUOLA

Contratti a termine

Pronto il calendario di convocazione per le supplenze

È stato pubblicato il calendario delle convocazioni per le proposte di assunzione, con contratto a tempo determinato, delle supplenze di tutto il personale insegnante relativo all'anno scolastico 2007/2008

Per le scuole secondarie, due le date individuate. Il 27 agosto, alle 9, l'iter per l'assegnazione del sostegno specializzati e dell'area umanistica medie e superiori si perfezionerà al liceo classico Petrarca. Presiederanno i dirigenti scolastici Gianfranco Hofer e Patrizia Saina Nello stesso giorno, alle 15 30, all'Itc Carli si svolgeranno le operazioni - coordinate dai dirigenti scolastici Alda Sancin e Raffaele Marchione - per l'assegnazione dell'area tecnica, scientifica e artistica medie e superiori. Il 28 agosto alle 9, invece, sarà la volta del liceo scientifico Oberdan, su supervisione dei dirigenti Franco Codega e Franco De Marchi, per le lingue medie straniere medie e superiori

Per la scuola materna ed elementare e i relativi posti di sostegno, la data e quella del 30 agosto alle 9, all'Istituto comprensivo Svevo. Presiederanno i dirigenti scolastici Andrea Avon e Tiziana Farci L'assegnazione dei posti riguarda il sostegno specializzati materne ed elementari, i posti comuni scuole materne, i posti comuni e per lingua inglese scuole elementari e, infine, il sostegno non specializzati I fascia d'istituto.

Franco Codega

I docenti convocati possono farsi rappresentare con delega di propria fiducia, ovvero possono delegare il dirigente d'Ufficio scolastico provinciale ai fini dell'accettazione della nomina Il 22 agosto verranno affissi all'albo del Centro servizi amministrativi e all'albo delle rispettive scuole sedi di convocazione l'elenco dei candidati, individuati mediante indicazione delle fasce e/o della posizione occupata nelle graduatorie permanenti. L'Ufficio scolastico provinciale di Trieste sarà chiuso martedì 14 agosto.

t.c.

Non sono state prese in considerazione le 837 firme raccolte per chiedere di non venir eliminati dai percorsi dei mezzi pubblici

Prima la «37», ora lo scuolabus: Raute protesta contro i tagli

Il sindaco Dipiazza: «Possiamo ripristinare la corriera degli alunni ma solo a pagamento»

■ SCUOLABUS: LE LINEE SOPPRESSE

LINEA G
PARTE DA VIA BAIAMONTI, PERCORRE VIA REVOLTELLA, VIA SAN PASQUALE E VIA FORLANINI. AL RITORNO COLLEGA LA SCUOLA LOVISATO DI VIA SVEVO

LINEA F
PARTENZA DA PIAZZALE CAGNI, COLLEGA BORGO SAN SERGIO E ALTURA. AL POMERIGGIO SERVE ALTURA E CATTINARA

LINEA P
PASSA DA RAUTE A ALTURA PER POI DIRIGERSI VERSO LA SCUOLA RODARI DI VIA COSTALUNGA, LA CAPRIN DI VIA PAISIELLO, LA ROSSETTI DI VIA ZANDONAI, LA GRBEC A SERVOLA PER POI RAGGIUNGERE PIAZZA FORAGGI E LA GASPARDIS DI VIA DONADONI

Un anno nero per gli abitanti di Raute che oltre a vedersi sfilare sotto il naso l'unica linea di trasporto pubblico che serviva quella zona, la 37, ora si vedono togliere anche il servizio dello scuolabus. Le 867 firme raccolte contro la volontà di togliere il passaggio della 37, non sono state prese in considerazione. La Provincia di Trieste ha dato il via al nuovo percorso della 37 e il Comune ha soppresso lo scuolabus

Il sindaco Roberto Dipiazza, in merito al servizio scuolabus, precisa: «Il Comune di Trieste non ha tolto nulla, è la gente che ha espresso poco interesse Sono stati loro a dirci che non gli interessa. Ora se ne fa una questione - sottolinea - ma quando i pulmini giravano a vuoto senza un anima a bordo, nessuno diceva niente» Ma il caso di Raute è singolare: zero autobus e niente scuolabus e Dipiazza avanza una proposta «Se i genitori degli scolari di Raute vogliono lo scuolabus - spiega - e sono disposti a pagare i 20 euro di abbonamento mensile, il Comune è pronto a ripristinare il servizio»

Riguardo alla linea 37, si prevede inizierà a percorrere un tracciato diverso, che esclude Raute, tra il 15 e il 20 agosto. Verrà ripristinato il progetto della linea circolare messo in pratica già tempo fa e fallito dopo soli sei mesi di prova a seguito delle lamentele degli utenti e dei rappresentanti delle Circoscrizioni interessate. Il nuovo percorso della 37 prevede la partenza da Largo Barriera, il proseguimento verso Largo Pestalozzi per poi procedere fino a Cattinara da dove, invece di proseguire verso Raute, ritornerà in città percorrendo il tracciato della 48. Altura, via Grego, via Forti, via Flavia, Valmaura, Cimiteri, via dell'Istria, Largo Pestalozzi, via Molino a Vento, Piazza Garibaldi ed infine nuovamente in Largo Barriera.

Il sindaco Roberto Dipiazza

Gli abitanti di Raute potranno usufruire di un bus navetta che, con frequenza di 20 minuti (la 37 passava ogni 15) e attivo dalle 6.30 alle 21, permetterà di raggiungere Cattinara. Da lì, se vorranno raggiungere la città, dovranno prendere un successivo bus. Sulla situazione creatasi in quella zona, intervengono anche le Rdb e l'Ugl. In una nota l Ugl sottolinea che da questa modifica verranno avvantaggiati solo gli utenti di Altura che, in questo modo potranno utilizzare un autobus in più. «Verranno applicati gli orari del precedente esperimento - si legge - effettuato con la decurtazione di 5 minuti derivante dal mancato passaggio a Raute». E per il 9 agosto e il 15 settembre, i rappresentanti sindacali della Trieste Trasporti annunciano nuovi scioperi.

Laura Tonero

Realizzate le fondamenta, si sta lavorando a monte dove sono previsti edifici a gradoni con piscine e centri benessere

Cresce alle Noghere il centro Freetime

Sulla strada di Farnei una rotatoria per facilitare l'accesso alle strutture commerciali

La costruzione del centro commerciale Castorama (Lasorte)

Una quota degli oneri di urbanizzazione del complesso sarà destinata alla realizzazione del bypass di Aquilinia per il quale si sta elaborando il progetto

MUGGIA Sorgerà una nuova rotatoria sulla strada provinciale di Farnei, per agevolare l'accesso ai centri commerciali e al costruendo negozio Castorama. Intanto i primi due grandi centri dedicati al commercio previsti nella valle delle Noghere (Freetime e, appunto, Castorama) stanno prendendo forma, e i lavori, per entrambi, dovrebbero essere completati nel corso del prossimo anno.

Dopo gli scavi e la posa di quasi tutte le fondamenta (almeno nella parte bassa), il centro Freetime della Coopsette a Monte d'Oro comincia a crescere. I lavori ora si sono concentrati sulla parte a monte, dove sono previste alcune strutture a gradoni con piscine e centri benessere.

Il complesso sarà realizzato quasi esclusivamente con elmenti prefabbricati, per cui è probabile che si assisterà nei prossimi mesi a una rapida edificazione dell'intero impianto. Nascerà un grande centro per l'intrattenimento e il tempo libero, con cinema e una parte dedicata al commercio.

In base agli accordi già presi a suo tempo, una quota (pari a circa 800 mila euro) degli oneri di urbanizzazione del nuovo complesso servirà alla realizzazione del bypass di Aquilinia, la cui progettazione, con un primo conto economico effettivo, è in fase di elaborazione.

Per il bypass, tuttavia, c'è anche un finanziamento regionale da 4 milioni di euro, stanziato per il 2008, per cui è possibile che i fondi Coopsette siano dirottati altrove.

Analoghi principi di costruzione, con strutture prefabbricate, anche per il centro Castorama: cinquemila metri quadrati dedicati al fai-da-te, che stanno sorgendo (anche qui, ultimamente, con una certa rapidità), accanto alla provinciale di Farnei. I lavori dovrebbero essere completati entro il 2008.

La nascita di questo grande negozio comporterà una prima modifica alla viabilità locale. L'assessore allo Sviluppo del territorio, Moreno Valentich (Ds), dice: «Ne abbiamo già parlato con la Provincia. Sulla strada provinciale di Farnei, all'altezza dei due svincoli attuali per il parco commerciale Arcobaleno, sarà realizzata una rotatoria. Un sistema che agevolerà l'accesso al parco commerciale stesso ma anche al nuovo grande negozio sull'altro lato della strada provinciale».

La rotatoria semplificherà di molto gli accessi, dato che anche ora non è raro vede persone fare svolte azzardate, provenendo da Muggia, per accedere al parco Arcobaleno.

Ma tutta la viabilità della valle sarà «osservata speciale». Il travaso del traffico dalla Grande viabilità verso i nuovi centri commerciali (che in base a uno studio regionale hanno un bacino di clienti di quasi 120 mila persone) graverà poi sulla viabilità locale. In quest'ottica il Comune sta vagliando la situazione e le proiezioni future. E sta definendo il nuovo piano del traffico, le cui linee principali erano state già illustrate qualche mese fa, che prevede sia il bypass di Aquilinia sia alcune variazioni alla viabilità della vallata, ad esempio con il ripristino del doppio senso su via Flavia (la provinciale). Un modo per agevolare gli spostamenti locali, ma anche evitare l'isolamento di certe aree.

s. re

MONRUPINO

Dal 9 all'11 l'iniziativa promossa dal comitato per la valorizzazione dei prodotti lattiero caseari

Stelle, formaggi e musica in tre notti d'agosto

TRIESTE Dal 9 all'11 agosto, nelle aziende del Carso, il comitato per la valorizzazione dei prodotti lattiero caseari della provincia organizza «Sulla Via Lattea – Dalle stalle alle stelle: incontri e degustazioni aspettando le Lacrime di San Lorenzo». La manifestazione è curata in collaborazione con l'Osservatorio astronomico di Trieste-Inaf e la Casa della musica-Scuola di Musica 55, e vede il contributo dei Civici musei di Storia ed arte, del Comune di Trieste, della Provincia, del Comune di Duino Aurisina e del Credito cooperativo del Carso.

Si tratta di un'iniziativa particolare che abbina l'osservazione degli astri e la degustazione dei formaggi, in una notte d'agosto.

Tutto è nato, come detto, dalla fantasia e dallo spirito d'iniziativa degli allevatori riuniti nel Comitato promotore per la valorizzazione dei prodotti lattiero caseari della provincia Moisir.

Il programma prevede tre serate di chiacchierate scientifiche, tour enogastronomici e concerti, organizzate in altrettante aziende dell'altipiano carsico, in un insolito mix di gastronomia, scienza, cultura e musica.

Per nulla casuale la scelta delle giornate: da giovedì a sabato prossimi, cioè nel periodo in cui il cielo si riempie di stelle cadenti.

Articolata la formula delle serate: da una parte la presentazione dei formaggi affidata agli stessi allevatori, con l'area dedicata alla degustazione dei latticini e degli altri prodotti caseari, dall'altra, lo spazio riservato agli incontri con gli astronomi, all'osservazione delle stelle con telescopi e binocoli messi a disposizione del pubblico, alla proiezione di una galleria di immagini celesti accompagnate dalla musica del pianista Angelo Comisso.

Infine l'appuntamento con «Heliossea», suggestivo concerto all'alba del 12 agosto, in cui la musica, grazie a un particolare software elettronico, si diffonderà nello spazio mutando in base all'intensità della luce.

Un momento dell'ultima edizione delle Nozze carsiche

La manifestazione si terrà il 26 agosto

Tornano le Nozze carsiche: scelti gli sposi per la cerimonia, lui è per metà un «cittadino»

MONRUPINO Della coppia di novelli sposi che diventerà protagonista, tra poco più di due settimane, della 23.a edizione delle «Nozze carsiche», sappiamo solo che lei è una carsolina puro sangue, mentre lui è per metà triestino. Il resto verrà divulgato dal Comitato organizzatore della manifestazione solo venerdì prossimo nella conferenza stampa che sarà allestita nella consueta cornice della Casa carsica di Repen/Rupingrande.

> La settimana dei festeggiamenti sarà aperta da una mostra di fotografie

Torna dunque quest'anno una nuova edizione delle Nozze carsiche, festa di folklore a scadenza biennale organizzata nel Comune di Monrupino dalla locale amministrazione municipale, dalla cooperativa Carso Nostro e dall'associazione culturale Kraski Dom.

Autentica festa popolare che affonda le proprie radici nelle usanze e tradizioni rurali ottocentesche delle popolazioni dell'altopiano, le Nozze carsiche tramandano riti e costumi di un corteggiamento e di uno sposalizio d'altri tempi. Sullo sfondo la bianca rocca di Monrupino e le contrade tranquille e ordinate circondate dal verde di Zolla e Rupingrande. La caratteristica vincente della manifestazione carsolina - un appuntamento dalla forte valenza turistica che si regge sulla forza del volontariato locale - sta proprio nel suo svolgimento all'aria aperta, di fronte a tutti, rievocazioni di una cultura e di un rito che per la comunità slovena rimangono vivi e significativi.

Accanto alla cerimonia, una serie di appuntamenti collaterali che pongono il Comune di Monrupino al centro della provincia e del Carso per una settimana intera. Per chi intendesse assaggiare l'atmosfera autentica e popolare delle Nozze, c'è già una mostra fotografica sul tema allestita nella Casa carsica di Rupingrande, arricchita dall'esposizione di un autentico costume di una popolana di Longera che risale al 1881, rintracciato da poco nella casa di una famiglia della minuscola frazione che fronteggia il Farneto.

«Le Nozze carsiche saranno inaugurate mercoledì 22 agosto alla Casa carsica di Repen – spiega Martina Repinc, presidente della cooperativa Carso Nostro – e proseguiranno attraverso eventi diversi sino alle nozze che verranno celebrate sulla rocca domenica 26».

Tra la presentazione e lo sposalizio, chi salirà a Monrupino e Rupingrande potrà assistere all'addio al celibato dei due promessi, alla serenata di lui alla sposa, alla consegna della dote e a tutte quei momenti che caratterizzano un appuntamento perfettamente rodato e congegnato. Per gli appassionati del rituale, non mancheranno ovviamente gli approfondimenti. E ci sarà il giusto spazio per il ballo in piazza, per l'assaggio dei vini tipi e delle pietanze carsoline.

Maurizio Lozei

Reazioni alle esternazioni di Ret: si era detto amareggiato dal mancato sostegno del centrosinistra al progetto

Baia, l'opposizione attacca il sindaco

Veronese: «Abbiamo dovuto obbligarlo a una seduta straordinaria»

DUINO AURISINA Un vero e proprio fuoco di fila. L'opposizione è scesa in campo compatta, nel fine settimana, contro le esternazioni che il sindaco Ret ha fatto venerdì scorso, che si diceva amareggiato dal nuovo corso del centrosinistra, volto a non sostenere più lo sviluppo della baia di Sistiana.

Una serie vivaci di reazioni, capitanate dal capogruppo della Lista insieme Massimo Veronese: «Il sindaco sostiene che il centrosinistra non accetta il dialogo sulla baia di Sistiana. Ci vuole una gran faccia tosta. Per poter stanare Ret e la sua maggioranza sulle vicende della baia (bocciatura di due autorizzazioni paesaggistiche, ricorso al Tar, rilascio di concessioni edilizie, incasso degli oneri di urbanizzazione, pressioni di carattere politico sulla Soprintendenza) siamo stati costretti ad avvalerci del regolamento per obbligare il sindaco a convocare una seduta straordinaria del Consiglio comunale su questo tema».

A quale dialogo si riferisce Ret, si chiede ancora Veronese, se da una decina di mesi siamo solo di fronte a provvedimenti unilaterali, adottati d'autorità dal sindaco senza alcuna consultazione, senza confronti pubblici? «Ret – prosegue il capogruppo della Lista insieme – vuole un dialogo a senso unico, sulle posizioni della proprietà, che finora ha prodotto soltanto una rissa con l'autorità tutoria e ulteriori ritardi. In cava si continua a scavare (con l'intermittente pioggia di polvere su borgo San Mauro), non c'è uno straccio di progetto sul piano del porto e sul recupero del vecchio albergo austriaco. L'opposizione di centrosinistra – conclude – non avversa lo sviluppo turistico della baia rispettoso dell'ambiente, ma i tentativi di trasformare il progetto in una mega speculazione edilizia, che sottrarrebbe alla comunità un volano economico importante e un'area di grande valore naturalistico».

A replicare al sindaco c'è anche il consigliere comunale dei verdi Maurizio Rozza: «Ret impari a rispettare le istituzioni pubbliche e la separazione dei ruoli tra chi fa politica e chi è preposto dalla legge al controllo tecnico-amministrativo - dichiara –. Ci pare scandaloso quanto accaduto dopo l'ennesima bocciatura da parte della Soprintendenza ai beni ambientali del progetto della baia: anziché uniformarsi, finalmente, a prescrizioni sensate e più volte reiterate da parte dell'organo preposto a difendere gli interessi pubblici sul paesaggio, la cultura e l'ambiente, il sindaco chiede ora l'intervento del ministro».

Preoccupante, aggiunge il rappresentante dei Verdi, ci pare anche l'arroganza con cui Ret si pone davanti all'appello del Comitato per la Bellezza. Gli aderenti al documento sono alcuni dei massimi esperti italiani in materia di conservazione del paesaggio.

Sulla vicenda prende posizione anche Walter Ulcigrai (Lista insieme): «Credo che i problemi siano dovuti solamente a questa amministrazione, che si è fatta bocciare per ben due volte l'autorizzazione paesaggistica da parte della Soprintendenza regionale. Per quanto mi riguarda, non ho sicuramente cambiato idea sul progetto turistico di Sistiana: come l'ho sostenuto nel precedente mandato continuerò a sostenerlo, nel rispetto delle leggi e nell'interesse di tutti i cittadini di Duino Aurisina».

fr.c.

Maurizio Rossa (Verdi): «È scandaloso che il primo cittadino, dopo le prescrizioni della Soprintendenza, chieda l'intervento del ministro»

Massimo Veronese

DEGUSTAZIONI, SPETTACOLI E CONCERTI

DUINO AURISINA Musica cortese e Calici di Stelle: questa sera Duino Aurisina ospita due eventi organizzati per animare le serate dei residenti ma anche dei turisti.

Appuntamento enogastronomico (oltre a venti tipi di vini autoctoni del Carso, del Collio e della vicina Slovenia è prevista anche la degustazione di formaggio e di altre specialità tipiche) con Calici di Stelle, che quest'anno, da oggi e fino a venerdì prossimo, si svolgerà alla foresteria del Collegio del mondo unito di Duino.

La manifestazione prevede, oltre alle degustazione, eventi di musica e spettacolo, a partire dalle 18: danza del ventre e osservazione delle stelle, spettacoli di magia e la possibilità di passare una serata diversa, in coordinamento con numerose altre piazze d'Italia dove si svolgono eventi simili.

Sempre stasera, nella chiesa dello Spirito Santo di Duino, alle 21 si tiene il Festival di musica Cortese, evento itinerante che di anno in anno tocca i centri storici e di interesse turistico della regione.

Il programma prevede l'esibizione dei Musici della Serenissima, che eseguiranno una serie di brani di musica rinascimentale spagnola e veneziana.

«Dopo il successo delle manifestazioni di luglio - dichiara in una nota il vicesindaco di Duino Aurisina, Massimo Romita - agosto propone un calendario di manifestazioni in grado di interessare sia i residenti che i numerosi turisti».

«Per questo – aggiunge il vicesindaco – l'amministrazione ringrazia le numerose associazioni culturali e sportive che si stanno dando molto da fare per realizzare gli eventi e coordinarli in un calendario comunale».

f.c.

Lo scooter completamente distrutto contro la Punto (Foto Lasorte)

L'incidente sulla statale 14, all'altezza del distributore. Il conducente del motociclo è volato per oltre 10 metri

Scooter contro auto a Duino: 41enne grave

DUINO AURISINA Un goriziano di 41 anni - G.P. le iniziali fornite dalla Polstrada - è stato ricoverato ieri sera all'ospedale di Cattinara, con un trauma cranico e contusioni diffuse sul resto del corpo, dopo aver sbattuto violentemente contro un'auto mentre era alla guida del suo scooter, sulla statale 14, all'altezza del distributore Agip di Duino. L'uomo, stando ai primi accertamenti effettuati sul posto dai sanitari del 118, non è in pericolo di vita, nonostante la dinamica dell'incidente - avvenuto poco prima delle 19 - sia stata oltremodo impressionante.

G.P. infatti stava percorrendo sul suo Malaguti Password 250 la statale 14 in direzione Monfalcone quando si è trovato davanti una Fiat Punto, proveniente dalla carreggiata opposta, che aveva iniziato la manovra d'immissione nel parcheggio del distributore e a bordo della quale si trovava una coppia lombarda in vacanza in questi giorni a Trieste. Lo scooterista goriziano, forse tradito dalla luce del sole di fronte a lui, non è riuscito a evitare la vettura che aveva mancato di dargli la precedenza, tanto che la polizia stradale, giunta sul luogo dell'incidente per i rilievi, non ha riscontrato tracce di frenata del Password 250. Nell'impatto lo scooter si è accartocciato sulla parte destra del cofano della Punto e G.P. è volato oltre la macchina per oltre dieci metri, finendo sull'asfalto. Per fortuna non è andato a sbattere contro nessuno dei tre pali d'acciaio disposti in fila, in quel punto, ai bordi della strada. Il che, con ogni probabilità, gli ha salvato la vita.

«Non l'ho proprio visto arrivare», ha spiegato poco dopo il conducente della Punto, il 45enne P.F. di Pavia, stringendo fra le mani il boccaglio dell'etilometro nel quale aveva appena soffiato, risultando negativo. «Io invece l'ho visto volare sopra la nostra automobile», ha aggiunto la sua compagna, L.M., 44 anni di Milano, visibilmente scossa per quanto accaduto. «L'abbiamo subito soccorso assieme ad alcuni testimoni - ha raccontato la donna - e per fortuna dimostrava di essere cosciente. L'unica nostra preoccupazione, ora, è che possa rimettersi presto».

pi.ra.

Le nostre e-mail
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sonorato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura di Pierluigi Sabatti

IL DECALOGO DEL BAGNANTE

- Non fare il bagno se non si è in perfette condizioni psicofisiche
- Non forzare il fisico anche se si è un buon nuotatore
- Entrare in acqua gradualmente dopo una lunga esposizione al sole
- Lasciare trascorrere almeno tre ore dall'ultimo pasto prima di fare il bagno
- Non entrare in acqua quando è esposta la bandiera rossa
- Se non si sa nuotare, bagnarsi in acque molto basse
- Non allontanarsi oltre i gavitelli che delimitano la zona di sicurezza per la balneazione
- Non allontanarsi dalla spiaggia oltre i 50 m usando materassini, ciambelle, galleggianti o piccoli canotti gonfiabili
- Evitare di tuffarsi dagli scogli
- Non recare disturbo alla quiete dei bagnanti (schiamazzi, giochi, radio a volume elevato)

A sinistra, Antonio Napoli, Alessandro Picci e Sebastiano Spagnoletta. A destra, il capo reparto operativo Matteo Ortenzio. A fianco, una motovedetta

L'attività della Guardia costiera a tutela dei bagnanti e per una corretta navigazione

Parte l'operazione «Mare sicuro»

Distribuito un manuale per prevenire gli incidenti in acqua

Per garantire la sicurezza dei bagnanti lungo la riviera triestina da quando è iniziata la stagione balenare vigilano costantemente gli "Angeli del mare" della Guardia Costiera che sono impegnati 24 ore su 24 a controllare il territorio di loro competenza, il mare e le coste. Proprio in tema di sicurezza la Direzione Marittima e Capitaneria di Porto di Trieste ha presentato il programma «Mare Sicuro» (che vedrà impegnato a terra ed a bordo anche personale della Cri dotato di attrezzature di primo intervento per il pronto soccorso) e l'opuscolo «L'ambiente & il tuo mare....un mare più sicuro» curato dal Ministero dell'ambiente in conserto con il Corpo delle Capitanerie di Porto e Guardia Costiera. Il manuale, reperibile in tutti gli uffici marittimi del litorale regionale e distribuito anche dal personale impegnato in mare ed a terra nell'operazione Mare Sicuro, è stato illustrato dal comandante ammiraglio Paolo Castellani (e dal capitano di fregata Foghini del reparto operativo) che ha pure ricordato come l'attività di vigilanza balneare e turismo nautico si sia concretizzata con l'assistenza a 97 persone e 8 imbarcazioni da diporto, 1473 controlli effettuati, 41 verbali per infrazioni amministrative elevati e 5 notizie di reato comunicate all'autorità giudiziaria.

È questo l'aspetto più immediatamente visibile degli uomini, e donne, con il «solino» ma l'impegno non si esaurisce con il controllo di motoscafi e acquascooter che sfrecciano sottocosta mettendo a repentaglio l'incolumità e la serenità altrui. «Proprio così – dice il Capitano di vascello Matteo Ortenzio, capo Reparto operativo della Guardia Costiera di Trieste – questo settore riguarda direttamente l'attività riconducibile alla balneazione e si svolge, ovviamente, in un ben limitato periodo. Vegliare sulla sicurezza, per tutto ciò che può ricondurre al mare ed alle acque interne (laghi e foci di fiumi) non ha limite temporale e ci impegna durante tutto l'anno».

«Ovviamente – ha continua Ortenzio – in estate vi è un aumento dell'attività legata alla balneazione e non ci stancheremo mai di invitare tutti alla prudenza ed al rispetto delle ordinanze ma, soprattutto, delle norme dettate dal buon senso». «I numerosi decessi di questi mesi forse potevano essere evitati - ha proseguito l'alto ufficiale – e i consigli sono sempre quelli di evitare situazioni di pericolo. Per ogni emergenza in mare, comunque, è bene telefonare al numero verde 1530». Ma il Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera non si limita a lanciare appelli ed il personale operante a Trieste (25 ufficiali, 51 sottufficiali e 56 graduati e comuni) unitamente a quello dei distaccamenti di Monfalcone, Porto Nogaro, Grado e Lignano è quotidianamente impegnato in attività che vanno dalla ricerca e soccorso in mare e sicurezza della navigazione, alla protezione dell'ambiente marino, al controllo sulla pesca, polizia marittima, nucleo operatori per la difesa del mare (pattuglie a piedi) e protezione civile. Un'attività a 360 gradi.

Domenico Musumarra

Le celebrazioni dell'area protetta di Miramare, la prima del genere nata in Italia e che conta 20mila visitatori all'anno

Riserva marina, in 20 anni soccorsi centinaia di animali

Mille specie marine censite, tra mammiferi, uccelli, pesci, invertebrati, alghe e fanerogame, centinaia di animali soccorsi, decine di manuali e pubblicazioni realizzate per la conoscenza ecologica del mare, oltre 20 mila visitatori l'anno, tra i quali 8 mila studenti e ancora 1500 tra subacquei e apneisti.

Sono solo alcuni numeri della Riserva Marina di Miramare, che festeggia in questi giorni i 20 anni. Parte del sistema delle aree marine protette italiane, la Riserva è stata istituita dal Ministero dell'Ambiente nel 1986 e, con i suoi 30 ettari di ampiezza, è la più piccola e nel contempo anche la più anziana delle riserve marine italiane, oltre ad essere una delle prime in Mediterraneo.

«Miramare è forse anche la più speciale delle riserve italiane, per la sua storia, per le modalità di gestione affidate ad un soggetto privato, l'Associazione Italiana per il Wwf for Nature Onlus, e per il contesto territoriale del Golfo di Trieste in cui essa si inserisce – raccontano Maurizio Spoto, direttore della Riserva, e Milena Tempesta, del settore didattico - si può definire un'area marina protetta "urbana", stretta tra gli stabilimenti balneari della costiera triestina, a pochi chilometri dal centro della città di Trieste e dalla zona industriale della baia di Muggia, e a diretto contatto con una zona costiera fortemente utilizzata per la pesca e specialmente per l'allevamento dei mitili. Con tali considerazioni potrebbe sembrare quasi la "Cenerentola" delle zone tutelate in Italia, invece - sottolineano - Miramare rappresenta uno degli esempi più concreti di gestione eco-sostenibile del Golfo di Trieste, in cui si possono ritrovare una biodiversità animale e vegetale notevole, con valori di presenza di specie molto elevati, che recenti censimenti subacquei, fatti anche in altre aree marine protette, hanno dimostrato essere tra i più alti in Italia».

Vent'anni di vita, dunque, vent'anni di lavoro e di passione nel nome della natura e del mare. Particolarmente amato dai visitatori, poi, è l'edificio che ospita la sede della Riserva, al Castelletto di Miramare, dato in concessione dal Ministero dei Beni ed Attività Culturali, che ospita uffici, laboratori didattici e il grande centro visite, progettato con un percorso multisensoriale, dove tatto, udito, vista e olfatto sono stimolati per coinvolgere il visitatore e farlo sentire realmente immerso in uno spazio di mare protetto.

Tra le tante iniziative organizzate per festeggiare il traguardo raggiunto figura la mostra, realizzata in collaborazione con il Comune di Trieste, che si terrà alla Sala del Giubileo dal 10 al 28 agosto, dalle 17 alle 21, dedicata al mondo della Riserva Marina di Miramare: dalla natura della zona alle attività di tutela del mare, dall'impegno educativo e divulgativo ai progetti per il futuro. Per informazioni www.riservamarinadimiramare.it

Micol Brusaferro

Due tartarughe liberate nella Riserva in un'immagine d'archivio

TRIESTE DI SERA

1 Quattro chiacchiere
2 Amici affezionati
3 Clienti di tutte le età
4 Giorgio il titolare
5 Lo staff

Il locale fra le Rive Ottaviano Augusto e Grumula è un ritrovo preferito dai trentenni

Il Bennigan's, tra birra e cucina indiana

Una piccola oasi sulle Rive. È questo il Bennigan's, pub che da una dozzina d'anni rappresenta il tradizionale punto di ritrovo per gli amanti della birra e per chi vuole tirar tardi. Sei qualità a spina e numerose tipologie in bottiglia fanno del locale aperto nel '95 e tuttora gestito da Giorgio Corossi un classico ritrovo per over 30.

«I giovanissimi preferiscono altre strade – spiegano al Bennigan's – mentre la nostra clientela è più matura». Da qualche mese, per il pubblico esercizio situato all'incrocio fra le Rive Ottaviano Augusto e Grumula è fra l'altro iniziato un nuovo e importante periodo: con l'ultimazione dei lavori del fronte mare, davanti al Bennigan's è stato ricavato un ampio parcheggio, che per la clientela rappresenta una buona comodità. E così che, accanto alla tradizionale vitalità notturna, il locale di Corossi è diventato anche meta per rapidi pranzi. La scelta di proporre la cucina indiana, a base di curry, con il quale sono innaffiati pollo, manzo e gamberi, sta ottenendo l'apprezzamento della clientela. D'estate si va al Bennigan's per gustare il fresco sotto gli ombrelloni, collocati nel piazzale antistante l'ingresso; d'inverno la capacità interna, assicurata da sale rialzate oltre che dallo spazio al pian terreno, offre altre possibilità.

L'atmosfera, caratterizzata dalle jole appese al soffitto e dalle bandiere di numerosi paesi dediti agli sport del mare, oltre che da un arredamento tipicamente britannico, trasformano il pub delle Rive in una sorta di piccola oasi anglosassone nel cuore di Trieste.

u.s.

CALENDARIO

IL SOLE	sorge alle	5.55
	tramonta alle	20.26
LA LUNA	cala alle	16.22

32a settimana dell'anno, 219 giorni trascorsi, ne rimangono 146

IL SANTO
San Gaetano

IL PROVERBIO
Chi ha pazienza ha gloria

FARMACIE

Dal 6 all'11 agosto 2007

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30

Aperte anche dalle 13 alle 16:

capo di piazza mons. Santin 2 (già piazza Unità d'Italia, 4)	tel. 365840
via Commerciale, 21	tel. 421121
Lungomare Venezia, 3 Muggia	tel. 274998
via di Prosecco, 3 Opicina (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)	tel. 422478

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
capo di piazza mons. Santin 2 (già piazza Unità d'Italia, 4)
via Commerciale, 21
Piazza Ospedale, 21
Lungomare Venezia, 3 Muggia
via di Prosecco, 3 - Opicina tel. 422478 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
piazza Ospedale, 8 tel. 767391

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'Ordine dei farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI - AEREI - TRENI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Aeroporto	0481773225
Ferrovie - Numero verde	892021

EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuoco	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione animali (Enpa)	040/910600
Protezione civile	800 500 300
	340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Sala operativa Sogit	040/638118
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/393780

L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	48
Via Carpineto	µg/m³	—
Via Svevo	µg/m³	36

Valori della frazione PM10 delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	15
Via Carpineto	µg/m³	—
Via Svevo	µg/m³	19

Valori di OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	100
Monte San Pantaleone	µg/m³	—

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI

Ore 7 VAGRANT da Rovigno a orm. 39; ore 7 SEA GIANT da Chioggia a cava Sistiana, ore 8 JADRO da Zara a rada; ore 9 SAFFET ULUSOY da Istanbul a orm. 31, ore 13 UND EGE da Ambarli a orm. 39; ore 13.45 PORTOROZ da Pirano a orm. 30; ore 14 ALLEGRO da Ancona a molo VI; ore 18 RAVENNA da Durazzo a orm. 15

PARTENZE

Ore 2 UND HAYRI EKINCI da orm. 39 per Ambarli; ore 6 ADRIA BLU da molo VII per Venezia, ore 12 JADRO da rada per Fiume; ore 13 GRECIA da orm. 22 per Durazzo; ore 17.45 PORTOROZ da orm. 30 per Pirano; ore 19 VAGRANT da orm. 39, ore 19 ULUSOY 7 da orm. 47 per Cesme, ore 19 SEA GIANT da cava Sistiana per Venezia; ore 21 SAFFET ULUSOY da orm. 31 per Istanbul

Gli appuntamenti iniziati il mese scorso presentano una nuova offerta e registrano il tutto esaurito

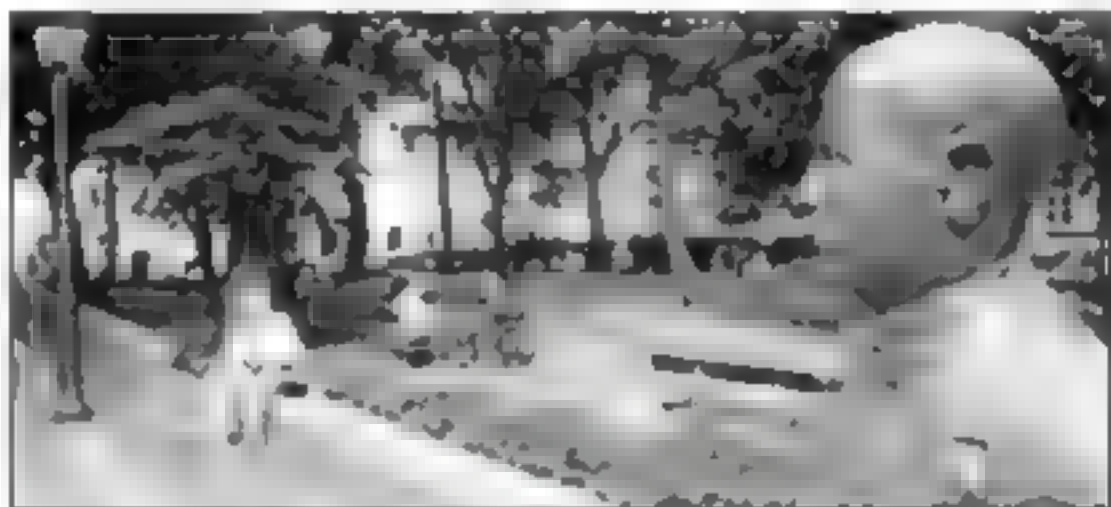
Ripartono (anche in inglese) gli Itinerari sveviani

Pronta la nuova mappa dei percorsi nei luoghi che ricordano la vita dello scrittore

Bilancio positivo per il primo mese dell'edizione 2007 degli «Itinerari Sveviani», l'iniziativa culturale del Comune avviata il 12 luglio scorso e destinata a concludersi a settembre, alla scoperta dei siti legati al noto scrittore triestino. «In tutti gli appuntamenti abbiamo registrato il tutto esaurito, raggiunto sempre il tetto di 20 persone, il numero massimo stabilito per ogni visita – spiega l'assessore comunale alla cultura Massimo Greco – la maggior parte sono turisti, sia italiani che stranieri. La novità principale dell'edizione 2007 è che gli itinerari sono gestiti interamente dal Comune, insieme al Servizio bibliotecario. Ogni giovedì un operatore del Museo Ferroviario si ferma in alcuni punti della città e racconta tratti della vita e dell'attività di Svevo, un'iniziativa che piace sempre più non solo ai triestini ma anche alle tante persone che visitano la nostra città». E proprio questa mattina l'assessore Massimo Greco, insieme alla direttrice del Servizio Bibliotecario Urbano Bianca Cuderi, illustreranno al la Sala Riservata della Biblioteca Civica l'andamento degli «Itinerari Sveviani» nell'estate 2007 e presenteranno il nuovo depliant mappa del percorso, appena stampato in italiano e inglese, che contiene tutti i punti della passeggiata storico-letteraria legata allo scrittore triestino, con l'aggiunta di indicazioni e riferimenti, utili soprattutto ai turisti.

Intanto gli «Itinerari Sveviani» continuano fino al 27 settembre, ogni giovedì, con partenza da piazza Hortis alle 10. Il tour cittadino ha una durata di circa due ore, attraversa il centro, per arrivare fino al Giardino Pubblico e tocca i principali luoghi collegati alla memoria di Svevo.

Le visite sono libere, ma aperte ad un massimo di venti persone e necessitano di una prenotazione telefonica, ai numeri 0406758182 o 0406758170.

mi b.

La statua di Svevo in Piazza Hortis

Il museo sveviano

SERA

Musei di sera

Secondo appuntamento con «Musei di Sera 2007» al Civico museo Sartorio, largo Papa Giovanni XXIII 1. Oggi concerto nel parco di Villa Sartorio, ore 21: Aspettando «La Marinella», pagine dall'opera di Giuseppe Sinico. Compagnia vocale dell'Orchestra dell'Opera Giocosa del Friuli Venezia Giulia. Coro dell'Opera Giocosa del Friuli Venezia Giulia/ Coro Lions Singers; Severino Zannerini direttore. Visite guidate dalle 20.30.

Sagra della Sardella

Si terrà questa sera in Riva Ottaviano Augusto durante la manifestazione «Trieste in Festa - Sagra della Sardela» la rassegna estiva del Festival della canzone triestina. Apertura chioschi ore 19.

Alcolisti anonimi

Oggi al gruppo Alcolisti Anonimi di via Pendice Scoglietto 6, alle ore 19.30, si terrà una riunione. Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040-577388, 333-3665862, 040-398700, 333-9636852. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

Festival triestino

Prosegue il tour estivo del Festival della canzone triestina coordinato dal comitato promotore di Fulvio Marion. Due spettacoli con i protagonisti dell'evento canoro dialettale avranno luogo, sempre alle 21, oggi nell'ambito della rassegna «Trieste in Festa 2007» nell'area della Sacchetta del porto e il 10 agosto in piazza XXV Aprile a Borgo San Sergio.

Rotary Club Trieste Nord

I soci del Rotary Club Trieste Nord si riuniranno per un aperitivo alle 19.30 al Caffè Audace. Il presidente riferirà le ultime comunicazioni rotariane del Distretto.

Mostra di Mascherini

Continuano le visite guidate a ciclo continuo alla grande mostra «Mascherini e la scultura europea del '900» nel Salone degli Incanti, l'ex Pescheria centrale di Riva Nazario Sauro. A cura dello staff educativo del Museo Revoltella, ogni giorno si effettuano nove visite guidate, quasi una ogni ora, a partire dalle 10 del mattino e fino a sera. L'ultima visita guidata inizierà alle 22 e finirà con la chiusura della mostra, alle 23. Questo il calendario quotidiano delle visite guidate, divise in tre fasce orarie: tre al mattino (alle 10, alle 11 e alle 12) tre al pomeriggio (alle 16, alle 17, alle 18) e tre alla sera (alle 20, alle 21 e alle 22).

Film a Valmaura

Si terrà oggi alle 21, rispettivamente nell'anfiteatro del giardino Fumaneri (Borgo) e al Parco 2 Case Rosse (Valmaura), la proiezione del cartone animato «Garfield» per il ciclo «Cinema all'aperto estate 2007» promosso da Habitat-Microaree dei rioni di Valmaura e Borgo San Sergio. Ingresso libero e distribuzione di popcorn per tutti.

GITE

SARDEGNA. Le associazioni Ada e Otis, viste le richieste provenienti, dichiarano di avere ancora una dozzina di posti a disposizione per il Tour della Sardegna «solita ed insolita» in programma dall'11 al 18 settembre p.v. Informazioni e prenotazioni in via Fonderia 7/b. Telef 040/363258.

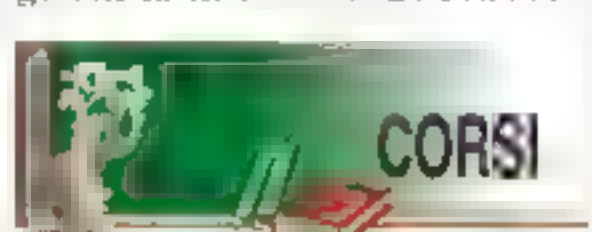
TURCHIA. Il Gruppo culturale del Cral Autorità portuale di Trieste propone una crociera in Grecia (Olimpia) e Turchia (Smirne e Istanbul) per il prossimo settembre dal 23 al 30. La crociera si svolgerà a bordo dell'ultima nave varata dalla Costa Crociere, la Costa Serena. Per informazioni ed iscrizioni ogni mercoledì dalle 17 alle 19 presso la sede del Cral/Apt al pianterreno della Stazione Marittima, vicino al bar, tel. 040/300363.

MONTAGNA. L'Associazione XXX Ottobre - Gruppo Escursionismo, organizza da venerdì 21 a domenica 23 settembre un'escursione in Valle Varaita, alle pendici del Monviso e la visita al Museo della Montagna di Torino. Prenotazioni e informazioni presso la Segreteria di via Battisti 22 da lunedì a venerdì dalle ore 17.30 alle 19.30, con telefono 040/635500.

MANTOVA. Con le Acli, mercoledì 15 agosto Ferragosto, con il piroscafo circumnavigazione dei laghi mantovani, poi con l'ascensore d'acqua discesa nel Po e nel Mincio, pranzo a bordo; nel pomeriggio visita guidata di Mantova. E sabato 18 agosto il «Barbiere di Siviglia» nella suggestiva cornice dell'Arena di Verona. Tel 040-370525.

PELLEGRINAGGIO. Il coordinamento diocesano Gruppi di preghiera di Padre Pio Piccolo Gregge, indice un pellegrinaggio a San Giovanni Rotondo, Cascia e Loreto dal 29 agosto al 2 settembre 2007, ove si celebrerà la giornata per i giovani ed eventuale incontro col Santo Padre a Loreto. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi all'agenzia Julia, via San Lazzaro 6, tel 040/367636, 040/367886; oppure a Ruggero Spera, responsabile operativo del coordinamento Gruppi Padre Pio, tel. 349/4340391 o allo 040/830494 dopo le ore 20.

SPAGNA. La parrocchia di Sant'Antonio Taumaturgo organizza un viaggio turistico-religioso in Spagna e Portogallo dal 2 al 12 settembre. Il viaggio si svolgerà con pullman da Trieste all'aeroporto di Venezia, quindi volo fino a Madrid, per proseguire poi con pullman G.T. alla volta di Lisbona sostando prima a Guadalupe (Spagna). Per informazioni e prenotazioni rivolgersi in parrocchia (tel 040/630116-040/638376) oppure al parroco (tel. 040/52569).

SPAGNA. In occasione dei suoi 25 anni di attività, il gruppo Boxe del Porto di Trieste, in collaborazione con il gruppo pesca del Cral-Autorità portuale, organizza un soggiorno «mare» sulla Costa dorata, nella località di Peniscola (a due passi da Valencia). Programma in segreteria, alla Stazione Marittima, al lunedì e giovedì dalle 17 alle 19 (040/309930). Tutti gli altri giorni al n. 00385/52817378.

CORSI

CAMPO ESTIVO. Sono aperte le iscrizioni al campo estivo per «artisti in erba» che si svolgerà, dalle 9 alle 14, settimanalmente dal lunedì 20 agosto fino al 15 settembre presso l'Atelier Arti applicate di San Giuseppe della Chiusa (ex stazione ferroviaria) riservato ai piccoli dai 6 ai 13 anni. A guidare lo stage, riservato ai giovanissimi, sarà l'artista Giampaolo De Santi, istruttore dei centri giovanili del Coni. L'approccio con i colori si svolgerà all'aperto nella sede dell'Accademia e in caso di maltempo nella sala interna. Sono previste escursioni per conoscere e disegnare la Val Rosandra. Informazioni: 040/812789, 340/0807123, mail to: artiste_p@hotmail.com.

TAIJI QUAN. Estate co il Taiji quan, pratiche di Taiji quan stile Fu, corso gratuito, curate dall'insegnante Roberto, rappresentante qualificato dello stile Fu per Trieste, nel piazzale dell'Ariston, nei giorni martedì e giovedì dalle 18.30 alle 19.30.

DIMAGRIRE. Siamo attivi in «Andi... e non solo» (Associazione nazionale dimagrire insieme... e non solo) con gruppi di aiuto e mutuo aiuto ai quali possono aderire tutti coloro abbiano bisogno di perdere peso. Lo scopo è di dimagrire e difendere la salute come benessere psico-fisico, cambiando il nostro stile di vita. Per informazioni chiamateci al 347/5785229.

CERCASI

OCCHIALI. Minima Inps, occhiali smarriti in piazza Sant'Antonio vicino fontana. Busta verde. Generosa mancia. Cell. 339/2595592.

TESSERA. Smarrita tessera con foto per riconoscimento pensionistico. Tratto di strada della Rosandra al civico n 58. Di fronte patronato Cgil. Chi l'avesse trovata è pregato di telefonare ai numeri 040-813722 oppure al cellulare 333/2758053.

CELLULARE. Trovato a Cattoro (Croazia) in stabilimento balneare telefonino Samsung Vodafone. Per informazioni 040 380206.

TARGA. Mercoledì 1 o agosto in zona San Giacomo smarrita targa anteriore autovettura TS 400006. Chi l'avesse trovata è pregato di telefonare allo 040-773260 oppure cell. 339/1439292.

CELLULARE. Trovato cellulare Samsung sabato mattina in viale Miramare (dopo ponte ferrovia). Telefonare 338/6596462.

TARGA. Mercoledì 1 o agosto in zona San Giacomo smarrita targa anteriore autovettura TS 400006. Chi l'avesse trovata è pregato di telefonare allo 040-773260 oppure cell. 339/1439292.

CHIUSI PER FERIE

INFERMIERI. Collegio Provinciale degli infermieri comunica che fino al 25 agosto il servizio di segreteria verrà garantito solo su appuntamento. Durante questo periodo le richieste dovranno essere inoltrate lasciando un messaggio nella segreteria telefonica allo 040/370122, tramite fax allo 040/371244.

Escursioni in barca organizzate dall'associazione Benessere alla scoperta del lavoro dei pescatori e dei mitilicoltori

Estate in movimento punta sulla pesca per turisti

Continua in tutto il mese di agosto il calendario di Estate in movimento, il programma di promozione della salute e del territorio allestito dall'associazione Benessere che attira ogni anno quasi diecimila praticanti (quella attuale è la nona edizione).

La grande novità del 2007, ovvero le escursioni di pescaturismo nel golfo triestino, ha riscontrato finora un buon successo e per partecipare alle prossime uscite bisogna riservarsi il posto contattando gli organizzatori al numero 347/2611712 dalle 9 alle 12. Durante le escursioni della durata di tre ore, alla presenza dello staff della riserva marina, sarà possibile scoprire da vicino la costa triestina, riconoscerne i punti più importanti ed avvicinare i pescatori e i mitilicoltori intenti nel loro lavoro. I prossimi appuntamenti saranno diurni (il giorno 21 alle 9.30) e notturni (il 19, il 24 e il 26 agosto con ritrovo alle 20.30 al vano 8 dei magazzini dei pescatori situati nel porticciolo di Grignano). Non c'è però solo il mare, visto che ci sono pure gli appuntamenti del 24 e del 31 agosto (alle 18.30) con il "Carso by bike", che unisce l'aspetto ludico-sportivo (l'esperienza cicloturistica) a quello enogastronomico.

Dapprima gli amanti della bicicletta effettueranno una pedalata di un'ora e mezza sugli sterrati dell'altipiano e poi, in un'azienda agricola scelta per l'occasione, i cicloturisti avranno la possibilità di degustare formaggi, miele, pane naturale, vino e olio. Sarà obbligatorio portarsi mountain bike e caso al seguito e pure in questo caso ci vorrà la prenotazione come pure per le immersioni subacquee previste ogni giovedì al bagno Sirena di Grignano, sempre che si raggiunga un numero minimo di partecipanti. Estate in Movimento ha anche numerosi altri eventi giornalieri gratuiti: si tratta di ginnastica dolce, yoga, acquagym, autodifesa femminile, gym'n music, giochi popolari, lezioni di corsa ed arrampicata, nonché lezioni sulla salute. Oggi alle 19 partirà pure il corso per imparare a correre, tenuto da Paola Varaldi (vincitrice dell'ultima Maratonina dei Due Castelli) nella pineta di Barcola.

Massimo Laudani

Pescatori al lavoro. Si organizzano uscite per turisti

GLI AUGURI

Giorgio e Marta, 25 anni

Giorgio e Marta festeggiano 25 anni di matrimonio. Tanti auguri con affetto Enrico e Giulia.

Giovanna compie 101 anni

Giovanna passa il traguardo del secolo e festeggia 101 anni. Tanti auguri alla «supernonna» da tutti i parenti.

I 50 anni di Alessandra

Alessandra festeggia 50 anni. Tanti auguri da Mimmo, Hannely, Edo, Shanny e da tutta la famiglia.

Borse di studio per laureati in cerca di un primo impiego

C'è tempo fino al 10 agosto per laureati disoccupati residenti in regione per candidarsi ad uno dei sei project work sostenuti da borsa di studio mensile di 1.250 euro nell'ambito del Progetto MPI_3. Il Progetto si inserisce nella strategia della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per il rilancio dello sviluppo economico e per la realizzazione di politiche organiche a favore delle micro e piccole imprese del territorio finalizzate alla diffusione delle tematiche della ricerca e dell'innovazione.

I project work individuati in questa edizione sono: addetto alla programmazione e controllo nel settore della termoimpiantistica, analista contabile e organizzativo nel settore della bioedilizia, addetto allo studio di soluzioni impiantistiche per il risparmio energetico - profilo marketing, addetto alle attività di marketing per le imprese del settore della nautica da diporto, consulente sul tema sicurezza e ambiente per le micro e piccole imprese, applicabilità delle energie rinnovabili per le aziende vitivinicole. Informazioni e bando completo sul sito www.area.trieste.it/MPI_3

■ ELARGIZIONI

- In memoria di Biancastella Bellini da Iole, Anna, Isabella, Raffaella, Silvano, Renata, Mariella, Anna, Franca, Giovanna e Grazia 170 pro il gattile di Giorgio Cociani.
- In memoria della mamma da Argia Bowman 20 pro Amare il rene.
- In memoria di Fabio Kabilka per il III anniv. (7/8) dalla mamma e dalla sorella 50 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Bruno Krisciach per il compleanno (7/8) dalla moglie e dalla figlia 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Carla Tonini ved. Ravenna da Edda Maria Corbatti 15 pro Ass. Goffredo de Banfield.
- In memoria di N.N. da Caterina Marcuola Bel presso casa di riposo «La tua casa» 20 pro Convento cappuccini pro Il pane per i poveri.
- In memoria di Massimiliano Canciani dalla moglie Luigia Benedetti 50 pro Ass. Cuore Amico Muggia.
- In memoria di Giovanni Canziani da Renato Pellarini 100 pro Burlo Garofolo.
- In memoria di Carisio Cavrecich dai suoi amici 1000 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Francesco Colli da Luisa Maria Saccone (Marica) 30, da Sveva e Greta 200, da Adriana Toscani (Nadia) e famiglia 50 pro Reparto di rianimazione dell'ospedale di Cattinara di Trieste.

Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.

■ COLLEGAMENTI MARITTIMI

TRIESTE-MUGGIA

FERIALE

Partenza da TRIESTE
6.45, 7 50, 9 00, 10.10, 11.20, 14.10, 15 10, 16.20, 17.30, 19 35
Arrivo a MUGGIA
7 15, 8 20, 9 30, 10 40, 11 50, 14 35, 15 40, 16 50, 18 00, 20 05
Partenza da MUGGIA
7 15, 8 25, 9 35, 10.45, 11 55, 14 35, 15.45, 16.55, 18.05, 20 05
Arrivo a TRIESTE
7.45, 8.55, 10 05, 11 15, 12.25, 15.05, 16 15, 17 25, 18.35, 20 35

FESTIVO

Partenza da TRIESTE
9 30, 11.00, 13 30, 15 00, 16 30, 18 00
Arrivo a MUGGIA
10 00, 11 30, 14 00, 15 30, 17 00, 18.30
Partenza da MUGGIA
10.15, 11.45, 14 15, 15.45, 17 15, 18.45
Arrivo a TRIESTE
10.45, 12.10, 14 45, 16 15, 17 45, 19.15

TARIFFE corsa singola € 3,20; corsa andata-ritorno € 5,95; bicicletta € 0,65; abbonamento nominativo 10 corse € 10,15; abbonamento nominativo 50 corse € 24,45

ATTRACCHI:
Trieste Molo Pescheria; Muggia interno diga foranea

TRIESTE-BARCOLA-GRIGNANO

Partenza da TRIESTE
8.00, 10.10, 13.00, 15.10, 17.20, 19.30*
Arrivo a BARCOLA
8.20, 10 30, 13.20, 15.30, 17 40
Partenza da BARCOLA
8.30, 10.40, 13 30, 15.40, 17 50
Arrivo a GRIGNANO
8.55, 11.05, 13.55, 16.05, 18.15, 19.55*
Partenza da GRIGNANO
9 05, 11.15, 14.05, 16.15, 18 25, 20.05*
Arrivo a BARCOLA
9 30, 11.40, 14.30, 16.40, 18.50, 20.30*
Partenza da BARCOLA
9.40, 11 50, 14.40, 16.50, 19.00, 20.40*
Arrivo a TRIESTE
10 00, 12 10, 15.00, 17 10, 19 20, 21*

** Corsa supplementare dal 15 giugno al 14 settembre*

TARIFFE

corsa singola: Trieste-Barcola € 1,90; Trieste-Grignano € 3,20; Barcola-Grignano € 1,25. Abb. nominativo 10 corse Trieste-Barcola € 9,55; Trieste-Grignano € 11 45; Barcola-Grignano € 9,55. Abb. nominativo 50 corse: Trieste-Barcola € 24.45; Trieste-Grignano € 27,95; Barcola-Grignano € 24.45. Biciclette: Trieste-Barcola € 0,65; Trieste-Grignano € 0,65; Barcola-Grignano € 0.65

50 ANNI FA SUL PICCOLO
a cura di Roberto Gruden

■ CINQUANT'ANNI FA

7 agosto 1957

➤ Tutti gli anni il periodo delle ferie riporta il fatto dei rumori da parte degli utenti della strada, cosa che dà ai turisti «uno spettacolo di ineducazione, di indisciplina e di inciviltà, che non si trova neppure fra i primitivi dell'Africa centrale». Così il giornale nella rubrica «Le ore della città», con l'invocazione all'intervento delle «autorità responsabili per tutelare la quiete della nostra città».

➤ È in fase di avanzata ultimazione la stazione meteorologica sul piazzale antistante la chiesa di Monrupino: l'undicesima e la più alta delle «vedette» realizzate dall'Istituto talassografico sull'altipiano carsico. Come le altre, anche quella di Monrupino sarà sorvegliata da un agricoltore della zona, che rileverà i dati alle ore cosiddette internazionali: alle 8, alle 14 e alle 19.

➤ Un abitante di via Madonnina lamenta il fatto di non poter dormire durante la notte, a causa del vicino cinematografo all'aperto, nonché di un garage. L'uno con le sue rappresentazioni sonore, che durano dalle 22 alle 24, al quale segue il frastuono del garage che, specialmente le domenica notte, si protrae sino all'alba.

Un'auto ingombrante

● Con riferimento alla mia segnalazione pubblicata in data 1° agosto relativa alla mancata rimozione di un veicolo con assicurazione scaduta, in via Praga, volevo aggiornare la situazione: l'Acegas ha posizionato dei segnali di divieto di sosta proprio a fianco del veicolo in questione per lavori urgenti. Il divieto scattava dal 30 luglio e, naturalmente, il mezzo, in tal data, si trovava ancora parcheggiato al suo posto. Gli addetti dell'Acegas, giunti in loco per effettuare lo scavo, sono stati costretti a chiamare il carro attrezzi per la rimozione e, sapendo già come vanno queste cose, hanno rinviato i lavori al 1° agosto nell'attesa che la situazione si risolva. Come volevasi dimostrare, l'auto non è stata rimossa e lì si trova ancora oggi (2 agosto) quando gli operai sono ritornati. Sembra che il carro attrezzi non possa portare via l'auto perché non possiede l'attrezzatura adatta considerando che ci sono 2 ruote a terra e si teme di danneggiarla. Chi pagherà per questo ritardo nei lavori che dovevano permettere ad un utente di avere l'allacciamento ad acqua e gas e che poteva essere evitato intervenendo 2 mesi fa? Il proprietario del mezzo?

Ah, dimenticavo, «magicamente», tra la ricezione della mia segnalazione e la sua pubblicazione, dopo anni, le 2 Vespe abbandonate in via Liburnia sono sparite. Chi bisogna ringraziare?

Barbara Bertocchi

La Muggia dei turisti

● A proposito della segnalazione a firma del signor Riccardo Cendach, «Muggia può diventare meta di turisti» vorrei, senza nessun intento polemico ma semplicemente per aderenza alla verità, ricordare come questa amministrazione si è mossa da subito per rendere decoroso il volto di tutto il territorio. Ci siamo dedicati in particolare alle periferie. E non perché io abiti a Chiampore, come insinua il male informato signor Cendach, visto che risiedo in centro storico. Ma perché bisognava aggiustare il risultato di dieci anni di abbandono. Intanto abbiamo cominciato ad asfaltare quelle strade che ne avevano bisogno, come Via Flavia di Stramare, via di Zaule, via di Noghere, via Bembo, alcuni tratti località Fontanella e Rabuiese, le aree stradali e alcuni parcheggi di località Piasò; abbiamo sistemato l'area parcheggio alla fine di viale XXV aprile e lo spartitraffico tra via di Zaule e via Flavia di Aquilinia. Inoltre, entro settembre saranno anche sistemate via Mameli, via Felluga, il tratto finale di via di Crevatini, e un tratto di località Vignano.

Vorrei però allargare il discorso a una questione di metodo. Dall'inizio del mandato ho voluto mettere in pratica un nuovo modo di affrontare i problemi, fatto di incontri tra assessori, funzionari del Comune e cittadini. Così ci siamo confrontati direttamente sul territorio, a Santa Barbara, Chiampore e a Borgo San Cristoforo, dove tra l'altro è stata allargata la strada che scende verso il lungomare e sono state pulite le scarpate. Non è un modo per farsi pubblicità, caro signor Cendach, ma una progettazione fatta insieme ai cittadini. Un metodo condiviso da tutta la giunta, basti pensare al piano parcheggi elaborato dall'assessore Bussani e discusso pubblicamente.

Avere una cittadina pulita e in ordine è certamente un ottimo richiamo per i turisti. Nell'ultimo anno Muggia ha avuto un aumento di presenze che è sotto gli occhi di tutti, anche grazie al buon lavoro svolto dall'assessore alla Promozione della città Roberta Tarlao. Gli spettacoli estivi sono di qualità, come testimonia una piazza Marconi sempre piena. Nei prossimi anni dovremo puntare ad affinare il richiamo verso il turismo di passaggio, fatto da chi viene richiamato dai nostri percorsi storico-artistici e poi ci aggiunge una sosta al mare, magari fermandosi a cenare e concludendo la serata con uno spettacolo. È questa la carta vincente di Muggia, non certo il sogno del turismo tipo Lignano su cui volevano puntare le amministrazioni precedenti, quello per intendersi che piaceva all'ex sindaco Dipiazza, che voleva fare di Muggia una piccola Porto Cervo e che si è dimostrato totalmente irrealizzabile

Moreno Valentich
Assessore allo Sviluppo del Territorio

Parcheggi a Miramare

● Mia madre è molto ammalata: è una disabile motoria i cui spostamenti possono avvenire soltanto su sedia a rotelle e con assistenza. Giovedì scorso, dopo aver passato tutto il giorno a casa con una temperatura ambientale intollerabile, mi ha chiesto alla sera il piacere di accompagnarla a prendere un po' di fresco per rilassarsi. Abbiamo deciso di andare a Miramare, zona a lei cara perché poco trafficata, dove la brezza del mare e il silenzio le avrebbero dato conforto. Ma una brutta sorpresa ci attendeva: automobili parcheggiate in divieto dal bivio sino all'accesso al castello, con impossibilità al transito della carrozzella sul marciapiede. Abbiamo voluto ugualmente procedere, sfruttando non senza rischi il manto stradale a causa del duplice senso di marcia in spazio ristretto, ma siamo stati sorpresi da un indecoroso frastuono proveniente dal Bagno Sticco, dove era in corso una festa danzante. Amareggiata, mia madre è voluta tornare a casa. Ora richiedo al signor sindaco: perché vengono concesse queste licenze che deturpano una delle zone più belle di Trieste? E al comandante dei Vigili urbani richiedo: dove è la tolleranza zero tanto descritta sulle pagine del nostro giornale? O alla sera non si applica più il codice della strada?

Sergio Mignon

Fotocopiatrici in Biblioteca

● La risposta fornita il 24 luglio dal competente assessore e dal direttore del Servizio alle segnalazioni di alcuni utenti della Biblioteca Civica in merito alle fotocopiatrici ad uso del pubblico, chiamando pesantemente in causa la ditta della quale sono amministratore e che dal 1998 allo scorso 1 luglio assicurava il servizio, mi obbligano ad una replica.

Tralascio il merito della duplice risposta che i due amministratori avrebbero dovuto fornire agli utenti, ossia semplicemente come mai si è deciso di quasi raddoppiare il prezzo rispetto a quello precedente e come mai si è infranto unilateralmente da parte del Comune un sistema che prevedeva per gli utenti un'unica tessera prepagata per l'accesso alle copiatrici delle biblioteche Statale, Civica e dell'Università. A queste due semplici domandine si è replicato illustrando i meriti della presente gestione, l'allargamento dei servizi forniti all'utenza, la moltiplicazione delle sedi periferiche, la creazione dell'emeroteca, argomenti tutti che non erano in discussione

Nell'ultima parte, in un ineccepibile stile burocratico, si spiega che l'amministrazione sceglie «tra le proposte pervenute» quella più conveniente per prezzo, qualità e affidabilità dell'assistenza. Mi pare giustissimo, farei anch'io così. Però.

Non è stata richiesta alla mia ditta alcuna proposta, non si è neppure eccepito nulla, nei nove anni di durata dell'accordo, nel merito della qualità delle macchine o, quando lo si è fatto, abbiamo provveduto a cambiare il dispositivo impiegato.

Quanto al prezzo, dal momento che quello da noi praticato al Comune è sempre stato equivalente a zero, non ci riesce di comprendere in che modo l'amministrazione sia riuscita a spuntarne uno migliore.

Riguardo infine la qualità dell'assistenza prestata, del pari, in nove anni non ci è mai pervenuto da parte della Biblioteca Civica alcun reclamo, per cui i guasti e i fermi macchina che pure ci sono ovviamente stati erano considerati fisiologici anche da parte della medesima dirigente che attualmente lamenta una carenza che, ove ci fosse stata ed in assenza del minimo rilievo da parte sua, evidenzierebbe soltanto una sua vistosa negligenza nel non farsi promotrice di alcun richiamo alla ditta esecutrice del servizio.

Come utente, invece, vorrei segnalare che nello scorso maggio ho richiesto le copie del Magazine settimanale del Corriere del mese di marzo alla fiammante nuova emeroteca, ma l'impiegata mi ha fornito una sola copia, dal momento che le altre tre «non si riuscivano a trovare».

Tanto per concludere che, se «spiace» ai due amministratori che si possa dire che la soddisfazione degli utenti è l'ultima delle loro preoccupazioni, appare chiaro che certo non è la prima.

Walter Chiereghin

IL CASO

La raccolta differenziata sta creando disagi e proteste fra i residenti

Rifiuti a San Dorligo, tutti contrari

Vorrei esprimere un mio pensiero riguardo la raccolta differenziata nel comune di San Dorligo della Valle. Sono là residente e penso di poter parlare con cognizione di causa. Mi ha fatto sorridere il comunicato gonfio di orgoglio del sindaco dottoressa Premolin pubblicato qualche giorno fa dove sembrava che tutti fossero entusiasti del nuovo sistema di raccolta. Il fatto che nessuno abbia protestato presso i suoi uffici signor sindaco, ammesso che sia vero, non significa niente.

Ho parlato di questa situazione con molta gente, compaesani, vicini di casa e mi creda, non c'è stata una persona che abbia espresso un giudizio positivo al riguardo. Ciò principalmente per due motivi il primo è che noi sudditi abbiamo cose più serie cui pensare che tenere a mente i vari «appuntamenti col scovazin». Ad esempio come arrivare con i soldi a fine mese. Succederà con il passare del tempo, e succederà di sicuro, che le persone si dimenticheranno di chi verrà a prelevare cosa e quando e la conseguenza sarà di ritrovarsi in casa i rifiuti accumulati

Il secondo motivo, è bene ricordarlo, è che non tutti possiedono la villa con giardino e quindi un posto dove poter posizionare i «bidoni» senza che questi intralcino la vita. Anzi, ci sono molte famiglie che non hanno nemmeno un poggiolo e che per forza di cose devono tenerseli in soggiorno con tutto quello che ne consegue. Personalmente ho un problema di non poco conto e di sicuro non sono l'unico. Ho due figli piccoli che per loro natura riempiono circa tre pannolini al giorno a testa. Che moltiplicato per tre giorni, intervallo di tempo tra una raccolta e l'altra, fanno 18 pannolini circa. 18 pannolini pieni di cacca da conservare in casa. Le assicuro che puzzano molto e, a meno che non voglia custodirli lei fino all'arrivo dell'addetto, deve darmi la possibilità di buttarli via in qualsiasi momento. Cosa ora non più possibile, visto che i cassonetti pubblici sulle strade non ci sono più.

Questo è solo un esempio ma i problemi sono molti. Personalmente credo che questo sistema non funzionerà mai. Con congruo aumento delle campane per la raccolta differenziata sul territorio in modo da agevolare e quindi invogliare la gente a questo tipo di smaltimento, sicuramente giusto e doveroso, avrebbe avuto più successo e con costi irrisori Tra l'altro a più di un mese dall'inizio di questa procedura io non ho ancora ricevuto i contenitori e a tutt'oggi sono costretto a portarmi a spasso nel bagagliaio dell'auto i sacchi di immondizia in cerca di qualche cassonetto nei comuni vicini. La cosa fastidiosa è che qualche volta mi dimentico di gettarla e me la riporto a casa

Sindaco Premolin, ci ridia i cassonetti!

Fulvio Berger

Concerto sfortunato

● Dopo aver rinunciato a partire per le ferie, dopo diverse telefonate per organizzare il tutto e rassicurare i genitori, finalmente è arrivato il gran giorno, «I Finley a Trieste», concerto a portata di tutte le tasche, anche per la mia famiglia di sei persone. Appuntamento in città alle 15, nel frattempo con il mio pulmino 9 posti faccio il giro dell'altipiano e raccolgo le fans «cartoline». Tutto bene, tutti presenti, ci incamminiamo verso piazza Unità, al nostro arrivo ci accolgono le folate di Bora e una leggera pioggerella, del concerto nemmeno l'ombra, gli addetti ai lavori non sanno darci indicazioni, sì, no, forse, attendete fino alle 20 poi vedremo.

Intanto il vento aumenta e la pioggia diventa battente, stoici resistiamo, fioccano le telefonate dei genitori preoccupati, in Carso il cielo è nero. Il tempo passa, noi siamo sempre più intirizziti e bagnati, ad un certo punto prendo la tremenda decisione: ragazze mie, mi spiace ma ritorniamo a casa, non me la sento di risponderne ai vostri genitori, troppo freddo e siamo tutti fradici. Inizia così la nuova alluvione, pianti, imprecazioni e... di un manipolo di ragazzine deluse (11-15 anni) e la colpa inevitabilmente diventa mia. La notte miete alcune vittime con febbre a 38,6, unico responsabile... io. La mattina cerco notizie in rete, niente; compero Il Piccolo, nemmeno un cenno; ascolto il tg triestino, sì dello spostamento degli avvenimenti di Udine e Pordenone, ma del concerto di Trieste il nulla. Complimenti all'informazione e all'organizzione.

Il colpo finale arriva alle 21 04, sotto forma di sms diretta a una delle mie figlie «Il concerto è stato rimandato ad oggi, correte giù, perché i miei non mi lasciano rimanere senza un adulto». La catastrofe, mi ero preso un impegno con la parrocchia e non ero disponibile; ora sono diventato un mostro, ho deluso mia figlia e le sue amiche; ora è veramente solo colpa mia, una volta che possiamo permetterci di assistere a un concerto «tiro pacco». Alle 23 circa il ritorno dal mio impegno, allungo e passo per piazza Unità, il concerto va avanti, la piazza sarà alla grande piena per un quartino (sono di manica larga): eravamo quasi più numerosi noi il giorno prima.

Scusate lo sfogo di un padre che ha deluso una figlia e le sue amiche. Chiedo agli organi di informazione, agli organizzatori e al gruppo musicale stesso (non curate i vostri fans meno danarosi?), non era possibile dare comunicazione dello spostamento del concerto al giorno successivo? A Udine e Pordenone se pol e a Trieste no se vol?

Spero che pubblichiate questo mio sfogo, e che qualcuno degli interessati mi risponda, almeno mi potrò riabilitare agli occhi di mia figlia.

Mario Stanovich

Degrado in autostrada

● Con il vostro aiuto desidero segnalare il grave stato di degrado e incuria gravante sulle aree di sosta e servizio dell'A23 Palmanova-Tarvisio. Domenica 29 luglio stavo tornando a Trieste da una gita a Sauris, viaggio documentato dai passaggi telepass. Viaggiando verso Trieste ad un certo momento decisi di fermarmi presso l'area di servizio «Ledra Ovest» per espletare quelli che vengono definiti bisogni fisiologici. Scesi dalla vettura e mi recai verso i servizi igienici, dei tre funzionante uno solo (quello per gli uomini), con la porta priva di serratura e in condizioni igieniche indescrivibili. Rinunciai al bisognino, ripresi il viaggio verso la mia città, ma dopo pochi chilometri vidi un cartello indicante l'area di sosta attrezzata «Cormor Ovest»... che sollievo! Rallentando misi la freccia destra e raggiunsi l'area di sosta. Scesi dalla vettura e mi incamminai verso i servizi igienici Quando giunsi nei loro paraggi mi resi conto che di igienico lì non c'era nulla Porte e pavimenti luridi di escrementi, scarichi otturati, pareti incrostate e un fetore da paura. All'ingresso dei servizi sicuramente mancava il cartello recante la scritta: «Prima di entrare vaccinatevi contro tutte le malattie, a cominciare dalla peste bubbonica!». Pensai fra me: «...ma questa bip-bip devo tenermela proprio fino a Trieste?». Tornando verso la macchina, pur essendo l'area di sosta vuota, mi resi conto di essere in allegra compagnia... e che compagnia! Attorno a me uno stuolo festante di ratti (pantigane) mi stava salutando allegramente Queste povere creature saltellavano vicino a me, quasi invocando del cibo, ma purtroppo non avevo nulla da dargli. Erano di tutte le dimensioni, con simpatici musetti e lunghi baffi, quelli più anziani di stazza tale da far fuggire anche il più feroce dei gatti. E hanno fatto fuggire anche me! Quanto sopra esposto è il servizio reso all'utenza da «Autostrade per l'Italia» nella tratta Palmanova-Tarvisio, a fronte del pagamento di un salato pedaggio. Sentitamente ringrazio per le attenzioni (a pagamento!) che mi sono state riservate

Igor Poljsak

Una brava cantante

● «Una fia de anima». Ho conosciuto la grande cantante Antonella più di dieci anni fa, mi ha subito colpito la sua bravura. Desidero far conoscere a tutti le ultime tappe della sua carriera. Dal dicembre 2005 collabora attivamente con il laboratorio teatrale «Diversi da chi». A dicembre 2005 si è esibita al Parlamento europeo di Bruxelles come cantante. A giugno 2006 ha debuttato come attrice cantante al teatro Sistina di Roma nella commedia «Aggiungi un posto a tavola», portata pure a Fiuggi a novembre. Nel giugno 2007 ritorna al teatro Sistina a Roma nel musical «Rugantino». Dal 19 al 22 agosto si recherà al palazzo dello Sport di Courmayeur ad esibirsi a fianco di Claudio Bisio e alcuni comici di Zelig. Sto parlando della brava cantante nostra concittadina Antonella Brezzi, che ha pure vinto quattro festival della canzone triestina La profonda amicizia e il grande affetto che mi legano a lei, oltre ad essere sua fan, mi hanno spronato a farvi conoscere di più questa splendida artista.

Adriana Sarcinelli

MODA

Reggicalze, un'arte in via di estinzione

di **Arianna Boria**

I ganci sotto le gonne si vedono, eccome, per quanti contorsionismi una faccia. E se il modello non è costoso, o addirittura confezionato su misura, le bretelline che partono dalla fascia in vita (e le cui collocazione pare implichi nozioni di trigonometria) non cadono mai nel punto giusto per sorreggere perfettamente le calze, tendono a tirare da una parte, a spostarsi, trasformando l'ipotetico oggetto di seduzione in una sorta di cilicio di cui vorresti liberarti al più presto e non per dar corso ai suoi auspicabili effetti

Chi ha letto la Sophie Kinsella di «Sai tenere un segreto?» ha idea della faccenda. La protagonista si lamenta dei fastidi legati a un perizoma, ma la descrizione si adatta ad altri ammennicoli del genere: la sensazione di qualcosa che si attorciglia in modo incontrollabile, piccole protuberanze che spingono sul tessuto nei momenti meno opportuni, la cintura che ruota, l'idea che un piegamento scombini tutto l'armamentario.

Indossare il reggicalze, o saperlo scegliere, è un arte in via di estinzione. E confesso di ammirare con un misto di invidia e stupefazione, nello spogliatoio della palestra, una signora non più giovanissima che lo porta con straordinaria disinvoltura, addirittura sotto i pantaloni. Le mie caute richieste di istruzioni evidenziano un unico fatto: per la generazione del femminismo e dell'immediato post, il reggicalze resta legato a un'idea di seduzione maschile attraverso la sottomissione femminile, quindi da aborrire. L'idea però stuzzica, non solo perché ti senti la Mrs Robinson de «Il laureato», ma anche perché ormai le catene dell'intimo a buon mercato lo propongono in tutte le taglie, i colori, a prezzi convenienti e molto più pudichi e raffinati di quelli volgarotti, di nylon, col pizzo di bassa qualità dei negozi di intimo pseudo-porno.

In effetti le vendite dei reggicalze sono in crescita. In Francia lo indossa una percentuale di donne che tocca il 15 per cento e se ne vendono trecento ogni tremila reggiseni. Un piccolo fenomeno, al punto che se ne è occupato anche il quotidiano Liberation, ripercorrendone l'invenzione, attribuita a tale Fereol Dedieu, il francese che nel 1876 escogitò un indumento «che forma con il basso ventre, i fianchi e le cosce un quadro di bellezza, o un obiettivo, come si preferisce».

Anche in Italia l'interesse sale, soprattutto tra le giovanissime, bombardate da pubblicità di capi retrò, e tra i loro compagni, che regalano il reggicalze per gioco, senza caricare l'operazione di eccessive aspettative erotiche (ben diversi dai signori furtivi nei negozi di intimo, consegnati all'immaginario cinematografico della commedia sexy all'italiana...).

Dice lo scrittore Carlo Castellaneta: «Il reggicalze delimita e insieme esalta uno spazio dove potremmo smarrirci, e quel triangolo diventa così una sezione aurea, un poligono perfetto, la geometria del nostro desiderio...» Basterà per ispirare le scettiche della generazione «anta»?

LA LETTERA

Parcheggi a Muggia, va tutelato l'ambiente

Scrivo il presente intervento visto quello pubblicato sulla pagina delle Segnalazioni in data 29 luglio a firma della signora Eta Hrvatin. Ho constatato la confusione riguardo all'associazione Legambiente, alla signora June Nicolini, a Nerio Nesladek, all'associazione Ambiente e/è Vita, al senatore di Alleanza Nazionale Matteoli e a un «fantomatico individuo». Voglio precisare che non è stato il rappresentante dell'associazione Ambiente e/è Vita a sostituire quello di Legambiente nella commissione per le antenne di telefonia mobile ma viceversa; mentre nella Commissione edilizia integrata ambiente ormai da circa un anno trova posto il responsabile del Wwf e non un rappresentante delle associazioni di cui sopra. Comunque nulla di preoccupante; si consoli pensando che a Muggia pare ci sia stato qualcuno, mi consenta il termine, più sbadato di lei. Veda chi aveva autorizzato il versamento di 4 miliardi di vecchie lire alla ditta costruttrice di un parcheggio senza avere in mano la polizza fideiussoria, a garanzia dell'anticipo, giunta all'amministrazione comunale più di un anno dopo.

Tornando però all'intervento della signora Hrvatin ho letto che, oltre a quanto scrive circa il precitato rappresentante degli ambientalisti nella commissione comunale per le antenne (con l'occasione preciso che da tempo sono impegnato per risolvere il problema delle antenne di Chiampore con il loro trasferimento in altro sito), interviene anche riguardo agli edifici residenziali della società «Sea Muggia Srl» da lei denominati «costa alta e costa bassa» (non è mai esistito un intervento denominato anche solo in parte «costa bassa»). Senza entrare nel merito di comportamenti di terze persone preciso che riguardo all'intervento residenziale nei pressi di Borgo San Cristoforo ho fornito il mio impegno nel tentativo di impedire, nei modi consentiti dalla legge, la realizzazione degli edifici progettati su aree indicate come inedificabili nello studio idrogeologico facente parte integrante del Piano regolatore comunale vigente, nonché per garantire la realizzazione di opere di contenimento vista la recente frana verificatasi in tale borgo per la quale è intervenuta anche la Protezione civile. Riguardo a parte delle aree interessate dall'intervento residenziale, negli scorsi giorni sono venuto in possesso di una relazione della Direzione centrale Ambiente e Lavori pubblici della Regione che ricorda che il Servizio geologico aveva fornito parere favorevole al Piano regolatore comunale con alcune limitazioni tra cui la conferma del divieto di edificare in varie zone «(ivi compresa dunque la zona del Piano di lottizzazione Costa Alta)». Ritengo pertanto che delle due l'una: o il Comune non ha recepito le limitazioni della Regione al momento di approvare il proprio Piano regolatore, oppure parte dell'intervento ha ottenuto la concessione edilizia dal Comune nonostante la sua eventuale inedificabilità per quanto prescritto nel Piano regolatore generale. Seguiranno pertanto i necessari interventi. Per i problemi di parcheggio a Borgo San Pietro e a Borgo San Cristoforo ricordo il mio intervento che come risultato ha visto la modifica del progetto preliminare, redatto per conto del Comune di Muggia, che prevedeva l'eliminazione di un notevole numero di posti auto. Capisco pertanto l'astio nei miei riguardi da parte di alcuni politici ai quali va tutta la mia compassione.

Fabio Longo
Presidente Comitato Sos Muggia

L'ALBUM

I ragazzi della quinta C ragioneria del Da Vinci a 50 anni dalla maturità

Si sono ritrovati a mezzo secolo di distanza dall'esame di maturità i ragazzi della quinta C ragioneria dell'istituto tecnico Da Vinci. Si riconoscono, in piedi da sinistra: Paolo Chersi, Guido Forti, Sergio Bonifacio, Lino Costa, Piero Robba, Sergio Vesselizza e Fabio Seriani. Sedute: Bruna Giamperalti, Annamaria Tornelli, Lucilla Bilucaglia, Lucia Soldano, Elena Purich, Valnea Pippan e Franca Crozzoli. Giustificati gli assenti.

SPORT

I MOVIMENTI DI MERCATO DELLA TRIESTINA

ARRIVI

PABLO GRANOCHE (attaccante, dal Vera Cruz)
LUIGI PIANGERELLI (centrocampista, dal Brescia)
FILIPPO ANTONELLI (centrocampista, dal Chievo)
ANDREA MILANI (difensore, dal Bari)
RENAN PIPPI (attaccante, dal Bellaria)
LUCA MEZZANO (difensore, dal Treviso)
JAROSLAV SEDIVEC (attaccante, dal Crotone)
NICOLAS DESENCLOS (difensore, dall'Izola)

TRATTATIVE

DOMENICO MAIETTA (difensore, dal Crotone)
DINO FAVA (attaccante, dal Treviso)
FABIO DI VENANZIO (difensore, dal Padova)

CESSIONI

MAURO BRIANO (centrocampista, alla Lucchese)
MATTIA MARCHESETTI (centrocampista, al Chievo)
FEDERICO PIOVACCARI (attaccante, al Treviso)
MICHELE MIGNANI (difensore, non confermato)
ISAH ELIAKWU (attaccante, allo Spezia)
GIUSEPPE ABRUZZESE (difensore, al Lecce)
MATTEO PIVOTTO (difensore, al Ravenna)
ANDREA COSSU (centrocampista, alla Paganese)
MANUEL BIANCO (centrocampista, alla Viterbese)
ETTORE MARCHI (attaccante, alla Sangiovannese)
EMILIANO TESTINI (centrocampista, da definire)

Fava non vuole andar via da Treviso

Il bomber non vuole lasciare Treviso ma gli attaccanti nella Marca sono troppi e qualcuno dovrà cambiare casacca

L'Unione punta su Fava e frena per Maietta

Il ds De Falco: «Non c'è fretta a chiudere per il difensore. Pippi andrà a fare esperienza»

TRIESTE La Triestina rinvia la decisione definitiva sul l'ingaggio di Domenico Maietta dal Crotone e rimane alla finestra, pronta ad accogliere il figliol prodigo Dino Fava. Il bomber di Formia, infatti, è vicinissimo al divorzio dal Treviso: il club veneto sta per ingaggiare dal Napoli il brasiliano Inacio Pià (l'operazione dovrebbe concludersi entro la fine di questa settimana) e, una volta ultimato questo colpo, l'ex attaccante rossoalabardato sarebbe l'indiziato numero uno alla cessione.

In avanti, Pillon ha a disposizione in questo momento, oltre a Fava, anche Piovaccari, Russotto, Beghetto e Barreto, che verrà inserito nella lista B in ragione della sua giovane età. Con Inacio Pià, peraltro, verrebbe sforato il limite dei 21 nell'elenco principale imposto dalle nuove regole: di conseguenza, un elemento in esubero andrebbe ceduto. E, nel caso, sarà Fava, visto che ha un ingaggio piuttosto alto (400mila euro, centesimo più, centesimo meno) e pure un certo mercato.

Oltre alla Triestina, in effetti, l'aveva cercato con convinzione anche il Bologna, il cui interessamento non è ancora sfumato del tutto. Il giocatore preferirebbe rimanere dov'è: l'ostacolo principale all'eventuale ritorno all'Unione è proprio la volontà della punta laziale, che non vuole muoversi dalla Marca.

Nulla contro Trieste ci mancherebbe. Fava sa di essere esploso a certi livelli in maglia rossoalabardata, ha conservato un ottimo ricordo della città, è consapevole che ritroverebbe un ambiente dove lavorare tranquillo e una tifoseria che non ha mai dimenticato le sue prodezze e quei 22 gol realizzati in 38 partite nella serie B 2002-2003. Però, in questo momento Dino si è impuntato: aveva ricevuto delle assicurazioni sul suo futuro dal Treviso e adesso non è disposto ad accettare inattesi cambiamenti di rotta.

I biancoazzurri vorrebbero cederlo in comproprietà, per monetizzare almeno parzialmente la sua partenza, oppure in via definitiva. Nel caso dell'Alabarda, la via più facilmente percorribile sarebbe la prima.

Il ds dell'Unione Franco De Falco al riguardo osserva: «Ora come ora non c'è una trattativa in corso. Fava ha detto che non vuole andarsene da Treviso, questo è un problema di base per qualsiasi società ipoteticamente interessata. Inoltre, noi vogliamo valutare a fondo le nostre punte da qui e fino al 31 agosto. È chiaro che, comunque, resteremo attenti sul mercato».

Una novità, però, giungerà a breve in uscita proprio dal reparto offensivo: «Manderemo Pippi a giocare in C1. Ha tante richieste, sceglieremo assieme la soluzione migliore per lui. Sarebbe un peccato costringerlo a fare tanta panchina».

Oggi, intanto, alla ripresa degli allenamenti ci sarà anche il ceco Jaroslav Sedivec.

Capitolo difesa: per Domenico Maietta non c'è fretta. Spiega ancora De Falco: «Anche in questo caso, desideriamo valutare a fondo la situazione. La lista dei 21, una volta consegnata, è quella e basta. Perciò ogni mossa va pensata, senza affrettare i tempi».

Nulla di ufficiale, infine, nemmeno sulla cessione di Emiliano Testini allo Spezia, che dovrebbe avvenire in ogni caso nei prossimi giorni. Con tutti gli esterni offensivi che ha l'Unione in rosa in questo momento, utilizzabili sull'out sinistro (Sedivec, Sgrigna, Antonelli, ma anche Kalambay e Graffiedi), il suo addio sembra inevitabile e tutto sommato logico.

Nel frattempo, la Triestina ha ufficializzato i numeri di maglia dei giocatori. Tra le conferme rispetto allo scorso anno (per citarne alcune, Rossi ha mantenuto il suo 10, Allegretti ha fatto lo stesso col 17 e Lima ha sempre il 66), a parte Testini che ha ceduto l'11 ad Antonelli spostandosi sul 21, le novità sono state rappresentate dalle scelte degli ultimi arrivati. Mezzano vestirà il 6, Granoche il 9, Sgrigna il 14, Sedivec il 18, Milani avrà il 19 mentre Piangerelli il 44.

Matteo Unterweger

LE MAGLIE DELLA TRIESTINA

N.	Giocatore
1	DEI David
2	KYRIAZIS Georgios
3	BIANCO Manuel
4	GORGONE Giorgio
6	MEZZANO Luca Antonino
7	BENVENUTO Marco
8	PESARESI Emanuele
9	GRANOCHE Louro Pablo
10	ROSSI Generoso
11	AGOMERI ANTONELLI Filippo
12	PEANA Andrea
14	SGRIGNA Alessandro
15	VENERUSO Francesco
16	PERRICONE Aldo
17	ALLEGRETTI Riccardo
18	JAROSLAV Sedivec
19	MILANI Andrea
20	GRAFFIEDI Mattia
21	TESTINI Emiliano
22	KALAMBAY Patrick
23	ROSSETTI Lorenzo
31	DE CRISTOFARO Paolo
32	DELLA ROCCA Luigi Andrea
33	BASTIERA Maurício José
44	PIANGERELLI Luigi
66	LIMA SOLA Ildefonso
77	DA DALT Franco
99	PIPPI Renan

PAGOTTO

Squalifica a vita per essere risultato positivo per la seconda volta a un controllo antidoping. È questa la richiesta fatta dalla procura del Coni. Il portiere del Crotone era risultato positivo per cocaina al controllo a cui era stato sottoposto il 28 aprile scorso in occasione della partita con lo Spezia. Pagotto aveva già scontato una squalifica per essere risultato positivo per cocaina, all'epoca in cui giocava nel Perugia, ed è questo il motivo per cui è scattata, come da regolamento, la richiesta di stop definitivo. All'atleta è stata contestata «la seconda infrazione del codice Wada recepito nelle norme sportive antidoping del Coni Nado, con richiesta di applicazione all'interessato della sanzione della squalifica a vita».

Giovedì col Vesna test di rifinitura e poi la Coppa Italia

TRIESTE Concluso il ritiro con l'amichevole di lusso contro il Palermo, la Triestina riprenderà gli allenamenti questo pomeriggio alle 18 allo stadio Rocco. In vista dell'esordio ufficiale in Coppa Italia con il Mantova, incontro in programma mercoledì 15 agosto a Trieste, Rolando Maran tenterà da subito di affinare i meccanismi della manovra giuliana dopo le indicazioni confortanti ricevute proprio dal match con l'undici rosanero. Per risolvere gli ultimi dubbi sull'atteggiamento tattico da adottare e sugli uomini cui affidare inizialmente le casacche da titolari, il mister trentino avrà a disposizione pure un'altra amichevole giovedì sera, con fischio d'avvio fissato alle 20 sul campo di Santa Croce. l'Unione affronterà il Vesna, compagine militante nel campionato di Eccellenza.

ABBONAMENTI - La campagna abbonamenti 2007-2008, denominata Triestina calcio – Passione che unisce riprenderà domani per l'aggiornamento del sistema di emissione delle tessere. La vendita delle stesse, al momento, ha già superato quota 2500. Concluso il periodo riservato alle prelazioni dei vecchi abbonati sui posti già occupati nella stagione passata, sarà possibile la sottoscrizione anche per i nuovi sostenitori. Le promozioni speciali e le varie tariffe agevolate proposte dalla società rossoalabardata resteranno valide fino alla conclusione della campagna.

I due punti designati per il rilascio degli abbonamenti sono il centro di coordinamento dei Triestina club, in via dei Macelli 18/2 (dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19 più il sabato mattina), e il Ticket Point di corso Italia 6/c (lunedì-venerdì 9-13 e 16-19.30).

Il difensore si è già inserito nel gruppo alabardato e si mette in competizione col più giovane Peana per il ruolo di terzino destro

Milani: «Col Palermo la partita l'abbiamo fatta noi»

TRIESTE È stato sicuramente una delle note più liete dell'amichevole disputata dalla Triestina a Tolmezzo contro il Palermo.

Andrea Milani ha dimostrato in effetti di poter recitare una parte importante nella stagione rossoalabardata. Terzino destro con spiccate doti di spinta, si è trovato immediatamente a suo agio negli schemi proposti al gruppo dal nuovo allenatore Rolando Maran. Forte dell'esperienza accumulata nelle annate già trascorse assieme al tecnico trentino al Cittadella e poi a Brescia e Bari, il difensore ha avuto meno difficoltà di altri a metabolizzare fin da subito subito le richieste del mister e a metterle adeguatamente in pratica. Non per nulla, il gol della bandiera da parte giuliana, sabato scorso, è arrivato grazie a un suo inserimento in avanti, culminato con la conclusione goffamente respinta dal portiere siciliano Fontana e poi ribadita in rete da Graffiedi.

Milani, l'adattamento all'Alabarda da parte sua sta procedendo piuttosto bene, conferma?

«Sì, mi trovo molto bene nel gruppo e con Maran avevo già lavorato, pertanto alcune cose non ho avuto difficoltà a metterle in pratica sul campo sin dalle prime uscite amichevoli».

A proposito dei test sostenuti fin qui, quello col Palermo ha mostrato una buona Triestina, nonostante il risultato negativo: a che punto siete in vista della Coppa Italia che partirà tra poco più di una settimana?

Milani in azione a Tolmezzo

Maran ha diverse soluzioni tattiche

«Penso che quella contro i rosanero di Colantuono sia stata effettivamente una gara positiva per quanto ci riguarda. Siamo stati penalizzati solo da alcune disattenzioni, che però possono capitare a chiunque. In questo momento della stagione, peraltro, ci stanno, anche perché la giusta intesa va ancora perfezionata: sabato in difesa, inizialmente, eravamo in due nuovi su quattro rispetto alla squadra dell'anno passato. Per il resto, comunque, abbiamo dimostrato che il gruppo sta crescendo sul piano del gioco, nel primo tempo in particolare, la partita l'abbiamo fatta noi a Tolmezzo».

Si sente in vantaggio nel ballottaggio per il ruolo da titolare con Peana?

«Le scelte le farà Maran e ognuno le dovrà accettarle senza problemi, perché prima di tutto viene il gruppo e noi dobbiamo ragionare da assieme. Quanto alla lotta per il posto, la competizione mi piace e ritengo possa fare bene sia a me che ad Andrea, costringendoci sempre a dare qualcosa in più del massimo. È chiaro come nessuno sia qui per stare fuori, si lavora quotidianamente per andare in campo dal primo minuto».

Quale potrà essere il punto di forza della Triestina?

«Ci stiamo impegnando per cercare di essere squadra, sacrificandoci gli uni per gli altri. Solo così, in serie B, si può riuscire a fare la differenza in positivo, una volta appurata la bontà delle qualità tecniche dei singoli».

Dove potrete arrivare in campionato?

«Molto dipenderà da come sapremo partire nelle prime giornate. Indubbiamente dovremo raggiungere il prima possibile la salvezza: da lì in avanti, sarà tutto un divertimento in più».

Il 4-2-3-1 è il modulo ideale per voi?

«Aldilà dei numeri e degli schemi che vengono impiegati, è soprattutto l'interpretazione che conta. Potremo variare tatticamente, io comunque mi trovo bene con questa soluzione».

ma.un.

Cortiula ha sempre la Triestina tra i ricordi più belli

L'ex preparatore dei portieri alabardati ha ammirato la compagine di Maran alle prese col più titolato Palermo

Cortiula: «Qualche ingenuità ma l'Alabarda è a buon punto»

«Tutti i giocatori mi hanno fatto una bella impressione e la squadra ha avuto diverse occasioni per mettere in difficoltà i rosanero allenati da Colantuono»

TRIESTE Fra i numerosi tifosi presenti sabato a Tolmezzo per l'amichevole di lusso disputata con il Palermo, in gradinata c'era anche l'ex preparatore dei portieri Leonardo Cortiula che a Trieste ha lavorato nel periodo del tecnico Tesser e che in passato ha pure difeso la porta alabardata. Cortiula è rimasto ben impressionato dalla Triestina, la partita gli è piaciuta e ha speso buone parole nei confronti della sua vecchia squadra. «Si è appena conclusa la prima fase della preparazione – spiega Cortiula – ed è ovvio che ci sia una ricerca di moduli. Contro il Palermo il tecnico Maran ha cambiato schieramento in corsa, ha fatto delle normali prove tattiche precampionato. Nonostante il risultato, in tutti i casi la Triestina è uscita a testa alta dal confronto con i siciliani, ha commesso solo alcune ingenuità che ha poi pagato, cosa normale considerando la maggior esperienza della squadra di Colantuono. Niente da ridire sui gol».

Cortiula, lo scorso anno con Tesser all'Ascoli, quest'anno si ritrova disoccupato. Per tenersi aggiornato non perde di vista le varie squadre. «Appena posso vado a vedere qualche partita, osservo squadre e giocatori e prendo appunti. La Triestina mi è rimasta nel cuore e non potevo certo perdere l'amichevole di Tolmezzo. Prossimamente verrò anche al Rocco».

L'ex alabardato loda quindi la squadra di Maran: «Mi è piaciuto molto Graffiedi, lo vedo già in condizione nonché in grado di far reparto da solo. Sempre in forma e determinanti Allegretti e Gorgone ma anche Lima nella ripresa ha fatto il suo. Tutti i giocatori mi hanno fatto una buona impressione e la squadra ha avuto varie occasioni per mettere in difficoltà il Palermo. L'ultima parte del primo tempo è stata giocata ad alti livelli, la Triestina si è espressa positivamente. Nella prima mezz'ora della ripresa gli alabardati hanno tenuto bene il campo, poi sono entrate le seconde linee che non hanno certo demeritato. E' ancora presto per una valutazione complessiva, guai se la squadra fosse già adesso al 100% della condizione. Credo potrà far bene Granoche, è giovane e mi sono fatto una buona idea su di lui, si impegna molto e ha già dimostrato un certo affiatamento con il gruppo. Aspettiamo ora di vedere Sedivec, personalmente non lo conosco, l'ho visto più volte in azione e credo che la Triestina abbia fatto un affare».

Silvia Domanini

BASKET SERIE B2 L'ultimo tassello della squadra sarà un play del 1989 della Viola: al lavoro il direttore sportivo Tosolini

Pilat: «L'Acegas sarà una protagonista»

Non interessa allo Jesi Sosic del Bor: sta per firmare per i biancorossi giuliani

Marco Pilat è stato il primo ad accordarsi con Tosolini

TRIESTE È stato il primo tassello dell'Acegas chiamata a dare l'assalto alla promozione nella stagione che tra poco più di due mesi (si parte il 14 ottobre) vedrà Trieste impegnata sul campo di Oderzo. Reduce da una delle migliori stagioni della sua carriera, Marco Pilat è stato fortemente voluto da una società che confida nelle sue qualità tecnico-agonistiche per affidargli un ruolo di primo piano nella squadra allenata dal neo tecnico Menguccı. «È stata una scelta reciproca - commenta con soddisfazione Pilat -. Mi rende felice il fatto di poter continuare a vestire la casacca della mia città perché, dopo l'ultima infelice stagione, andarmene sarebbe stato difficile. Ho parlato a lungo con il direttore sportivo Tosolini per capire che obiettivi avrebbe avuto la squadra che stava nascendo e con il tecnico Menguccı per cercare di conoscere il tipo di pallacanestro che aveva in mente. Una volta chiarito ogni aspetto abbiamo trovato l'accordo per la prossima stagione con un'opzione per l'anno successivo nel caso in cui la squadra dovesse centrare l'obiettivo e salire così in serie B d'Eccellenza».

Un Pilat che pensa positivo, dunque, rimasto in biancorosso proprio sulla base della convinzione che l'Acegas, nel prossimo campionato, potrà recitare da protagonista. «Non vedo come si possa pensare il contrario - sottolinea deciso Marco - La società si è imposta come obiettivo la promozione e per questo ha puntato sulla riconferma di buona parte del gruppo che ha chiuso in maniera positiva la scorsa stagione. Una squadra, dunque, che può vantare giocatori che sono un lusso per questa categoria e alla quale vanno aggiunti un paio di tasselli certamente interessanti come Pigato e Bartolucci. Sono dell'idea che il valore aggiunto dell'Acegas della prossima stagione possa essere la coesione e l'amalgama del gruppo. Ci conosciamo, abbiamo legato durante lo scorso campionato e questo, per esperienza, rappresenta un aspetto fondamentale».

Sul girone che vedrà protagonista l'Acegas, Pilat non si sbilancia. «Mi sembra equilibrato - conclude - con squadre che si sono mosse bene sul mercato creando organici competitivi. Cosa che renderà la stagione ancora più interessante e avvincente».

Per quanto riguarda il mercato, da registrare l'uscita di scena di Jesi che, tramite il direttore sportivo Dario Bocchini, ha comunicato di aver rinunciato a rincorrere Sosic, il giovane play del Bor che a questo punto dovrebbe firmare con l'Acegas. L'ultimo tassello della squadra del prossimo anno dovrebbe arrivare da Reggio Calabria. Radio mercato, infatti, da il ds Maurizio Tosolini orientato a portare in biancorosso un play guardia del 1989 lo scorso anno nella Viola.

Lorenzo Gatto

CANOA

Tre regionali ai Mondiali cercano il pass per Pechino

TRIESTE È iniziato il weekend più caldo per la canoa mondiale. Da mercoledì a domenica a Duisburg, in Germania, sono in programma i campionati del mondo di canoa velocità; la nazionale azzurra guidata da Oreste Perri partirà oggi alle 15.15 da Milano Malpensa alla volta della Germania.

L'arrivo all aeroporto di Dusseldorf è previsto per le 16.30 circa, il trasferimento fino a Duisburg per gli ultimi allenamenti in loco pre-gara. Domani sera la cerimonia di inaugurazione del mondiale, da giovedì il via alle gare.

Sono 1400 gli atleti provenienti da 90 nazioni per un mondiale nel quale sono in palio i posti per l'Olimpiade di Pechino 2008.

Obiettivo della nazionale azzurra, qualificare il maggior numero di barche per l'appuntamento olimpico. Per staccare il pass per Pechino è necessario entrare nei primi sei posti nelle finali per barche multiple e nei primi otto posti per le barche individuali.

Ben tre gli atleti regionali in gara. Il monfalconese Luca Piemonte, tesserato per il Corpo Forestale dello Stato sarà in gara nel K4 1000 metri (specialità olimpica) assieme a Rossi, Ricchetti e Jazbek. I gradesi Giorgio Tessarin (Fiamme Gialle) e Mauro Pra Floriani (Ausonia), gareggeranno invece nel K4 (specialità non olimpica), assieme a Tofani e Ramella.

Luca Piemonte

Importante la copertura mediatica per l'evento; RaiSport e Eurosport seguiranno infatti il campionato del mondo con inviati sul posto e diverse ore di diretta Tv.

VELA

I due triestini della Barcola e Grignano al trofeo Quattro Laghi a cura del circolo di Arco

Poropat e Negro secondi in 420 sul Garda

TRIESTE Avanguardia triestina sul lago di Garda, a Torbole, in attesa delle squadre agonistiche Optimist, che da giovedì per una settimana, regateranno negli eventi organizzati dal Circolo della vela di Arco e dalla Fraglia Vela di Malcesine, per il consueto, doppio appuntamento di ferragosto, con oltre quattrocento Optimist al via.

Ad aprire le danze è toccato, nel fine settimana, ad Augusto Poropat e Giovanni Negro, della Svbg, in classe 420: i due triestini hanno ottenuto un secondo, onorevole posto al Trofeo Quattro Laghi organizzato dal circolo vela di Arco. A completamento della loro prima stagione in 420, hanno chiuso in seconda piazza, facendo buona esperienza, visto il forte vento (oltre 15 metri) che ha caratterizzato le prime due giornate di regata, e che ha lasciato a proprio agio i due velisti barcolani. Da giovedì si attende una più abbondante delegazione locale, sempre ad Arco, per la Ora Cup Ora, diventato uno dei classici appuntamenti della stagione agonistica italiana.

E, restando sul Garda, è stata annunciata ieri la presenza del primo prototipo Melges 32 alla Centomiglia del Garda, in programma l'8 settembre. A seguire, il nuovo monotipo planerà direttamente in Barcolana.

LIPIZER Tutto pronto a Marina Julia per il tradizionale Trofeo Lipizer, evento aperto a tutte le derive e a tutte le tavole a vela: la regata si svolge in due giornate, il 14 e il 15 agosto all'Associazione velica Windsurfing Marina Julia, con l'obiettivo di passare un Ferragosto all'insegna della vela (e con grigliata finale). Per iscriversi c'è tempo fino a lunedì contattare il Windsurfing Marina Julia ai numeri 0481 419898 e 0481 778241.

D'ALÌ Alle 12 di ieri ha preso il via la seconda tappa della 38° Solitaire Le Figaro, grande classica dell'altura francese, che si corre a bordo dei Beneteau Figaro, barche monotipo lunghe 10,10 metri. Unico italiano sulla linea di partenza, il velista dello Yacht Club Italiano Pietro D'Alì a bordo di Kappa, che si è classificato 29° nella prima tappa Caen-Crosshaven, a poco più di un'ora di distanza dal primo arrivato, Frederic Duthil. L'arrivo della flotta a Brest è previsto tra la notte di oggi e le prime ore di domani. Dopo qualche giorno di riposo, sabato alle 11 partirà la terza tappa, quella più lunga: 762 miglia da Brest a La Coruña, in Spagna.

FORMULA UNO

L'iridato vuole lasciare le Frecce

Liti alla McLaren e Alonso sbotta: «O Hamilton o io»

BUDAPEST Prima la sfida in pista e fuori tra i piloti a suon di colpi bassi, ora Alonso che se ne vuole andare e sullo sfondo la minaccia di un epilogo negativo della spy-story. Proprio non c'è pace alla McLaren nella stagione del ritorno alla ribalta del Mondiale a suon di vittorie, come quella di domenica al Gp di Ungheria di Lewis Hamilton, destinata a far discutere ancora per molto. Il primo nero della storia della Formula Uno ha trovato la strada del trionfo spianata dalla penalizzazione Fia al compagno di squadra spagnolo per lo sgarbo della sosta prolungata ai box.

«O Hamilton o io», ha sbottato Alonso non facendo mistero di voler andare via dalla McLaren. I rapporti con i responsabili del team inglese appaiono sempre più in crisi e secondo i bene informati il futuro del campione del mondo si dovrebbe decidere entro i prossimi 20 giorni. Secondo altre indiscrezioni circolate nel paddock del circuito dell'Hungaroring vicino a Budapest si potrebbe giungere anche a uno scenario completamente diverso nel caso in cui fosse Hamilton e non Alonso ad andare via dal team di Woking nel caso di una offerta (non meno di 30 milioni di euro) imperdibile di una grande scuderia. «Hamilton alla Ferrari? Sono speculazioni fantasiose», ha assicurato l'amministratore delegato della Ferrari Jean Todt, sgombrando così il campo da qualsiasi ipotesi di vedere guidare una Rossa il primo pilota di colore della storia della Formula Uno.

Secondo il quotidiano sportivo spagnolo Marca nel corso del Gp d'Ungheria ci sarebbero stati due incontri tra il padre e manager dell'asturiano con Flavio Briatore per trovare il modo di scavalcare l'ostacolo del contratto di Alonso con la McLaren. «I motivi di questi incontri sono evidenti - sottolinea il giornale -: se qualcuno ne se ne intende di contratti, di come trovare i cavilli per arrivare a romperli, questi è l'italiano (Briatore, ndr)».

Oltre alla sfida al veleno tra Hamilton e Alonso condita dalle voci di mercato, a turbare i sonni di Ron Dennis, che nel Gp d'Ungheria ha voluto incontrare i giornalisti italiani per chiarire la sua posizione nella vicenda, è sempre la storia infinita della spy-story che entro un mese dovrebbe giungere all'epilogo in sede sportiva con la sentenza d'appello della Federazione automobilistica internazionale. Il patron delle frecce d'argento ha proposto alla Ferrari di trovare una soluzione insieme per arrivare ad una pace che riporti il sereno sul mondo della F1. Di un incontro «faccia a faccia» non si è detto però per niente convinto l'ad della Ferrari Todt «avrei preferito che facesse questa proposta quattro mesi fa, avremmo potuto evitare tanti danni per l'immagine della F1 e le gravi conseguenze che sta subendo la Ferrari».

SERIE A

Lo scambio è a buon punto e potrebbe venir ufficializzato già oggi o al massimo domani

Udinese: arriva Ferronetti, Zenoni se ne va

La società insegue Brighi per il centrocampo ma c'è molta concorrenza

Cristian Zapata ha risposto alle aspettative dell'Udinese e oggi è una star del mercato

UDINE Sempre più vicino lo scambio Zenoni-Ferronetti tra Udinese e Parma. L'affare potrebbe essere ufficializzato già oggi, una volta superati gli ultimi ostacoli di carattere economico: l'Udinese, che valuta Zenoni 1,5 milioni, punta alla comproprietà di Ferronetti più un conguaglio economico. Un esterno destro in arrivo, due in partenza: l'acquisto di Ferronetti, infatti, aprirà le porte anche alla cessione di Motta, che ha richieste dalla serie A, dalla B e perfino dall'estero.

A movimentare il mercato dell'Udinese in questi giorni sono soprattutto le cessioni. In partenza, oltre a Zenoni e Motta, ci sono anche Masiello, Pepe, De Martino e il giovellino cileno Alexis Sanchez, bianconero dallo scorso inverno ma destinato a un anno di anticamera nel campionato argentino, probabilmente al River Plate.

Tutto fermo invece sul fronte acquisti: l'Udinese continua a inseguire Brighi, ma sul centrocampista della Juve la concorrenza è molto forte. A Udinese, Napoli e Atalanta si sono aggiunti anche Monaco e Genoa, con l'ovvia conseguenza di alzare la quotazione del giocatore, quale che sia la formula del trasferimento (cessione a titolo definitivo, comproprietà o prestito).

Il portiere Antonio Chimenti

Vista la situazione, la società potrebbe anche decidere di chiudere il mercato sul versante delle entrate. A confortarla in questa scelta le parole del citti della nazionale: Donadoni, in un'intervista a Qs, ha giudicato l'Udinese «la squadra che si è mossa meglio sul mercato». Anche tra la tifoseria sembra essersi riacceso l'entusiasmo pur in mancanza di dati ufficiali, nella prima giornata di sottoscrizione libera si è registrata una nuova impennata nella corsa agli abbonamenti, che dovrebbero aver già abbondantemente superato quota 8000.

Si riaccende l'entusiasmo dei tifosi che nella prima giornata di sottoscrizione libera fanno arrivare gli abbonamenti a quota ottomila

Passiamo ad altre squadre. «L'Inter vuole Emerson? Lui ha un contratto per altri due anni con il Real Madrid. Non posso parlare di qualcosa che non esiste, anche perchè dalla Spagna il club non ci ha prospettato niente di diverso». Il procuratore brasiliano Gilmar Veloz prova a fare chiarezza sul futuro del suo assistito, più volte contestato dal suo pubblico al Bernabeu.

Veloz ha poi parlato di altri due giocatori di cui cura la carriera, Amantino Mancini e Alexandre Pato. Sull'esterno di Spalletti il procuratore ha assicurato che «vuole restare a Roma. Ma prima va prolungato il contratto. È una priorità e sto aspettando la convocazione della Roma per trovare un accordo. Ho già parlato con il ds Pradè, mentre il giocatore ha avuto contatti con Rosella Sensi. Entrambi abbiamo espresso la volontà di prolungare il legame. Adesso attendiamo un segnale, abbiamo dato la nostra parola e aspettiamo».

Riccardo De Toma

TRIS

All'ippodromo di Montebello si svolge una incertissima corsa nazionale con i 3 e 4 anni. Sono nove le gare in programma. Si parte alle 20, il clou alle 23

Sul miglio occhio a Gunther Pride, Galliera Via, Istovar d'Aghi e Iside de Mura

TRIESTE Martedì per Montebello vuol dire ormai Tris (ce ne sarà un'altra fra sette giorni), e quella odierna, il Premio Vima Controsoffitti, vedrà al via i 3 e i 4 anni a confronto sul miglio. Tris di tarda serata (ore 23), quindi da considerare la più qualitativa della giornata, con in pista diciotto trottatori. Le forze appaiono ben distribuite, l'incertezza regna sovrana, un favorito evidente non esiste. Quindi corsa apertissima che vedrà Gastone Pink avviarsi in pole position. È un regolarista l'allievo di Dalle Fratte che marcia continuamente da 1.17 e che potrebbe strappare un piazzamento. È regolare ai massimi termini è Grega Holz, che è il soggetto che conta maggiori vittorie (ben 9) nella compagnia e che non va sottovalutata nell'occasione. Per la giovane Iacana Jet l'impegno non appare dei più semplici, e meglio di lei potrebbe fare Iside de Mura, terza nel recente Campionato femminile dei 3 anni Gorky Exxò ha vinto all'ultima uscita ma in precedenza non aveva fatto granché e non entusiasma, come del resto Garrone Pink che con il 6 dovrà cercare di sfondare al via per eventualmente farsi poi valere. In schiena a Gastone Pink (la riunione è al via alle 20) si avvierà It's An Atc, che è soggetto oltremodo regolare il quale potrebbe sfruttare la posizione allo steccato per farsi valere all'epilogo; meno pretenziosa appare Istria di Fumo che pur ha collezionato piazzamenti ultimamente. Dice poco Gosandygo Bar, e sembra di fronte a impegno eccessivo Isola di Casei mentre Greta Abel (affidata per l'occasione a Contri) dopo l'ultima vittoria triestina ha ciccato in trasferta a Treviso.

Tre vittorie e tre piazzamenti su dieci uscite, questo il curriculum di Istovar d'Aghi che proprio a Montebello ha ottenuto il record di velocità, 1.16.9. Avrà Chiara Nardo in sulky e il numero 12 di partenza il figlio di Viking Kronos che dovrebbe fare bene. Grifone di Re all'ultima uscita ha colto vittoria e record (1.18.1), in serie positiva è Guttuso Kyu che, come Gracefull Atc del resto, dovrà avviarsi da posizione tutt'altro che comoda. La forma parla in favore di Gungher Pride (due vittorie e un secondo posto di recente), affidato da Palio a Mallozzi per l'occasione, due vittorie consecutive ha colto il giovane Impeto ultimamente, ed è anche lui soggetto da considerare, come del resto Galliera Via, un mastino che però dovrà sudarsela con l'ultimo numero di partenza.

Miscuglio di forme in questa Tris, forme anche molto evidenti, con evidente è l'incertezza che la corsa racchiude in sé. In tanti a poter concorrere per vittoria e piazzamenti che contano, si può indicare Gastone Pink, Gunther Pride, Galliera Via e Grega Holz fra i 4 anni, e Iside De Mura, Istovar d'Aghi e It's An Atc fra i più giovani.

Mario Germani

FAVORITI

Premio Controsoffitti in gesso: Gabbiano Pl, Golerio dei Nando, Gaiateo Light. **Premio Contropareti:** Larry di Roberta, Loggia, L'Eroe Urby. **Premio Controsoffitti Fibra Minerale:** Amethyst Lg, Esqur Cristal, Eure Vita. **Premio Isolazioni:** Ichy Jet, Infiar, Ina del Sile. **Premio Pareti Cartongesso:** Furaha, Diplomatico Matto, Executive Lg. **Premio Pavimenti Sopraelevati:** Big Boss Blue, Burgues Claro, Expressive. **Premio Protezioni Antincendio:** Ifigenia Bi, Issima Joy, Idria Ganzolo. **Premio «Vima Coontrosoffitti» - Tris nazionale.** Pronostico base: **16) Gunther Pride. 12) Istovar d'Aghi. 4) Iside de Mura.** Aggiunte sistemistiche: **18) Galliera Via. 1) Gastone Pink. 7) It's An Atc. Premio Controsoffitti Metallici:** Fetonte Jet, Cruz, Follett Grif

BASEBALL E SOFTBALL Il sodalizio è stato costituito due anni fa

La società Junior Alpina conta su 80 atleti suddivisi in 5 squadre

TRIESTE Costituita a Trieste il 28 ottobre 2005, l'associazione sportiva dilettantistica Junior Alpina Baseball Softball ha tesserato 80 atleti distribuiti in 5 squadre con un range di età che va dai 6 fino ai 16 anni.

Quest'anno il sodalizio presieduto da Fabrizio Cernecca ha partecipato a 3 campionati regionali giovanili agonistici di baseball con i Ragazzi, gli Allievi e i Cadetti. Inoltre la Junior Alpina può vantare una squadra di serie C2 che a settembre disputerà i play-off e una compagine femminile di softball impegnata nel torneo riservato alle Ragazze e reduce dal primo posto in campionato. Il club di Opicina ha poi partecipato ai vari tornei regionali e nazionali nelle diverse categorie giovanili e si appresta a partecipare in settembre al torneo Ragazzi di Varazdin in Croazia e a diversi incontri non competitivi di minibaseball.

Ricco il parterre degli allenatori: Brunello Federico (serie C), Ivan Mederos e Nino Cociancich (Cadetti baseball), Tullio Auber (Allievi baseball), Sergio Pohl e Angelo Riccobon (Ragazzi baseball), Mary Bergamo (Minibaseball) e Alessandra Vasques (Ragazze softball). A tutta l'attività sovrintende il tecnico cubano Gabriel Ivan Mederos Ferro.

Gli allenamenti e le partite casalinghe sono effettuati nella struttura di baseball sulla statale 202 assegnata quest'anno alla Junior Alpina dal Coni provinciale che gestisce la struttura per conto del Genio militare di Udine.

La società di Cernecca effettua gratuitamente in orario curriculare l'attività indoor di avvicinamento al baseball-softball agli studenti di 3 scuole elementari dell'altopiano carsico (terze, quarte e quinte) e offre nei mesi estivi un periodo gratuito di sperimentazione sul campo di Opicina.

Il sodalizio triestino di baseball e softball però deve affrontare diversi problemi. «Le maggiori criticità sono individuabili nella carenza di strutture e di finanziamenti - spiega in una nota il consigliere del comitato direttivo Franco De Conti -. A Prosecco c'è il più grande impianto di baseball del Triveneto, ma attualmente è inutilizzato e in stato di abbandono non essendo stata fatta alcuna manutenzione da 2 anni, nonostante i nostri ripetuti interventi con l'amministrazione degli Usi civici della frazione di Prosecco intestataria della struttura per effettuare gratuitamente la manutenzione e avere almeno la disponibilità del terreno di gioco per gli allenamenti e le partite. Inoltre - prosegue De Conti - sono assolutamente mancati i contributi all'attività giovanile dalle varie istituzioni preposte: da quando è stata costituita la nostra società non abbiamo ricevuto alcun contributo da Comune, Fondazione Crt, Camera commercio, e quest'anno anche la Regione ha dato il patrocinio, ma ha negato il contributo per la manifestazione internazionale di baseball giovanile che da anni effettuiamo a Trieste. Pertanto - conclude De Conti - tutta l'attività è svolta sullo storico campo di Opicina sulla 202 dove da 50 anni la manutenzione della struttura viene effettuata solo dalla nostra società in quanto l'impianto è di proprietà militare e il Comune di Trieste e le altre strutture pubbliche non effettuano alcun intervento».

Riccardo Tosques

LA SCHEDA

L'associazione sportiva dilettantistica Junior Alpina Baseball Softball ha sede legale a Opicina in via degli Alpini 69. Fabrizio Cernecca è il presidente del comitato direttivo e rappresentante legale, Paola Mazzi è il consigliere del comitato direttivo e segretario, Elisabetta Zamberlini è il consigliere del comitato direttivo e tesoriere, mentre Kevin Ginger, Franco De Conti, Giuseppe Greco e Gianni Rasman sono gli altri consiglieri che completano il comitato direttivo. Presidente onorario dell'associazione è il cavaliere Mario Rispo, mentre Marinella Borroni è il referente rapporti con i media. Il diamante di gioco corrisponde al campo di baseball militare situato nei pressi della statale 202 a Opicina. Dotato di un aggiornato sito internet, ricco di notizie e fotografie, il sodalizio di Fabrizio Cernecca è raggiungibile all'indirizzo mail junioralpina@lycos.it o direttamente al sito www.junioralpina.it. Per il 2008 l'obiettivo è mantenere tutte le formazioni del 2007 e passare alla categoria superiore nel softball (squadra Cadette) e nella serie Seniores.

La formazione Cadetti della Junior Alpina di baseball allenata da Nino Cociancich. Presidente della società, nata due anni fa, è Fabrizio Cernecca

PENTATHLON

Quattro medaglie vinte dai triestini ai Campionati tricolori di Lignano

TRIESTE Sono quattro le medaglie vinte dai triestini ai campionati italiani giovanili open di pentathlon moderno, disputati a Lignano Sabbiadoro. Tra le esordienti A Costanza Giannini della Triestina Nuoto si piazza terza, totalizzando 2108 punti: nel nuoto giunge quarta in 1'09" (1132 punti) e poi arriva nona in 3'43" al termine della prova relativa alla corsa (976 punti). La sommatoria dei punteggi delle due performance fa sì che la Giannini sia terza alla fine, visto che chi l'ha preceduta nella corsa, non si è espressa altrettanto bene nel nuoto.

Tra i cuccioli va registrato il 2° posto di squadra della Triestina Nuoto grazie all'apporto di Stefano Tamaro, Giacomo Stulle e Andrea Scapini, i quali danno il meglio di sé nel nuoto.

Inoltre va annotato l'argento individuale di Stefano Bevilacqua del Penta Trieste e a ciò si aggiunge la quinta piazza di Valentina Galdo della Rari Nantes Trieste, premiata con la medaglia di bronzo per il particolare regolamento del pentathlon che assegna tale riscontro ai classificati tra il 3° e il 6° posto.

Relativamente agli altri protagonisti giuliani, Andrea Micalizzi della Triestina Nuoto si cimenta per la prima volta con le tre discipline del nuoto, della corsa e del tiro in un colpo solo e paga un po' lo scotto del noviziato nel tiro, visto che si comporta bene nelle altre due specialità. Finisce 8° tra 40 iscritti e ha le potenzialità per crescere. Martina Balestra della Triestina Nuoto è 11.a con 2140 punti in un lotto di 80 concorrenti tra le esordienti A: 1008 punti le arrivano dalla corsa (3'39" il suo tempo) e 1132 dal nuoto (ottava in 1'09").

Nella categoria esordienti B Giulia Battistuta della Rari Nantes Trieste, apparsa in crescita, è 16.a nella classifica generale con quasi 2000 punti e la sua compagna di squadra Federica Berni è invece 22.a, così da finire alle spalle di Lorenza Garau della Triestina Nuoto (diciannovesima).

In campo maschile ci sono due elementi della Triestina Nuoto. Davide Galimberti è 25°, mentre Simone Micalizzi è 38°. Tra i cuccioli, infine c'è l'incoraggiante debutto di Nicholas Michelis del Penta Trieste, figlio d'arte (suo padre Mauro e sua mamma Silvia Tampieri sono due bravi specialisti dell'atletica leggera).

m.la.

NUOTO

Ai campionati italiani estivi categoria ragazze, la Triestina Nuoto fa intravedere un miglioramento, pur presentando solo l'esercizio di libero combinato con il quale chiude al 26° posto. Schiera Nicoletta Civran, Francesca Bravin, Joanna Pellizer, Beatrice Mauri, Martina Krasna, Valentina Civran, Alessia Bolliandi e Duna Viezzoli. Ai tricolori estivi per esordienti A il team giuliano si piazza 24° nella graduatoria finale per società. I dati positivi sono dati dall'aver portato, oltre al libero combinato (23.a piazza), anche l'esercizio di squadra (24.a posizione) e di aver registrato alcuni sensibili passi avanti negli obbligatori individuali. In questo caso le protagoniste sono Celeste Schillani, Giulia Ticich, Noemi Falconer, Giulia Forza, Alessia Conti, Margherita Gobbo, Giulia Rigo, Letizia Mameli, Federica Romanizzi e Sabrina Zacchigna. Buona figura al debutto in campo nazionale, infine, per Alessandra Umer, Gioia Battisti, Giovanna Gregori e Giorgia Stocco al Trofeo Propaganda «Nuoto x Tutti» di Chianciano.

IL PERSONAGGIO

Giovanni Battilana frequenta il liceo Galilei

«Meglio il batti e corri Calcio troppo noioso»

TRIESTE Nato nel capoluogo regionale il 2 febbraio 1991 Giovanni Battilana gioca a baseball da 3 anni. «È uno sport che mi piace da morire - spiega il sedicenne atleta della Junior Alpina - che ho scelto di praticare io e che ho conosciuto grazie a mia sorella Maddalena». Ed è stata proprio la ventitreenne sorella a impartire i primi rudimenti sulle regole di questo sport che ora appassiona così tanto il fratello Giovanni. «Prima del baseball ho provato altri sport come il karate che però aveva troppe mosse da memorizzare, oppure il calcio che però mi ha annoiato da subito», spiega il diretto interessato. Iscritto al liceo scientifico Galileo Galilei Giovanni è uno studente con le idee ben chiare: «A scuola dò il massimo, anche se non sempre mi piace tantissimo. La scuola più che altro la vedo come un dovere e quindi cerco di distribuire equamente le mie energie verso tutte le materie». Durante le vacanze estive Giovanni sta spesso davanti al computer per trascorrere il tempo coi giochi di ruolo oppure per chattare con gli amici. Giovanni segue spesso anche i quiz alla televisione come Reazione a catena o Affari tuoi. «Li guardo quando posso e poi guardo anche i film. Solitamente guardo quello che capita ma in particolare mi piacciono molto i film di Bud Spencer e Terence Hill», spiega il giocatore della Junior Alpina.

Come mai ti piace tanto il baseball?

Non è un gioco continuo come il calcio che è stancante. È schematico, con attacco contro difesa, nel quale c'è sempre la giusta dose di tensione durante le partite.

Quanti allenamenti fai alla settimana?

Due, ma a volte se posso anche di più.

Hai mai visto una partita di baseball professionistico?

In televisione tramite il satellite ho visto qualche gara alle Olimpiadi. Poi una volta ho visto qualche incontro a un torneo a Grosseto.

Vai al cinema?

Non tanto.

Hai un piatto preferito?

Un classico: la pasta al ragù.

Sei fidanzato?

No, non ancora.

Hai qualche idea su cosa vorresti fare da grande?

Nessuna idea. Vedremo più avanti.

Il sedicenne Giovanni Battilana gioca da 3 anni a baseball

L'INTERVISTA

Iscritta alla Srecko Kosovel di Opicina

Giulia: «In settembre a un torneo in Croazia»

TRIESTE Galeotti furono i fratellini più piccoli. Lorenzo e Roberto, rispettivamente di 11 e 10 anni, sono stati gli inconsapevoli promotori dell'interesse verso il baseball e il softball della sorella maggiore Giulia nata a Trieste il 15 dicembre 1994. Residente in Slovenia nel paesetto di Avber, a 20 minuti dal confine italiano, la giovane Giulia Mazzoleni è al suo secondo anno di baseball e alla sua prima stagione di softball con la maglia della Junior Alpina. Iscritta alla Srecko Kosovel di Opicina la Mazzoleni predilige l'italiano e la ginnastica. «In generale la scuola mi piace, più che altro per la compagnia», spiega la diretta interessata. Questa estate è stata ricca di viaggi per la giocatrice dello Junior Alpina. Prima una vacanza con la famiglia in Sicilia a Trascina di Selinunte, poi in Veneto a trovare la nonna e infine in Lombardia per il torneo di softball. Ma le peregrinazioni di Giulia non sono ancora finite. Negli ultimi giorni di agosto e nei primi di settembre la giovane Mazzoleni andrà in Croazia con la squadra di baseball per un torneo. A Trieste le attività preferite della tesserata del presidente Cernecca sono chattare in messenger, mandare sms col telefono agli amici e fare qualche giro per città. Lettrice di libri fantasy, Giulia ha diverse opzioni per il proprio futuro: diventare un'attrice, una scrittrice oppure lavorare coi genitori in una ditta di spedizioni.

C'è qualche compagno o compagna con cui vai particolarmente d'accordo?

Sono tutti simpatici.

Come si chiamano i tuoi allenatori?

Ivan e Tullio.

Come ti trovi con loro?

Bene.

Preferisci il baseball o il softball?

Il softball l'ho conosco da poco, ma probabilmente preferisco il baseball.

Il tuo piatto preferito?

La pizza margherita.

Quanti fratelli hai?

Tre. Lorenzo, Roberto e Paolo Geremia che ha solo un anno e mezzo.

Hai degli animali in casa?

Ho cinque gatti: una mamma e i suoi quattro cuccioli. E poi ho anche due cani che ora stanno in Romania.

Sei fidanzata?

No, ma che c'è qualcuno che mi piace.

r.t.

A Giulia Mazzoleni piace più il baseball del softball

SALVAMENTO

L'atleta della Rari Nantes ai campionati tricolori assoluti ha ottenuto una medaglia di bronzo nella finale A dei 100 metri a percorso misto

Giulia Castenetto convocata in azzurro per gli Europei giovanili

La friulana Giulia Castenetto della Rari Nantes Trieste

TRIESTE A Roma alla caccia di un posto in nazionale per gli europei giovanili, che si disputeranno dal 30 agosto al 3 settembre nella città francese di Canet En Russilion. La diciassettenne Giulia Castenetto, in forza alla Rari Nantes Trieste, ha sfruttato al meglio la chance offertale dai campionati italiani assoluti di nuoto salvamento. Europei centrati grazie al terzo posto conquistato nei 100 metri percorso misto con tanto di record italiano. I tricolori romani rappresentavano l'ultima kermesse stagionale e perciò l'ultima chiamata per accedere agli europei. Un appuntamento, quello di Roma, caratterizzato da alcuni numeri chiave: 860 prove disputate in tre giorni per sei turni di gara, 345 atleti partecipanti e 56 società iscritte, tra le quali la Rari Nantes era l'unica di Trieste. Forte della recente convocazione in azzurro per un collegiale, la Castenetto ha cercato di partire decisa fin da subito. Nella prima uscita dei 50 metri manichino il buon tempo finale di 39"2 è stato vanificato da una squalifica a causa di una irregolarità nel trasporto del manichino.

Delusa da questo «passo falso», la giovane nuotatrice del club triestino ha affrontato (sempre nel primo giorno di prove) i 100 metri torpedo pinne: nelle batterie di qualificazione si è piazzata sesta, accedendo così alla finale A in cui si è migliorata di otto decimi e ha conquistato il quinto posto assoluto. Questo risultato ha permesso alla Castenetto di ritrovare grinta e voglia, così da intascare ventiquattro ore più tardi una settima piazza nella finale A dei 100 metri pinne manichino e soprattutto una medaglia di bronzo nella finale A dei 100 metri a percorso misto. In questa specialità ha chiuso le eliminatorie con il secondo crono generale, pari a 1'20"65 e nuovo record italiano della categoria cadetti. Primato che è stato nuovamente abbassato dalla stessa Castenetto nell'atto decisivo del pomeriggio, in cui è giunta appunto terza in 1'20"45.

«È grazie a questi risultati e al fatto di essere stata convocata dall'Italia come terza scelta per gli europei che Giulia vede premiati i suoi grandi sacrifici – afferma il suo allenatore Luca Giacomini –. Non bisogna dimenticare, infatti, che è Giulia è di Udine ed è tesserata con noi da due anni. La sua stagione è andata in crescendo e grazie a lei prosegue la scia di nuotatori convocati in azzurro. Va segnalato, poi, il fatto che eravamo privi di uno dei nostri migliori esponenti, Auro Franceschini, in fase di preparazione per un importante evento di pentathlon moderno».

Sprizza gioia Giulia Castenetto: «Sono veramente soddisfatta. Arrivare in nazionale è un sogno che si realizza come per tutti gli atleti. Farò di tutto per rimanerci il più a lungo possibile con la speranza di entrare anche nel gruppo degli assoluti già dal prossimo anno, magari come riserva. Ringrazio la mia società, che ha creduto in me e anche l'allenatore dell'Unione Nuoto Friuli, Carlo Lesa, che, in base ad un accordo con i miei dirigenti, mi permette di allenarmi con la sua squadra tutte le volte che non posso venire a Trieste per impegni scolastici o altro. È pure merito suo».

Massimo Laudani

I 20 numeri più in ritardo

NELLA SESTINA VINCENTE

49 *estrazioni*	87	25 *estrazioni*	36
50 *estrazioni*	64	48 *estrazioni*	36
34 *estrazioni*	58	57 *estrazioni*	36
28 *estrazioni*	46	78 *estrazioni*	30
74 *estrazioni*	46	7 *estrazioni*	28
37 *estrazioni*	42	40 *estrazioni*	27
60 *estrazioni*	42	88 *estrazioni*	27
11 *estrazioni*	40	76 *estrazioni*	27
82 *estrazioni*	39	9 *estrazioni*	26
58 *estrazioni*	37	13 *estrazioni*	26

Numeri in massimo ritardo

Ruota					
BARI	22	51	73	29	16
ritardi	70	70	60	52	45
CAGLIARI	27	21	28	52	17
ritardi	99	99	89	78	74
FIRENZE	23	60	81	58	18
ritardi	67	67	61	60	58
GENOVA	60	38	3	70	79
ritardi	78	78	61	55	51
MILANO	39	63	59	43	36
ritardi	68	68	63	62	56
NAPOLI	49	3	24	42	56
ritardi	76	76	61	61	61
PALERMO	29	30	4	82	51
ritardi	63	63	55	54	46
ROMA	30	56	88	9	82
ritardi	59	59	54	51	49
TORINO	1	49	30	54	4
ritardi	86	86	67	49	49
VENEZIA	14	24	86	16	10
ritardi	62	62	61	50	49
TUTTE	1	39	48	73	5
ritardi	8	8	7	5	4

Super Enalotto

COLONNA A	COLONNA B
2	49
7	50
9	60
11	65
28	74
34	82

Jackpot
€ **25.000.000,00**

Giocata minima
€ 1

1 - Super Enalotto consiste nel pronosticare 6 numeri in base ai primi estratti su **Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo e Roma.**

2 - Si vince indovinando i numeri, **a prescindere dalla ruota.**

3 - Se il primo di una di queste sei ruote è uguale al primo di una delle precedenti, vale il secondo numero della ruota stessa.

4 - In mancanza di 6, le quote dei montepremi si cumulano con quelle del concorso successivo.

5 - Superstar: un numero casuale tra 1 e 90 generato dal terminale al momento della convalida, unico per tutte le combinazioni della giocata. Corrisponde al primo numero primo estratto sulla ruota Nazionale. Lo si abbina alle giocate aggiungenndo 0,50 euro per ogni combinazione.

BARI. Sulla ruota della Puglia la terzina 22-52-82 manca per ambo da 255 estrazioni. Per ambo 3-6-30 e 6-60-87. Per ambo e terno i massimi ritardatari 22-51-73-29-16 e la quartina 9-29-89-90.

CAGLIARI. Per ambo e terno le quartine 17-27-47-67, 12-15-21-51 i massimi ritardatari 27-21-28-52-17. Per ambo 21-27-71-77. Ricordiamo che la terzina 27-57-87 manca per ambo da 402 estrazioni.

FIRENZE. La cadenza dell'1,1/81 ha dato il terno 21-31-71. L'ambo dei ritardatari 23-21 non esce da 2841 estrazioni. Per ambo e terno le quartine 12-25-52-82, 23-32-52-56 e i massimi ritardatari 23-60-81-56-18. La terzina 23-53-83 manca per ambo da 493 estrazioni.

GENOVA. Tenteremmo per ambo e terno, le quartine 50-60-70-90, 7-70-77-79. Per ambo le terzine 8-38-68 e 27-57-87, entrambe in ritardo per ambo.

MILANO. Tenteremmo per ambo e terno le terzine 26-56-86 e 13-43-73, i massimi ritardatari 39-63-59-43-36 e la quartina 35-37-49-78. L'ambo dei ritardatari 36-63 ritarda da 287 estrazioni.

NAPOLI. Per ambo e terno i massimi ritardatari 49-3-24-42-56, le quartine 4-24-46-49, 3-7-37-73. Le terzine 28-58-68 e 14-44-74 sono in ritardo per ambo.

PALERMO. Per ambo e terno le terzine 4-34-64, 5-35-65, 20-50-80 i massimi ritardatari 29-30-4-82-51 e la quartina 25-50-76-83.

ROMA. E' uscito il 23, ricordiamo che era il massimo ritardatario. Per ambo e terno indichiamo in particolar modo le quartine 8-16-32-64 e 27-48-72-84 e i ritardatari 30-56-88-9-82 e anche la quartina 27-72-82-88.

TORINO. Per ambo e terno suggeriamo le quartine 1-5-30-50, 30-38-60-68, 28-38-82-83 e i ritardatari 1-49-30-54-4 e le terzine 1-28-38 e 15-30-45.

VENEZIA. La cadenza del 4,4/84 manca per ambo da 50 estrazioni, per ambo e terno la cinquina 14-24-34-44-54. L'ambo 24-42 manca da 1162 estrazioni. Per ambo 1-10-15, 1-16-61.

A tutte per ambo 30-60-80

La Smorfia:
Il fatto del giorno.
Pato al Milan, il campione di 17 anni. 9-17-27-59

NAPOLI
Galoppo
Ippodromo Agnano
Premio Megaride
Euro 11.550
Metri 2000 p.g.
Martedì 7 agosto
Ore 19.30
Tris n° 400

N. CAVALLO	PESO	MONTA	VALUTAZ.
1) KIND OF PARK	61	P Borrelli	★★★★
2) DIA COLOUR	59	P. Aragoni	★★★★
3) RAMBO NIGHT	59	M. Belli	★★★★
4) COMIC ROYAL	57	O Fancera	★★
5) PONTE MILVIO	57	G.Marcelli	★★★
6) PASSIGNANO	55½	G Ercegovic	★★★
7) CORCELLI	55	G Bietolini	★★★★
8) SINGOLAR TENZONE	55	S. Guerrieri	★★★★
9) MEGATON	54½	S. Basile	★★★
10) RANA BLU	51	Gp. Fois	★★★
11) AIR KING	50½	G. Chioffi	★★
12) SARTRE	50½	P Sirigu	★★★★
13) HETERNITY	51½	M. Vargiu	★★★
14) WHASCHA MESA	51	Cr Di Stasio	★★★

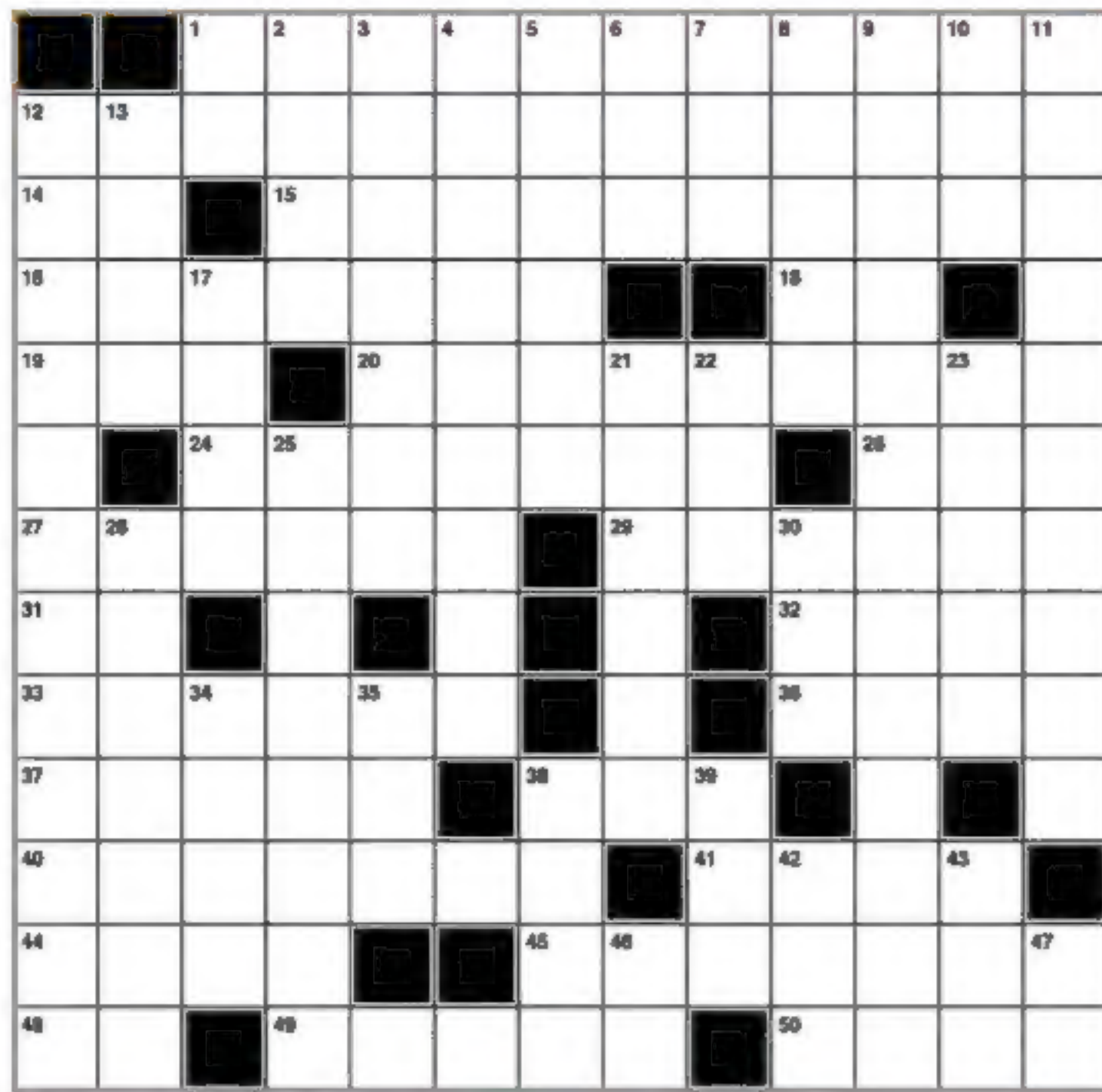
I NOSTRI FAVORITI: 2) Dia Colour; 7) Corcelli; 8) Singolar Tenzone; 1) Kind Of Park; 12) Sartre; 3) Rambo Night

ROMA
Trotto
Ippodromo Montebello
Premio Vima Controsoffitti
€ 22.660,00
Metri 1660
Martedì 7 agosto
Ore 23.00
Tris n° 401

N. CAVALLO	METRI	GUIDA	VALUTAZ.
1) GASTONE PINK	1660	L. Dalle Fratte	★★★
2) GREGA HOLZ	"	R. Destro jr	★★★★
3) IACANA JET	"	J. O'Hanlon	★★★
4) ISIDE DE MURA	"	F. Pisacane	★★★★
5) GORKY EXXO'	"	I. Berardi	★★★★
6) GARRONE PINK	"	L. Vaccari	★★
7) IT'S AN ATC	"	A. Borghetti	★★★★
8) ISTRIA DI FUMO	"	I Guasti	★★
9) GOSANDYGO BAR	"	F. Pasqualin	★★
10) ISOLA DI CASEI	"	T. De Rosa	★★
11) GRETA ABEL	"	G. Contri	★★★★
12) ISTOVAR D'AGHI	"	Chiara Nardo	★★★★
13) GRIFONE DI RE	"	M. Dahlen	★★★
14) GUTTUSO KYU	"	M Curti	★★
15) GRACEFULL ATC	"	F. Di Rienzo	★★★
16) GUNTHER PRIDE	"	F. Mailozzi	★★★
17) IMPETO	"	Gio Felici	★★★
18) GALLIERA VIA	"	E. Montagna	★★★

I NOSTRI FAVORITI: 5) Gorky Exxo'; 4) Iside De Mura; 2) Grega Holz; 11) Greta Abel; 12) Istovar D'Aghi; 7) It's An Atc

CRUCIVERBA

Orizzontali: 1. La "Piccola Orchestra" che si è imposta al *Festival di Sanremo* nel 2000 con... *Sentimento* - **12.** Articolare maggiormente le proprie attività - **14.** Nel Nilo - **15.** Un tipo di pane - **16.** Georges, il creatore del commissario Maigret - **18.** Vi morì Dante Alighieri (sigla) - **19.** Duilio, ex campione triestino di pugilato - **20.** Che incita a compiere cattive azioni - **24.** La bella e brava attrice Ramazzotti - **26.** Sorella di un genitore - **27.** Jacques, ex presidente dei francesi - **29.** L'attrazione... degli inglesi - **31.** Le vocali del caso - **32.** Si esclama per gioia dopo tre "hip" - **33.** Uno strumento a fiato - **36.** Battello... inglese - **37.** Un affluente del Rodano - **38.** Il Valentino del 14 febbraio - **40.** Il "caleidoscopico" stilista Missoni - **41.** Vasto lago salato dell'Asia centrale - **44.** Nella roulette è contrapposto a "rouge" - **45.** Peter che ha impersonato l'investigatore Poirot - **48.** Sulle auto di Enna - **49.** Profugo - **50.** Scimmie dell'America tropicale.

Verticali: 1. Le iniziali di Vivaldi - **2.** Se "in mia", è al posto mio - **3.** Una lingua come il curdo - **4.** L'ultimo tratto della colonna vertebrale (4, 5) - **5.** Nessuna cosa - **6.** Il soggetto di una recente riforma governativa (sigla) - **7.** Cattive - **8.** Capitale del Ghana - **9.** Noto film con Audrey Hepburn e Gregory Peck (7, 6) - **10.** Casa editrice del gruppo RAI - **11.** Il simbolo della città di Venezia (5, 5) - **12.** Sistemazione di truppe e mezzi in luoghi opportuni - **13.** Altro nome della città di Troia - **17.** Il *Metallurgico* interpretato da Giancarlo Giannini - **21.** La sfortunata giornalista del TG3 Alpi - **22.** Divario - **23.** Un anagramma di arati - **25.** Cospargere di liquido - **28.** La più popolosa città del Texas - **30.** Tipico locale inglese - **34.** Tra "embrioni" e "neonati" - **35.** Unità monetaria bulgara - **38.** La musica di Otis Redding - **39.** Il famoso "King" Cole - **42.** Faceva coppia con Gian - **43.** Pallonetto del tennista - **46.** A chiusura di frase - **47.** Vicenza per l'ACI.

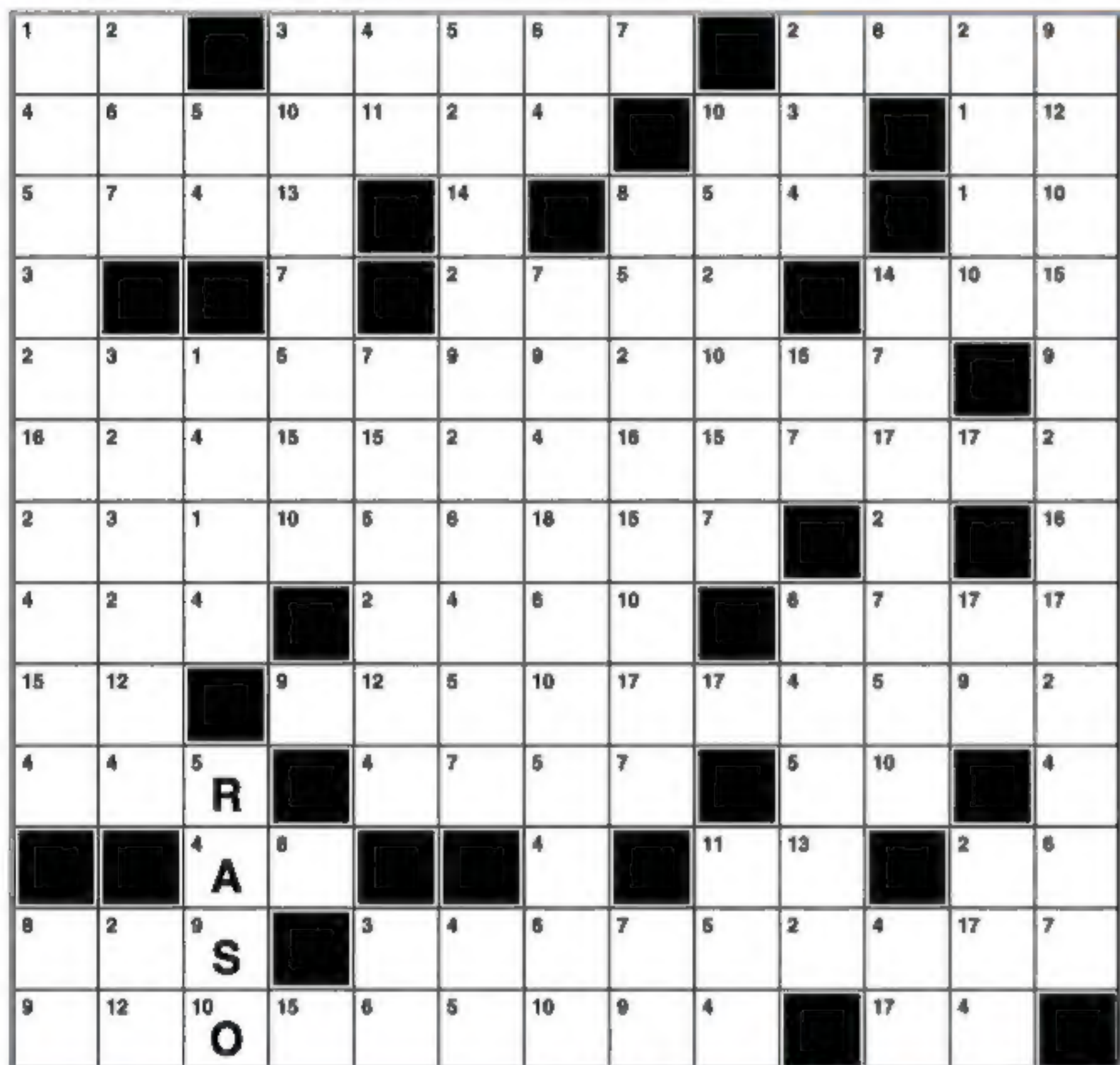
BOWLING

Ogni birillo una lettera.
Per fare "strike" abbatteteli con un colpo solo, cioè trovate una parola che utilizzi le 10 lettere e inizi col birillo frontale; per fare "spare" abbatteteli in 2 colpi, cioè usate le 10 lettere per formare 2 parole

Strike:

Spare:

CRUCIVERBA CRITTOGRAFATO

Ad ogni numero corrisponde una ed una sola lettera.

AGGIUNTA INIZIALE

Al bar

Vi bevvi un tè ier sera.
Andai dalla cassiera.
Pagai. Mi diede il xxxxx.
Sorrise. Disse: "A yxxxxx!"

REBUS (6,6)

SOLUZIONI

Cruciverba

■	■	A	V	I	O	N	T	R	A	V	E	L
D	I	V	E	R	S	I	F	I	C	A	R	E
I	L	■	C	A	S	E	R	E	C	C	I	O
S	I	M	E	N	O	N	■	■	R	A	■	N
L	O	I	■	I	S	T	I	G	A	N	T	E
O	■	M	I	C	A	E	L	A	■	Z	I	A
C	H	I	R	A	C	■	A	P	P	E	A	L
A	O	■	R	■	R	■	R	■	U	R	R	A
Z	U	F	O	L	O	■	I	■	B	O	A	T
I	S	E	R	E	■	S	A	N	■	M	■	O
O	T	T	A	V	I	O	■	A	R	A	L	■
N	O	I	R	■	■	U	S	T	I	N	O	V
E	N	■	E	S	U	L	E	■	C	E	B	I

Cruciverba crittografato

P	I	■	M	A	R	T	E	■	I	B	I	S
A	T	R	O	F	I	A	■	O	M	■	P	C
R	E	A	D	■	V	■	B	R	A	■	P	O
M	■	■	E	■	I	E	R	I	■	V	O	N
I	M	P	R	E	S	S	I	O	N	E	■	S
G	I	A	N	N	I	A	G	N	E	L	L	I
I	M	P	O	R	T	U	N	E	■	I	■	G
A	I	A	■	I	A	T	O	■	T	E	L	L
N	C	■	S	C	R	O	L	L	A	R	S	I
A	A	R	■	A	E	R	E	■	R	O	■	A
■	■	A	B	■	■	A	■	F	D	■	I	T
B	I	S	■	M	A	T	E	R	I	A	L	E
S	C	O	N	T	R	O	S	A	■	L	A	■

Sudoku

4	1	7	2	9	5	6	3	8
2	6	9	7	3	8	5	1	4
8	5	3	6	4	1	2	7	9
7	2	8	3	1	4	9	5	6
1	4	5	9	2	6	3	8	7
9	3	6	5	8	7	1	4	2
3	7	1	4	6	9	8	2	5
5	9	2	8	7	3	4	6	1
6	8	4	1	5	2	7	9	3

Pappadrillo:
manta, dromedario, licaone, cincillà, rospo, serpente, asino, spigola, pipistrello, tricheco

Bilancia:
una banana corrisponde a 5 ciliegie

Rebus: GR assiri, C avi = Grassi ricavi

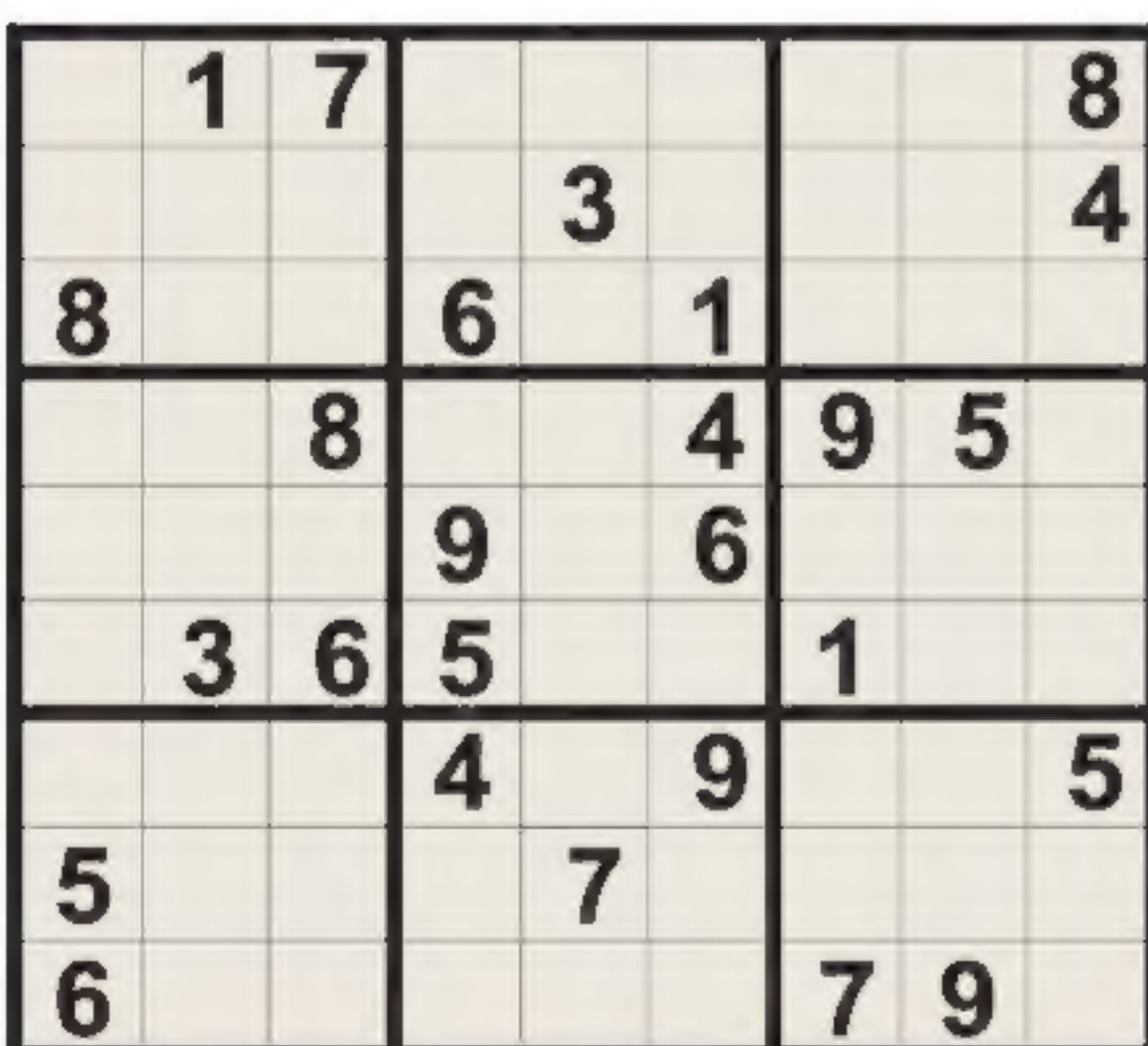
Aggiunta iniziale: resto - presto

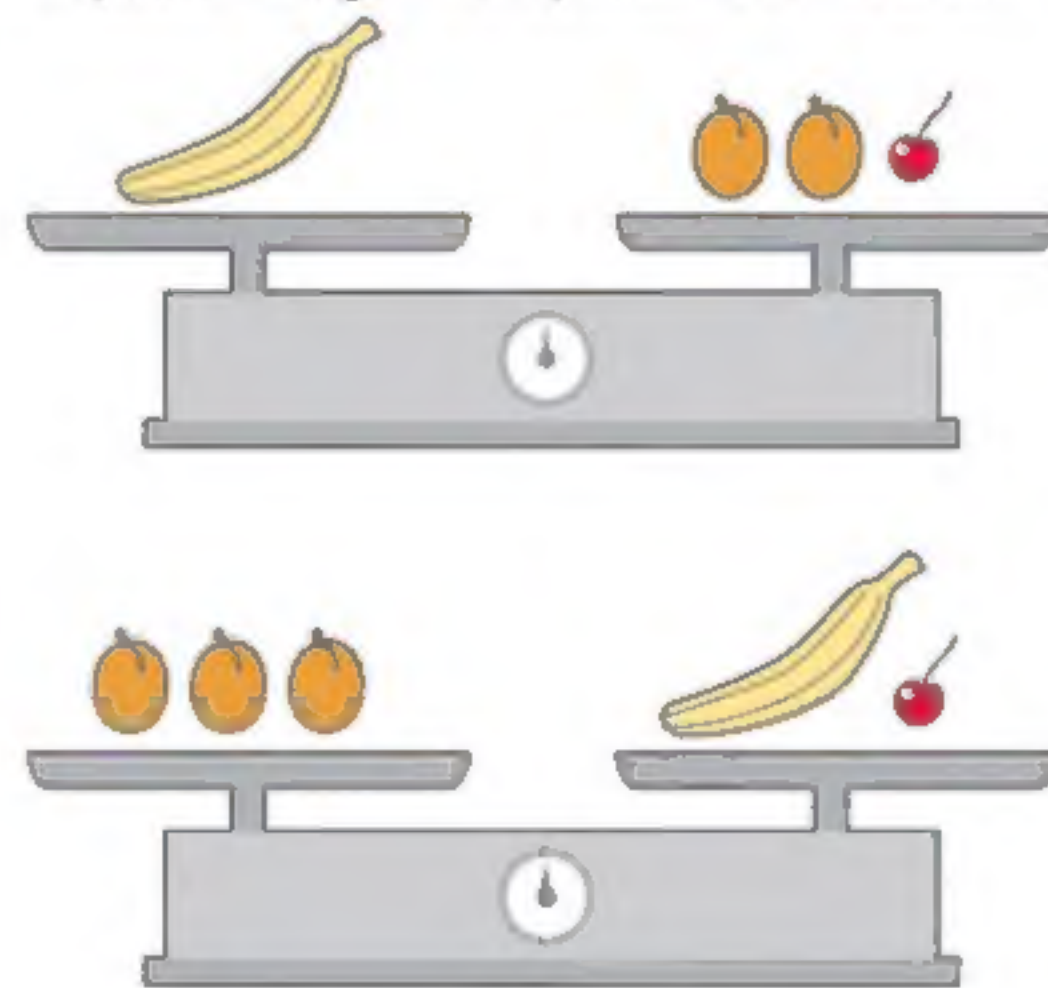
aglio-lance

strike: gallinaceo; un possibile spare:

Bowling:

SUDOKU

Ogni riga, colonna e riquadro deve contenere tutti i numeri da 1 a 9, senza ripetizioni.

BILANCIA

Confrontando le seguenti pesate, sapreste dire a quante ciliegie corrisponde una banana?

PAPPADRILLO

Dieci animali si sono scambiate le teste e le code, originando una serie di cugini dell'ippogrifo.

Sapreste trovare quali erano i 10 animali originari?

MANONE
DROMETRELLO
LICAPO
CINCHECO
ROSPENTE
SERTA
ASIDARIO
SPIGNO
PIPISILLÀ
TRICOLA

Le notizie del giorno
fedelmente sul tuo cellulare.
LOWE PIRELLA
SMS
Buone notizie sul deficit. Per Eurostat nel 2006 è al 4,4%, meglio delle previsioni. E per l'Istat nel 2007 scenderà al 2,3%.

OGGI IN ITALIA

NORD: molto nuvoloso al mattino sulle Alpi e Prealpi centro-occidentali con locali rovesci o brevi temporali in successiva estensione ai settori alpini orientali. Dal pomeriggio le precipitazioni diventeranno più consistenti. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso salvo locali annuvolamenti pomeridiani. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso a parte sporadici annuvolamenti al mattino.

DOMANI IN ITALIA

NORD: molto nuvoloso con piogge sparse e locali rovesci temporaleschi, più consistenti sulle alpi e prealpi e sulle regioni orientali. **CENTRO E SARDEGNA:** poco parzialmente nuvoloso sul settore peninsulare al primo mattino salvo annuvolamenti più consistenti che si estenderanno gradualmente alle restanti regioni del settore tirrenico. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso salvo locali annuvolamenti.

TEMPERATURE

REGIONE

	min.	max.
TRIESTE		
Temperatura	19,5	26,2
Umidità		61%
Vento		10 km/h da N-W
Pressione	in diminuzione	1012,6
MONFALCONE		
Temperatura	15,6	27,8
Umidità		45%
Vento		3.6 km/h da N-W
GORIZIA		
Temperatura	16,0	30,0
Umidità		38%
Vento		13 km/h da N-W
GRADO		
Temperatura	19,1	29,2
Umidità		36%
Vento		5 km/h da N-W
CERVIGNANO		
Temperatura	14,7	26,1
Umidità		44%
Vento		1,8 km/h da N-W
UDINE		
Temperatura	14,9	28,9
Umidità		34%
Vento		9 km/h da E
PORDENONE		
Temperatura	15,8	28,6
Umidità		35%
Vento		5 km/h da S-E

ITALIA

BOLZANO	19	30
VERONA	18	30
AOSTA	17	27
VENEZIA	18	28
MILANO	20	29
TORINO	20	27
CUNEO	21	27
MONDOVÌ	21	26
GENOVA	22	26
BOLOGNA	17	29
IMPERIA	22	np
FIRENZE	16	32
PISA	16	29
ANCONA	16	26
PERUGIA	14	29
L'AQUILA	9	23
PESCARA	12	28
ROMA	17	30
CAMPOBASSO	15	23
BARI	20	27
NAPOLI	19	29
POTENZA	np	np
S. MARIA DI L.	20	25
R. CALABRIA	23	30
PALERMO	24	26
MESSINA	24	29
CATANIA	16	31
CAGLIARI	20	29
ALGHERO	16	29

OGGI IN REGIONE

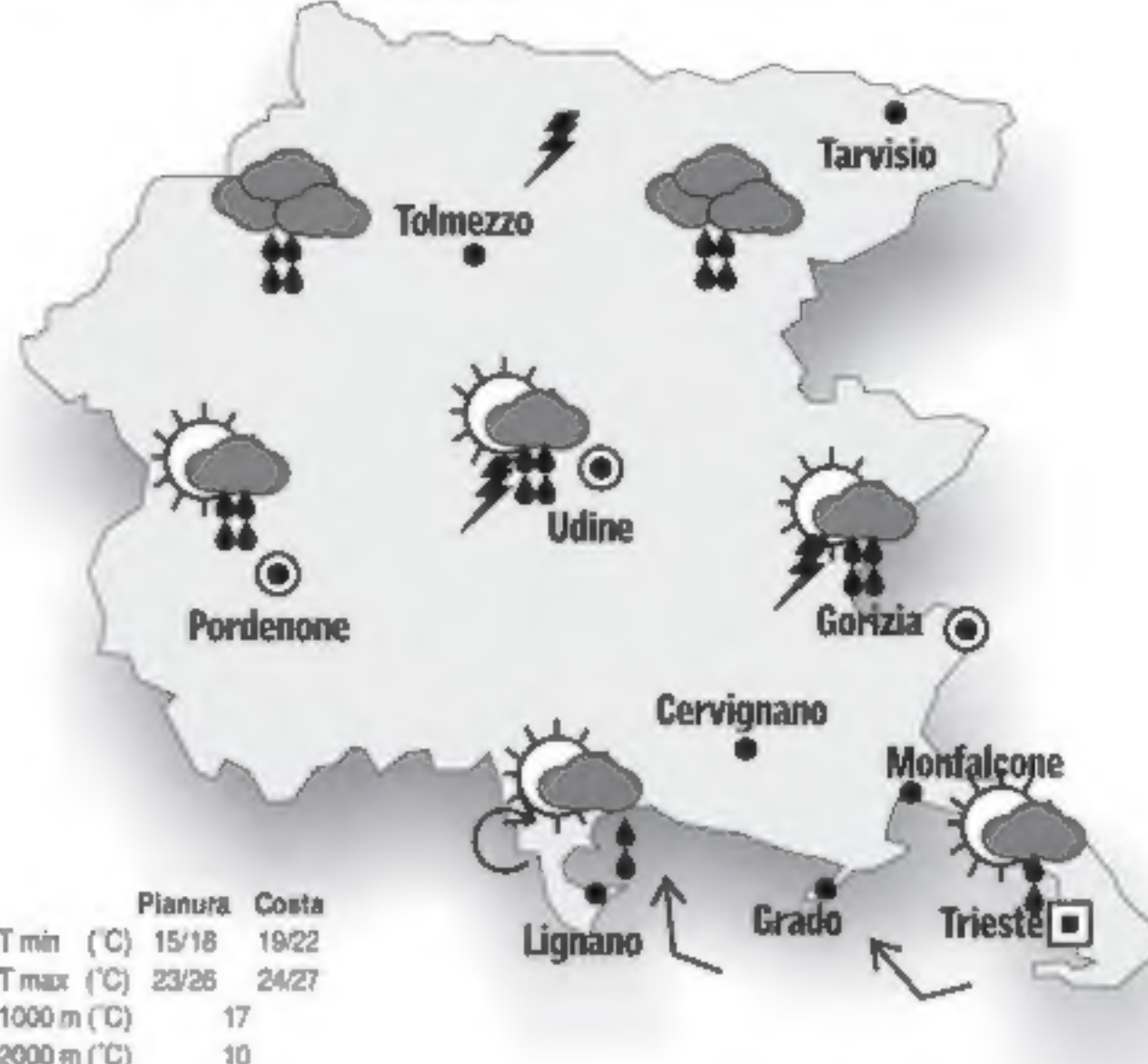
ATTENDIBILITÀ 60 %

	Pianura	Costa
T min (°C)	14/17	20/23
T max (°C)	29/32	26/29
1000 m (°C)	18	
2000 m (°C)	12	

OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso su pianura e costa, variabile sulla zona montana. Dal pomeriggio e in serata sarà probabile la formazione di maggiore nuvolosità specie in alta Carnia, con la possibilità anche di qualche temporale. Venti a regime di brezza.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %

	Pianura	Costa
T min (°C)	15/18	19/22
T max (°C)	23/26	24/27
1000 m (°C)	17	
2000 m (°C)	10	

DOMANI. Su tutta la regione avremo un peggioramento con cielo nuvoloso su pianura e costa, coperto in montagna. Su tutte le zone saranno probabili delle piogge, da moderate ad abbondanti.

TENDENZA. Nuvolosità variabile con la possibilità di rovesci.

OGGI IN EUROPA

Motore principale di questa struttura di bassa pressione sarà il minimo posizionato tra la Scozia e le Isole Svalbard, che piloterà un'estesa perturbazione dall'Europa occidentale verso Levante. Il suo passaggio favorirà lo sviluppo di temporali tra Francia, Belgio, Olanda, Germania centro-occidentale e Svizzera, in estensione ad Austria e parzialmente al Nord Italia.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	quasi calmo	24,3	2 nodi O-N-O	17.12 +41	0.05 -16
MONFALCONE	quasi calmo	23,8	2 nodi O-N-O	17.17 +41	0.10 -16
GRADO	quasi calmo	24,1	3 nodi O	17.37 +37	0.30 -14
PIRANO	quasi calmo	24,4	3 nodi N-O	17.07 +41	24.00 -16

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ZAGABRIA	16	29	ZURIGO	12	28
LUBIANA	16	28	BELGRADO	16	20
SALISBURGO	14	28	NIZZA	21	28
KLAGENFURT	13	28	BARCELLONA	25	29
HELSINKI	13	25	ISTANBUL	24	30
OSLO	14	20	MADRID	19	28
STOCCOLMA	13	25	LISBONA	18	26
COPENHAGEN	16	23	ATENE	22	32
MOSCA	15	23	TUNISI	23	32
BERLINO	14	26	ALGERI	18	33
VARSAVIA	17	21	MALTA	21	31
LONDRA	16	29	GERUSALEMME	18	np
BRUXELLES	20	30	IL CAIRO	24	33
BONN	16	29	BUCAREST	20	28
FRANCOFORTE	14	29	AMSTERDAM	19	28
PARIGI	19	33	PRAGA	11	25
VIENNA	12	27	SOFIA	13	15
MONACO	11	25	NEW YORK	23	27

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Giornata da saper valorizzare bene, favorevoli gli accordi; colloqui con persone importanti. La vita affettiva sta riprendendo slancio. Rapporti congeniali. Prontezza.

TORO 21/4 - 20/5

Farete degli incontri interessanti nell'ambiente di lavoro. Mettete un po' di ordine nei vostri piani. Potete contare sul sostegno degli astri, non perdete le buone occasioni.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Verso la fine della mattinata farete delle conoscenze che susciteranno in voi un eccessivo entusiasmo. Frenatevi se non volete correre incontro ad una delusione.

CANCRO 21/6 - 22/7

Prendete tempo prima di dare una risposta definitiva ad una proposta che riceverete in mattinata, anche se già sapete che l'accetterete. Maggiore comprensione in amore.

LEONE 23/7 - 22/8

Avrete in mano tutti gli elementi necessari per costruire qualche cosa di davvero valido. Nel lavoro ricaverete vantaggi notevoli. Nel privato raggiungerete l'armonia più totale. Relax.

VERGINE 23/8 - 22/9

Cercate di evitare qualsiasi tipo di discussione sia sul lavoro che in famiglia; siete decisamente nervosi. Con il passare delle ore ritroverete un certo equilibrio. Relax in serata.

BILANCIA 23/9 - 22/10

L'intuito vi aiuterà a concludere affari vantaggiosi e ad ottenere ottimi guadagni. L'incontro casuale con una persona molto affascinante sarà molto stimolante...

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Grazie ad un nuovo incarico di lavoro riuscirete a realizzare un considerevole aumento di stipendio. In famiglia le vostre capacità saranno riconosciute da tutti.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Avete diversi progetti in mente e da domani riceverete la spinta positiva degli astri. Cercate di mettere ordine nelle vostre idee portando avanti solo le migliori.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

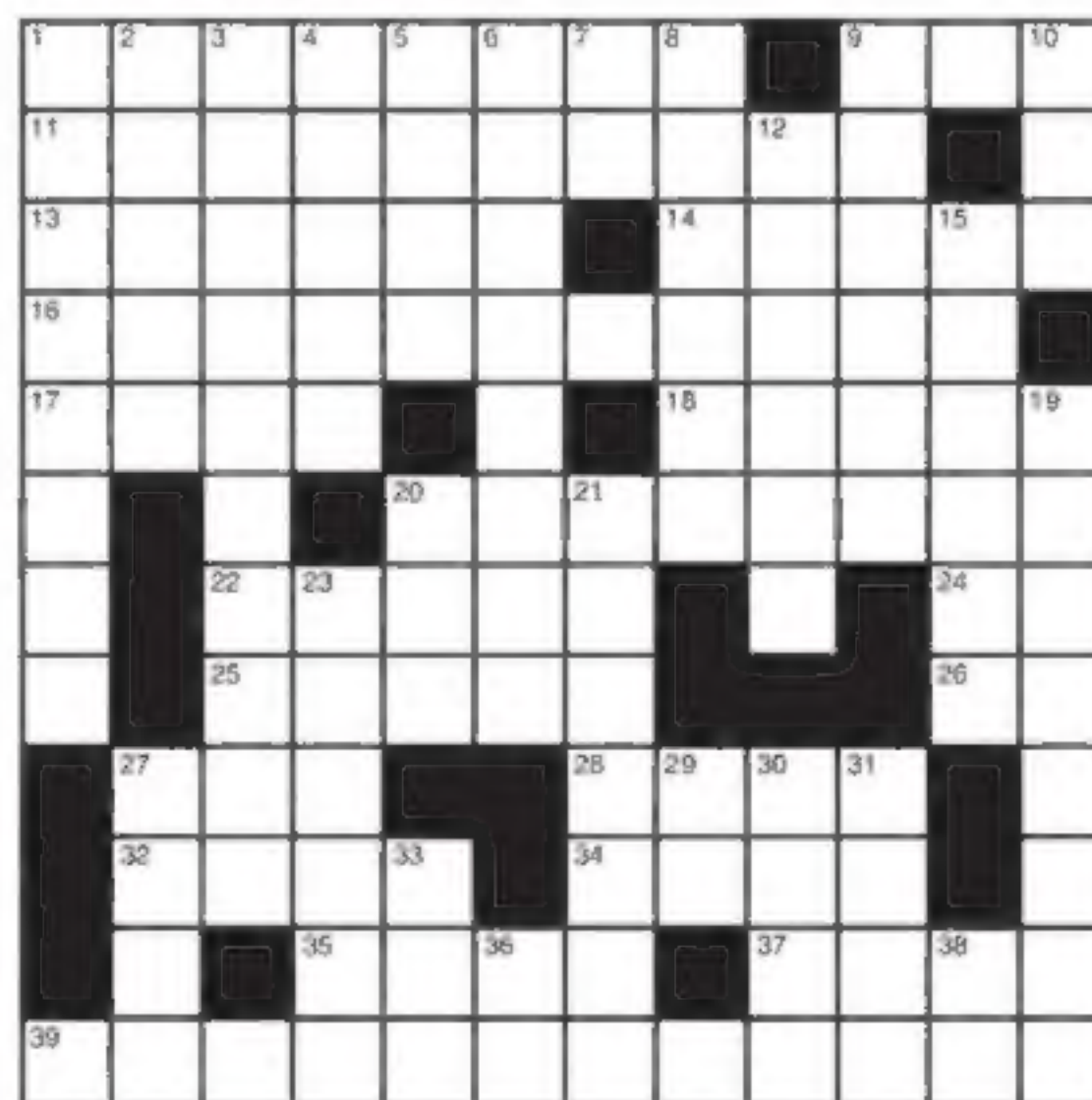
Perseguite il vostro scopo con molta tenacia: vi affermerete se riuscirete ad agire con un po' di spregiudicatezza. Per la sera cercate di frequentare persone simpatiche e stimolanti.

AQUARIO 20/1 - 18/2

Avete idee molto chiare per affrontare bene i vari problemi ed impegni del momento. Non lasciatevi coinvolgere in chiacchiere che potrebbero solo danneggiarvi.

PESCI 19/2 - 20/3

Mattinata molto scorrevole ed interessante. Nell'insieme riuscirete ad organizzarvi molto bene. Qualche gioia sul piano privato e sentimentale. Ma cercate di evitare le forzature.

IL CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 1 Una rustica abitazione - **9** Il West con i pistoleri - **11** In politica sono i più radicali - **13** La protagonista di «Don Pasquale» - **14** Un simbolo dell'autorità papale - **16** Il mausoleo che era una delle Sette Meraviglie - **17** Le cercano i senzatetto - **18** È «di mira» sulla canna del fucile - **20** Scegliere per un incarico - **22** Un affluente del Rodano - **24** Le iniziali di Respighi - **25** La Valli del film «Senso» - **26** Sono in febbraio e in giugno - **27** L'ha «bella» il centenario - **28** Il «no» di Cechov - **32** Spicciolo americano - **34** Lamberto della politica - **35** John Dickson giallista - **37** Dà il nome a un mare russo - **39** La debellarono Salk e Sabin.

VERTICALI: 1 È raffigurato in un affresco di Leonardo da Vinci - **2** È brava ad... attacar bottone - **3** Prove di stampa in fotocomposizione - **4** Tipo di antilope - **5** Buona voglia - **6** Un capolavoro di Fellini - **7** Inizio di ritornello - **8** Calde stagioni - **9** È simile alla borraccia - **10** Una leggendaria Silvia - **12** Decotto a base di erbe - **15** Vittoria del principe di Condé - **19** Lo è anche un dirigibile - **20** Macchiette scure sulla pelle - **21** Vie molto tortuose - **23** Impeti generosi - **27** Si dice indicando - **29** Contengono gli incassi - **30** Ex sigla dopolavoristica - **31** Uomini qualunque - **33** La «Via» cinese - **36** Ricchezza Mobile - **38** Metà di otto.

INDOVINELLO
Il regno del «liscio»

Qui c'è Casadei! Qui si dice
ci sia stata perfino Madonna!
Chi è riuscito a entrare
ha fatto certamente molto bene:
ora infatti può dire beatamente
che al settimo cielo si sente.

Mig

CAMBIO DI CONSONANTE (7)
Lo sbruffone

Siccome le sparava proprio grosse
in un angolo subito l'han messo.

Frida

SOLUZIONI DI IERI

Indovinello: *IL SALE*

Anagramma: *EREDE AL TRONO = DELATORE NERO.*

Comune di Duino Aurisina — Comune di Trieste — Provincia di Trieste

Con il patrocinio della Provincia di Trieste, il contributo dei Civici musei di Storia ed Arte di Trieste, il patrocinio e la collaborazione del Comune di Duino Aurisina.

Sulla via Lattea: DALLE STALLE ALLE STELLE

Incontri scientifici e degustazioni organizzati dai Produttori dei formaggi del Carso.

In collaborazione con l' Osservatorio astronomico di Trieste – INAF, e la "Casa della Musica/ Scuola di Musica 55".

Dal 9 all' 11 Agosto nelle aziende del Carso triestino.

Azienda agricola - Kmetija **SIDONIA RADETIČ** — **Medeazza**

Azienda agricola - Kmetija **IVAN PERNARCICH** — **Visogliano**

Azienda agricola - Kmetija **MICHELA PRASELLI** — **Sistiana**

Azienda agricola - Kmetija **DARIO ZIDARIČ** — **Prepotto**

Azienda agricola - Kmetija **GRUDEN ZBOGAR** — **Samatorza**

Azienda agricola - Kmetija **ERIKA ŠUC** — **Borgo grotta Gigante**

Azienda agricola - Kmetija **DAVID FONDA**

Azienda agricola - Kmetija **BRUNO TONINI**

Azienda agricola - Kmetija **LENARD VIDALI** — **Basovizza**

Ugo Furlan

PROGRAMMA

Giovedì 9 – *Azienda Pernarcich*
(Visogliano n. 1 C – Vicino al campo sportivo di Visogliano)
Ore 19.00 – apertura degustazioni
Ore 20.30 – presentazione aziende
Ore 21.00 – inizio conferenza astronomica - Matteo Viel presenterà "L'ombra della materia oscura"
Ore 21.45 – inizio proiezione immagini telescopio Hubble e concerto di Comisso
Ore 22.30 – osservazione con il telescopio

Venerdì 10 – *Azienda Zidarič*
(Prepotto n.36 – S.P. Prosecco-Gabrovizza verso San Pelagio/Confine di Stato)
Ore 19.00 – apertura degustazioni
Ore 20.30 – presentazione aziende
Ore 21.00 – inizio conferenza astronomica - Michele Maris presenterà "Lampi Celesti"
Ore 21.45 – inizio proiezione immagini telescopio Hubble e concerto di Comisso
Ore 22.30 – osservazione con il telescopio

Sabato 11 – *Azienda Vidali*
(Basovizza n.308 – Ultima casa a sinistra sulla strada da Basovizza verso Padriciano)
Ore 19.00 – apertura degustazioni
Ore 20.30 – presentazione aziende
Ore 21.00 – inizio conferenza astronomica: "Perseo e le Lacrime di San Lorenzo" Massimo Ramella narrerà il mito di Perseo
Ore 21.45 – inizio proiezione immagini telescopio Hubble e concerto di Comisso
Ore 22.30 – performance di Aniello Mennella e Mariarosa Franchini "Universo e dintorni: uomini, scoperte e frontiere della cosmologia moderna"

Ore 23.15 – osservazione con il telescopio

Domenica 12 – *Azienda Vidali* (Basovizza)

Ore 4.45 – "Heliossea" con il saxofono di Marco Castelli e la regia del suono di Alessandro Grego
Ore 5.45 – colazione

entrata libera fino ad esaurimento dei posti

★ Località dove si svolgeranno le serate di osservazione e degustazione.

Per informazioni sulle serate: tel 392 55 94 992 oppure: zidaric@tiscalinet.it

Scuola di Musica: info@scuoladimusica55.it
Osservatorio astronomico: www.oats.inaf.it